

NARPOEDRA AGGIORNAMENTO 2016 - 2018

AVVERTENZA PER LA CONSULTAZIONE

Le voci precedute da asterisco (*) costituiscono il proseguimento o l'aggiornamento di quelle già comparse nel precedente file NARPOEDRA (NARratori-POEti- DRAmmaturchi).
Tutte le altre sono nuove.



AFAMADO GLADYS
(Uruguay)

Nata a Montevideo (il 24 1925) è un artista , scrittrice e poetessa uruguaiana . Membro dell' Incisione Club di Montevideo dal 1954, ha partecipato con molti temi alla composizione di almanacchi mensili. Inoltre si dilettava nello sperimentare diversi linguaggi visivi e negli ultimi anni il suo lavoro si distingue nel dell'arte digitale.

Seconda di quattro figli di Isaac Isidoro Afamado, un ebreo immigrato a Montevideo, e di sua moglie Giulia, figlia di immigrati italiani, ha frequentato la scuola pubblica e in casa ha ricevuto un'educazione aperta e libera, che ha promosso l'arte, la letteratura e la musica. Sua sorella Ethel Afamado ha avuto una brillante carriera nel music e nella poesia .

Ha ricevuto una formazione artistica con Adolfo Pastor e Domingo Bazzurro nelle Belle Arti e la Scuola Nazionale di Belle Arti tra il 1940 e il 1950. Ha seguito i corsi di ceramica con Duncan Quintela e serigrafia con Rimer Cardillo . Ha studiato semiotica con Jorge Medina Vidal e la letteratura Jorge Arbeleche .

Tra il 1945 e il 1950 ha studiato violino con Beatriz Tusset nel 1951 e 52 partecipato dell'orchestra da camera "Amphion" di Tusset.

L'almanacco Incisione Club di Montevideo del 1974, dal titolo *Canzoni* con copertina di Gladys è stato censurato e rimosso dalla circolazione da parte del governo .

Nel 1984 si recò in Spagna, dove ha frequentato un corso sulla produzione e sull'uso artistico della carta, un materiale che avrebbe in seguito utilizzato nelle sue opere.

Nel 1986 ha seguito il corso di specializzazione in incisione in metallo presso il Museo Nazionale di Arti Visive tenuti da David Finkbeiner del Purchase College della Città dell'Università di New York .

Nel suo lavoro compaiono spesso figure femminili con grandi occhi che guardano direttamente lo spettatore, caratteristiche di un lavoro per le edizioni della fase "Incisione Club di Montevideo".

Nel 2016 il Museo Nazionale delle Arti Visive ha organizzato una mostra antologica della sua opera, a cura di María Eugenia Grau. Durante la sua carriera la Afamado ha ricevuto numerosi premi.

FILATELIA URUGUAY Anno 2016 (2803)



AHMAD IBN ABOLHASAN JĀMI-E NĀMAGHI-E TORSHIZI (Persia)

Nato Namagh (ora Kashmar), Persia , 1048 - morì Torbat-e Jam , 1141) meglio conosciuto come Sheikh Ahhmad-e Jami o Lo sceicco Ahmad-i Jami o lo sceicco Ahmad-e jam o Sheikh-e Jam o semplicemente Ahmad-e Jam era un sufi persiano, uno scrittore sufi , mistico e poeta. Il suo *mazar* (tomba) si trova a Torbat-e Jam . Nacque nel 1048 a Namagh (ora Kashmar) vicino a Torshiz in Khorasan, e aveva Jarir Ibn Abdullah, un compagno (Sahaba) di Maometto, come uno dei suoi antenati. I suoi genitori erano agricoltori. Ahmad era alto di statura, forte e coraggioso; questo e una reputazione per il suo rudezza hanno portato a fonti che si riferiscono a lui come "l'elefante colossale" (Zhandeh Pil). I resoconti medievali lo descrivono come con i capelli rossi, la barba color vino e gli occhi blu scuro.

Fino all'età di ventidue anni (circa 1070) Ahmad avrebbe frequentato raccomandabili dedite all'alcool.

Ahmad si convertì alla vita religiosa una notte dopo aver assistito alla trasformazione miracolosa del vino in succo d'uva. Dopo questo, Ahmad si ritirò dalla sua cerchia di amici. Prese la vita da eremita e visse in isolamento per diciotto anni, sulla montagna di Nâmaq fino al 1082, e poi sulla montagna di Bizd per i successivi sei anni, fino a circa il 1088. All'età di quarant'anni tornò in società per guidare la gente e fare in modo che i bevitori di vino e i peccatori si pentissero. Secondo le Esperienze Spirituali di Ghaznavi, Ahmad-e Jâm non fu inizialmente apprezzato dal popolo, ma dopo varie miracolose guarigioni, la sua reputazione si diffuse e attirò alcuni seguaci.

Ahmad si stabilì a Ma'd-Abd e cominciò ad addestrare i discepoli a comporre libri e diffondere le sue idee. Costruì anche una moschea e una khâneqâh, o loggia sufi. Dalla sua casa a Ma'd-ab, fece molti viaggi in tutto il

Khorasan, incluse le visite alle principali città di Herât, Nayshabur e Marv, e a Bâkharz e Bastâm. Evidentemente fece proseliti in molti villaggi periferici di Jâm. L'attività di Shaykh Ahmad si estendeva quindi attraverso un territorio c per confini l'Iran orientale, l'Afghanistan settentrionale e il Turkmenistan meridionale.

Sebbene il suo campo principale fosse scrivere libri , ha anche composto grandi poesie durante la sua vita.

FILATELIA

IRAN Anno 2016 (3053)



AKHMATOVA ANNA ANDREEVNA (Russia)

Anna Andreevna Achmatova pseudonimo di **Anna Andreevna Gorenko** , nata a Bol'soj Fontan, il 23 giugno 1889 e morta a Mosca, il 5 marzo 1966) è stata una poetessa russa; non amava l'appellativo di *poetessa*, perciò preferiva farsi definire *poeta*, al maschile.

Figlia di Andreij Antonovich Gorenko, funzionario pubblico, e di Inna Erazmovna Stogova, entrambi di nobile famiglia, fu moglie dal 1910 al 1918 di Nikolaj Gumilëv, dal quale ebbe il figlio Lev. Fece parte della Corporazione dei poeti, un gruppo acmeista fondato e guidato dal marito. Compose la prima opera, *La sera*, nel 1912, alla quale seguì *Il rosario* nel 1914, caratterizzate entrambe da un'intima delicatezza. *Lo stormo bianco* (1917), *Piantaggine* (1921), *Anno Domini MCMXXI* (1922) sono raccolte di versi ispirate dal nostalgico ricordo dell'esperienza biografica, che spesso assumono quasi la cadenza di una preghiera.

Dopo la fucilazione del primo marito, Nikolaj, nel 1921, seguì una lunga pausa indotta dalla censura, che la poetessa ruppe nel 1940 con *Il salice* e *Da sei libri*, raccolte dalle quali emerge un dolore derivato dalla costante ricerca della bontà degli uomini. Il figlio Lev fu imprigionato fra il 1935 e il 1940 nel periodo delle grandi purghe staliniane.

Espulsa dall'Unione degli Scrittori Sovietici nel 1946 con l'accusa di *estetismo* e di *disimpegno politico*, riuscì tuttavia ad essere riabilitata nel 1955, pubblicando nel 1962 un'opera alla quale lavorava già dal 1942, il *Poema senza eroe*, un nostalgico ricordo del passato russo, rielaborato attraverso la drammaticità che la nuova visione della Storia comporta, e attraverso una trasfigurazione dello spazio e del tempo in una concezione di puro fine.

Sulla sua poetica ebbe molta influenza la conoscenza delle opere di Dante Alighieri.

Opere: Poesie, Il sogno e altre poesie, Le rose di Modigliani, Poema senza eroe e altre poesie, Liriche scelte (1902-1964), Io sono la vostra voce..., La corsa del tempo: Liriche e poemi, Lo stormo bianco, 47 poesie, Poesie, Amedeo Modigliani e altri scritti, Distrugga, per favore, le mie lettere: lettere 1906-1966, Luna allo zenit e altre poesie, Il bacio dell'icona,

FILATELIA

KAZAKHISTAN Anno 2015 (704)



AL-WAELI AL-LAITHI AL-KINANI AHME

(Iraq)

Nato nel 1928-e morto nel 2003, era un importante religioso islamico sciita, che predicava i pensieri islamici attraverso libri e conferenze. Era anche un poeta. Le sue poesie rappresentano la sua personalità, spiritualità e credenza.

Ahmed Al-Waeli è nato nel settembre del 1928 a Najaf, in Iraq. Veniva da una famiglia molto colta. Suo padre (Sheikh Hassoun Al-Waeli) era anche un religioso e un poeta. Tuttavia, non divenne famoso come suo figlio Ahmed. Ahmed Al-Waeli era intelligente e ambizioso. Ha studiato e memorizzato il Corano quando aveva sette anni. Si è laureato con lode nel 1962 in lingua araba e giurisprudenza islamica. Quindi, ha proseguito la sua

formazione nell'istituto di istruzione superiore - uno degli istituti universitari di Baghdad dove ha portato a termine il master. Il titolo della sua tesi è "Custody Rules in Sharia and Law" che è stato pubblicato più tardi come libro. Quindi lasciò l'Iraq e andò in Egitto per perseguire la sua educazione di dottorato. Ha conseguito il dottorato in economia nel 1972 e la sua tesi discute la visione islamica dello sfruttamento del lavoro.

Poiché Najaf è famoso con le scuole religiose islamiche sciite e la letteratura araba, Al-Waeli ha studiato sotto importanti figure religiose. Ha imparato le lezioni attraverso un gruppo di docenti islamici tra cui Sayyid Baqir Slaymoun. Ha ottenuto grande ammirazione dai suoi insegnanti grazie alla sua intelligenza, articolazione e stile di presentazione. L'ayatollah Imam Khomeini lo chiamava " *la biblioteca islamica* " mentre diffondeva la sua ricca conoscenza oltre a tenere conferenze sulla filosofia della giurisprudenza islamica in diversi luoghi. Uno dei suoi messaggi comuni nelle sue lezioni è che le differenze tra giurisprudenza sciita e sunna non dovrebbero creare tensione tra le due sette poiché entrambe hanno in fin dei conti lo stesso obiettivo. Sostiene che ogni setta ha il suo Ijtihad ma ciò non dovrebbe creare tensione. Ha sempre condannato coloro che hanno chiamato sciiti i non musulmani.

Al-Waeli è morto a Baghdad il 14 luglio 2003 nella sua terra natale dopo 24 anni di esilio. Migliaia di persone si sono radunate nei suoi funerali nella città di Najaf per esprimere il loro dolore e la simpatia per la sua partenza.

FILATELIA

IRAK Anno 2016 (1821)



ALEJ AHMED EL TAYEB

(Marocco)

Nato nel 1928 a Fez, Ahmed El Tayeb Alej, autore, è stato inviato dal padre presso un mastro carpentiere, come apprendista per diventare a sua volta, all'età di 18 anni, maestro falegname.

In seguito, quando riprese gli studi, si sentì attratto e ispirato dalla ricca tradizione popolare del suo popolo e dal patrimonio culturale marocchino tanto da utilizzarli per scrivere storie e drammi-

Fu autore di diverse opere tra cui "Hada", "Aitouna", "Nechba" e "Saad".

Tayeb El Alej, entrò nel 1986 nelle fila dell'Unione degli Scrittori del Marocco,. Ricevette nel 1973. l'Award Marocco per la letteratura, e nel 1975, la medaglia di merito intellettuale siriano.

FILATELIA

MAROCCO Anno 2015 (1726)



ALIJEVA FAZU GAMZATOVNA (Russia)

Nata a Ginichutl, 5 dicembre 1932 e morta a Machačkala, 1° gennaio 2016, è stata una poetessa, romanziera, saggista e attivista russa. Contribuì in modo significativo allo sviluppo della letteratura russa e di quella del Daghestan, e fu anche un'attivista per i diritti umani.

Dal 1954 al 1955 studiò presso l'Istituto pedagogico femminile del Daghestan, mentre nel 1961 si laureò all'Istituto letterario Maxim Gorky.

Nella sua vita pubblicò oltre 102 poesie e libri in prosa, scritti in russo e avaro e poi tradotti in altre 68 lingue, tra cui l'inglese, il francese, lo spagnolo, il tedesco, l'hindi, lo swahili, il tamil e il polacco. La sua prima opera fu pubblicata nel 1949 sul giornale bolscevico "Большевик гор" e sul quotidiano in lingua avara "Комсомолец Дагестана". I critici dell'epoca rimasero colpiti dallo straordinario talento dell'aspirante poetessa e ne ammirarono

lo spirito luminoso e raggiante. Secondo la stessa Alijeva, le sue poesie erano in grado di purificare e alleggerire l'animo dei lettori.

FILATELIA
RUSSIA Anno 2017



* ANDRIC IVO

FILATELIA
CROAZIA Anno 2017



* ANGELOU MAYA

USA

FILATELIA

USA Anno 2015 (4791)



ANTOKOL' SKIJ PAVEL GRIGOREVIC

(Russia)

Poeta russo nato a Pietroburgo nel 1896 e morto nel 1978).

Da poemi ispirati a temi e figure rivoluzionarie dell'Occidente (*Robesp'er i Gorgona* "Robespierre e la Gorgone", 1928; *François Villon*, 1934) passò presto ad argomenti tratti dalla vita e dagli ideali sovietici (*Bol'sie rasstojanija* "Grandi distanze", 1936, *Železo i ogon'* "Ferro e fuoco", 1942, il poema *Syn* "Il figlio", 1943). Dopo la guerra ha pubblicato i poemi *Tysjača vosem'sot sorok vos'moj* ("Il milleottocentoquarantotto", 1948, dedicato al centenario del *Manifesto comunista*) e *V pereulke za Arbatom* ("Nel vicolo dietro l'Arbat", 1954); una raccolta di saggi critici (*Poety i vremja* "I poeti e il tempo", 1957); nonché i volumi *Sila V' etnama* ("La forza del Vietnam", 1960) e *O Puškine* ("Su Puškin", 1960, raccolta di versi e ballate su temi puskiniani).

FILATELIA

RUSSIA Anno 1996 *Busta postale.*



* ARANY JANOS
(Ungheria)

FILATELIA
UNGHERIA Anno 2017



ARCINIEGAS ISMAEL ENRIQUE
(Colombia)

Nato a (Curití , Santander , 2 gennaio 1865 e morto a Bogotá , 23 gennaio 1938, è un poeta colombiano il cui stile è nel passaggio dal romanticismo al modernismo . È considerato il precursore della fioritura intellettuale di Santander .

In gioventù Ismael ha iniziato, senza terminarli, gli studi umanistici in Duitama e Giurisprudenza all'Università Cattolica di Bogotá . Credendo che la sua vocazione fosse quella del sacerdozio , entrò nel Seminario conciliare di Bogotá, che abbandonò presto, lì conobbe uno studente di José Joaquín Ortiz , uno scrittore, che ebbe una grande influenza sulla sua carriera letteraria.

A Bucaramanga ha iniziato a praticare il giornalismo , una professione che ha mantenuto per il resto della sua vita. Nel 1887 fondò *El Impulso* ; in seguito ha diretto *La República* e *El Eco de Santander* . Da quest'ultimo giornale prese una posizione politica nel difendere la candidatura di Miguel Antonio Caro contro il generale Marceliano Vélez . Partecipò alla guerra civile del 1895 , dove raggiunse il grado di colonnello . Dopo la guerra, iniziò la carriera diplomatica, venendo assegnato a Caracas . Divenne ministro plenipotenziario in Cile (1903) ed Ecuador (1930); fu anche ministro plenipotenziario a Parigi (1918 e 1926) e Panama (1936). Ha anche ricoperto il portafoglio post e telegrafico nell'amministrazione di Miguel Abadía Méndez.

Arciniegas sposò Victoria Schlessinger Cordovez, con la quale ebbe due figli, Roberto e Beatriz.

Nel 1904 , Arciniegas acquisì il giornale *El Nuevo Tiempo* , dove sviluppò un lavoro giornalistico molto importante che si estese, per quasi tre decenni, alla fine del 1930 . Il giornale, la cui ideologia era conservatrice , raggiunse un'enorme influenza politica.

La difesa delle cause alleate nella prima guerra mondiale ha guadagnato le decorazioni degli Arciniegas, come la Legion of Honor nel grado di Grande Ufficiale; l'Ordine dell'Impero Britannico nel grado di comandante; L'ordine della corona del Belgio come un grande ufficiale.

Ismael Enrique Arciniegas è noto soprattutto per il suo lavoro poetico, incentrato su temi come la natura e l'amore. Arciniegas apparteneva alla scuola romantica , con importanti influenze del modernismo, ma creò anche il poema dispari del realismo, che si basava più sul romanticismo. Inizia a scrivere in seminario e presto diventa famoso grazie a composizioni come *En Colonia* , "En el silencio", *Immortality* o *Solo* . Tra le opere pubblicate è possibile citare un centinaio di poesie (1911), *poetic Translations* (1926) e *poetic Anthology* (1932). In prosa pubblicò *Paliques* .

Si distinse anche per la sua grande vocazione di traduttore, a cui dedicò gran parte della sua attività letteraria. Notevoli sono le sue versioni delle poesie Horacio e *Tu e Yo* di Paul Gérauld .

FILATELIA

COLOMBIA Anno 2016 (1776)



**ASHUG ALESKER, ALIMAMED OGLY
(Azerbaijani)**

Nato nel 1821, in Agkilisa; vi morì nel 1926. Fu un popolare poeta azero, improvvisatore (*ashug*).

Ashug Alesker creò melodie *ashug* con i suoi versi che furono poi magistralmente eseguiti col suo *saz* (uno strumento musicale a corde); era anche un narratore. Il repertorio di Ashug Alesker comprendeva decine di *dastans* classici e melodie *ashug*. I suoi testi sono intimi popolari ancora oggi. I temi delle poesie di Ashug Alesker includono la sorte e le difficoltà di coloro che lavorano, gli eventi rivoluzionari del 1905, scene realistiche di vita contadina e la bellezza della natura. Ashug Alesker diresse la scuola *ashug*. P. Polonskii era entusiasta delle sue canzoni.

I suoi lavori sono citati nella *Antologija azerbajdzhanskoi Poezii*, vol. 1. Mosca, 1960.

**FILATELIA
AZERBAIGIAN Anno 1998 (MI 423)**



* AUSTIN JANE
(Inghilterra)

FILATELIA
SAINT VINCENT Anno 2013 (5736/9 +BF 693; 5740/3 + BF 694),





AVERČENKO ARKADIJ TIMOFEEVIČ. **(Russo)**

Scrittore russo, fu autore di opere umoristiche, e editore della rivista *Satirikon*.

Nato a Sebastopoli nel 1881 e morto a Praga il 13 marzo 1925, fu redattore della rivista *Satirikon*, la prima della rivoluzione, e uno dei più noti umoristi russi, a tendenza tragico-grottesca. *Satirikon*, fu una notissima rivista intorno alla quale gli umoristi russi si riunirono per vari anni (tra gli altri la Teffi e il poeta Saša Černy).

La tendenza predominante di Avercenko fu il grottesco, ma non mancano in lui note tragiche. In generale però il suo umorismo ha più carattere internazionale che russo; egli fu infatti fu buon conoscitore degli umoristi anglo-americani.

I suoi racconti e feuilleton, pubblicati prima nella rivista, sono raccolti nei due volumi *Vesělye ustricy* ("Le allegre ostriche", 1910) e *Umorističeskie rasskazy* ("Racconti umoristici", 1910). Emigrato dopo la rivoluzione in Francia, rivolse la sua satira non solo contro la rivoluzione, ma contro la stessa emigrazione di cui faceva parte: *Rasskazy cinika* ("I racconti di un cinico", 1925).

FILATELIA **RUSSIA Anno 2006**



AXER ERWIN **(Austria)**

Nato il 1 gennaio 1917 e morto il 5 agosto 2012, è stato un regista teatrale polacco , scrittore e professore universitario. A lungo direttore di Teatr Współczesny a Varsavia , ha anche diretto numerosi spettacoli all'estero, in particolare nei paesi di lingua tedesca, negli Stati Uniti e a Leningrado (URSS).

Sebbene nato a Vienna, Erwin Axer trascorse la maggior parte dei suoi primi anni a Lwów (moderna Lviv , Ucraina). Nato da una ricca famiglia ebrea di Maurycy Axer , un noto avvocato, ed Ernestine Schuster, il giovane Erwin decise di dedicare la sua vita al teatro. Alla fine degli anni '30 il suo debutto fu *Moon of the Caribbes* di Eugene O'Neill . Nel 1938 ha anche messo in scena *Nędza uszczęśliwiona* di Maciej Kamieński e *The Tidings Portato a Maria* da Paul Claudel . L'anno seguente si laureò all'Istituto statale di arte teatrale e diresse *Miss Julie* di August Strindberg . Tuttavia, l' invasione della Polonia e lo scoppio della seconda guerra mondiale hanno messo fine alla sua carriera. Trascorse i primi anni dell'occupazione sovietica a Lwów, dove si guadagnò da vivere recitando e inscenando drammi nel *teatro drammatico polacco* controllato dai comunisti, l'unico teatro in lingua polacca rimasto aperto in città. Tuttavia, dopo l'acquisizione tedesca della città e l'arresto di suo padre, Axer si trasferì a Varsavia.

Prese parte alla Rivolta di Varsavia del 1944 e fu fatto prigioniero dai tedeschi e inviato in una cava in Germania come schiavo. Dopo la guerra tornò in Polonia e nel 1946 divenne a capo del *Chamber Theatre della Casa dei Soldati* a Łódź, un'istituzione che si trasferì a Varsavia l'anno successivo e fu ribattezzata Teatr Współczesny . Axer diresse quel teatro per quasi 40 anni e si ritirò solo nel 1981, in seguito all'istituzione della legge marziale in Polonia. Tra il 1954 e il 1957 diresse anche il National Theatre , la scena più prestigiosa della Polonia del dopoguerra. Dal 1949 è stato anche professore presso l'Accademia teatrale di Varsavia. Dopo il 1962, Axer dirigeva regolarmente spettacoli all'estero. Tra i Paesi visitati c'erano Germania, Svizzera, Unione Sovietica, Stati Uniti e Paesi Bassi. È stato invitato da Georgy Tovstonogov a dirigere tre spettacoli al Bolshoy Drama Theatre di Leningrado; il primo di essi, " *The Resistible Rise of Arturo Ui* " di Bertolt Brecht nel 1963, è stato riconosciuto

come uno dei migliori spettacoli del decennio e ha avuto una profonda influenza sulla prossima generazione di registi russi. [2] Dal 1972 è collaboratore del Burgtheater di Vienna.

FILATELIA
POLONIA Anno 207 (4515)



* **BACOVIA GEORGE**
(Romania)

FILATELIA
ROMANIA Anno 2014 (5866)



BAHDANOVIČ MAKSIM ADAMAVIČ
(Bielorussia)

Nato il 9 dicembre 1891 e morto il 25 maggio 1917) è stato un poeta bielorusso , giornalista, traduttore, critico letterario e storico della letteratura. È considerato uno dei fondatori della moderna lingua bielorusa .

Bahdanovič è nato a Minsk nella famiglia di Adam Bahdanovič , un importante etnografo bielorusso che per gran parte della sua carriera ha lavorato come impiegato di banca . Maksim nacque in un appartamento di famiglia a Karakazov House, situato a Trinity Hill, dove accanto all'appartamento di Bahdanovich si trovava la First Parish School. Suo padre apparteneva ad una famiglia di contadini senza terra, mentre sua madre (nata Myakota) era dell'antica famiglia nobile bielorusa dello stemma di Kurcz che non era stata adottata nell'impero russo . Il nonno da parte di madre, Apanas Janovich Myakota, era un veterano russo della guerra di Crimea che per il suo servizio militare ricevette una nobiltà per tutta la vita. Entrambi i genitori Maksim si sono diplomati in scuole pedagogiche. Più tardi padre di Maksim, Adam, fu coinvolto con membri dell'organizzazione rivoluzionaria anti-zarista Narodnaya Volya .

Nel 1892 la famiglia si trasferì a Hrodna dove il padre di Maksim ricevette un lavoro presso la banca locale. Poco dopo madre del poeta, Maria, morì di tubercolosi nel 1896.

Nel 1896 Adam Bahdanovič si trasferì con i suoi figli a Nizhny Novgorod , in Russia . A quel tempo Maksim scrisse le sue prime poesie in lingua bielorusa . Nel 1902 Bahdanovič frequentò un ginnasio. Durante la rivoluzione del 1905 fu un partecipante attivo degli scioperi organizzati dai suoi commilitoni.

Nel 1907 viene pubblicata la sua prima opera, il romanzo *Muzyka* .

Nel giugno del 1908 la famiglia del poeta si trasferì a Yaroslavl. Dopo aver terminato la scuola nel 1911, Bahdanovič si recò in Bielorussia per incontrare personaggi importanti del Rinascimento bielorusso: Vaclau Lastouski , Ivan Luckievich e Anton Luckievich . Nello stesso anno inizia lo studio del diritto in un liceo di Yaroslavl. Durante i suoi studi, Bahdanovič lavorò a un giornale, scrisse numerose opere di letteratura e fu attivamente pubblicato sia in Bielorussia sia in Russia .

All'inizio del 1914 il suo unico libro di poesie, *Vianok (A Wreath)*, fu pubblicato a Vilna (oggi Vilnius).

Nell'estate del 1916 Maksim Bahdanovič si trasferì a Minsk e vi lavorò presso l'amministrazione locale di Guberniya .

Nel febbraio 1917 andò in Crimea per essere curato per la tubercolosi . Il trattamento non ebbe successo, e quell'anno morì a Yalta. Le carte del poeta furono conservate a casa di suo padre, ma la collezione fu pesantemente danneggiata durante la guerra civile russa nel 1918.

Oggi ci sono musei del poeta aperti a Minsk (Maksim Bahdanovič Literary Museum), Hrodna e Yaroslavl ' . Diverse strade nelle principali città della Bielorussia e della Russia portano il suo nome.

Bahdanovich ha creato molti esempi di testi sociali, artistici e filosofici. Fu il primo poeta a introdurre diverse nuove forme liriche nella letteratura bielorusca.

Tradusse opere di Paul Verlaine , Heinrich Heine , Alexander Pushkin , Ovid , Horace e altri poeti in bielorusso e di Janka Kupala , Taras Shevchenko , Ivan Franko in russo .

FILATELIA

BIELORUSSIA Anno 2017 (980)



BAHUSEVIC FRANTISAK (Bielorussia)

Nato il 21 Marzo 1840 a Ambary Manor nel Governatorato Vilna e morto il 28 aprile 1900. è stato un poeta, scrittore e avvocato, considerato uno degli iniziatori della moderna letteratura bielorusca .

Bahuševič partecipò alla Rivolta di gennaio del 1863-1864. Dopo tale avvenimento cui prese parte lasciò la Bielorussia per vivere in Ucraina , dove studiò nel Liceo Nezhinsk. Ha lavorato come un avvocato per difendere i diritti dei contadini. Dopo l'amnistia per tutti i partecipanti della rivolta, concessa per l'ascesa al trono di Alessandro III , si trasferisce con la famiglia a Vilna per lavorare in uno studio lega. Partecipò con articoli alla rivista *Kraj* in polacco. Dopo il suo licenziamento visse a Kushlyany (oggi Smarhon raion), dove morì.

Bahuševič fu l'iniziatore del realismo critico nella letteratura bielorusca. Le sue opere sono strettamente connesse con il folklore bielorusso. Ha pubblicato due raccolte di poesie, *Dudka bielaruskaja* (piffero bielorusso) e *Smyk bielaruski*.

Bahuševič ha pubblicato le sue opere sotto gli pseudonimi *Maciej Buračok*, *Symon Reŭka z-pad Barysava*. Il dialetto del nord ovest di lingua bielorusca sta alla base del linguaggio delle sue opere.

FILATELIA

BIELORUSSIA Anno 2015 (891)



BAI JUYI

(Cina)

Bai Juyi è nato in Cina durante la dinastia T'ang, nel 772 dC , proprio alla fine della grande ribellione di An Lushan . Il padre di Juyi lavorava per il governo , aveva una buona preparazione ma non aveva un gran peso nel posto di lavoro che ricopriva. Come molte persone professava la religione buddista. All'età di dieci anni, causa una guerra in atto i suoi genitori lo mandarono a vivere da parenti lontani dalla zona bellica.

Bai Juyi dopo un periodo positivo nell'ambiente scolastico, superò brillantemente gli esami e poté così subito ottenere un lavoro governativo.

Nell' 821, quando aveva quasi cinquanta anni, diventò governatore di Hangzhou, dove fece costruire una grande diga che permise ai contadini di irrigare agevolmente i loro terreni agricoli.

Durante il suo incarico di governatore Bai Juyi scrisse poesie. Voleva scrivere poesie che tutti potessero comprendere, con parole semplici. Le sue poesie erano facili da leggere, e per aver scritto poesie sui funzionari del governo, per lo più agricoltori, esaltandone i pregi, le sue poesie divennero molto popolari.

Il più famoso poema di Bai Juyi è il *Cantico degli Everlasting Sorrow*.

All'età di circa 60 anni, si ritirò in un monastero buddista e dove visse e dove continuò a scrivere le sue poesie. Ha vissuto per vedere l'inizio della grande persecuzione dei buddisti da parte dell'Imperatore Wuzong. Morì nel 840 all'età di 74 anni.

FILATELIA

CINA Anno 2015 (5291)



BAKULA PETAR (Bosnia Erzegovina)

Petar Bakula nato a Batin Posusje, 1816 e morto a Mostar, nel 1873), fu un educatore e scrittore dalla Bosnia-Erzegovina.

Completò l'istruzione elementare nel convento francescano di Kreševo, e poi studiò filosofia e teologia a Lucca (Italia). Scrisse opere in italiano, latino e croato trattando diversi settori scientifici.

Fu ordinato sacerdote nel 1839. Dopo di che lavorò come istruttore dei giovani francescani in Čerigaju (1846-1848), poi dodici anni come parroco nella Grabovica, Gradnici, Gorica e come il guardiano di Siroki Brijeg.

Si occupò dell'organizzazione educativa e religiosa per aggiornare la scuola e la costruzione della chiesa francescana di Mostar, monastero di Humac e il completamento del W. Brijeg. Fu il fondatore e titolare di molti progetti nella Provincia del Vicariato Apostolico in Erzegovina. E' conosciuto come educatore, professore, pastore, custode, avvocato esperto (con successo a Roma risolvere regolamentazione legale della comunità francescana dell'Erzegovina), giudice, e sovrintendente delle scuole cattoliche.

Tra le sue opere scritte in italiano, croato e latin vi sono canzoni, sonetti, inni, opere di argomento storico, religioso, filosofico, polemico e traduzioni. La sua opera più nota, scritta nel 1867 e pubblicata nel 1970 in croato ha per titolo "Erzegovina cento anni fa".

FILATELIA

BOSNIA ERZEGOVINA Anno 2016 (395)



*** BARBOSA DU BOCAGE**
(Portogallo)

FILATELIA

PORTOGALLO Anno 2015 (3391)



BARROS MANOEL WENCESLAU LEITE DE (Brasile)

Nato a Cuiabá, (Mato Grosso) il 19 dicembre 1916 e morto a Campo Grande il 13 novembre 2014 è stato uno dei più importanti poeti contemporanei brasiliani. Fu autore di versi in cui gli elementi regionali si coniugavano a le considerazioni esistenziali e una sorta di surrealismo.

Ha studiato nel collegio a Campo Grande. Ha pubblicato il suo primo libro di poesie, "Poesie concepite senza peccato" nel 1937. Nel 1941 si trasferì a Rio de Janeiro, dove si è laureò Bachelor of Law, Manoel de Barros era un poeta spontaneo, piuttosto primitivo, che ha richiamato nei suoi versi la realtà immediata che lo circondava, in particolare la natura. In realtà Barros aveva una formazione cosmopolita; visse a Rio de Janeiro, viaggiò in Bolivia e Perù, visitò New York e acquisì una certa familiarità con la poesia modernista francese.

Dal 1960 iniziò a dedicarsi alla sua fattoria palude, dove allevò bestiame.

La sua consacrazione come poeta avvenne negli anni 1980 e 1990 quando ricevette il Premio della Associazione Critica/Letteratura, assegnato dalla "San Paolo" una Associazione di Critici d'Arte. Ha ricevuto il Premio "Jabuti" per la Poesia, assegnato al libro "Il Custode dell'acqua".

Manoel de Barros ha pubblicato più di venti libri, tra cui "Face Building" (1942), "Poesie" (1946), "Compendio per l'uso degli uccelli" (1961), "Expository Grammar Ground" (1969), "La materia Poesia "(1974)," The Keeper Water "(1989)," Libro per nulla "(1996)," Artist Portrait "(1998)," The Maker Dawn "(2001), e " Porte Pedro Vieira "(2013).

Nei suoi ultimi anni si stabilì nel centro di Campo Grande. Era amante dei neologismi e di invenzioni verbali del tipo "mi eremito." resistenza.

Manoel de Barros morì a Campo Grande, Mato Grosso do Sul, il 13 novembre 2014.

FILATELIA
BRASILE Anno 2016 (3539)



BASTOS AUGUSTO ROA
(Paraguay)

Nacque il 13 giugno 1917 e morì il 26 aprile del 2005 ad Asunción .

Gran parte della sua infanzia la trascorse a Iturbe , una città dello zucchero nel centro del paese, nella regione di Guairá che in seguito avrebbe usato come ambientazione per le sue prime storie.

Fu inviato dai suoi genitori nella capitale per migliorare i suoi studi scolastici nella casa di suo zio, il vescovo Hermenegildo Roa .

Ha preso parte alla rivoluzione del 1928 . Con appena quindici anni, fuggì con un gruppo di compagni di scuola per partecipare alla guerra del Chaco , contro la Bolivia come assistente infermieristico.

All'età di tredici anni scrisse la sua prima commedia; a quattordici anni, la storia " Combatti fino all'alba ".

Nel 1933 lasciò gli studi per lavorare come amministratore nel settore bancario e collaborare al giornale " El País ". Nel 1930 ha debuttato la sua opera *La carcajada* . In seguito scrisse *La residenta e El niño del rocío* , (1942), presentato per la prima volta nel 1946. Nel 1942 furono pubblicati *El ruiñeñor de la aurora e altre poesie* .

Nel 1944 entrò a far parte del gruppo Vy'a Raity (Il nido della gioia). Dopo un soggiorno di due anni in Gran Bretagna , da dove inviò resoconti sulla fine della Seconda Guerra Mondiale al quotidiano *El País*, ad Asunción, è tornato in Paraguay nel 1947, sebbene abbia dovuto lasciare Asunción, a causa della repressione della dittatura militare dopo il trionfo del colpo di stato .Si è trasferito a Buenos Aires dove ha lavorato in diversi tipi di lavoro.

Nel 1960 pubblica il libro di poesie *El naranjal ardiente* (*Nocturno paraguayo*) e consolida il suo status di narratore con le storie *Thunder Between the Leaves* (1953) e *El baldío* (1966), che affrontano i problemi sociali e politici del suo paese, come con i suoi romanzi *Son of man* (1960) e *I the Supreme* (1974). Nel 1976 si trasferì in Francia , dove lavorò come professore di letteratura e guaraní presso l' Università di Tolosa le Mirail.

Diverse raccolte di storie conosciute e nuove completano la loro produzione: *The feet on water* (1967), *Wood burned* (1967), *Moriencia* (1969), *Present body e altre storie* (1971), *Antologia personale* (1980), *Racconta una storia e Altre storie* (1984). Inoltre scrisse un nuovo pezzo teatrale, *Yo el Supremo* (1985), che sfrutta un episodio del romanzo omonimo. Ha anche scritto diverse sceneggiature.

Nel 1983 ha acquisito la cittadinanza spagnola . Nel 1989 ha ricevuto il Premio Cervantes nello stesso anno del rovesciamento della dittatura del generale Alfredo Stroessner . Roa Bastos è stato ispirato dalla trama delle sue opere dagli abusi del potere di Stroessner (che nei suoi saggi ha chiamato Tyrannosaurus). Lo scrittore descrisse il regime di Stroessner come "*la dittatura più lunga e contraria che registra la cronologia dei regimi di forza nel suolo sudamericano*".

Nel 1996, ha terminato il suo esilio quarantennale e è tornato ad Asunción , dove ha preso residenza. Nel marzo 1997 ha ricevuto l' ordine della Legion d'onore di Francia.

Augusto Roa Bastos è morto il 26 aprile 2005 ad Asunción all'età di 87 anni, quattro giorni dopo aver subito un intervento chirurgico per trauma cranico a seguito di una caduta in casa.

Lo scrittore lasciò cinque dei suoi sei figli: Carlos, Mirta, Francisco, Silvia e Aliria dopo la morte di Augusto, in **Svezia**.

FILATELIA
PARAGUAY 2017 (3260)



BATRES MONTÚFAR JOSÉ (Guatemala)

Nato nel 1809, morto nel 1844) è stato un poeta guatemalteco, politico, ingegnere e la figura militare.

E' considerato il più importante poeta guatemalteco del XIX secolo.

Nacque il 18 marzo 1809, nell'allora provincia di San Salvador, appartenente al Centro America, una nazione il cui governo laico era in Guatemala. Fu avviato allo studio della letteratura, matematica, musica e francese dal padre, che era il suo mentore. Fin dall'infanzia era appassionato di lettura e ha imparato le lingue francese, latino e inglese.

Egli entrò nella Scuola dei Cadetti nel 1825, ricevendo il grado di tenente di artiglieria, e nel 1838 è stato promosso a Capitano Comandante. Inoltre, il 14 dicembre, 1835 si laureò Ingegnere Geometra.

Nel periodo militare ha partecipato a diverse battaglie, come la Battaglia di Milingo, nella città di Mejicanos, dove fu fatto prigioniero dai salvadoregni; nel 1840 ha combattuto con le forze conservatrici che si opponevano a Francisco Morazán. Ha ricoperto importanti incarichi, tra cui: capo politico del dipartimento di San Juan Amatitlan e deputato all'Assemblea Legislativa dal dipartimento di San Marcos.

Come poeta fu presto considerato come il miglior rappresentante del Romanticismo in letteratura guatemalteca. Tra le sue opere si ricordano: *"Le tradizioni del Guatemala"*, *"Tre storie allegre e piccanti scritte in versi"*; ed eccellente la poesia *"penso a te"*, *"San Juan"*, *"Maria"*, *"Al Volcan de Agua"*, etc.

Il suo poema più noto è senza dubbio la famosa *"Penso a te"*, che fu scritto intorno al 1838 o 1839, poco dopo il suo ritorno da un viaggio in Nicaragua, quando ha lavorato come assistente tecnico nel progetto del canale, di

Panama. In questo tragico viaggio fu ucciso suo fratello minore, che aveva insistito per accompagnarlo e al quale era molto affezionato.

Tornò pieno di dolore, che si acui maggiormente quando venne a conoscenza che la sua amata Luisa Meany, sotto la pressione della sua famiglia e in particolar modo della madre, aveva sposato don Francisco Pineda Guatemala. Ripetutamente bersagliato da varie sventure, morì il 9 luglio 1844 a Città del Guatemala.

FILATELIA

GUATEMALA Anno 1929 (MI 224), 1946 (MI 455 A, 456, 458A).



BAYTEMIROV NASIRDIN (Kirghistan)

Nato 1916 nel villaggio di Kegeti, Chuiskii Raion. Scrittore kirghiso sovietico; insegnante e corrispondente per i giornali della Repubblica.

La sua novella *Azamat* (1948) ritrae le gesta dei piloti sovietici. Il romanzo *trionfo* (1949) è basato su un tema militare.

La sua vita da studente in una scuola professionale è ritratta nella novella *The Young Generation* (1951). Il tema della trasformazione socialista della campagna è elaborato nel romanzo *The ultima cartuccia* (1955). Baitemirov è l'autore di *A testimone della storia* (1967), circa l'istituzione del potere sovietico in Kirghizia.

Egli è l'autore della raccolta di versi *La melodia del cuore* (1955) e di una raccolta di racconti satirici *Wit* (1956).

FILATELIA

KIRGHISISTAN Anno 2016 (706)



BEN HADOUGA ABDELHAMID **(Algeria)**

Scrittore, nato nel 1925 a Mansourah vicino a Bordj Bou Arréridj, da padre algerino e madre arabo berbera. Ha scritto più di quindici romanzi in arabo, racconti e opere teatrali. E 'stato descritto come uno dei più importanti scrittori algerini in arabo del suo tempo . Ha lavorato anche per la programmazione culturale in un certo numero di stazioni radio di Parigi, Tunisia e Algeria. Tra il 1957 e il 1974, ha scritto decine di pezzi teatrali e schizzi per il servizio arabo della BBC, la radio tunisina e Télédiffusion d'Algérie. Il suo romanzo *Vent du Sud* è stato adattato per un film. Molti dei suoi libri sono stati tradotti a Francese. Ben Hadouga morì nel 1996.

FILATELIA **ALGERIA Anno 2015 (1720)**



BEHAN BRENDAN **(Irlanda)**

Nato a Dublino, il 23 febbraio 1923 e ivi morto il 20 marzo 1964) è stato un drammaturgo e scrittore irlandese. oltre che membro attivo dell'IRA.

Oltre ad essere un drammaturgo e uno scrittore, era anche un militante dell'IRA, un imbianchino, un giornalista, un eccellente interprete di ballate popolari irlandesi, e un gran bevitore; così grande che lui stesso si definì un "*drinker with writing problems*". L'alcool sarà la causa di importanti accadimenti della sua vita: dell'espulsione - a soli 14 anni - dal Fianna Eireann (l'organizzazione che preparava i giovani ad entrare nell'IRA), del diabete e, infine, della sua morte a soli 41 anni.

Una volta accreditatosi come scrittore di successo non si fece sfuggire l'occasione di presentarsi ubriaco in varie trasmissioni televisive inglesi e americane. Nonostante l'espulsione dal Fianna Eireann, Brendan Behan riuscì comunque ad entrare nell'IRA e a svolgere un ruolo operativo all'interno dell'organizzazione. Fece varie spedizioni nel Regno Unito, ma fu arrestato in una di queste nel 1939 a Liverpool. Essendo ancora minorenne venne rinchiuso per tre anni nel carcere minorile Borstal e proprio da questa esperienza nascerà il suo romanzo autobiografico *Borstal Boy* (Ragazzo del Borstal) (pubblicato nel 1958 e successivamente in Italia nel 1960 tradotto da Luciano Bianciardi). A soli sedici anni - età dell'arresto - dimostrò di essere pienamente consapevole dei motivi che lo spingevano a combattere per la causa irlandese e contro l'imperialismo inglese. I problemi con la legge non si limitarono alla reclusione nel Borstal perché nel 1942 venne condannato a 14 anni di detenzione per aver sparato (ma non ucciso) a due poliziotti irlandesi durante la commemorazione della rivolta di Pasqua. Dopo la fine della Seconda guerra mondiale l'amnistia generale gli risparmiò dieci anni di carcere e, nel 1946, uscì di prigione. Nel 1947 venne imprigionato per quattro mesi, questa volta a Manchester, per aver aiutato la fuga di un prigioniero dell'IRA.

Il 1954 fu l'anno che sancì il suo ingresso nel panorama letterario del secolo con la rappresentazione della commedia drammatica *The Quare Fellow* (*L'impiccato di domani*) al Pike Theatre di Dublino, replicata due anni dopo al Theatre Royal di Londra.

La sua carriera e la sua vita vennero stroncate dal diabete e dall'alcol che, inizialmente, lo costrinsero all'immobilità, tanto da non poter più né leggere né scrivere. Le opere di questo periodo furono incise su nastro e prendono il nome di *talk books*, pubblicati postumi: *Brendan Behan's Island*, *Confessioni di un ribelle irlandese* e *Brendan Behan's New York*. Tra le sue opere teatrali, oltre alla già citata commedia drammatica *The Quare Fellow*, si ricorda *L'ostaggio* (*The Hostage*), quest'ultima tradotta dall'originale gaelico *An Giall*.

Scrivere in gaelico faceva infatti parte del suo sogno di ricostruzione della cultura irlandese, e questa fu la lingua in cui scrisse le sue opere giovanili pubblicate su riviste irlandesi. In seguito (a partire dal 1950) riprese a scrivere in inglese.

La produzione di Brendan Behan comprende anche altri scritti tra cui *Hold your Hour and Have Another*, *The Scarperer*, *Richard's Cork leg*, *The Complete Plays*, *Poems and a Play in Irish*, e una raccolta di racconti inediti intitolata *After the Wake*.

Morì in seguito ad un coma epatico.

FILATELIA

IRLANDA Anno 2014 (2083)



BOGOVIĆ MIRKO

(Croazia)

Nato a Varaždin , il 2 febbraio 1816 e morto a Zagabria il 4 maggio 1893) è stato un poeta e politico croato.

Terminate le scuole elementari a Križevci , frequentò il ginnasio di Varaždin. Fu chiamato a compiere il servizio militare nel 1840 e, trascorso il periodo di leva, lasciò l'esercito e si dedicò agli studi di filosofia e legge.

Scrisse poesie satiriche, poesie romantiche, liriche d'amore, di politica e su altri temi : "Violets" 1844., "Immortelle e Tamburasi" 1847, " Domorodni "), la satira ("Frecce"), "Auto" (1854) e "Calendula" (1852).

Durante l'autocrazia di von Bach , Bogović era la persona centrale della letteratura croata nell'Impero austriaco .

Fu uno dei fondatori del romanzo croato (" *Pripovijesti* "). e un prolifico drammaturgo con la tendenza politica e sociale ("Frankopan", "Matija Gubec", "L'ultimo re bosniaco Stjepan, ").

Ha scritto pure canzoni ("Vinjage").

FILATELIA



**BOKHARI AHMED SHAH
(Pakistan)**

Nacque a Peshawar il 1 ° ottobre 1898.

La sua formazione culturale iniziò a Peshawar. Nel 1916 frequentò l'Islamic College di Peshawar per entrare a far parte di Government College , Lahore.

Nel 1922 completò il suo Master in inglese presso il Government College , Lahore, ed è stato nominato docente presso lo stesso College. Svolse tale lavoro dal 1922 al 1925.

Nel 1923 sposò Zubaida Wanchoo, una signora Kashmiri del Punjabi, figlia di un Sovrintendente della Polizia. Dal 1925 al 1927 ha studiato presso l'Emmanuel College, Università di Cambridge per completare un Tripos in inglese.

Dal 1927 al 1939 è stato professore presso la Government College di Lahore. Durante questo periodo le sue attività letterarie e le abilità didattiche prosperarono.

Nel 1927 pubblica i suoi famosi saggi " Patras Kay Mazameen ", scritti alcuni anni prima.

Nel 1939 è stato nominato Vice Direttore Generale di All-India Radio e dal 1941 al 1947 ricoprì la carica di Direttore Generale.

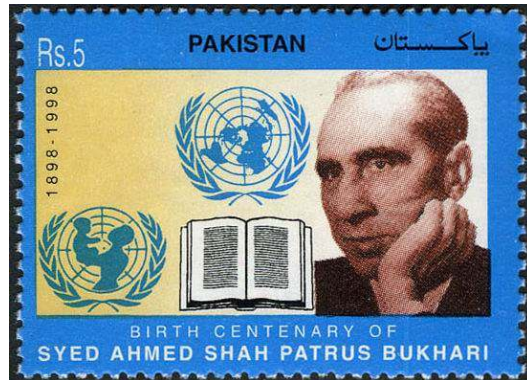
1947 - 1950 ricoprì la carica di direttore del College di Lahore. Durante questo periodo resuscitò il Collegio governativo , e questi anni sono stati conosciuti come gli anni d'oro del governo universitario di Lahore.

Dal 1951 al 1954 è stato il primo rappresentante permanente del Pakistan presso le Nazioni Unite.

Dal 1954 al 1958 ha lavorato con il Segretario Generale delle Nazioni Unite , come sottosegretario delle Nazioni Unite, Capo delle Informazioni.

È morto il 5 dicembre 1958 a New York ed è sepolto nel cimitero di Valhalla.

FILATELIA
PAKISTAN Anno 1998 (MI 1013)



BRADŪNAS KAZYS
(Lituania)

Nato l'11 febbraio 1917 e morto il 9 febbraio 2009) è stato un poeta ed editore di **emigrazione** lituana . È nato a Kiršai , nel distretto lituano di Ober Ost , un territorio occupato dall'impero tedesco .

Si è laureato all'Università di Vilnius dove ha studiato lingua e letteratura lituana . Durante il periodo post-bellico visse nei campi di sfollati in Germania . Nel 1944 Bradūnas emigrò negli Stati Uniti e visse a Baltimora e Chicago . Nel 1995 è tornato in Lituania e poi ha vissuto nella capitale, Vilnius , fino alla sua morte.

Bradūnas ha pubblicato in riviste letterarie e culturali *Literatūros lankai* , *Aidai* e il supplemento culturale del sabato del quotidiano lituano *Draugas* a Chicago .

Era uno dei più virili redattori emigrati di opere collettive di poesia e letteratura. Bradūnas insieme al critico di letteratura e professore della Ohio State University , Rimvydas Šilbajoris , ha composto un'antologia *Lietuvių egzodo literatūra, 1940-1990* (*Letteratura dell'Esodo Lituano, 1940-1990*), pubblicata a Chicago nel 1992.

Fu uno dei fondatori del movimento letterario "Žemė" (Terra) e uno degli editori della stessa antologia pubblicata nel 1951 a Los Angeles. I partecipanti all'antologia "Žemė" erano Kazys Bradūnas, Juozas Kėkštas, Vytautas Mačernis (post-humously), Henrikas Nagys, Alfonsas Nyka-Niliūnas.

Il movimento sostenne la poesia lituana con distinte radici nella terra, traendone forza dall'eredità e dal folklore agricolo della Lituania. Kornelijus Platelis scrisse "*Hanno fuso lo spirito lituano con il pathos delle forme poetiche del mondo moderno e, si può dire, ha gettato le basi per la poesia moderna da scrivere in seguito in Lituania*".

Bradūna ha comunicato il senso fisico della perdita che travolge un contadino strappato agli oggetti familiari nella sua casa e campo natali. Il suo primo libro in esilio, *The Alien Bread* (1945), è pieno di piccole vignette dolorose di esperienza quotidiana in cui l'odore di un fiore, una curva nel fiume o la pallida luce del mattino ingannerebbero e conforterebbero il viaggiatore dal loro familiarità intima - solo per colpirlo in seguito con la consapevolezza che il fiore non era conosciuto a casa, il fiume porta uno strano nome tedesco, e la mattina promette un altro giorno di duro lavoro per i padroni alieni. Naturalmente, l'agricoltore diseredato, Bradūnas, era al centro della nuova mitologia.

In diverse raccolte di poesie intitolate *Nine Ballads* (1955), *Marshland Fires* (1958) e *The Silver Bridles* (1964), ha elaborato il concetto di esistenza dell'uomo come sacrificio all'altare della vita e quindi anche all'altare sia di pagani sia di credenti nel Dio cristiano, nella terra natia, nel corso dei secoli.

Le sue poesie sono complesse nei loro impliciti riferimenti al continuum della vita attraverso tutte le generazioni lituane che si erano sacrificate per far sì che la loro terra prosperasse di nuovo verde.

FILATELIA

LITUANIA Anno 2017



BRANDAO RAUL GERMANO (Portogallo)

Nato a Foz do Douro il 12 marzo 1867 e morto a Lisbona il 5 dicembre 1930, è stato un giornalista, scrittore e militare portoghese, celebre per il realismo delle sue descrizioni.

Brandão finì gli studi liceali nel 1891, iscrivendosi poi all'accademia militare, per poi iniziare a lavorare presso il Ministero della Guerra portoghese. Durante gli anni al Ministero collabora come giornalista, scrivendo anche diversi libri.

Nel 1896 viene inviato a Guimarães, dove conosce la sua futura moglie, che sposa l'anno seguente nella stessa città. In seguito trascorre il resto della sua vita a Lisbona, in particolare dopo il suo congedo dall'esercito nel 1912, stesso anno in cui intensifica notevolmente la sua carriera di scrittore.

FILATELIA

PORTOGALLO ANNO 2017 (4228)



BRITAIN VERA MARY

(Inghilterra)

Nata a Newcastle-under-Lyme, 29 dicembre 1893 e morta a Londra il 29 marzo 1970, è stata una scrittrice, pacifista e giornalista britannica ricordata soprattutto per il suo best-seller *Testament of Youth* scritto nel 1933 dove racconta le esperienze vissute in prima persona durante la Prima guerra mondiale e l'inizio del suo cammino verso il pacifismo.

Nata nella contea dello Staffordshire, Vera era la figlia di una benestante famiglia che possedeva delle industrie cartiere ad Hanley e a Cheddleton. A 18 mesi la sua famiglia si trasferì a Macclesfield, nello Cheshire, e a 11 anni si trasferì di nuovo a Buxton, nello Derbyshire.

All'età di tredici anni frequenta il collegio di S.Monica a Kingswood, nel Surrey. Successivamente studia letteratura al Somerville College di Oxford dove Vera conosce, grazie alle amicizie universitarie di suo fratello Edward, il grande amore della sua vita, Ronald Leighton. Dopo un anno, nell'estate del 1915, lascia gli studi per arruolarsi come infermiera nella V.A.D. (Voluntary Aid Detachment) durante la Prima guerra mondiale, guerra che coinvolse il fratello e il fidanzato, entrambi arruolatesi come volontari nell'esercito britannico: il primo si unì al Reggimento Sherwood Foresters, il secondo al Reggimento Worcestershire.

Durante la Grande Guerra, il suo fidanzato Roland, altri due intimi amici, Victor Richardson e Geoffrey Thurlow e suo fratello Edward, rimangono uccisi. Le loro lettere le daranno lo spunto per scrivere il libro *Letters from a Lost Generation*.

Tornata ad Oxford dopo la guerra, Vera troverà delle difficoltà di adattamento alla vita tra la generazione del dopoguerra. Fu in questo periodo che incontrò Winifred Holtby, con la quale sviluppò una stretta amicizia. Il legame durò fino alla morte della Holtby, avvenuta nel 1935.

Nel 1925 sposa George Catlin Brittain, scienziato, politico e filosofo. Il loro figlio, John Brittain-Catlin, nato nel 1927, diventerà artista, pittore, uomo d'affari e sarà l'autore dell'autobiografia *Family Quartet*, pubblicata nel 1987. La loro figlia, Shirley Williams, nata nel 1930, divenne invece ministro.

Il primo romanzo pubblicato da Vera fu *The Dark Tide* (1923). Nel 1933 pubblica *Testament of Youth* a cui farà seguito, nel 1940, *Testament of Friendship* e *Testament of Experience* nel 1957. Molti dei suoi romanzi si basano su esperienze reali e persone reali. A questo proposito il romanzo *Una onorevole Estate* (1936) è più di un libro di memorie.

La sua vocazione al pacifismo viene alla ribalta durante la Seconda guerra mondiale, quando scrive *le Letters to Peacelovers*. Venne però accusata quando nel 1944 scrisse *Massacre by Bombing* dove si lamentava a proposito dei bombardamenti a tappeto sulle città tedesche.

Nel novembre 1966 cadde in una strada male illuminata di Londra. Le lesioni che riportò le riportarono un declino fisico che la coinvolsero pesantemente e che le impedirono anche di continuare a scrivere.

La scrittrice visitò spesso il cimitero militare inglese situato a Louvencourt, in Francia, dove si trova la tomba del fidanzato Roland, ma non superò mai la morte del fratello Edward, che la spinse a far spargere le proprie ceneri sulla modesta tomba ove giace, nel piccolo cimitero britannico di Granezza, sull'Altopiano dei Sette Comuni. Questo avvenne nel 1970, quando Vera si spense all'età di 76 anni.

Quando morì a Wimbledon il 29 marzo 1970, la sua volontà fu che le sue ceneri fossero disperse sulla tomba del fratello Edward sull'Altopiano di Asiago, in Italia - "... per quasi 50 anni gran parte del mio cuore è rimasto in quel cimitero del paese italiano" disse. Sua figlia ha onorato questa richiesta nel settembre del 1970.



FILATELIA
INGHILTERRA Anno 2016 (4306)

BURROUGHS II WILLIAM SEWARD (USA)

Più noto come **William S. Burroughs**, (Saint Louis, 5 febbraio 1914 – Lawrence, 2 agosto 1997), è stato uno scrittore, saggista e pittore statunitense, vicino al movimento della Beat Generation. Considerato uno degli artisti più importanti e innovativi del ventesimo secolo, ha esercitato una notevole influenza sulla cultura di massa e sulla letteratura. Burroughs scrisse diciotto romanzi, sei raccolte di racconti e quattro raccolte di versi. Cinque sono inoltre i libri pubblicati che raccolgono interviste o corrispondenze. Apparve in vari film e collaborò con numerosi musicisti e performer.

Pecora nera di una famiglia di ricchi, nota per la produzione di calcolatrici meccaniche (il nonno di Burroughs inventò la prima addizionatrice scrivente), cominciò a scrivere i primi versi in età adolescenziale. Nel 1932 entrò alla Harvard University, studiando Letteratura inglese, e poi antropologia come specializzazione. In seguito, entrò in una scuola di medicina a Vienna.

Dopo la laurea, i suoi genitori decisero di sostenerlo economicamente, nella speranza che prima o poi trasformasse quell'imponente carriera accademica in un impegno professionale di prestigio, e anche perché la lontananza di quel figlio omosessuale evitava molti imbarazzi per i Burroughs. Burroughs, liberatosi da regole e imposizioni, dedicò l'intera esistenza alle più svariate sperimentazioni, ma in rare righe, sparse nella sua opera, trapela il dolore per una famiglia che lo riteneva scomodo. Mai economicamente abbandonato dalla famiglia, che lo mantenne per quasi tutta la vita, ebbe sempre rapporti "cordiali" sia con la madre, Laura Lee, sia con il padre Mortimer e il fratello maggiore Mortimer II. Non ha mai lavorato davvero, e uno dei suoi impieghi che durò più a lungo, sei mesi, fu lo "sterminatore" cioè il disinfestatore. La famiglia conosceva la sua tossicodipendenza e l'ha sempre tollerata, seppure a malincuore. Nel 1939 si amputò con una cesoia da giardino l'ultima falange del mignolo sinistro come "parte di un rituale di iniziazione indiano" e lo mostrò al proprio analista che lo fece internare a Bellevue^[1]. In seguito si trasferì a Chicago, a New Orleans e a Parigi dove ebbe una relazione con Ian Sommerville^[2].

La famiglia ebbe dissesti: le azioni della Burroughs finirono presto nelle tasche del socio del nonno. Laura e Mortimer avevano una piccola rendita e un negozio di oggetti da regalo.

Fu scartato dall'esercito e dalla marina militare nel 1942. Nel 1943 si trasferì a New York City e conobbe Allen Ginsberg, noto poeta della Beat Generation, con il quale ebbe anche una lunga relazione, divenendo amico anche di Neal Cassady e Jack Kerouac, che ammirandone la genialità lo elessero loro padre spirituale.

Divenne schiavo della droga, problema che lo accompagnerà per il resto della vita, influenzando molto i suoi scritti. Molti dei suoi lavori sono semi autobiografici e parlano delle sue esperienze con la droga, vissute a Città del Messico, Londra, Parigi, Berlino, nel Sud America e a Tangeri in Marocco.

Stando a *La scimmia sulla schiena*, nel 1944-45 fece la prima conoscenza con fiale di morfina, e dopo qualche mese divenne tossicodipendente. Cominciò a comprare morfina ed eroina con ricette mediche (all'epoca queste droghe erano vendute legalmente in farmacia), o al mercato nero. A volte per mantenersi con la droga fece il rapinatore e lo spacciatore. Perso il sostegno familiare, lavorò prima come barista, poi come operaio, finché a New York si improvvisò reporter e giornalista ma finì anche con lo stringere rapporti con criminali.

Nonostante fosse omosessuale, si sposò due volte: la prima in Croazia con Ilse Kappler, una ragazza ebrea, solo per farle ottenere il visto per gli Stati Uniti, e la seconda volta con un'amica, Joan Vollmer, con la quale condivideva la passione per le droghe, e con la quale ebbe un figlio, William Seward Burroughs III (1947–1981). Con Joan decise di allontanarsi da New York per fermarsi a Città del Messico dove scrisse il suo primo romanzo *La scimmia sulla schiena* (*Junkie*). Mandò i capitoli del libro per posta a Ginsberg, il quale lo fece pubblicare da una casa editrice dello zio di Carl Salomon cui aveva dedicato *Urlo* (*The Howl*), dopo averlo conosciuto durante un ricovero in un ospedale psichiatrico.

La parentesi messicana si concluse, però, in tragedia: nel tentativo di imitare Guglielmo Tell, armeggiando una pistola invece di arco e freccia, sparò e uccise accidentalmente la moglie. Questo episodio, mai del tutto chiarito fino in fondo^[3], lo ossessionò per tutta la vita e fu il motivo che lo convinse a diventare uno scrittore^[4]; il figlio fu affidato ai genitori dello stesso Burroughs, mentre lui s'imbarcò in un viaggio che lo condusse a percorrere in lungo e in largo l'America Latina, fino a raggiungere l'Africa e fermarsi a Tangeri, in Marocco. Molti critici si chiedono ancora oggi per quali motivi non fosse stato processato per uxoricidio.

A Tangeri fu raggiunto da Kerouac e Ginsberg, che lo ritrovarono sommerso di fogli e frammenti di carta, sui quali lo scrittore annotava pensieri sconnessi e deliranti, deliri non certo dovuti a pentimenti o rimorsi tardivi. Kerouac e Ginsberg lo convinsero a riordinare questi scritti; nacque così *Pasto nudo* (*Naked Lunch*), pubblicato solo nel 1958, che lo rese una celebrità. Dopo un periodo a Tangeri, si spostò in Europa, a Parigi, dove iniziò la convivenza e la relazione con Brion Gysin, scrittore e pittore, e seguì nella ricerca e nella realizzazione di altri esperimenti letterari di *cut-up*, dai quali presero origine i testi *The Soft Machine*, *The Ticket That Exploded*, *Nova Express*. La sua opera letteraria si concluse nel 1994 con *My Education: A Book of Dream*, che precede di tre anni la morte, avvenuta a 83 anni, smentendo quanti avevano affermato che la sua vita "dissoluta" lo avrebbe condotto a una rapida fine.

Così Jack Kerouac parla dell'amico William Burroughs (Old Bull Lee), nel suo capolavoro *Sulla strada*: “Ci vorrebbe una notte intera per raccontare di Old Bull Lee; per adesso diciamo solo che faceva l'insegnante, e a buon diritto, si può dire, perché passava tutto il tempo a imparare; le cose che imparava erano quelle che considerava e chiamava “i fatti della vita”; le imparava non solo per necessità, ma per scelta. Aveva trascinato quel suo corpo lungo e sottile in giro per tutti gli Stati Uniti, e in gran parte dell'Europa e del Nord-Africa, ai suoi tempi, solo per vedere cosa succedeva; negli anni Trenta aveva sposato una contessa russa in esilio solo per strapparla ai nazisti. [...] Faceva tutte queste cose solo per sperimentarle. Ora si dedicava allo studio della tossicodipendenza. [...] Passava lunghe ore coi libri di Shakespeare in grembo; il “Bardo Immortale”, lo chiamava. A New Orleans aveva cominciato a passare lunghe ore in compagnia dei codici Maya, e anche quando parlava con gli amici teneva il libro aperto in grembo. Una volta avevo detto: “Cosa ci succederà quando moriremo?”, e lui aveva risposto: “Quando si muore si muore, ecco tutto”. [...] Bull aveva un debole sentimentale per l'America dei vecchi tempi, soprattutto degli anni Dieci, quando [...] il Paese era selvaggio, rissoso e libero, libertà di ogni genere in abbondanza per tutti. La cosa che odiava di più era la burocrazia di Washington; subito dopo venivano i progressisti; poi i poliziotti. Passava il tempo a parlare e a insegnare agli altri. Jane sedeva ai suoi piedi; io anche; e anche Dean (Neal Cassady, ndr); e in passato anche Carlo Marx (Allen Ginsberg, ndr). Avevamo tutti imparato da lui.”

Divenne celebre grazie al suo primo romanzo *La scimmia sulla schiena*, pubblicato nel 1953, che ottenne successo e lo rese uno scrittore famoso. La sua opera rinomata rimane però *Pasto nudo*. Pubblicato per la prima volta in Francia nel 1959, è uno scritto controverso che fu il primo volume di una tetralogia, che prosegue con la trilogia *The Nova Trilogy* (1961–64).

La maggior parte delle prime opere di Burroughs sono semi-autobiografiche e ispirate alle sue esperienze legate all'uso di droghe e alla dipendenza da oppiacei, una condizione che marcò gli ultimi cinquanta anni della sua vita. Successivamente si spostò su temi a un tempo avventurosi e metafisici. Legato alla Beat Generation, ma per sua ammissione molto lontano dalla realtà dei beatnik o hippie (“Io i fiori ai poliziotti li lancerei, ma con tutto il vaso e la terra”, disse una volta^[5]), fu un autore d'avanguardia che influenzò la cultura di massa e la letteratura.

Burroughs viene spesso citato come scrittore di fantascienza vicino ad autori come J. G. Ballard, in un filone fantascientifico che usa non lo spazio esterno ma lo spazio interno dell'uomo: gli esseri umani che agli occhi visionari di Burroughs diventano mutanti, le città che si trasformano in paesaggi metafisici, la percezione di forze occulte.

Nel 1983 Burroughs ottenne la nomina dell'American Academy and Institute of Arts and Letters (Accademia e Istituto Americano delle Arti e delle Lettere) e nel 1984 il riconoscimento dell'Ordre des Arts et des Lettres dalla Francia. J. G. Ballard lo definì “il più importante scrittore emerso dopo la seconda guerra mondiale”, mentre Norman Mailer lo dichiarò “l'unico scrittore americano che può meritarsi l'appellativo di genio”.

William Burroughs morì nella sua casa di Lawrence, in Kansas, dopo aver sofferto di un attacco di cuore, nel 1997.



*** CABALLERO FERNAN
(Spagna)**

**FILATELIA
SPAGNA Anno 2015 (4704)**



* CAMUS ALBERT
(Francia)

FILATELIA
MOZAMBICO Anno 2011 (3950/55 + BF 427)



*CAO ZHI
(Cina)

FILATELIA
CINA Anno 2015 (5292)



* CARROL LEWIS
(Inghilterra)

FILATELIA

ALAND Anno 2012 (15 mag.), AURIGNY Anno 2015 (520/6), BOSNIA ERZEGOVINA Anno 2015 (lug), GRAN BRETAGNA Anno 2015, (4077/86), Anno 2015 (520/26+ BF), TRISTAN DA CUNHA Anno 2015,





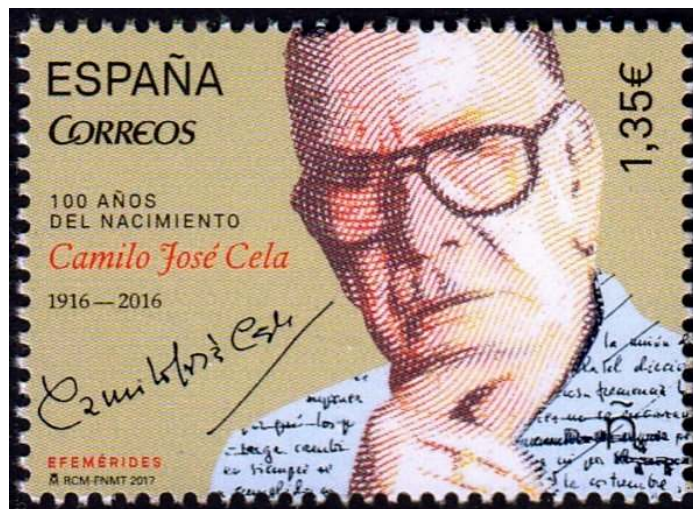
***CECOV ANTON
(Russia)**

**FILATELI
SRILANKA Anno 2015 (2001)**



***CELA CAMILLO JOSE'**
(Spagna)

FILATELIA
SPAGNA Anno 2017 (4899)



CELEBY EVLIYA
(Turchia)

Nato nel 1611 e morto nel 1684, è stato uno scrittore ottomano, considerato uno degli scrittori emergenti della letteratura turca non tradizionale del XVII secolo.

La sua vita si svolge sotto il regno di Murad IV (1623-1640), Ibrahim I (1640-1648) e Mehmed IV (1648-1687). Dopo i trent'anni, nominato aiutante di Malek Ahmed Pascià, che sarebbe diventato gran visir, ebbe modo di viaggiare costantemente sia all'interno dell'impero ottomano sia in alcuni paesi stranieri. Scrisse pertanto una relazione in dieci volumi, intitolata **Seyahatname** (Il libro dei viaggi), considerato ai suoi tempi letteratura d'intrattenimento. Sebbene in alcuni casi sia ricorso all'immaginazione, la sua descrizione di Istanbul, che costituisce il primo tomo della Seyahatname, costituisce una fonte di prim'ordine per la conoscenza della capitale dell'impero ottomano nel XVII secolo.

Ha descritto il presunto volo di Lagâri Hasan Çelebi, che sarebbe stato compiuto nel 1633 a bordo di un rudimentale razzo.

FILATELIA

BOSNIA ERZEGOVINA Anno 2016 (839)

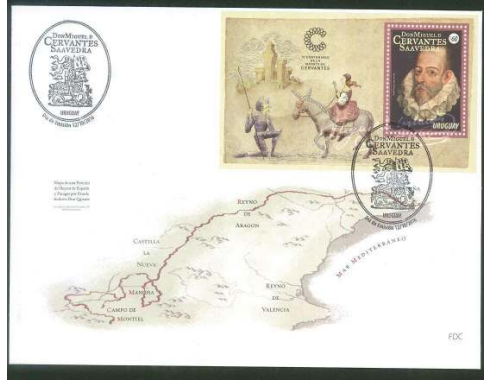
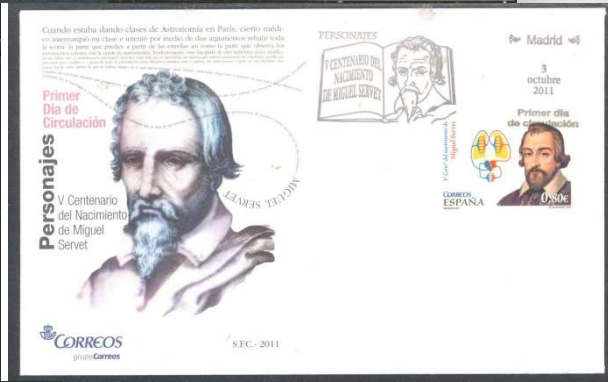
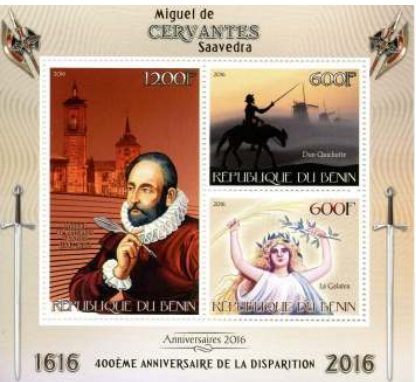


*** CERVANTES SAAVEDRA MIGUEL DE (Spagna)**

FILATELIA

ALBANIA Anno 2016 (3204 B 157) , BENIN 2016, BOSNIA ERZEGOVINA Anno 2016 (BF 55), CUBA REP. DOMINICANA Anno 2016 (1939), EQUADOR Anno 2015 (2655/60), GUINEA EQUATORIALE Anno 2016 (643/6), MADAGASCAR Anno 2016, SPAGNA Anno 2016 ((4769), URUGUAY Anno 2016Anno 2016 (5473/4)







**CHANDER KRISHAN
(India)**

Nato il 23 novembre 1914 e morto l'8 marzo 1977, è stato uno scrittore di racconti e romanzi in urdu e hindi. Ha

anche lavorato in inglese.

Fu uno scrittore prolifico, scrisse oltre 20 romanzi, 30 raccolte di racconti e decine di ascolti radiofonici in Urdu, e in seguito, dopo la spartizione del paese, prese anche a scrivere in hindi.

Ha anche scritto sceneggiature per film di Bollywood per integrare le sue magre entrate come autore di storie satiriche. I romanzi di Krishan Chander (incluso il classico: *Ek Gadhe Ki Sarguzasht*, autobiografia di un asino) sono stati tradotti in oltre 16 lingue indiane e alcune lingue straniere, tra cui l'inglese.

Il suo racconto "*Annadata*" (un appellativo usato dai contadini indiani per i loro feudali proprietari terrieri), è stato realizzato nel film *Dharti Ke Lal* (1946) di Khwaja Ahmad Abbas. Ha scritto i suoi copioni cinematografici in urdu. Chander è nato a Bharatpur, in Rajasthan, dove suo padre lavorava come medico. La famiglia originariamente apparteneva al distretto di Wazirabad, Gujranwala, del Punjab indiviso, l'India britannica. Chander trascorse la sua infanzia a Poonch, nello stato di Jammu e Kashmir, dove suo padre lavorava come medico di Maharaja Poonch. Il suo romanzo *Shakast (Defeat)* è legato alla partizione del Kashmir. *Mitti Ke Sanam*, uno dei suoi romanzi più popolari, parla dei ricordi d'infanzia di un ragazzo che viveva con i suoi genitori nel Kashmir. Un altro memorabile romanzo è "*Gaddar*", che parla della divisione dell'India e del Pakistan nel 1947. In questo romanzo, ha brillantemente immaginato le sofferenze della gente in quel periodo attraverso i sentimenti di un giovane egoista, che era lui stesso un gaddar (traditore). Le sue storie brevi sono le storie dei villaggi del Kashmir, così come quelle degli espatriati e degli urbani senza radici. Ha usato le parole di Pahari (dialetto delle persone che vivono in Poonch) mentre scriveva in urdu.

Negli anni '30 ha studiato al Forman Christian College e ha curato la sezione inglese della rivista della casa del college, e in quel periodo era interessato agli scritti inglesi. Come l'allora editore della sezione urdu della rivista, Mehr Lal Soni Zia Fatehabadi è stato determinante per la sua carriera nel pubblicare, nel 1932, il primo racconto in urdu di Chander, "Sadhu".

È stato descritto come "l'autore di oltre 100 libri tra romanzi, raccolte di racconti, opere teatrali, fantasie, satire, parodie, reportage, sceneggiature di film e libri per bambini".

FILATELIA

INDIA Anno 2017 (2858)



* CHRISTIE AGATA
(Inghilterra)

FILATELIA

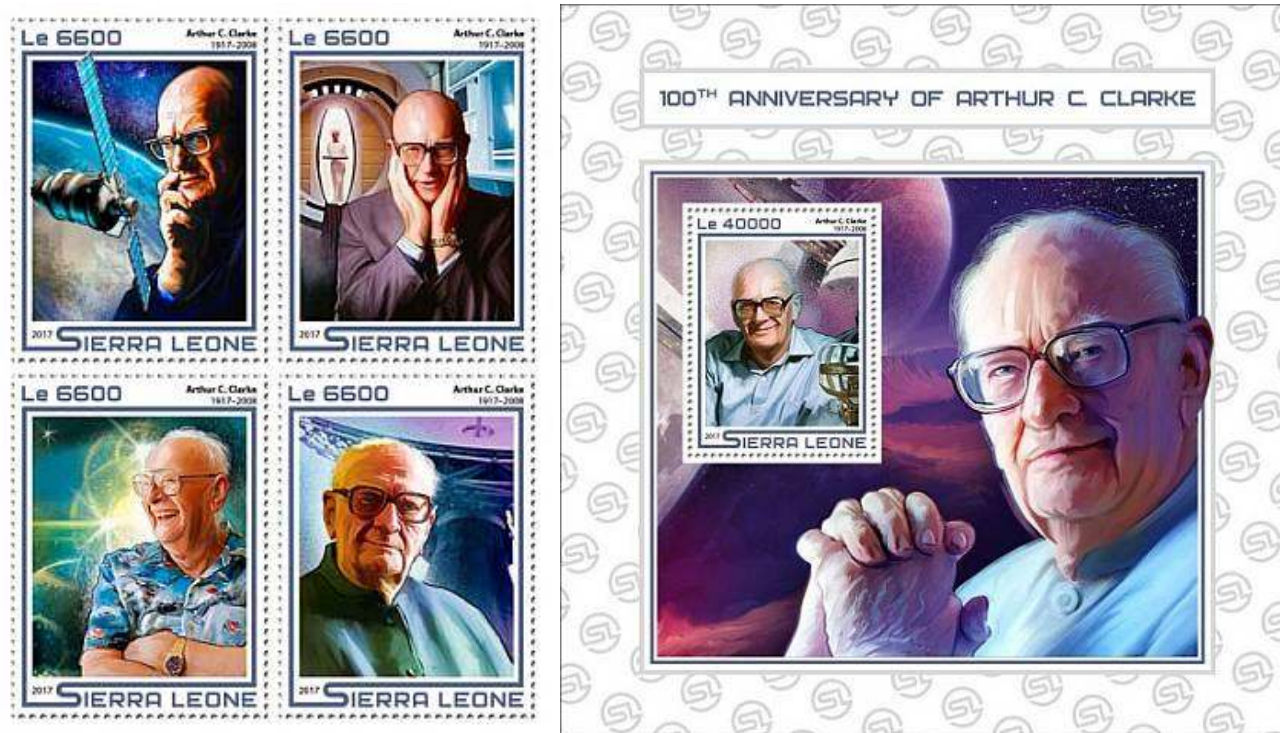
REP. CENTROAFRICANA Anno 2015 (3956/9 BF 861), INGHILTERRA Anno 2016 (4355/60),





* CLARKE ARTHUR CH.

FILATELIA
SIERRA LEONE Anno 2017 (8953/6 BF 1195)



COHEN LEONARD NORMAN (Canada)

Nato Montréal il 21 settembre 1934 e morto a Los Angeles il 7 novembre 2016, è stato un cantautore, poeta, scrittore e compositore

Considerato uno dei più celebri, influenti e apprezzati cantautori, nelle sue opere Cohen esplora temi come la religione, l'isolamento e la sessualità, ripiegando spesso sull'individuo. Vincitore di numerosi premi e onorificenze, è stato inserito nella Rock and Roll Hall of Fame, nella *Canadian Songwriters Hall of Fame* e nella *Canadian Music Hall of Fame*. È inoltre stato insignito del titolo di Compagno dell'Ordine del Canada, la più alta onorificenza concessa dal Canada, e nel 2011 ricevette il Premio Principe delle Asturie per la letteratura.

Nacque in una famiglia ebraica immigrata nel Canada. Suo padre, morto quando Leonard aveva 9 anni, era polacco, mentre sua madre, di origine lituana, era la figlia dello scrittore talmudico Solomon Klonitsky-Kline. Cresciuto nel quartiere di Westmount (enclave anglofona della città), si iscrive all'università McGill di Montréal, dove si laurea in letteratura inglese nel 1955. Il periodo universitario vede i suoi inizi nella poesia. La sua prima raccolta vede la luce nel 1956, con il titolo di *Let Us Compare Mythologies*.

Nel 1961 viene pubblicata la raccolta di poesie *The Spice-Box of Earth*. La raccolta riceve critiche positive, con il critico Robert Weaver che lo definisce "probabilmente il migliore giovane poeta contemporaneo del Canada anglofono".

Si trasferisce quindi a Hydra, un'isoletta in Grecia famoso rifugio di artisti, da dove nei primi anni sessanta pubblica raccolte di poesie (tra cui *Flowers for Hitler*) e due romanzi: *Il gioco favorito* (*The Favourite Game*, 1963) e *Belli e perdenti* (*Beautiful Losers*, 1966).

Il primo disco da cantautore, *Songs of Leonard Cohen* esce nel 1967. Il secondo disco *Songs from a Room* esce nel 1969 decreta il successo in hit parade: in Canada arriva decimo, mentre in Inghilterra al secondo posto. Nel 1970 Cohen si esibisce in tour per la prima volta, con concerti negli Stati Uniti, Canada e in Europa, dove appare nel Festival dell'Isola di Wight. Nel 1972 fa un secondo tour, in Europa e Israele.

Seguirà una raccolta di canzoni live, *Live Songs*, e nel 1974 il quarto disco in studio, *New Skin for the Old Ceremony*, con cui inizia la sua collaborazione con il pianista e arrangiatore John Lissauer^[12]. *Death of a Ladies' Man* esce nel 1977, arrangiato con la collaborazione di Phil Spector.

Negli anni novanta Cohen si trasferisce in un monastero buddhista sulle colline di Los Angeles, e nel 2001 rientra con il live registrato durante il tour del 1979 (*Field Commander Cohen: Tour of 1979*) e un nuovo disco di inediti, *Ten New Songs*.¹ Il 2002 è l'anno di uscita di *The Essential Leonard Cohen*, altra raccolta di successi dopo quella del 1989. In seguito ad altri due anni di attesa Cohen pubblica un disco di inediti da studio *Dear Heather*, scritto con la sua corista storica Sharon Robinson. Nell'ottobre 2016 esce l'ultimo album, *You Want It Darker*. Poche settimane dopo, la notte del 7 novembre 2016, Leonard Cohen si spegne a seguito di una caduta nella sua abitazione di Los Angeles. La notizia del decesso viene resa nota il 10 novembre.

FILATELIA

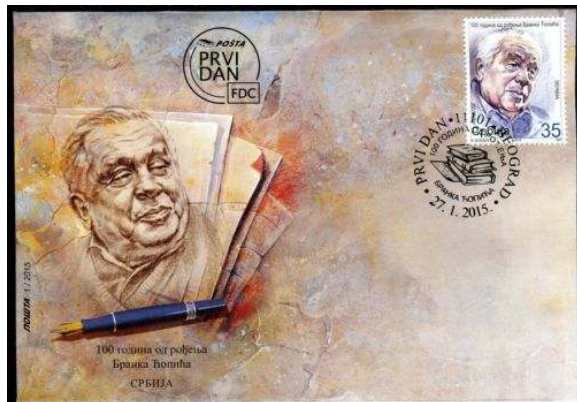
GUINEA BISSAU 2016 (6834/8 BF1270)



*** COPIC BRANCO**
(Serbia)

FILATELIA

Serbia Anno 2015 (579), repubblica Serba – Bosnia Erzegovina Anno 2015 (598)



Akfilia

*** CORA CORALINA**
(Brasile)

FILATELIA

BRASILE Anno 2014 (nov.)



* **CORTAZAR JULIO**
(Argentina)

FILATELIA
ARGENTINA Anno 2014 (3063/5)



* **COSBUC GEORGE**
(Romania)

FILATELIA
ROMANIA Anno 2014 (5865)



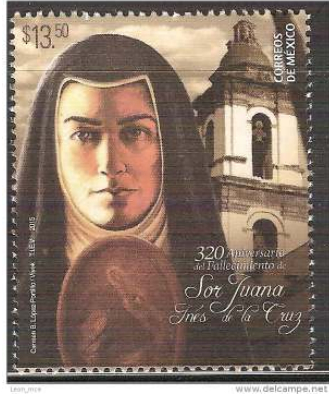
* CREANGA JON
(Romania)

FILATELIA
ROMANIA Anno 2014 (5865)



*CRUZ JUANA (DE LA)
(Messico)

**FILATELIA
MESSICO 2015 (2917)**



* DAHL ROALD

(Inghilterra)

FILATELIA
OCEANO INDIANO BRITANNICO Anno 2016 (501)



DAINI NO SANMI
(Giappone)

Nato nel 999 e moro nel 1082, era un poeta waka giapponese del periodo medio-heiano. Una delle sue poesie è stata inclusa nella *Ogura Hyakunin Isshu*. Ha prodotto una collezione privata, il *Daini no Sanmi-shū*.

Il tema della serie di francobolli emessi è "*Hyakunin-isshu (100 waka poems)*", i disegni sono basati su carte da gioco giapponesi, il cosiddetto "*Korin Karuta*". Ogni poesia è selezionata dal tema della primavera, estate, autunno, inverno e amore. Gli altri francobolli dai 50 yen rappresentano i dipinti di ogni poeta.

FILATELIA
GIAPPONE Anno 2009 (4788 4798)



*** DANTE ALIGHIERI
(Italia)**

FILATELIA

KIRGHISISTAN Anno 2015 (13), MONACO Anno 2015 (2974), ORDINE DI MALTA Anno 2014 (1226/31),





* **DARIO RUBEN**
(Nicaragua)

FILATELIA

ARGENTINA (2016 (3103), BRASILE Anno 2016 (3538/9), NICARAGUA Anno 2015, (2714)



DAYU SURUMARU
(Giappone)

Sarumaru no Taifu , noto anche come *Sarumaru no Dayū sarumaru no taifu / dayū*) era un poeta waka nel periodo primitivo di Heian . È un membro dei trentadue saggi poetici *Sanjūrokkasen*) , ma non ci sono storie o leggende dettagliate su di lui. C'è la possibilità che una tale persona non sia mai esistita. Alcuni lo credono di essere stato il principe Yamashiro no Ōe .

Il seguente *waka* è attribuito a Taifu. È un poema autunnale classico “*Oku yama ni momiji fumiwake nakushika no kowe kiku toki zo aki ha kanashiki. (La neve scende lentamente in montagna. Oh! come mi sento triste d’autunno mentre sento le grida di cervi che camminano attraverso momiji)* (*Kokinshū* 4: 215 e anche in *Ogura Hyakunin Isshu* : 5) .

Cinque poeti e loro poesie sono stati scelti da "Hyakunin-isshu (cento poesie di cento poeti)", rappresentativi rispettivamente per i cinque soggetti: Primavera, Estate, Autunno, Inverno e Amore.

FILATELIA

GIAPPONE Anno 2007 (4126)



*** DEDE KORKUT
(Turchia)**

FILATELIA

AZERBAIGIAN Anno 2015 (912)



D'ÉPINAY LOUISE FLORENCE PÉTRONILLE (Francia)

Nata **Tardieu d'Esclavelles** (Valenciennes, 11 marzo 1726 – Parigi, 17 aprile 1783), è stata una scrittrice francese. Fu protettrice di Jean-Jacques Rousseau e tenne un salotto letterario frequentato dai migliori intellettuali europei dell'epoca.

Dopo la morte in battaglia del padre, militare di carriera, sposò il facoltoso cugino Denis Joseph de La Live d'Épinay, alto funzionario pubblico. Il matrimonio non fu felice e Louise d'Épinay cercò consolazione nell'amore per il giovane Dupin de Francueil: la sua infedeltà giustificò la richiesta di divorzio del marito, formalizzata nel 1749, a seguito del quale la d'Épinay si ritirò nel castello di La Chevrette, presso Montmorency, dove iniziò a ricevere numerosi visitatori illustri (tra i quali Charles Pinot Duclos, Voltaire, Carlo Goldoni, Ferdinando Galiani, Paul-Henri Dietrich d'Holbach e, soprattutto, Jean-Jacques Rousseau e Melchior Grimm).

Grande ammiratrice di Rousseau, nel 1756 lo invitò a stabilirsi in uno chalet (il cosiddetto *Ermitage*) ai margini del parco della Chevrette, dove il filosofo rimase per qualche tempo: si staccò dalla sua protettrice a causa dell'indiscrezione di Diderot e di Grimm, che divenne amante della d'Épinay.

Questo nuovo amore segnò un punto di svolta per la letterata, che non sopportò più lo stile di vita sino ad allora condotto alla Chevrette ed iniziò a viaggiare: soggiornò lungamente a Ginevra (1757 - 1759), dove fu ospite di Voltaire. Durante l'assenza di Grimm dalla Francia (1775 - 1776) fu lei a continuare, sotto la guida di Diderot, la corrispondenza con i vari sovrani europei iniziata dall'amante.

La d'Épinay trascorse gran parte del resto della sua vita a La Briche, piccola abitazione nei pressi La Chevrette, dove continuò ad animare un circolo di uomini di lettere. Lasciò due importanti libri di memorie: i *Mes moments hereux* (1758) e le *Mémoires de Mme d'Épinay* (pubblicate postume nel 1818), che presentano un quadro completo ed efficace della società e dei costumi dell'epoca.

L'autrice compose anche vari saggi di morale, tra i quali *Mes moments heureux* (1752) e opere pedagogiche, come *Lettre à on fils* (1758) e soprattutto *Conversations d'Émilie* (1774), premiata dall'Accademia di Francia, nella quale la scrittrice si ispirò al modello di Rousseau per fornire consigli a sua nipote.

FILATELIA

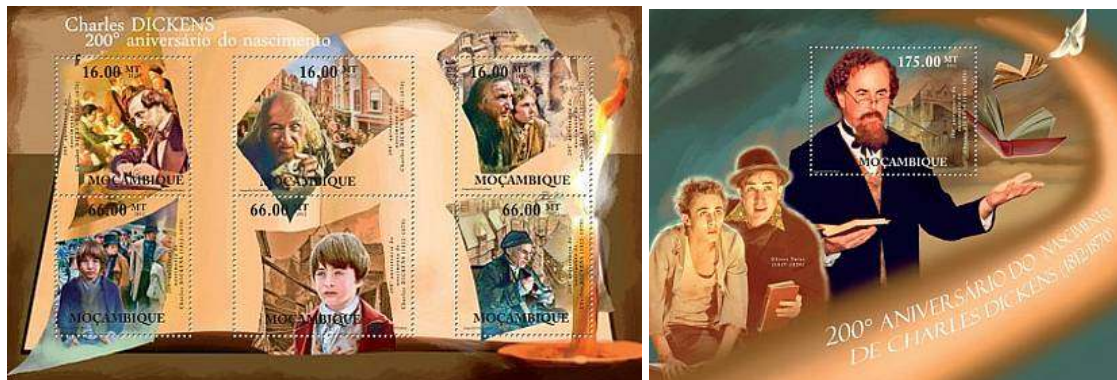
MOZAMBICO Anno 2012 (4673)



* DICKENS CHARLES
(Inghilterra)

FILATELIA

MOZAMBICO Anno 2012 (4675/80+BF 549)



DIEU NGÔ XUÂN

(Vietnam)

Nato a Go Boi, comune di Tùng Giản, distretto di Tuy Phước, provincia di Bình Định, Vietnam (patria materna). Suo padre era Ngô Xuân Thọ, maestro e il 2 febbraio 1916 e morto il 18 dicembre 1985, più comunemente conosciuto con il nome di penna Xuân Diệu, era un poeta vietnamita, una figura colossale della letteratura vietnamita moderna. Ha scritto circa 450 poesie (in gran parte in manoscritti postumi), vari racconti e molte note, saggi e critiche letterarie.

Ha studiato a Qui Nhơn, Huế, e successivamente ad Hanoi (1938-1940). Ha conseguito la laurea in ingegneria agricola nel 1943 e ha lavorato in Mỹ Tho per un po' prima di tornare a Hanoi.

Nel 1943 si unì al Viet Minh e divenne uno dei poeti principali che scrivevano per promuovere la resistenza contro i francesi.

Sebbene noto per i suoi poemi d'amore, è stato sposato per soli sei mesi senza consumare il matrimonio prima di divorziare dalla moglie. Molte persone credono che sia stato omosessuale insieme al suo amico permanente il famoso poeta Huy Cận, come dimostrato dalle sue numerose poesie sull'amore dedicato (e apparentemente rivolte) a vari uomini. Queste poesie comprendono "Tình trai", l'amore tra i poeti francesi Arthur Rimbaud e Paul Verlaine e "Em đi" ("You leave"), una poesia fervida dedicata a un giovane uomo con il quale il poeta condivise una casa per diversi anni).

Opere: Durante la sua carriera, Xuân Diệu era stato conosciuto variamente come un poeta romantico, "il più grande poeta tra i nuovi poeti", e "il re dei poemi d'amore". È stato membro del movimento letterario Tự Lực Văn Đoàn (Movimento Letterario Self Reliance) e uno dei leader del movimento Thơ Mới (New Poetry). Le opere rappresentative che ha scritto durante questo periodo comprendono: *Thơ Thơ (Poesia poesia, 1938)*, *Gửi Hương Cho Gió (Profumo vola con il vento, 1945)* e breve racconto *Phấn Thông Vàng (Golden Pine Pollen, 1939)*.

Le sue collezioni di poesia *Thơ thơ* e *Gửi hương cho gió* sono considerate come i suoi capolavori. Glorificano l'amore, la vita, la felicità e l'amore della vita. Per questo ha anche glorificato la giovinezza, la primavera e la natura come culla dell'amore. Anche lui si sofferma sul rapido passare del tempo, sulla precarietà della vita e ha mostrato la sete della vita eterna.

Le sue opere sono spesso studiate dagli studenti delle scuole medie in Vietnam.

Una strada a Hanoi è stata a lui dedicata.

FILATELIA

VIETNAM Anno (2016 (2505))



* DJERASSI CARL

FILATELIA
BULGARIA Anno 2017 (4487)



DOS PASSOS JOHN RODERIGO
(USA)

Nato a Chicago il 14 gennaio, 1896 e morto il 28 settembre 1970, nacque da una relazione adulterina del padre, il

quale, alla nascita, non lo riconobbe. La situazione ebbe ripercussioni sulla tematica in gran parte delle opere dello scrittore.

Dopo aver viaggiato per il mondo con un insegnante privato, studiando la letteratura e classici, Dos Passos tornò in America per frequentare l'Harvard College. Si è laureato nel 1916 e si è trasferito in Spagna per continuare i suoi studi all'estero. Nel 1917, Dos Passos, volontario come autista di ambulanze durante la prima guerra mondiale, terminò nel 1918, il suo primo romanzo. Tuttavia, la pubblicazione fu rinviata perché si unì alla US Army Medical Corps. Nel 1920, Dos Passos pubblicò il suo primo romanzo, *Iniziazione di un uomo*.

Nel 1930, la sua scrittura gli aveva procurato un successo critico e commerciale, così come il suo secondo lavoro: la pittura, sebbene quest'ultima non abbia inciso sui suoi guadagni. Gli servì, comunque, per illustrare le copertine di molti dei suoi romanzi.

Mentre lavorava come giornalista, Dos Passos assistette a molte ingiustizie sociali in America le quali contribuirono ad aumentare le sue rivoluzionarie convinzioni politiche. Tutte le sue esperienze e punti di vista contribuirono a plasmare la sua opera più famosa, la trilogia *Stati Uniti d'America*, una raccolta di racconti che traggono lo spunto dagli eventi del 20° secolo.

Il suo cinismo verso la politica americana lo ha spinto verso i movimenti connessi al socialismo e al comunismo. Tuttavia, ruppe in seguito i suoi rapporti col comunismo dopo che i sovietici uccisero un suo amico. Arrivò a capovolgere completamente le sue convinzioni politiche e a diventare un conservatore, arrivando per promuovere il candidato repubblicano alla presidenza Richard M. Nixon.

Il 28 settembre 1970, Dos Passos è morto all'età di 74. Nel 2001, in omaggio alla sua eredità, una mostra dei suoi dipinti chiamato *The Art of John Dos Passos*, viaggiò in tutto il paese.

Dos Passos con le sue opere è conosciuto come uno dei più importanti membri della *Lost Generation*, un gruppo di artisti che durante e dopo la prima guerra mondiale ha descritto il disorientamento di vivere di quella società. Di tale gruppo fecero parte anche gli scrittori Ernest Hemingway e F. Scott Fitzgerald.

FILATELIA

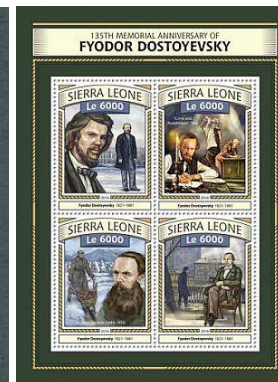
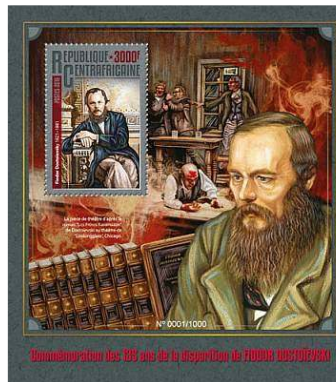
MOZAMBIQUE, Anno 2011 (3952). Nel terzo valore dedicato a Hemingway, Dos Passos è compreso tra i quattro scrittori che fanno parte del francobollo

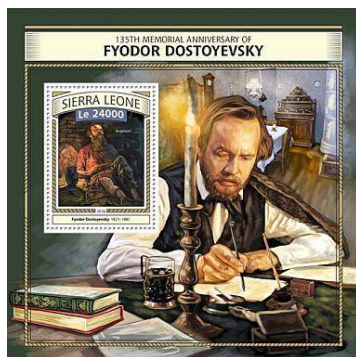


* **DOSTOJEVSKJ PETER**
(Russia)

FILATELIA

REP CENTROAFRICANA Anno 2016 (4296/9 BF 946), SIERRA LEONE 12016 (6401/4 BF 1060),





***DOUGLAS MONA**
(Inghilterra)

FILATELIA
ISOLA DI MAN Anno 2003 (1095)



DRITERO AGOLLI
(Albania)

Ha realizzato i suoi studi superiori ad Argirocastro, completando la sua istruzione universitaria a Leningrado. Si è dedicato soprattutto alla poesia, ma ha anche scritto novelle, brevi storie, saggi e romanzi.

FILATELIA
ALBANIA Anno 2016 (3203 BF157)



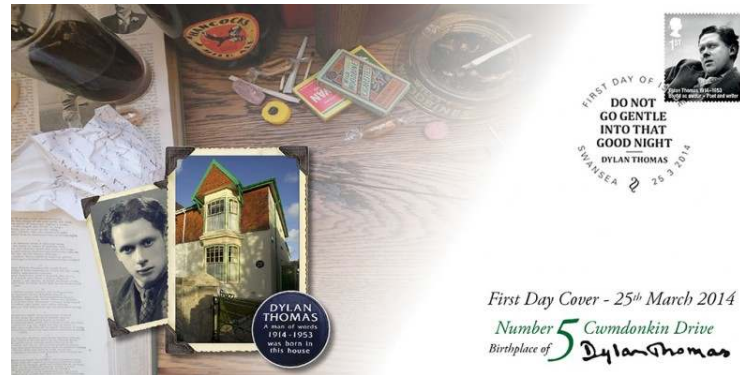
***DU FU
(Cina)**

**FILATELIA
CINA Anno 1962 (1396/7), (5289), 1983 (2610), TAIWAN Anno 1967,**



*** DYLAN THOMAS
(Inghilterra)**

FILATELIA
INGHILTERRA Anno 2014 (3980)



* **EBNER-ESCHENBACH Marie von**
(Austria)

FILATELIA
AUSTRIA Anno 2016 (3080)



EL ABD RAHMAN EL ABNODY
(Egitto)

Nato nel 1938 e morto nel 2015 è stato un poeta popolare egiziano, autore anche di libri per bambini. Appartiene ad una generazione di narratori e di poeti che hanno scritto il loro lavoro nel dialetto egiziano piuttosto che in arabo classico.

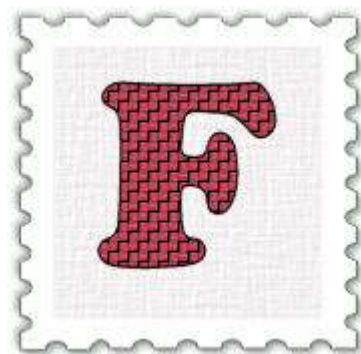
Questa presa di posizione letteraria è una motivazione legata al suo militante impegno politico.

Abnudi e altri scrittori di questa scuola hanno cercato di fare la loro parte letteraria nel processo di produzione di sviluppo e di movimento verso la democrazia popolare in Egitto.

Prima di dedicarsi alla letteratura è stato il marito della regista di brevi documentari Attiyat El Abnoudy. In seguito sposò Nehal Kamal. Era il padre di due figli, Nour e Aya.

Scrisse poesie, canzoni per noti cantanti egiziani. Il suo libro "Morte sull'asfalto" è stato classificato tra i primi 100 libri africani del 20° secolo nella Fiera Internazionale del Libro 2001 nello stato di Zimbabwe.

FILATELIA
EGITTO Anno 2015 (2187)



FERAOUN MOULOU
(Algeria)

Nato a Tizi Hibel, 8 marzo 1913 e morto a El Biar, 15 marzo 1962, è stato uno scrittore algerino in lingua francese. Mouloud Feraoun (propriamente **Mouloud n At Chaâbane**: i "cognomi" dello stato civile vennero imposti dai Francesi dopo il 1871, spesso in maniera arbitraria) nacque in un piccolo villaggio della Cabilia, in una famiglia

estremamente modesta. Il padre si era adattato a mille lavori viaggiando molto in Algeria e in Francia, e lavorando anche in miniera. Molti aspetti dell'infanzia e degli inizi della formazione di Mouloud Feraoun emergono dalla sua opera in gran parte autobiografica *Il figlio del povero*. Comincia gli studi a 7 anni nella scuola elementare di Taourirt Moussa, un villaggio vicino al suo, e nel 1928 entra in collegio a Tizi Ouzou, grazie a una borsa di studio. Nel 1932 riesce a superare l'esame di ammissione alla Scuola Normale di Bouzaréa, dove studia per diventare maestro elementare. In quel periodo entra in contatto con il romanziere Emmanuel Roblès (membro dell'Accademia Goncourt), e collabora con la sua rivista *Le Profane*.

Nel 1935 comincia la sua attività di maestro a Taourirt Moussa. Nello stesso anno si sposa con una cugina, Dahbia, da cui avrà sette figli. Nel 1949 effettua il primo viaggio a Parigi. Altri ne farà negli anni successivi, entrando in contatto con diversi esponenti della cultura francese, come Albert Camus e Pierre Bourdieu, con i quali manterrà costanti rapporti. Nel 1952 viene promosso direttore della scuola di Fort-National (oggi Larbaa Nat Yiraten). Nel 1955, poco dopo lo scoppio della guerra d'Algeria, comincia a tenere un diario che verrà pubblicato dopo la sua morte.

Nel 1957, in seguito a dissapori con un funzionario locale, è costretto a trasferirsi nella regione di Algeri, per dirigervi una scuola a Le Clos-Salembier. Mouloud Feraoun detestava Algeri, dove si sentiva sradicato, lontano dalla natia Cabilia. Assume in seguito (1960) la direzione dei centri sociali che Germaine Tillion aveva fondato a El Biar allo scopo di provvedere un'istruzione ai ragazzi dei ceti meno favoriti. Tra maggio e giugno 1961 effettua un viaggio in Italia, Sardegna e Grecia con una missione del Centro algerino di espansione economica e sociale.

Il 15 marzo 1962, a soli quattro giorni dal cessate il fuoco che avrebbe di fatto posto fine alla guerra d'Algeria, Mouloud Feraoun viene ucciso, insieme ad altri due Algerini e tre Francesi, da un commando dell'OAS.

Mouloud Feraoun ha scritto tre romanzi (un quarto è rimasto incompiuto), e diversi racconti e testi letterari di vario genere tra cui una traduzione di poesie berbere.

La sua prima opera, in gran parte autobiografica (*Il figlio del povero*), narra la storia di Menrad (detto Fouroulou), un ragazzo povero che con molta forza di volontà cerca di proseguire negli studi, consapevole però degli enormi *handicap* che lo condizionano inevitabilmente, in quanto indigeno colonizzato e per di più nato in una famiglia estremamente povera. Questo romanzo, iniziato durante le vacanze di Pasqua del 1939, vedrà la luce solo nel 1950, e verrà pubblicato a spese dell'autore. Vincerà il Gran premio letterario di Algeri nel dicembre dello stesso anno. Le edizioni Seuil di Parigi lo ripubblicheranno nel 1954 amputato dei capitoli finali, che Feraoun intendeva inserire in un altro romanzo che ne fosse la continuazione (il romanzo rimarrà incompiuto per la morte prematura dell'autore, e verrà pubblicato, insieme ad altri scritti, nella raccolta postuma *L'anniversario*).

Il secondo romanzo, *La terra e il sangue* (1953), descrive le esperienze dell'emigrazione attraverso le vicende di un Cabilo che ritorna dalla Francia, dove si è sposato con una francese di umile condizione che lo segue e cerca di integrarsi nella vita del villaggio. Il terzo romanzo, *Le strade in salita* (1957), ne rappresenta una specie di continuazione poiché il protagonista è il figlio della donna francese, visto qui nelle sue vicende nel bel mezzo della guerra di indipendenza, con una generazione disorientata alle prese con i contrasti tra il vecchio e il nuovo, tra indigeni ed europei.

Oltre ai romanzi, egli ha composto anche numerosi testi più brevi, bozzetti e quadri di vita di ogni giorno, che sono stati raccolti nel suggestivo *Giorni di Cabilia*. L'amore per il suo paese e per tutte le manifestazioni dello spirito dei conterranei lo ha spinto inoltre a pubblicare *Les poèmes de Si Mohand*, un piccolo ma avvincente libriccino in cui ha presentato, trascritto e tradotto una cinquantina di poesie del grande autore bohémien della Cabilia Si Mohand ou-Mhand (1848 circa-1905).

Di notevole significato per la conoscenza del pensiero di Mouloud Feraoun sono i testi contenuti nel *Diario* che cominciò a tenere nel 1955, all'indomani dello scoppio della guerra per l'indipendenza algerina. Terminati nel 1962, vennero pubblicati dopo la sua morte. A illustrare la sua personalità contribuisce anche l'epistolario (*Lettere ai suoi amici*), che abbraccia un periodo dal 1949 al 1962.

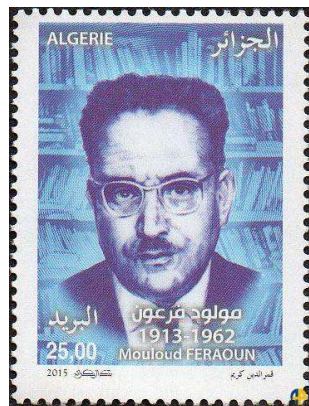
Un libro pubblicato postumo, *L'anniversario* contiene diversi scritti incompiuti (come la prosecuzione de *Il figlio del povero*) e inoltre testi sparsi pubblicati in precedenza su varie riviste, come *L'aiuto reciproco in Cabilia* e *Viaggio in Grecia*.

Nel 2007, i figli Ali e Rachid hanno pubblicato un romanzo, completato nel 1958 ma mai pubblicato, il cui titolo doveva essere *L'anniversaire*. Ma dal momento che l'editore parigino aveva già utilizzato questo titolo per una raccolta postuma di vari scritti, esso è stato chiamato *La Città delle Rose*, dal nome del quartiere in cui si svolge l'azione, la storia di un amore impossibile tra due insegnanti, una francese ed un algerino, sullo sfondo delle vicende della battaglia di Algeri.

L'opera di Mouloud Feraoun , per la sua capacità di far conoscere "dall'interno" la società degli umili, la loro miseria e le loro dure condizioni di vita, ma anche i loro sogni, le loro aspirazioni e i loro smarrimenti, è stata da molti avvicinata a quella che, in un senso analogo, è stata in Italia l'opera di Carlo Levi, Ignazio Silone o Elio Vittorini.

FILATELIA

ALGERIA Anno 2015 (1723)



FERRE' LEO **(Principato di Monaco)**

Nome completo Léo Albert Charles Antoine Ferré nato nel Principato di Monaco il 24 agosto 1916 e morto a Castellina in Chianti, il 14 luglio 1993, è stato un cantautore, poeta, scrittore e anarchico monegasco.

Figlio di Joseph Ferré, direttore del personale del Casinó di Monte Carlo, e di Marie Scotto, sarta di origine italiana. Insieme a loro e la sorella Lucienne, di due anni maggiore di lui, vive a Monaco fino agli 8 anni. Léo Ferré scopre l'arte del canto già all'età di 7 anni, nel 1925 infatti viene inserito nel coro della cattedrale di Monaco come soprano, impara il solfeggio e scopre la polifonia al contatto delle opere di Palestrina e di Tomás Luis de Victoria. All'età di nove anni viene mandato nel collegio cattolico San Carlo a Bordighera, in cui rimane fino all'adolescenza. Nel 1930 *Léo Ferré* ha 14 anni e compone "Kyrie" per una messa a tre voci. Nel 1935 va a Parigi per studiare *Diritto* e nel 1939 prende il diploma di scienze politiche. Durante questi anni perfeziona i suoi apprendimenti da autodidatta con il pianoforte, e mette in musica un secondo poema di Paul Verlaine "Le piano que baise une main frêle" (*Il piano che bacia una mano fragile*). Tra il '39 e il '40 inizia la mobilitazione per la guerra e ritorna a Monaco.

Nel 1941, per la prima volta, si esibisce in pubblico, nell'Accademia di Belle Arti di Monte Carlo. Nel 1943 si sposa con *Odette Schunk*, la sua carriera di cantante cresce e nel 1946 si trasferisce a Parigi dove incomincia a frequentare i cabaret di Saint-Germain come cantante.

È il dopoguerra, nel paese si diffondono nuove tipologie di cantanti e canzoni, tra questi Léo Ferré che inizia a dar luce alle sue ideologie anarchiche attraverso i suoi testi. Stringe amicizia con alcuni esiliati spagnoli a cui dedica canzoni come *Flamenco de Paris*, *Le Bateau Espagnol* e *Franco la Muerte*, per la quale avrà il veto di entrare in Spagna se non dopo la caduta del regime. Frequenta *Maurice Joyeux* e il gruppo libertario "Louise Michel". Scrive la famosa canzone *Gli Anarchici* e le sue idee ispirano canzoni come: *Monsieur Tout Blanc* contro Pio XII, *Mon General* contro De Gaulle, *Allende* contro Pinochet. Scrive una trilogia contro la pena di morte e certe parole di vangelo, scrive parole di profeta!: *La Mort de Loups*, *Madame la Misère*, e *Ni Dieu ni Maitre*. Nel 1947 firma il suo primo contratto con *Le Chant du Monde* per la canzone "Paris", scrive *Les amants de Paris* che successivamente verrà interpretata da Edith Piaf. Nel 1948 incontra *Catherine Sauvage* che sarà una dei suoi interpreti più fedeli. Nel 1950 si separa dalla moglie. Mette in musica i testi dei "poeti maledetti" dell'Ottocento francese. Nel 1953 va in scena il suo oratorio lirico su testo di Apollinaire: *La chanson du mal-aimé*, nello stesso anno si sposa con *Madeleine Rabereau*. Nel 1954 scrive e dirige la *Symphonie interrompue*. Nel 1956 pubblica il libro di poesie *Poete, vos papiers!* e scrive il romanzo ispirato alla sua infanzia oppressa in collegio, *Benoit Misère* pubblicato nel '70 in Francia prima da *Laffont*, poi da *Gallimard*, e in Italia da *Lindau*. Negli anni a seguire scrive *Testament Phonographe* in diverse edizioni arricchite di nuovi testi. Negli anni successivi accoglie positivamente prima il movimento beatnik, poi quello del Sessantotto. Sulla copertina di "Le Monde Libertaire" del 1968 appare una sua foto con la scritta autografa: *Viva l'Anarchia con una grande A come Amore!*.

Léo Ferré al Club Tenco con l'amico Fabrizio De André nel 1975. Nel 1969 *Léo Ferré* si trasferisce in Italia con

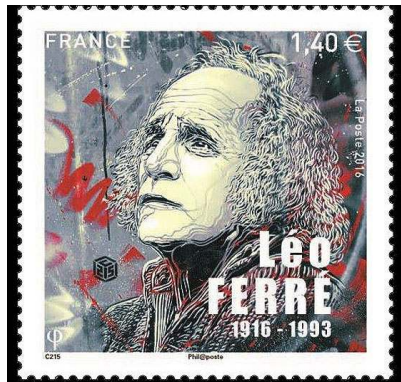
Marie-Christine Diaz a San Casciano nei pressi di Firenze. Successivamente incide molti dischi, compie vari tour in Europa e nel mondo, e partecipa a numerosi progetti per lo spettacolo, dal teatro alla televisione. Nel 1983 scrive *L'Opera du Pauvre*, forse il vertice massimo della sua espressività.

Memorabile la sua *Avec le temps*, malinconica e fascinosa canzone sul tempo come mera illusione, cantata con successo da Dalida, Patty Pravo e Gino Paoli (*Col tempo*). Nel 2003 è stata interpretata da Franco Battiato (nell'album *Fleurs 3*) e Alice, mentre è del 2007 la versione della cantante californiana Belinda Carlisle.

Muore il 14 luglio 1993 a Castellina in Chianti, in provincia di Siena, dove viveva già dal 1971 con la compagna Maria e i figli Mathieu, Marie Cécile e Manuela. (da Internet)

FILATELIA

FRANCIA Anno 2016 (5080)

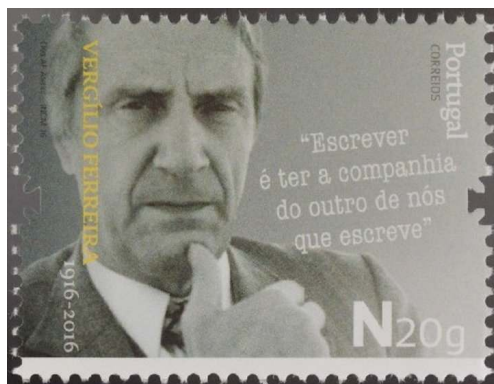


*** FERREIRA VERGILIO**

(Portogallo)

FILATELIA

PORTOGALLO Anno 2016 (4803)



FERRER HORACIO **(Uruguay)**

Horacio Ferrer (Montevideo, 6 febbraio 1933 – Buenos Aires, 21 dicembre 2014, è stato un poeta, paroliere e drammaturgo uruguayano.

Nato a Montevideo, si è trasferito da piccolo a Buenos Aires. Qui si è appassionato del tango e ha scritto diversi libri di poesie, nonché la sua prima opera teatrale, chiamata *La ultima grela*, un tango di grande successo. Ha intrapreso poi un lungo sodale artistico con il compositore Astor Piazzolla. Le sue poesie e i suoi testi divennero mezzo di comunicazione mondiale per il tango.

Ha collaborato tuttavia anche con altri artisti. Ha scritto anche il *Libro del Tango*, studiato anche all'Università di Parigi. Nel 1989 ha fondato la *Academia Nacional de Tango della Repubblica Argentina*, con sede a Buenos Aires e poi anche in altri Paesi di tutto il mondo.

FILATELIA **URUGUAY Anno (BF 108)**



FERRER PEREZ, RAUL **(Cuba)**

E' nato il 4 di maggio del 1915 in Meneses , una città che attualmente fa parte del comune Yaguajay.

La sua infanzia la trascorse nella città di Yaguajay. All'età di 13 anni fu mandato dal padre a Caibarién per proseguire gli studi e in questa fase si verificano eventi significativi nella sua vita: abbandona le sue opinioni religiose, ha contatti con bohémien, intellettuali e persone diverse, inizia la sua relazione con Rachel, e avviene anche il primo incontro con le idee marxiste.

Nel 1936 ha iniziato a lavorare in una banda di installatori presso lo stabilimento di Vitoria, in Yaguajay. Qui strinse legami con la classe operaia e iniziò la sua carriera di leader sindacale.

Le sue prime nozioni poetiche le riceve dal nonno Eufemio. La possibilità di interagire con gli uomini di lettere e l'influenza dei classici della letteratura mondiale, contribuirono all'arricchimento della sua successiva carriera letteraria. Le sue prime poesie hanno per tema la scuola, la gente del villaggio, l'ideologia e amore.

Inizialmente autodidatta, studia poi regolarmente per diventare insegnante e si laurea come Maestro Civico rurale. Nel settembre del 1937 inizia a lavorare nella scuola centrale di Narcisa, dove si è afferma come pedagogo applicando nuovi metodi innovativi. E' questo il momento in cui si effettua una parte importante della sua opera poetica, sviluppata e rafforzata dalla sua attività partigiana.

Nel 1941 si dedica duramente per organizzare la Federazione Nazionale degli Insegnanti rurali e nel 1949 riceve il titolo di Maestro normale nella città di Santa Clara .

Continua il suo lavoro di politico e maestro, nonostante gli attacchi dei seguaci della corrente del presidente, Carlos Prio.

Si trasferisce a L'Avana dove nel 1953 , fu nominato maestro di 6 ° grado della scuola pubblica.

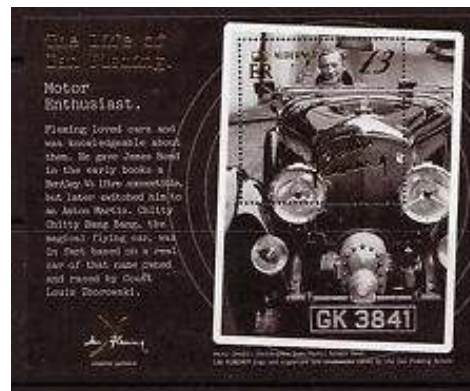
Le sue poesie sono state tradotte in russo e altre lingue. Ha vinto medaglie e altri premi. La sua poesia è stata raccolta nel volume *Viaggiatore di non ritorno*, 1978.
Morì all'Avana nel 1993.

FILATELIA
CUBA Anno 2015 (5354)



***FLEMING IAN LANCASTER**
(Inghilterra)

FILATELIA
INGHILTERRA (AURIGNY) Anno 2014 (506/11 + Fog. 512)



FOGELSTROM PER ANDERS

(Svezia)

Nato il 22 agosto 1917, Stoccolma e morto il 20 giugno 1998, è stato uno dei protagonisti della letteratura svedese moderna . Trascorse tutta la sua vita a Stoccolma , e il più famoso degli oltre 40 libri che scrisse in totale è una serie di cinque romanzi ambientati nella capitale svedese che egli amò molto, descrivendo le vite delle successive generazioni di Stoccolma tra il 1860 e il 1968 :

La città di Mina Drömmars (City of My Dreams), pubblicata nel 1960, copre il periodo dal 1860-1880.

Barn av sin stad (Children of Their City), pubblicato nel 1962, copre dal 1880 al 1900.

Minnes du den stad (Remember the City), pubblicato nel 1964, copre dal 1900-1925.

I en förvandlad stad (In a City Transformed), pubblicato nel 1966, copre il 1925-1945.

Stad i världen (City in the World), pubblicato nel 1968, copre 1945-1968.

Tutti e cinque i romanzi sono stati pubblicati in una traduzione inglese di Jennifer Brown Bäverstam.

Un adattamento cinematografico di *City of My Dreams* è stato pubblicato nel 1976, diretto da Ingvar Skogsberg , con la narrazione di Fogelström.

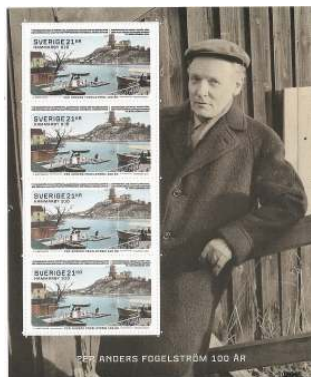
Il film del 1950 *While the City Sleeps* (svedese: *Medan staden sover*) è stato adattato da Ingmar Bergman e dal regista Lars-Eric Kjellgren del romanzo di Fogelström, mentre il film di Bergman del 1953 *Summer with Monika* (svedese: *Sommaren med Monika*) è basato su Fogelström, romanzo del 1951 con lo stesso nome.

Attiva pacifista, Fogelström è stato direttore della Swedish Peace and Arbitration Society (svedese: *Svenska freds- och skiljedomsföreningen*) dal 1963 al 1977. Era anche membro del comitato svedese del Vietnam, un'organizzazione che si opponeva al Guerra del Vietnam e un forte oppositore delle armi nucleari .

Ha ricevuto un dottorato onorario dall'Università di Stoccolma nel 1976 e nel 1996 ha ricevuto la medaglia reale svedese *Litteris et Artibus* . Dopo la sua morte, un busto di Fogelström è stato inaugurato nel Municipio di Stoccolma .

FILATELIA

SVEZIA Anno 2017 (3145)



FONTANARROSA ROBERTO ALFREDO (Argentina)

Nato a Rosario , 26 novembre 1944 – morto il 19 luglio 2007 , è stato un umorista grafico e scrittore argentino . Durante la sua infanzia visse nel centro della città in un vecchio edificio all'angolo tra Catamarca e Corrientes (più precisamente in Catamarca 1421).

Andò alla scuola elementare di Mariano Moreno e iniziò il liceo alla scuola industriale (ora politecnico). La sua carriera è iniziata alla fine degli anni '60 come fumettista umoristico nella rivista *Boom* de Rosario (1968), poi in *Zoom* e *Deporte 70*, distinguendosi rapidamente per la sua qualità e per la velocità e la sicurezza con cui ha eseguito i suoi disegni. Queste qualità hanno reso la sua produzione grafica abbondante. Per l'anno 1973 disegna nelle riviste *H ortensia* e *S atiricón* e nel quotidiano *Clarín* . Tra i suoi personaggi più famosi ci sono il *malvivente Boogie El Aceitoso* e il Gaucho Inodoro Pereyra (con il suo cane Mendieta). La sua fama ha oltrepassato i confini dell'Argentina. Ad esempio, *Boogie, il grasso* ha cominciato a essere pubblicato su un giornale colombiano , e poi è stato pubblicato molti anni dal settimanale messicano *Proceso* .¹

Era conosciuto per il suo gusto per il calcio , uno sport a cui dedicava molte delle sue opere. La storia del *19 dicembre 1971* è un classico della letteratura calcistica argentina. Da buon "fan del calcio" ha sempre mostrato la sua simpatia per la squadra che aveva seguito da quando era un bambino, Rosario Central . Nel 1954 il piccolo Fontanarrosa, aveva dieci anni, scese in campo per la prima volta a vedere il club dei suoi amori che giocava davanti a Tigre. Una delle sue frasi più famose sul calcio è: "*Se dovessi mettere musica di sottofondo nella mia vita, sarebbe la trasmissione delle partite di calcio*".

Negli anni Settanta e Ottanta, si trovava a prendere un caffè nel suo tempo libero al bar del Cairo (l'angolo delle strade di Santa Fe e Sarmiento), seduto al metaforico "tavolo dei galanti", scena di molte delle sue migliori storie. Dagli anni '90, il tavolo è stato spostato al bar La Sede fino alla riapertura del Cairo.

Si è sposato due volte. Con la sua prima moglie ebbe il suo unico figlio, Franco. La sua seconda moglie, Gabriela Mahy, lo ha incontrato nel 2002 e si sono sposati nel novembre del 2006, dopo un divorzio.

Nel 2003 è stato diagnosticato con sclerosi laterale amiotrofica , e dal 2006 ha frequentemente utilizzato una sedia a rotelle. Era un espositore al III Congresso della lingua spagnola che si è tenuto a Rosario (Argentina), il 20 novembre 2004. Nello stesso ha tenuto il discorso dal titolo "Sulle parolacce ".

Il 18 gennaio 2007 ha annunciato che avrebbe smesso di disegnare i suoi fumetti, perché aveva perso il controllo completo della mano destra a causa della malattia. Tuttavia, ha chiarito che avrebbe continuato a scrivere script per i suoi personaggi. Da allora, il vignettista Crist è stato incaricato di illustrare le sue battute sciolte, mentre Oscar Salas ha fatto lo stesso con i suoi fumetti di Toilet Pereyra.⁵

Fontanarrosa è morto il 19 luglio 2007, all'età di 62 anni, vittima di un arresto cardiaco un'ora dopo essere entrato in un ospedale con insufficienza respiratoria acuta .

Molti e meritati riconoscimenti ricevuti per il suo lavoro, ma forse il più importante è stato l'affetto con cui la gente lo ha licenziato quando ci ha lasciato: è stato sepolto il giorno dopo la sua morte, accompagnato da centinaia di cittadini, tra scrittori, attori e autorità della politica nazionale.

La marcia si fermò per qualche minuto nelle vicinanze dello stadio Gigante de Arroyito (stadio del Rosario Central , il club Fontanarrosa era un noto fan), e poi proseguì verso nord fino al cimitero del Parco dell'Eternità nel vicino città di Baigorria Grenadier , dove fu sepolto.

Chi lo conosceva diceva che era un uomo divertente, intelligente, umile e un grande amico di amicizia.

Nel novembre 2008 la seconda moglie, Gabriela, ha deciso di presentare una denuncia per chiedere a Franco, figlio dello scrittore, i diritti intellettuali dell'opera. La donna lo accusò di aver tenuto dei diritti per libri e altri scritti.⁸

FILATELIA ARGENTINA Anno 2017 (3171)



*** FRANCE ANATOLE**
(Francia)

FILATELIA
ARMENIA Anno 2015 (810)



*** FRANK ANNA**
(Germania)

FILATELIA
GUINEA BISSAU Anno 2015, Olanda Anno 2016 (3523)



FUJIWARA NO IETAKA (Giappone)

Fujiwara no Ietaka (1158 - 5 maggio 1237) è stato in un primo periodo un poeta waka di Kamakura.

Diverse sue poesie sono comprese nel *Shin Kokinwakashū*. Era legato da matrimonio con Jakuren che lo ha fortemente legato alla rete dei poeti del tempo. Fu un allievo di Fujiwara no Shunzei.

Fu un esponente di spicco nella rete dei poeti del suo tempo. Fu allievo di Fujiwara no Shunzei.

Ietaka è stato coinvolto in una serie di giochi poetici; possiede una collezione personale di canzoni Jeweled .

FILATELIA GIAPPONE 2009 (4785)





***GARCIA GABRIEL MARQUEZ**
(Colombia)

FILATELIA
COLOMBIA Anno 2015 (1750 + BF 78), CUBA Anno 2015 (5446), SPAGNA Anno 2015 (4677)



GARGI BALWANT (India)

Nato il 4 dicembre 1916 a Neeta Khandan a Bathinda (Punjab e morto il 22 aprile 2003) è stato un drammaturgo linguistico punjabi, regista teatrale, romanziere e scrittore di racconti e studi accademici.

E' nato in una casa nella via Neeta Mal, vicino al Gobind Fort, storico ottocentesco, famoso per essere stato il luogo in cui fu imprigionata Razia Sultan. Il secondo figlio della famiglia di Shiv Chand, un capo del dipartimento di irrigazione, avrebbe continuato a creare la storia nel mondo della letteratura indiana e punjabi. Gargi ha studiato al Government College di Lahore e ha completato il suo M.A. (inglese) e M.A. (Political Science) al FC College di Lahore. Ha anche studiato teatro con Norah Richards nella sua scuola a Kangra Valley.

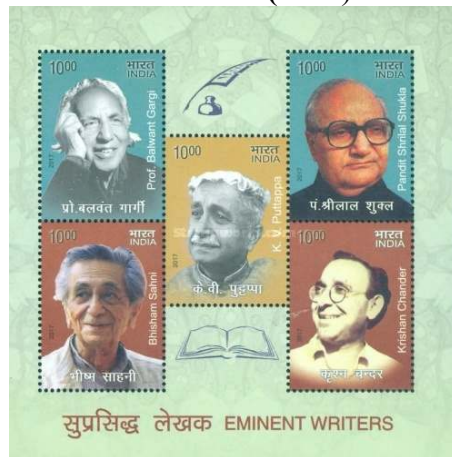
Gargi ha scritto diverse commedie, tra cui Loha Kutt, Kesro, Kanak Di Balli, Sohni Mahiwal, Sultan Razia, Soukan, Mirza Sahiba e Dhooni di Agg e racconti Mircha Wala Sadh, Pattan di Berhi e Kuari Disi. Le sue opere sono state tradotte in 12 lingue e sono state eseguite in tutto il mondo, tra cui Mosca, Londra, Nuova Delhi e negli Stati Uniti.

La prima opera teatrale di Gargi, *Loha kutt* nel 1944 divenne controversa per la sua cruda immagine della campagna del Punjab. In quel frangente, si concentrò sulla povertà, l'analfabetismo, l'ignoranza e la superstizione che segnavano la vita rurale, che continuò in *Saelpathar* (Pietra) nel 1949, *Navan mudh nel 1950, e Ghugi nel 1950*. Nell'edizione del 1950 di **Loha kutt**, ricorse al disegno di elementi poetici e drammatici da JM Synge e Garcia Lorca. Nei Per quanto riguarda il soggetto, Gargi si muoveva liberamente su ambiente sociale, mitologia, storia e folklore. Per la forma e la tecnica si affidava tanto ai classici sanscriti quanto al dramma poetico di Lorca, al teatro epico di Brecht o al teatro della crudeltà di Artaud. Nella composizione e nell'esecuzione della sua dozzina di opere teatrali e cinque raccolte di drammi in un atto, ha viaggiato dalla modalità realistica a quella mitopoietica.

Oltre a questo corpus drammatico, i racconti di Gargi cominciarono a essere pubblicati in inglese. Balwant Gargi è stato tra i pionieri della scrittura teatrale in Punjabi e la produzione e la trasmissione televisiva delle sue opere come Sanjha Chulha su Doordarshan hanno ricevuto un apprezzamento nazionale.

Gargi ha ricevuto il premio Sahitya Akademi, il massimo riconoscimento letterario indiano, nel 1962 per il suo libro Rang Manch. Seguirono il Padma Shri (1972) e il Sangeet Natak Akademi Award in Punjabi Playwriting nel 1998.] Gargi è uno dei pochi artisti a vincere sia i premi Sahitya Akademi e Sangeet Natak Akademi.

FILATELIA INDIA Anno 2017 (2855)



GONZÁLEZ NÉSTOR VICENTE MADALI (Filippine)

Nato 18 settembre 1915 a Romblon, Filippine e morto il 28 novembre 1999, è stato un romanziere filippino, scrittore, saggista e poeta. Gli fu conferito il diploma di artista nazionale delle Filippine per la letteratura nel 1997. González era figlio di un supervisore di scuola e di una insegnante. Da adolescente, ha aiutato il padre che aveva il compito di consegnare di porta in porta la carne a tutti i comuni e villaggi della provincia. González era anche un musicista. Ha suonato il violino e la chitarra. Ottenne il suo primo incarico quando suonò il violino durante un funerale cinese in Romblon.

González ha frequentato la Mindoro High School (ora Jose J. Leido Jr. Memorial High School nazionale) dal 1927 al 1930. In seguito frequentò il college all' Università nazionale (Manila), ma non riuscì a finire il corso di laurea. Mentre viveva a Manila, González scrisse sulle riviste il *Filippino grafico* e successivamente passò alla *Sera News*

Magazine e alla *Cronaca di Manila*. Il suo primo saggio apparve sul *Filippino grafico* e il suo primo poema nel 1934.

González ha lasciato il segno nella comunità filippina di scrittura creativa come membro del Consiglio dei consulenti di *Likhaan*: e fu il fondatore e direttore di *The Diliman Review* e primo presidente dell' *Associazione degli scrittori filippini*.

Ha partecipato a corsi di scrittura creativa sotto Wallace Stegner e Katherine Anne Porter presso la Stanford University. Nel 1950, tornato nelle Filippine e ha insegnato presso l' Università di Santo Tomas, l' Università femminile filippina e l'Università delle Filippine (U.P.). Presso la U.P., González era solo uno dei due membri di facoltà cui era concesso di insegnare all'Università senza il possesso di una laurea. Sulla base delle sue pubblicazioni letterarie e distinzioni, ha pure insegnato presso la University of California, Santa Barbara, California State University, Hayward, l' Università di Washington, l' University of California, Berkeley.

Il 14 aprile 1987, l' Università delle Filippine gli ha conferito il grado di *Dottore in lettere Humane, laurea honoris causa*.

González fu proclamato *Artista nazionale delle Filippine* nel 1997. Morì il 28 novembre 1999

Scrisse i romanzi: *I venti di aprile* (1941), *Una stagione di grazia* (1956), *I ballerini di bambù* (1988), *La terra e la pioggia*, *Il ragazzo più felice del mondo* e i racconti brevi : *Racconti brevi "Il gioco di pomodoro"* 1992.

Le sue opere sono state tradotte in inglese, cinese, tedesco, russo e Indonesiano-

FILATELIA

FILIPPINE Anno 2015 (3984)



GORTER HERMAN (Olanda)

Nato a Wormerveer, il 26 novembre 1864 e morto a Bruxelles, il 15 settembre 1927 è stato un poeta olandese e uno dei fondatori del Partito Socialista Olandese. Fu un membro importante dei Tachtigers (il "Movimento degli

Ottanta"), un gruppo di scrittori olandesi che lavoravano insieme ad Amsterdam negli anni '80 dell'800 e che si esprimevano soprattutto attraverso la rivista *De Nieuwe Gids*.

Il primo libro di Gorter, un poema epico di quattromila versi, *Mei* (Maggio), fu pubblicato nel 1889 e lo rese celebre. *Mei* è considerato l'apice della letteratura impressionista olandese. Subito dopo Gorter scrisse la continuazione del poema, *Juni* (Giugno), e un libro di poesie brevi intitolato semplicemente *Verzen* (Versi, 1890), anche questo considerato un capolavoro.

Gorton e i Tachtigers avevano in comune l'interesse per le idee politiche di sinistra: Gorton fu il Tachtiger più impegnato politicamente e diventò un prolifico scrittore di teoria socialista. Nel 1897 entrò nel Partito Laburista Socialdemocratico (Sociaal-Democratische Arbeiderspartij o SDAP). Nel 1909 partecipò allo scisma interno alla SDPA per formare il Partito Socialdemocratico Neerlandese (Sociaal-Democratische Partij), generalmente considerato il primo partito comunista del mondo. Nel 1912 scrisse un nuovo, imponente poema epico intitolato *Pan*, dove il poeta faceva seguire alla Prima guerra mondiale una rivoluzione socialista globale. Nel 1917 celebrò la Rivoluzione russa come l'inizio di quella rivoluzione globale, anche se subito dopo si oppose a Lenin.

Nel 1918 il partito Social-Democratico cambiò il suo nome in Partito Comunista Olandese (Communistische Partij Holland) e nel 1919 Gorter uscì dal partito. Nel 1921 fu uno dei membri fondatori del Partito Comunista Operaio di Germania e diventò uno dei principali sostenitori dell'Internazionale Comunista Operaia (*Kommunistische Arbeiter-Internationale*, KAI).

Mori a Bruxelles nel 1927.

Gorter faceva parte del movimento linguistico e filosofico Significs fondato da Victoria Lady Welby.

OPERE: 1889 - De interpretatione Aeschyli metaphorarum (Sull'interpretazione delle metafore di Eschilo), 1889 - Mei (Maggio), 1890 - Verzen (Versi), 1895 - Spinoza, Ethica (Spinoza, Etica), 1897 - De school der poëzie (La scuola della poesia), 1903 - Verzen (Versi), 1906 - Een klein heldendicht (Un piccolo poema eroico), 1912 - Pan, 1928 - In memoriam, 1928 - Verzen (Versi), 1930 - Liedjes (Piccoli canti, in tre parti), 1931 - De arbeidersraad (Il consiglio dei lavoratori), 1934 - Sonnetten (Sonetti,) 1935 - De groote dichters (I grandi poeti)

FILATELIA

OLANDA Anno 2016 (3525)

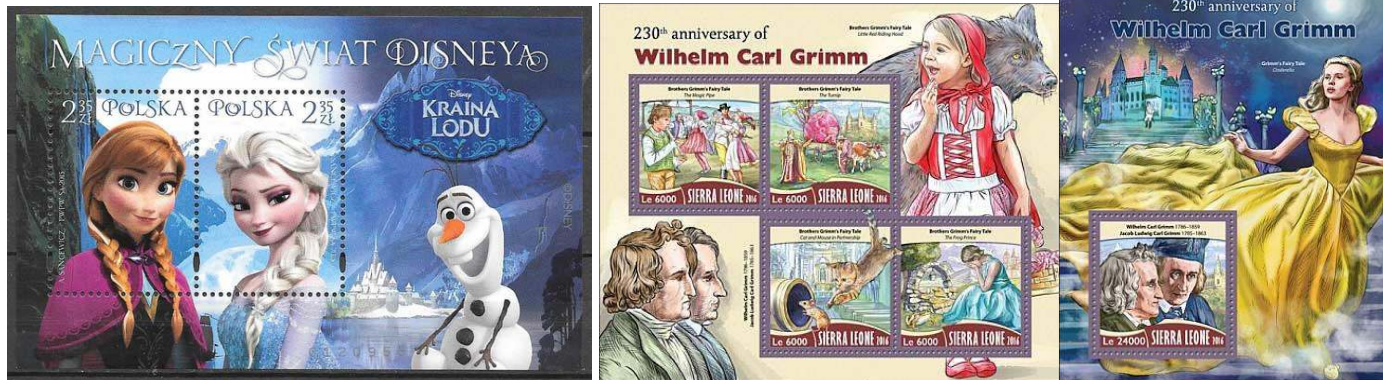


* GRIMM FRATELLI

FILATELIA

GERMANIA Anno 2015 (2941/44), POLONIA Anno 2015 (BF 231), SIERRALEONE Anno 2016 (6205/8 BF 1011)





GULIA DMITRY IOSIF

(Russia)

Nato il 9 febbraio 1874 e morto il 7 aprile 1960). fu uno scrittore e poeta sovietico abcaso, considerato uno dei fondatori della letteratura abkhaz.

Dmitry Iosif-ipa Gulia è nato da una famiglia di contadini nel villaggio di Uarcha, nel moderno distretto di Gulripshi in Abkhazia, Georgia. Gulia studiò in un seminario degli insegnanti nella città di Gori. Nel 1892 insieme a Konstantin Machavariani compilò l'alfabeto abkhazo basato su caratteri cirillici. Nella sua raccolta di poesie (1912) il poeta espresse le speranze del popolo abkhazo per un futuro bellissimo e l'odio verso ogni ingiustizia.

Nel 1921 Gulia organizzò e diresse il primo gruppo teatrale abkhazo. Era un editore del primo giornale "Abkhazia Apsny" (Abkhazia). Le sue diverse attività raggiunsero il culmine nei tempi sovietici. I suoi testi sono penetrati nel pathos della creazione, dell'amicizia e dell'unità delle nazioni (epici *Song of Abkhazia*, 1940, *Autumn in the Countryside*, 1946, ecc.). Gulia ha scritto la prima novella di Abkhaz, *Under Someone Else's Sky* (1919). Nel romanzo *Kamachich* (1940), ha dipinto la vita abkhaza sotto gli zar e il destino senza gioia di una donna. Il ruolo di Gulia nello sviluppo della cultura abkhaza è enorme. Ha scritto opere su lingua, storia e etnografia Abkhaz, insieme a chrestomazie e libri di testo. Fu eletto deputato del Consiglio Supremo dell'URSS di quarta e quinta convocazione. Gli è stato conferito l'Ordine di Lenin.

Dmitry Gulia morì il 7 aprile 1960 nel villaggio di Agudzera in Abkhazia e fu sepolto nella città di Sukhumi.

FILATELIA

RUSSIA - ABKHAZIA Anno 1964 (2813)



GULIA GEORGI DMITRIEVICH **(Russia)**

Nato il 14 marzo 1913 a Sukhum e morto il 18 ottobre 1989 a Mosca, è stato uno scrittore abkhazo-sovietico, le cui opere sono attribuibili allo stile del realismo socialista.

Egli è il figlio del famoso scrittore e poeta Dmitri Gulia e ha ricevuto numerosi riconoscimenti in Unione Sovietica, è stato, tra l'altro più volte insignito del distintivo d'onore, l'Ordine della Bandiera Rossa del Lavoro e ha ricevuto il 1949 Premio Stalin.

Georgi Gulia aveva inizialmente conseguito una laurea in ingegneria ed era coinvolto nella costruzione della Ferrovia del Mar Nero. Tuttavia, ha anche iniziato a scrivere presto racconti (1930) e un romanzo. Dopo la seconda guerra mondiale, si trasferì a Mosca e divenne redattore di Literaturnaya Gazeta. In parallelo, ha iniziato a lavorare come scrittore. In molte delle sue opere, Gulia ha affrontato la sua origine abkhaziana, in seguito si è dedicato anche a temi storici.

Nei paesi di lingua tedesca, molte delle sue opere sono state pubblicate, tra l'altro, nella "Gazzetta romana" della RDT. Dalla sua opera di narrativa *Spring in Saken*, pubblicata in russo nel 1947, è stato girato un film nel 1950. Già nel 1949 Gulia ricevette il Premio Stalin, l'allora più alto riconoscimento civile dell'Unione Sovietica.

Morì a Mosca nel 1989 e fu sepolto nel suo luogo di nascita di Abkhazia.

FILATELIA **ABKHAZIA**



GYOSON (Giappone)

Nato nel 1055 o 1057 e morto 21 marzo 1135), figlio di Minamoto no Motohira, conosciuto anche come l' abate di Byōdō-in (*Byōdō-in Dai Sōjō*), era un monaco tendai giapponese e poeta *waka* del tardo Periodo Heian . È diventato capo prelado del tempio Enryaku-ji a Kyoto , e una delle sue poesie è stata inclusa *nell'Isura di Ogura Hyakunin* . Quasi cinquanta sue poesie furono incluse nelle antologie imperiali e produsse una collezione privata All'età di dodici anni entrò in Mii-dera , diventando finalmente abate e fece pellegrinaggi a varie province. All'età di 25 anni ha ricevuto l' abhisheka (*Ajari-kanjō*) da Raigō.

Più tardi, nel 1123, diventò Superiore Generale di Enryaku-ji , il più alto prelado del Buddismo Tendai . Ha anche servito come Grand Almoner sotto gli imperatori Shirakawa e Toba .

Poesia: Quarantacinque delle sue poesie furono incluse nelle antologie imperiali del *Kin'yō Wakashū* . Oltre alla poesia, fu anche conosciuto come artista *biwa* e calligrapher .

Come altri monaci di nobiltà e di alto rango, è apparso in molti successivi racconti del genere *reigen-dan* .

FILATELIA GIAPPONE Anno 2010 (5163-5171)



HADAD FOUAD

(Egitto)

Nato al Cairo nel 1927 e morto nel 1985) è stato un poeta egiziano, che scrisse nel dialetto egiziano.

Fouad Haddad nacque al Cairo. Sua madre proveniva da una famiglia siriana e suo padre era un accademico libanese che in seguito divenne un cittadino egiziano.

Si unì al partito comunista egiziano, e fu imprigionato da 1953 a 1956 e 1959 a 1964. Ha collaborato con il compositore Sayed Mekkawi, fornendo testi per al-Masararati, uno spettacolo trasmesso sulla radio nazionale egiziana e successivamente trasformato un programma televisivo.

Fouad Haddad e il suo amico, il poeta Salah Jaheen, furono oggetto di un documentario televisivo 2011 da Dinah hamza.

FILATELIA

EGITTO Anno 2015 (2185)



HARB JOSEPH

(Libano)

Nato nel 1940 e morto il 9 Febbraio 2014, è stato un poeta e scrittore.

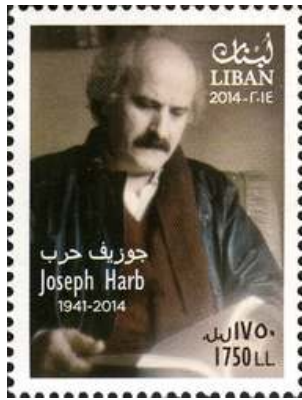
Nacque nella famiglia di un ufficiale di polizia. Con la sorella Giuseppina frequentò la scuola per cinque anni presso la Dar Elrahbat, una scuola tenuta da 'Suore. Era l'unico ragazzo della sua classe. Aveva l'abitudine di leggere le Scritture in lingua araba.

Harb ha scritto e pubblicato il suo primo libro di poesie/Diwan quando aveva 17 anni. Come il suo amico Ziad Rahbani, Harb era un marxista. Entrambi hanno lavorato su una serie di canzoni che Fairuz eseguì. Harb ha scritto anche poesie che Filemone Wehbe compose e Fairuz cantò.

In seguito scrisse altre canzoni e Riad Alsounbati le musicò. Harb ha anche scritto per un certo numero di serie televisive. E 'stato il direttore generale della Organization / Unione libanese scrittori dal dicembre 1997. Le sue poesie si trovano nei numerosi libri di poesia che ha scritto o nelle canzoni di Fairuz' come "*Belayl we Chiti*", "*Chants Filemone Wehbe*" e altri album.

FILATELIA

LIBANO Anno 2014 (517)



HARGREAVES CHARLES ROGER **(Inghilterra)**

Nato a Cleckheaton, il 9 maggio 1935 e morto a Guernsey, l'11 settembre 1988, è stato uno scrittore e illustratore britannico di libri per bambini.

In particolare è conosciuto per le serie *Mr. Men e Little Miss*, personaggi molto amati dai giovani lettori. In vita è stato uno degli scrittori della Gran Bretagna con più copie vendute, una stima di 100 milioni.

Hargreaves è nato in un ospedale privato a Cleckheaton, West Yorkshire, in Inghilterra, da Alfred Reginald e Ethel Mary Hargreaves. Ha trascorso un anno di lavoro nella lavanderia di suo padre prima di iniziare le sue imprese nella pubblicità. La sua ambizione iniziale era quella di diventare un fumettista e, nel 1971, mentre stava lavorando come direttore creativo in una ditta di Londra, ha scritto il primo libro di *Mr Men*, il *Mr. Tickle* (tradotto come *Signor Solletico*). Ebbe inizialmente difficoltà a trovare un editore, ma, una volta fatto, i libri raggiunsero un immediato successo, vendendo oltre un milione di copie nell'arco di tre anni.

La serie *Little Miss* comincia ad apparire nel 1981. Quest'ultima, inoltre, è stata presentata in una serie televisiva nel 1983, raccontata da John Alderton. Anche se Hargreaves ha scritto molte altre storie per bambini, compresa un'altra serie di venticinque libri *Timboctoo, John Mouse*, e i romanzi *Roundy and Squary*, è meglio conosciuto per i suoi 46 libri di *Mr. Men* e i 33 di *Little Miss*.

A partire dal 1983 uscì anche una serie di videogiochi educativi basata su *Mr. Men*, iniziando con *First Steps with the Mr. Men*.

Nel 2008 Mondadori pubblica dodici titoli in italiano, sei Mister e sei Miss, testi tradotti da Augusto Macchetto: *Mister Sorriso, Mister Divano, Mister Muscolo, Mister Solletico, Mister Ficcanaso, Mister Rude, Miss Chiacchiera, Miss Pasticciona, Miss Precisetta, Miss Raggio di Sole, Miss Comando io, Miss Ci Penso Io*.

Hargreaves è morto a causa di un infarto l'11 settembre 1988; il figlio Adam ha continuato la scrittura e il disegno dei Mr Men e di Little Miss. Tuttavia, nel mese di aprile 2004, la moglie Christine ha venduto i diritti delle creazioni del marito per il *Gruppo di Intrattenimento del Regno Unito* per 28 milioni di sterline. Sposato con Christine, ebbe quattro figli.

FILATELIA
GRANBRETAGNA Anno 2016 (4361/70)





HAYKAL MUHAMMAD HUSAYN (Egitto)

Nato a Mansura il 20 agosto 1888 e morto a Il Cairo, 8 dicembre 1956, è stato uno scrittore egiziano. Di famiglia egiziana appartenente della buona borghesia, Haykal studiò diritto in Egitto e in Francia dal 1909 al 1913. Fu avvocato, docente universitario e giornalista (scrise su *al-Siyāsa*, "La Politica", e *al-Siyāsa al-usbū'īyya*, "La politica settimanale"). Al suo rientro dalla Francia, nel 1914, pubblicò il romanzo "Zaynab", scritto in Francia, a cui approda dopo aver letto i romanzi francesi. Lo pubblicò anonimo, sotto il generico nome di "fallah miṣrī" (cioè "un contadino egiziano"), per paura di danneggiare la propria carriera di avvocato, anche se dopo la guerra lo ristamperà col suo nome.

Il romanzo, che viene considerato il primo nella letteratura araba, è ambientato nella campagna egiziana, realtà sociale in cui era assorbita la maggioranza degli Egiziani. Zaynab è una giovane donna innamorata di Ibrāhīm che non può però sposare a causa della diversa estrazione sociale. Haykal nel romanzo affronta i drammi connaturati con le unioni forzate (Zaynab morirà di stenti quando Ibrāhīm partirà per il servizio militare), il tema dell'ingiustizia e dell'oppressione britannica che dalla Prima guerra mondiale aveva assunto il protettorato sull'Egitto.

Il romanzo è anche permeato di simbolismi. Zaynab rappresenta la natura e l'Egitto più autentico, mentre Ibrāhīm rappresenta le virtù del popolo, lo stoicismo e la nobiltà di sentimenti. Entrambi i personaggi soffrono per le convenzioni sociali dell'epoca ma non possono e non vogliono ribellarsi.

Per Haykal la campagna ha una forte componente nostalgica, una visione della campagna tuttavia da borghese che la associa alla virtù e non alle fatiche dei campi che veramente assorbono tutte le energie e spesso le speranze disilluse dei contadini.

L'anno successivo alla sua pubblicazione Haykal militò nelle formazioni d'impronta ideologica liberale e fu membro del partito politico *al-Aḥrār al-dustūriyyūn* (I liberi costituzionalisti). Nel 1938 divenne ministro dell'Istruzione Pubblica nel secondo governo di Muḥammad Mahmūd e, dalla fine della Seconda guerra mondiale fino al 1950, fu presidente del Senato egiziano. Di questa sua prolungata esperienza lasciò traccia nei due volumi del libro *Mudhakkirāt fī l-siyāsa al-miṣriyya* (Ricordi di politica egiziana), stampati nel 1951 e 1952.

Di notevole eco fu anche la sua biografia del profeta Maometto, *Ḥayāt Muḥammad* ("La vita di Muhammad"), edita nel 1934, ampiamente nota fra gli studiosi occidentali della cultura storica e religiosa dell'Islam. La sua attività di divulgatore storico proseguì con opere dedicate ai primi tre Califfi, ma quello su 'Uthmān ibn 'Affān uscì solo dopo la sua morte.

Grande estimatore della cultura occidentale (tradusse opere su Beethoven, Shakespeare e Percy Shelley) Haykal fu un convinto fautore di una letteratura nazionale egiziana, distinta dal coacervo letterario arabo. Haykal cercò di usare a tal fine nei dialoghi il dialetto egiziano, dando un indubbio tono di "veridicità" al suo racconto.

FILATELIA

EGITTO Anno 2016 (2202)



* HEMINGWAY ERNEST

(USA)

FILATELIA

MOZAMBICO Anno 2011 (3950/55 + BF 427)



HENRY JAMES

(USA)

Nato a New York, il 15 aprile 1843 e morto a Londra, il 28 febbraio 1916. è stato uno scrittore e critico letterario statunitense naturalizzato inglese noto per i suoi romanzi e i suoi racconti sul tema della coscienza e della moralità. Era fratello del filosofo e psicologo William James e della scrittrice Alice James e contribuì significativamente alla critica letteraria coniando la teoria secondo la quale gli scrittori sono chiamati a presentare, attraverso le loro opere, la propria visione del mondo. In questo senso è significativa l'opera di romanziere: l'uso del punto di vista soggettivo, del monologo interiore e dei vari tipi di narrazione psicologica diedero una svolta decisiva al romanzo moderno.

Henry James nacque da una ricca famiglia di intellettuali: suo padre, Henry James Sr., era un grande teologo e filosofo con l'interesse per la letteratura e la sua vivacità intellettuale si rifletteva grandemente sull'atmosfera familiare. In gioventù, Henry James fece continui viaggi con la famiglia tra l'Europa e l'America, studiò con noti istituti a Ginevra, Londra, Parigi e Bonn, e all'età di diciannove anni frequentò la *Harvard Law School*, senza successo e dimostrando immediatamente la sua maggior propensione per la lettura e l'attività di romanziere.

Sin dalla giovinezza, James lesse e studiò le letterature europee a partire da quelle inglesi, americane, francesi, italiane, tedesche e russe, di cui solo quest'ultima in traduzione. Nel 1864 pubblicò il suo primo racconto breve, in forma anonima: *A Tragedy of Error*. Da quel momento in poi, iniziò a dedicarsi esclusivamente alla scrittura, collaborando assiduamente anche a numerosi giornali tra cui *The Nation*, *The Atlantic Monthly*, *Harper's* e

Scribner's: fu uno degli autori più prolifici della storia della letteratura, tra romanzi, racconti brevi, critiche letterarie, letteratura di viaggio, biografie e autobiografie. In tutto scrisse 22 romanzi, di cui due incompiuti, e 112 racconti (tra lunghi e brevi), oltre ad alcune opere teatrali e a un larghissimo numero di saggi e articoli di critica. La sua narrativa fu profondamente influenzata da Nathaniel Hawthorne, Honoré de Balzac e Ivan Turgenev.

Dopo un breve periodo a Parigi, nel 1876 James si trasferì definitivamente in Inghilterra, prima in un appartamento di Londra e poi, nel 1897, alla Lamb House di Rye, nel Sussex orientale. Si recò nuovamente in America più volte (nel 1904, ad esempio), ma lo scoppio della prima guerra mondiale nel 1915 fu un tale shock che interruppe i suoi viaggi oltreoceano e dichiarò il proprio desiderio di diventare cittadino britannico, per dimostrare la propria lealtà al Paese in cui viveva e per protestare contro la decisione americana di non intervento. Ebbe un attacco di cuore a Londra il 2 dicembre 1915 e morì tre mesi dopo.

FILATELIA

USA Anno 2016 (4923)



***HERNANDES MIGUEL**
SPAGNA

FILATELIA
SPAGNA Anno 20217 (4898)



HERZL THEODOR (BINYAMIN ZE'EV)

(Budapest)

Nato a Budapest il 2 maggio 1860 e morto il 3 luglio 1904, fu educato nello spirito dell'Illuminismo tedesco-ebraico e imparò ad apprezzare la cultura laica. Nel 1878 la famiglia si trasferì a Vienna, e nel 1884 Herzl ottenne un dottorato in legge presso l'Università di Vienna. È diventato uno scrittore, drammaturgo e giornalista. Fu corrispondente di Parigi dell'autorevole quotidiano liberale Vienna *Neue Freie Presse*.

Herzl ha rilevato in primo luogo che l'Antisemitismo avrebbe modellato la sua vita e il destino degli ebrei del Novecento mentre studiava all'Università di Vienna (1882). Più tardi, durante il suo soggiorno a Parigi come giornalista, fu direttamente coinvolto nel problema. Al momento, considerò il problema ebraico come un problema sociale e scrisse un dramma, *Il Ghetto* (1894), in cui assimilazione e conversione vengono rifiutati come soluzioni. Sperava che *Il Ghetto* avrebbe portato al dibattito e ad una soluzione, basata sulla reciproca tolleranza e rispetto tra Cristiani ed ebrei.

Nel 1894, il Capitano Alfred Dreyfus, un ufficiale ebreo dell'esercito francese, ingiustamente accusato di tradimento, produsse una infuocata atmosfera di antisemitismo.

Herzl ne fu interamente coinvolto e si convinse che la Francia, patria della rivoluzione francese, avrebbe risolto il problema con un'unica soluzione: l'immigrazione in massa degli ebrei in una terra propria. Così, il caso Dreyfus diventò uno dei fattori determinanti nella genesi della Sionismo politico.

Herzl trasse la sua conclusione, cioè che l'Antisemitismo era un fattore stabile e immutabile nella società umana, e che nessuna assimilazione avrebbe mai risolto.

Gli ebrei sono un solo popolo, sostenne, e la loro condizione poteva essere trasformata in una forza positiva dall'istituzione di uno stato ebraico con il consenso delle grandi potenze. Ha visto la questione ebraica come una questione di politica internazionale e doveva essere affrontata o nell'arena della politica internazionale.

Propose quindi un programma pratico per la raccolta di fondi da ebrei di tutto il mondo da affidare ad una società di proprietà di azionisti, che avrebbero lavorato per la realizzazione pratica di questo obiettivo. (Questa organizzazione, quando, alla fine, è stata costituita è stata chiamata Organizzazione Sionista). Ha visto il futuro stato come uno stato di modello sociale, basando le sue idee sul modello europeo del tempo, di una moderna società illuminata. Sarebbe stato neutro, alla ricerca di pace e di carattere laico.

Nel suo romanzo sionista, *Altneuland* (Old New Land, 1902), Herzl ne descrive il futuro come un'utopia socialista. Egli immaginò una nuova società che doveva formarsi in terra di Israele su una base cooperativa utilizzando scienza e tecnologia nello sviluppo della terra.

Le sue idee furono subito soddisfatte con entusiasmo dalle masse ebraiche in Europa orientale, un po' meno dai dirigenti ebrei. Herzl fece appello agli ebrei ricchi come barone Hirsch e il barone Rothschild, di unirsi al movimento sionista nazionale, ma invano. Ha poi fatto appello al popolo, e il risultato fu la convocazione del Primo congresso sionista a Basilea, Svizzera, nell'agosto del 1897.

Herzl morì nel Vienna nel 1904, di polmonite e un cuore debole sovraccarico dai suoi sforzi incessanti per conto del sionismo. Da allora il movimento aveva trovato il suo posto sulla mappa politica del mondo.

Nel 1949, resti di Herzl sono stati portati in Israele e traslati su Monte Herzl a Gerusalemme.

I libri di Herzl *Der Judenstaat* ("Lo stato ebraico"), *Altneuland* ("Vecchia nuova terra"), le sue opere teatrali e articoli sono stati pubblicati con frequenza e tradotti in molte lingue

FILATELIA

ISRAELE Anno 2010 (MI 2014)



* HUGO VICTOR
(Francia)

FILATELIA
GUERNSEY Anno 2016 (1577/62)



***IBARBOURU JUANA DE**

FILATELIA

URUGUAY Anno 2017 (2841)



ICHERI SATOH

(Giappone)

Scrittore e poeta

FILATELIA

GIAPPONE Anno 1999 (2671)



JAHEEN SALAH
(Egitto)

Muhammad Salah Eldin Bahgat Ahmad Helmy (il cui nome è " Salah Jaheen " o "Salah Janahin", nato il 25 dicembre 1930 e morto il 21 aprile 1986, era un poeta lirico , drammaturgo e disegnatore egiziano

Jaheen è nato nel distretto di Shobra, nel Cairo, nel 1930 in una famiglia di classe media. Ha studiato la legge presso l' Università del Cairo . Nel 1955, ha iniziato a lavorare per la rivista settimanale egiziana "Rose al-Yousef" come disegnatore. Un anno dopo, si trasferisce alla nuova rivista "Sabah el-Khair" per la quale è diventato il caporedattore , poi si è unito a Al-Ahram .

Insieme a Fuad Haddad , Jaheen ha avuto un grande ruolo nello sviluppo della poesia colloquiale egiziana. Infatti, il termine "shi'r al-ammiya" o "poesia araba colloquiale" fu coniato nel 1961 da un gruppo di giovani poeti tra cui Salah Jahin, Abd Al-Rahman Abnudi , Fuad Qaud e Sayyid Higab che si chiamavano "Jama 'T Ibn Arus ".

Prima di tutto, la poesia nell'arabo egiziano colloquiale era considerata una folta e bassa arte prodotta da e per le masse non addestrate, mentre il termine "Shi'r" (arabo per poesia) era limitato alla poesia scritta in Modern Arabic (Comunemente noto come "Fuṣḥā", il che significa più eloquente).

Ha scritto diverse commedie per il teatro dei burattini . E 'noto anche per le sue canzoni nazionaliste e patriottiche che hanno segnato l'era rivoluzionaria del ruolo Gamal Abdel Nasser, molte delle quali sono state eseguite dal famoso cantante egiziano Abdel Halim Hafez .

Il poeta è stato fortemente ispirato dalla Rivoluzione del 1952 ed è stato talvolta noto come il poeta semi ufficiale della rivoluzione. Tuttavia, dopo la sconfitta dell'Egitto nella guerra del 1967 e la morte di Gamal Abdel Nasser nel 1970, soffrì di una grave depressione. In un'intervista, ha affermato che con la morte di Nasser nel 1970 e l'improvviso cambiamento nell'orientamento politico, si sentiva sempre più simile ad Amleto, con Sadat che incarnava il Claudio insolente.

Oltre alla poesia politica, le poesie di Jahin contengono spesso temi metafisici e filosofici , interrogando lo scopo della vita umana, la natura del bene e del male, la volontà umana e divina e i limiti dell'inseguimento umano della libertà e della felicità. Nel 1965 a Jaheen venne assegnato l'Ordine egiziano delle scienze e delle arti della prima classe. Morì nel 1986 all'età di 55 anni.

Nel 1963 Jaheen scrisse le sue *quatraines* o *rubaiyat* in cui esprimeva le sue credenze, le proprie emozioni e le sue opinioni sulla vita, sull'esistenza, sul bene e sul male. Ogni versetto termina con un'espressione ironica "Agabi" o "come strano!". I *quatraini* sono talvolta giudicati come il più grande successo poetico popolare in Egitto negli ultimi 50 anni.

Nel 1971 Jaheen scrisse "Ala Esm Masr" o "In nome dell'Egitto", una poesia epica che racconta la storia dell'Egitto, dalla faraonica fino al presente. Ogni versetto termina con la stessa espressione "*Ala esm Masr*" o "Nel nome dell'Egitto" ma ogni volta assume un nuovo significato. In questa poesia Jaheen ripetutamente ha espresso il suo amore per il suo paese.

FILATELIA
EGITTO Anno 2014 (2186)



JAKOVA KOLE (Albania)

Kolë Jakova è nato nella città di Scutari nel 1916.

A Scutari terminò le scuole elementari e subito dopo si iscrisse al movimento Nazionale Antifascista. Durante la militanza cominciò a scrivere i primi versi poetici e canzoni che si diffusero rapidamente.

Dopo la liberazione, nel 1953, Kola scrisse l'opera "Heronjtë e vigneto" dando così un contributo particolare alla drammaturgia albanese.

Altre opere: nel 1954 scrive il dramma "La nostra terra", "Templogjegajt" nel 1965, "I fiori del melograno" nel 1970, "Insieme all'alba" nel 1975, e il dramma "Lugajonet" nel 1997, altro contributo considerevole alla drammaturgia.

Allo stesso tempo, Kolë Jakova scrisse alcuni romanzi tra cui "Villaggio fra le acque", "Verso le barre intrecciate" e "Torre sul lago".

FILATELIA ALBANIA Anno 2016 (3195)



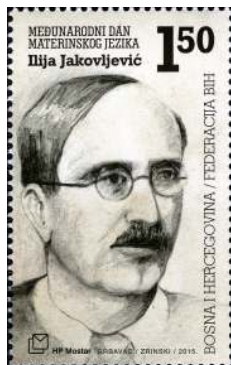
JAKOVLJEVIC ILIJA (Croazia)

Nato a Mostar il 21 ottobre 1898 e morto a Zagabria il 28 ottobre 1948, nel carcere Glavnjača a Belgrado. È stato uno scrittore, avvocato e giornalista dalla Bosnia-Erzegovina. Ha scritto poesie, romanzi, racconti, feuilleton e critica letteraria.

Frequentò la scuola primaria e secondaria a Mostar (1909-1915) e la scuola superiore a Sarajevo (1916-1917). Studiò legge a Zagabria (1918-1926). Dopo aver ottenuto il dottorato, lavorò in uno studio legale indipendente e partecipò ai più importanti casi giudiziari (*Hranilović-Soldin*, *Processo Kerestinečka*, *Processo di Lika*, *I monaci del processo del monastero di San Vincenzo*).¹ Tra le due guerre ha lavorato come giornalista e ha scritto critica letteraria. Ha pubblicato poesie e racconti, e dal 1940 è stato Presidente degli scrittori croati e direttore della rivista di cultura *Savremenik*.

Come giornalista, critico e feuilletonist collaborò a giornali e riviste *Luce*, *Casa del mondo*, *La politica nazionale*, *Le libertà delle persone*, *La Guardia Nazionale*, *L'evoluzione*, *La rivista dei giovani*, *Croazia difesa*, *Croazia istruzione*, *La gioventù*, *Ragazzo di campagna* ed è stato dal settembre 1936 il principale editore del *Diario croato*. Quando Ante Pavelic è salito al potere, non avendo Ilia aderito al governo, il 13 di ottobre 1941 è stato inviato in un campo di concentramento insieme a un gruppo di intellettuali croati e ne uscì il 23 dicembre 1942. A causa della minaccia di un nuovo arresto da parte del governo ustascia il 21 settembre 1944 andò tra i partigiani. Dopo la seconda guerra mondiale, ha riaperto l'ufficio di un avvocato a Zagabria e ha brevemente collaborato a "*Vjesnik*" pubblicando il libro "*Poesia tempesta*" - l'esperienza dolorosa di detenuti del campo. Tuttavia, l'uomo che ha detto di se stesso di non aver mai "attirato un alone di martirio" è rimasto inizialmente dalla parte del nuovo governo per la visione cristiana del mondo, ma fu di nuovo mandato in prigione dove nel 1948 si è presumibilmente suicidato.

FILATELIA



JAKUREN HOSHI (Giappone)

Nato nel 1139 e morto il 9 agosto 1202 , è un poeta e monaco buddista giapponese che visse a cavallo del periodo Heian e l'inizio del periodo di Kamakura . Prima di diventare un monaco, il suo nome secolare è Fujiwara Sadanaga. Suo padre, Shunkai, fu pure lui un monaco.

Nel 1150 , è stato adottato da suo zio (Fujiwara Toshinari) in seguito alla morte del fratello minore di quest'ultimo e *promosso jugoi*. Originariamente Toshinari voleva che Sadanaga divenisse il suo successore, ma egli stesso aveva due figli e Sadanaga dovette arrendersi alla sua tutela all'età di 30 anni a favore di Fujiwara no Sadaie e diventare un monaco buddista, prendendo il nome di Jakuren.

Poi si dedicò alla poesia *waka* e venne iniziato all'arte poetica dal monaco Saigyō .

Jakuren viaggiò per il paese e compose le sue poesie ispirate dai suoi viaggi. Divenne in quel periodo popolare e si associò a Fujiwara no Teika .

E 'designato nel 1201 come uno dei sei compilatori dell'antologia imperiale, il famoso *Shin Kokin Wakashū* e trentacinque delle sue poesie sono compresi. Prima di morire, egli adotta Fujiwara no Ietaka , uno studente di Toshinari . Alcune sue poesie sono inclusi nell'antologia *Senzai Wakashū* .

Raccolse le sue poesie in una raccolta intitolata *Jakuren Hoshi-Shū*. Una delle sue poesie è incluso nell'antologia *Hyakunin Isshu* .

Il tema dei francobolli è "Hyakunin-issu (100 waka poems)", i disegni sono basati su carte da gioco giapponesi, il cosiddetto "Korin Karuta". Ogni poesia è selezionata dal tema della primavera, estate, autunno, inverno e amore. I francobolli di 50 yen rappresentano i dipinti di ogni poeta.

FILATELIA

GIAPPONE Anno 2009 (4786- 4794)



JAMES HENRY (USA)

Nato a New York, 15 aprile 1843 e morto a Londra, 28 febbraio 1916, è stato uno scrittore e critico letterario statunitense naturalizzato inglese noto per i suoi romanzi e i suoi racconti sul tema della coscienza e della moralità. Era fratello del filosofo e psicologo William James e della scrittrice Alice James e contribuì significativamente alla critica letteraria coniando la teoria secondo la quale gli scrittori sono chiamati a presentare, attraverso le loro opere, la propria visione del mondo. In questo senso è significativa l'opera di romanziere: l'uso del punto di vista soggettivo, del monologo interiore e dei vari tipi di narrazione psicologica diedero una svolta decisiva al romanzo moderno.

Nacque da una ricca famiglia di intellettuali: suo padre, Henry James Sr., era un grande teologo e filosofo con l'interesse per la letteratura e la sua vivacità intellettuale si rifletteva grandemente sull'atmosfera familiare. In gioventù, Henry James fece continui viaggi con la famiglia tra l'Europa e l'America, studiò con noti istitutori a Ginevra, Londra, Parigi e Bonn, e all'età di diciannove anni frequentò la *Harvard Law School*, senza successo e dimostrando immediatamente la sua maggior propensione per la lettura e l'attività di romanziere.

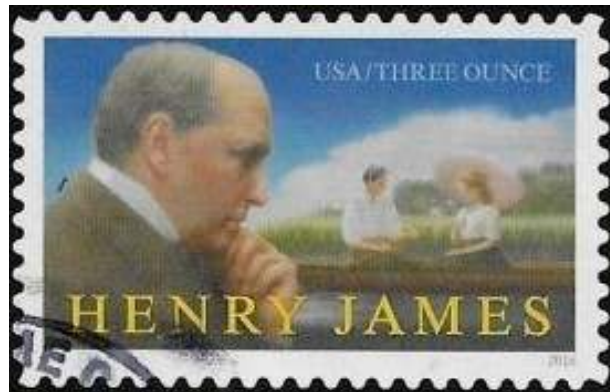
Sin dalla giovinezza, James lesse e studiò le letterature europee a partire da quelle inglese, americana, francese, italiana, tedesca e russa, di cui solo quest'ultima in traduzione. Nel 1864 pubblicò il suo primo racconto breve, in forma anonima: *A Tragedy of Error*. Da quel momento in poi, iniziò a dedicarsi esclusivamente alla scrittura, collaborando assiduamente anche a numerosi giornali tra cui *The Nation*, *The Atlantic Monthly*, *Harper's* e *Scribner's*: fu uno degli autori più prolifici della storia della letteratura, tra romanzi, racconti brevi, critiche letterarie, letteratura di viaggio, biografie e autobiografie. In tutto scrisse 22 romanzi, di cui due incompiuti, e 112

racconti (tra lunghi e brevi), oltre ad alcune opere teatrali e a un larghissimo numero di saggi e articoli di critica. La sua narrativa fu profondamente influenzata da Nathaniel Hawthorne, Honoré de Balzac e Ivan Turgenev.

Dopo un breve periodo a Parigi, nel 1876 James si trasferì definitivamente in Inghilterra, prima in un appartamento di Londra e poi, nel 1897, alla Lamb House di Rye, nel Sussex orientale. Si recò nuovamente in America più volte (nel 1904, ad esempio), ma lo scoppio della prima guerra mondiale nel 1915 fu un tale shock che interruppe i suoi viaggi oltreoceano e dichiarò il proprio desiderio di diventare cittadino britannico, per dimostrare la propria lealtà al Paese in cui viveva e per protestare contro la decisione americana di non intervento. Ebbe un attacco di cuore a Londra il 2 dicembre 1915 e morì tre mesi dopo.

FILATELIA

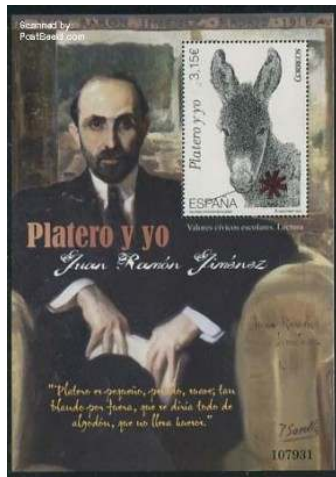
USA Anno 2016 (4923)



*** JIMENEZ JUAN RAMON**
(Spagna)

FILATELIA

SPAGNA Anno 2014 (4633)



***JOHNSON, SAMUEL**
(Inghilterra)

FILATELIA
INGHILTERRA Anno 2009 (3198)



JONSSON TOR
(Norvegia)

Nato il 4 maggio 1916 e morì il 14 gennaio 1951, era un autore e giornalista norvegese. Tor Jonsson è noto per la poesia poetica semplice e fortemente formulata, ma le sue poesie suscitano conflitti e un senso di solitudine. Si sente una forte resistenza all'eredità dello spirito romantico nazionale nelle sue opere.

Il suo luogo di nascita e la sua casa d'infanzia era nella valle di Boverdal a Lom, Oppland, in Norvegia, ora parte del Lom District Museum. Jonsson viveva in grande povertà con una madre malata che era quasi impotente. Anche suo padre aveva difficoltà e fu forzato (forse ingiustamente) dal casale in cui viveva la famiglia.

La famiglia viveva in povertà. Il padre di Tor Jonsson morì presto e Jonsson dovette, necessariamente, lavorare come agricoltore e lavoratore di giardini, e in seguito come stampante. Aveva una mente travagliata e nei suoi anni di infanzia era considerato insolitamente focalizzato, anche per diventare ossessionato da un argomento una volta che si era interessato. Jonsson è stato fortemente influenzato da questi anni più giovani, come è evidente nella sua poesia, che trasmette un senso di lunghe ombre che cadono intorno all'autore. Il radicale, intellettuale ed energico Tor Jonsson cercò l'amore, ma non riuscì a raggiungere questo desiderio, benché fosse molto gradito e avesse molti buoni compagni. Rimaneva legato alle esigenze di sua madre e di sua sorella, che aveva difficoltà simili a quella di sua madre.

Negli anni dal 1943 al 1948 scrisse diverse collezioni di poesie pubblicate come *"Mogning i mørkret"*, *"Berg ved blått vatn"* e *"Jarnnetter"*. Nel 1945 lasciò il lavoro agricolo e giardinaggio e divenne giornalista con il "Dølenes Blad", proprio in fondo alla valle di Otta. Nel 1946 è stato redattore per "Hallingdølen" per un anno e mezzo.

Quando sua madre morì, Tor Jonsson lasciò la sua città natale e nel 1950 si trasferì a Oslo. Nel 1950 fu pubblicata la sua collezione di articoli "Nesler", seguita l'anno successivo da "Siste stikk". In quel periodo si sentì attratto dalla giornalista Ruth Alvesen, ma non fu ricambiato.

Nel 1951 Tor Jonsson si suicidò.

Nel 1956 gli è stato assegnato il premio norvegese dei critici per la letteratura postuma in riconoscimento del carattere permanente del suo lavoro.

Opere: *Mogning i mørkret (poesia lirica) 1943*, *Berg ved blått vatn (poesia lirica) 1946*, *Jarnnetter (poesia lirica) 1948*, *Jul í Bygda (storia breve) 1949*, *Nesler (articoli) 1950*, *Ein dagbok per mitt hjarte (poesia lirica) 1951*, *Siste stikk (gioco di un atto) 1951*, *Prosa i samling (prosa) 1960*, *Diktning (poesia e prosa) 1963*, *Og evig er Ordet (lyrikk i utvalg v / Reidar Djupedal) 1970*, *Kvite fuglar (lyrikk i utvalg v / Otto Hageberg) 1978*. *Veduta di Grensa (testo e pubblicazione, Anders Kjær) 1995*. *Blant byggedyr og vestkantkrokodiller (prosa e utvalg, ved Ingar Sletten Kolloen) 2000*.

Premi: *Melsom-prisen 1952 (onore postumo)*, *Il premio norvegese di critica per la letteratura 1956 (onore postumo)*.

FILATELISA

NORVEGIA Anno 2016 (MI 1923)



* KADARE ISMAIL



KAINAR JOSEF
(Cecoslovacchia)

Nato il 29 Giugno 1917 a Prerov, Austria-Ungheria e morto il 16 Novembre 1971 a Dobříš è stato un poeta , scrittore, drammaturgo e traduttore, ma anche un musicista, illustratore, artista e giornalista. Fu membro del patrimonio artistico del gruppo 42 e del gruppo letterario *Il ravanello nero*.

Tra il 1938-1939 ha studiato ceco e francese alla Charles University di Praga, dopo la chiusura delle università ha avuto molti posti di lavoro differenti. Era vicino al teatro e ha lavorato come drammaturgo presso il Teatro della Satira. Ha lavorato come giornalista nel quotidiano “Uguaglianza” con battute, immagini e poesie. Dopo la seconda guerra mondiale ha lavorato anche con la radio, il cinema e il teatro. La Radio cecoslovacca, per esempio, ha costituito la cosiddetta *Rozhlásky* in cui gli ascoltatori più giovani avevano accesso per discutere situazioni attuali. Dopo l'anno 1947 si dedicò quasi esclusivamente alla letteratura. Era anche musicista in concerti di pianoforte chitarra e violino su temi di jazz.

È sepolto al Cimitero di Vysehrad .

Nel 2007, il liceo di Hlučín , dove studiò, è stato a lui dedicato.

Agli inizi del suo lavoro fu influenzato principalmente dall'esistenzialismo e caratterizzato da ironia, a volte confinante con la derisione. Un'altra caratteristica tipica del suo lavoro è la melodia, la possibilità di combinare il testo con la musica, colloquiale, il linguaggio a volte anche volgare, la resistenza al conservatorismo. Ha provato la

veridicità dei suoi versi, raffigurato le asperità del mondo. Le sue poesie contengono piccole storie che costringono il lettore a riflettere.

Al di fuori della sua opera letteraria ha scritto anche sceneggiature ed eseguito ottime fotografie.

Poesia: *Racconti e poesie più piccole* (1940) - primo lavoro, un tipico příběhovost; fotografia di guerra e di cronaca attuale, *Destini* (1947), *Nuovi miti* (1946). La sua opera più famosa poesia “*Rendi calvo un bambino*” è stata musicata da Vladimír Mišík. *Grande Amore* (1950) - *Inspiration Majakovským*, *Sognodi una Repubblica* (1953) tratta della forte influenza dello stalinismo, *Uomo amareggiato* (1959) . Dopo la delusione del comunismo torna a temi originali: *Lazar e il Cantico* (1960), *I miei Blues* (1966).

Poesia per i bambini : *Rikadla* (1948) , *Inaudito e senza precedenti* (1964) , *Riccioli d'oro* - fiaba classica della collezione KJErben , drammatizzato in rima (1952/1953). La fiaba di *Riccioli d'oro* in seguito ritornò ancora in una edizione del 1958.

Canzoni ; *Diamanti* , *Nero, vecchio passero morto*, *Blues e ponte ferroviario*. *Le Stelle sono come margherite oltre Brno*.

I suoi testi in jazz e folk sono cantati e suonati da artisti e bande musicali. Nell'anno 1972 uscirono due suoi album rock. Degno di nota è anche il LP del 1977 dal titolo *l'Obelisco* , che è una sorta di omaggio a Josef Kainar. E' composto solo di canzoni Kainarových o poesie messe in musica.

Teatro: *Ubu ritorna trippa o no* (1949) una delle più importanti commedie cecoslovacche. E 'stata la primo opera teatrale ceca su un tema assurdo. Il tema di fondo è l'abuso di potere e “uzurpátorství”. La commedia fu subito vietata. Segui *Il defunto Nasredin*

Tradusse poesie prevalentemente dal francese e tedesco.

FILATELIA

CECOSLOVACCHIA 2017 (MI 927)



KANEMASA MINAMOTONO

(Giappone)

(Date sconosciute). Fu un poeta *waka* appartenente ad una nobile famiglia giapponese attiva nel periodo Heian . Una delle sue poesie è inclusa nella *Ogura Hyakunin Isshu* . Membro del clan Minamoto , il suo lavoro è anche incluso nel *Kin'yō Wakashū* e nello *Shinsen-zai Wakashū* .

FILATELIA

GIAPPONE Anno 2007 (4127)



KINTO FUJIWARA NO

(Giappone)

Fujiwara no Kintō nato nel 966 e morto il 4 febbraio 1041, noto anche come Shijō-dainagon, era un poeta giapponese, ammirato dai suoi contemporanei, e un burocrate di corte del periodo Heian. Suo padre era il reggente Fujiwara no Yoritada e suo figlio Fujiwara no Sadayori.

Calligrapher esemplare e poeta, è citato nelle opere di Murasaki Shikibu, Sei Shōnagon e in altre cronache e testi importanti.

Kintō ha scritto molte poesie, così come molte antologie poetiche tra cui *Shūi Wakashū* e *Wakan rōeishū*. Ha anche istituito il raggruppamento di "Trentasei Geni Poetici" o "Trentasei Immortali di Poesia", l'"Antologia dei Poemi dei Trentasei Poeti" (Sanjūrokkasen), spesso visti nell'arte Ukiyo-e. Egli la compose negli anni 1009-1011 e Fujiwara no Teika ne avrebbe in seguito raccomandato la lettura agli aspiranti poeti.

L'antologia "... conteneva dieci poesie ciascuna da Hitomaro, Tsurayuki, Mitsune, Ise, Kanemori e Nakatsukasa e tre poesie di Yakamochi, Akahito, Narihira, Henjō, Sosei, Tomonori, Sarumaru, Komachi, Kanesuke, Asatada, Atsutada, Takamitsu, Kaina, Tadamina, Saigū no Nyōgo, Yorimoto, Toshiyuki, Shigeyuki, Muneyuki, Sane-akira, Kiyotada, Shitagō, Okikaze, Motosuke, Korenori, Motozane, Kodai no Kimi (O-ō no Kimi), Nakafumi, Yoshinobu, E Tadami, ha servito la corte di Heian in posizione di impulso allo stesso tempo come Minamoto no Tsunenobu,

Minamoto no Toshikata e Fujiwara no Yukinari, anche tutti i grandi poeti, i quali sono stati conosciuti come il Shinagon (Quattro impulsi)”.

Si occupò pure della compilazione di *Shūi Wakashū* dell'imperatore Kazan (in cui si presentavano 15 delle sue poesie). Tra il 996 e il 999 impostò la composizione di uno schema originale per una collezione chiamata *Shuisho*.

FILATELIA

GIAPPONE Anno 2008 (4387 - 4395)



KISHON EPHRAIM (Israele)

Nato a Budapest il 23 agosto 1924 e morto il 29 gennaio 2005, era un autore, drammaturgo, sceneggiatore e regista candidato all'Oscar. Era uno dei satiristi contemporanei più diffusi al mondo.

Il suo nome era Ferenc Hoffmann, di famiglia ebrea di classe media. Nella sua giovinezza non conosceva né ebraico né yiddish. Suo padre ha lavorato come manager di banca e sua madre era un'ex segretaria. Kishon aveva anche una sorella scrittrice.

Il suo talento di scrittore si è palesato fin dalla giovinezza. Nel 1940 vinse il suo primo premio per un romanzo per gli studenti delle scuole superiori. A causa delle leggi razziali applicate in Ungheria durante la seconda guerra mondiale, non gli fu permesso di continuare gli studi all'università e pertanto nel 1942 ha iniziato a continuare studiare privatamente.

Durante la seconda guerra mondiale i nazisti lo hanno imprigionato in diversi campi di concentramento. Durante la prigionia il suo talento per gli scacchi lo ha aiutato a sopravvivere, in quanto il comandante del campo stava cercando un avversario. Trasferito in un altro campo, i tedeschi allinearono i detenuti e spararono ogni decima

persona, ma lo passarono. Ha illustrato tale avvenimento nel suo libro *The Scapegoat*. Riuscì a fuggire dai campi di concentramento, durante il trasferimento nel campo di sterminio di Sobibor nella Polonia nazista tedesca occupata, e trascorse il resto della guerra travestito da "Stanko Andras", un lavoratore slovacco.

Dopo la guerra, tornato a Budapest, scoprì che i suoi genitori e la sorella erano sopravvissuti, ma molti altri membri della famiglia erano stati uccisi nelle camere a gas di Auschwitz. Nel 1945 ha cambiato il suo cognome da Hoffmann a Kishon per mascherare le sue origini tedesche e tornò in Ungheria, dove continuò a studiare arte e scrittura. Nel 1948 completò gli studi in scultura in metallo e storia dell'arte e cominciò a pubblicare articoli umoristici sotto il nome di Franz Kishunt.

Nel 1949 emigrò nello Stato di Israele appena fondato, insieme alla sua prima moglie Eva (Chawa) Klamer, per sfuggire al regime comunista. Quando arrivò in Israele acquisì il nome di "Ephraim Kishon".

Il suo primo matrimonio con Eva (Chawa) Klamer nel 1946 finì nel divorzio. Nel 1959 sposò Sara (nata Lipovitz), morta nel 2002. Nel 2003 sposò la scrittrice austriaca Lisa Witasek. Kishon ebbe tre figli: Raphael (1957), Amir (1963) e Renana (1968). Nel 1981, Kishon occupò una seconda casa nel cantone svizzero di Appenzello, dopo aver capito di non essere apprezzato in Israele, ma rimase un sionista convinto.

Morì il 29 gennaio 2005 in Svizzera all'età di 80 anni dopo un arresto cardiaco. Il suo corpo fu portato in Israele e fu sepolto nel cimitero di Trumpeldor a Tel Aviv.

Essendo uno scrittore israeliano popolare, avvertì di essere stato trattato negativamente dai media israeliani a causa del fatto che gravitava nell'ala destra della politica. Inoltre, dopo aver inventato molti spettacoli incredibilmente divertenti mentre stava padroneggiando la lingua ebraica, giochi di parole brillanti che non potevano essere tradotti, intuì che le sue doti richiedevano una nuova sfida, perciò cominciò a scrivere in tedesco creando nuove opere come "*Mein Kamm*", "*Il mio pettine*", un gioco di parole su "*Mein Kampf*".

FILATELIA ISRAELE Anno 2016 (2413)



KOKO IMPERATORE (Giappone)

Kōkō nato nell'830 e morto nell'887, fu il 58° imperatore del Giappone.

E' ricordato anche per aver scritto poesie e uno dei suoi waka è presente nella raccolta Ogura Hyakunin Isshu (N°. 15)

FILATELIA GIAPPONE Anno 2010 (5166/7)



KOLAR SLAVKO (Croazia)

Scrittore croato (Palešnik 1891 - Zagabria 1963). Ha descritto l'ambiente provinciale con fine umorismo e penetrazione psicologica, in racconti nei quali, commiserando il mondo contadino, si mostra critico verso la piccola borghesia: *Ili jesmo ili nismo* ("O siamo o non siamo", 1933), *Mi smo za pravicu* ("Siamo per la giustizia", 1936), *Glavno da je klapa na glavi* ("È importante che il berretto sia sulla testa", 1956).

FILATELIA CROAZIA Anno 2016 (1132)



KOMACHI ONO NO

(Giappone)

Nato nel 825 e morto nel 900 ca., celebre poetessa giapponese di Waka, compare tra i sei migliori poeti di waka, nel primo periodo Heian. Fu famosa presso i contemporanei anche per la sua incredibile bellezza, tanto che il nome *Komachi* per antonomasia è tuttora usato per indicare donne di particolare avvenenza.

Non si hanno notizie certe sui luoghi dove Ono no Komachi nacque e terminò la sua vita. Secondo la tradizione, era nata nella zona dell'attuale prefettura di Akita, nello Honshū settentrionale. Non si conosce con certezza nemmeno il suo rango. Può essere stata una concubina imperiale od una dama di corte al servizio di un imperatore, forse l'Imperatore Nimmyō (833-850).

I fatti accertati riguardanti la vita di Komachi sono assai pochi e nebulosi, mentre la sua poesia appassionata ha contribuito a far nascere numerose leggende e hanno ispirato molti autori drammatici del teatro Noh. Una delle leggende più diffuse riguarda la sua relazione con Fukakusa no Shosho, un comandante della guardia imperiale di rango elevato: si narra che Komachi gli avesse promesso di divenire sua amante, se egli l'avesse visitata consecutivamente per cento notti. Fukakusa no Shosho la visitò per novantanove notti come gli era stato chiesto, ma l'ultima sera non riuscì a raggiungere la casa dell'amata; in preda allo sconforto, cadde malato e morì di lì a poco. Quando Komachi apprese la notizia, sprofondò nella più cupa disperazione.

Un'altra versione dei fatti è fornita dalla scrittrice inglese Lesley Downer nel suo libro *Geisha*; Komachi avrebbe accettato il corteggiamento del comandante Shosho, solo se che questi avesse passato cento notti all'addiaccio, per dimostrarle il suo interesse. Il soldato passò novantanove notti sopra la panca che sorreggeva le stanghe del suo carro e sopra la quale egli incise una tacca per ogni notte passata. All'alba del centesimo giorno, morì o di stenti o di malattia.

Ci è giunta inoltre testimonianza di uno scambio poetico epistolare con alcuni grandi poeti suoi contemporanei, tra cui Fun'ya no Yasuhide, Henjō (entrambi annoverati tra i *Rokkasen*) ed Ōshikōchi no Mitsune.

Secondo la tradizione, finì i suoi giorni lontana dalla corte, condannata all'estrema povertà, un destino comune a numerose dame di corte dell'antico Giappone (non ultima, Sei Shōnagon autrice del *Makura no sōshi*) quando la loro signora veniva a mancare. In relazione alla sua leggenda, diverse opere teatrali la raffigurano come una vecchia coperta di rughe, perseguitata dai fantasmi degli uomini morti per il suo amore; dimostrando così che la bellezza è effimera come i fiori di ciliegio.

Ono no Komachi è la prima grande poetessa nella storia della letteratura giapponese, ed è l'unica donna citata nella prefazione giapponese del *Kokinshū*, (raccolta di poesia giapponese antica e moderna), in cui è raccolta gran parte dei waka di cui è autrice giunti fino a noi; in essa, Ki no Tsurayuki descrive la sua poesia come «non priva di un'ingenuità dal sapore antico e di delicatezza». Notevole inoltre la sua abilità nell'uso di *kakekotoba*, ineguagliata dai suoi contemporanei. (Il **kakekotoba** è una figura retorica tipica della poesia giapponese che si avvale di omofoni (due o più parole che hanno la stessa pronuncia, ma rappresentano significati diversi) che permettono una lettura su più livelli: il primo livello è quello letterale (ad esempio matsu, ovvero "pino"); il secondo livello è quello di un omofono (ad esempio , matsu, ovvero "aspettare"). I kakekotoba sono spesso scritti utilizzando l'hiragana, ovvero l'alfabeto fonetico, in modo che il doppio significato sia immediatamente visibile. Questa figura retorica viene spesso usata (a volte associandola all'Enjo) nei Waka, una forma di componimento poetico tipico del Periodo Heian”)

I temi centrali dei suoi waka sono l'amore e la passione, rivisitati nelle loro numerose sfumature: non sono rare dunque poesie che esprimono ansia, desiderio, solitudine, rimpianto od intensa passione.

Komachi compare come personaggio in diverse opere letterarie di età successiva, tra cui due drammi Nō, *Sotoba Komachi* e *Komachi a Sekidera*. Entrambe queste opere si soffermano sul suo talento come poetessa e sulla sua vanità della sua vita privata, caratterizzata da numerose relazioni amorose. Un altro tema frequentemente visitato è la sua vecchiaia, quando Komachi, abbandonata dagli amanti di un tempo, la sua bellezza ormai appassita, si abbandona al ricordo ed al rimpianto per la sua vita passata. Certamente questo genere di trame letterarie è fortemente influenzato da una visione buddhista della vita, e probabilmente non ha riscontro con la vita effettiva di Komachi.

In suo onore, il prolungamento ad Akita dello Shinkansen è stato chiamato *Komachi*. Inoltre anche una varietà di riso tipica di Akita porta il suo nome.

FILATELIA
GIAPPONE Anno 2009 (4784-4750)



KORENORI SAKANOUE (Giappone)

Sakanoue no Korenori era un poeta giapponese waka del primo periodo Heian. Le sue date esatte di nascita e di morte sono sconosciute, ma fu discendente di quarta generazione di Sakanoue no Tamuramaro.

Il tema dei francobolli è "Hyakunin-isshu (100 waka poems)", i disegni sono basati su carte da gioco giapponesi, il cosiddetto "Korin Karuta". Ogni poesia è selezionata dal tema della primavera, estate, autunno, inverno e amore. I francobolli di 50 yen rappresentano i dipinti di ogni poeta.

Era uno dei trentasei Immortali della Poesia e una delle sue poesie è stata inclusa nell'*Isura* di Ogura Hyakunin. Quarantadue delle sue poesie furono infine incluse nelle antologie imperiali.

Egli è stato il padre del poeta Mochiki (nato? - Morto nel 975).

Durante la sua vita era conosciuto soprattutto come campione di *kemari* (gioco di pallone). Il 2 marzo 905, lui e i suoi colleghi hanno calcciato una palla 206 volte senza interruzione alla Corte Imperiale e sono stati lodati dall'imperatore.

Servi come governatore della Provincia di Kaga.

FILATELIA
GIAPPONE Anno 2009 (4787-4796)



KORNBLUTH CYRIL MICHAEL (USA)

Nato a Inwood, Manhattan (New York) il 23 luglio 1923 e morto a Levittown, New York il 21 marzo 1958, è stato un autore di fantascienza statunitense.

Iniziò a scrivere all'età di quindici anni e i suoi lavori cominciarono ad essere pubblicati a partire dal 1940. Fu membro dei *Futurians*, un'associazione di appassionati di fantascienza di cui fecero parte Isaac Asimov, Frederik Pohl, Damon Knight e James Blish. Con lo pseudonimo collettivo di Cyril Judd ha scritto opere a quattro mani con Judith Merrill dal 1951 al 1953. Ha scritto anche con gli pseudonimi di Cecil Corwin, Simon Eisner, S. D. Gottesman, Kenneth Falconer.

Di particolare rilievo il romanzo *I mercanti dello spazio* e il racconto *Gli idioti in marcia*.

Ne *I mercanti dello spazio*, scritto in collaborazione con Frederik Pohl, descrive una società in cui le agenzie pubblicitarie condizionano la vita dei consumatori. Il protagonista, un giovane pubblicitario in carriera, è coinvolto nella lotta contro questo regime, organizzata da un gruppo clandestino di cui renderà possibile la vittoria.

Ne *Gli idioti in marcia* il mondo è sovrappopolato da persone con quoziente d'intelligenza estremamente basso, mantenute in vita da una piccola élite di persone intelligenti. Il protagonista, un venditore immobiliare giunto dal passato in animazione sospesa a causa di un incidente, troverà la soluzione a questo stato di cose: sterminerà gli idioti facendoli emigrare su Venere, dopo averli convinti che è un paradiso tropicale. Alla fine del racconto anch'egli è imbarcato su un'astronave per Venere, seguendo il destino delle sue vittime.

Kornbluth morì per un attacco di cuore a 34 anni a Levittown (New York) nel 1958. Numerosi suoi racconti incompiuti furono completati e pubblicati da Frederik Pohl.

Romanzi: *Lago del sole* , *I mercanti dello spazio* , *L'Ordine e le Stelle* , *Non è ver che sia la Mafia* , *Frugate il cielo* , *Gladiatore in legge* , *L'anno del presidente* , *Il segno del lupo* , *Non sarà per agosto* , *Venus, Inc.* .

Raccolte di racconti.

Opere non di fantascienza: *The Naked Storm* , *Valerie* , *Half* , *A Town Is Drowning* , *Presidential Year* *Sorority House* , *A Man of Cold Rages*

FILATELIA

SAN MARINO Anno 1999



* KOSTIC LAZA

FILATELIA

SERBIA Anno 2016 (695)



KUPALA YANKA
(Bielorussia)

Nato a Vjazynka, 7 luglio 1882 – Mosca, 28 giugno 1942) è lo pseudonimo di Ivan Daminikavič Lucėvič. Viene unanimemente considerato uno dei più grandi scrittori bielorusi del XX secolo.

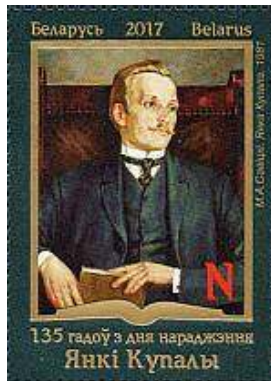
È considerato un nazionalista bielorusso che cercò di recuperare e promuovere la lingua bielorusa, difendendola dalla forte influenza della lingua russa.

Compose la maggior parte delle sue opere tra il 1913 ed il 1922. Fuggito alle purghe che colpirono il mondo letterario e intellettuale bielorusso alla fine degli anni Trenta, precipitò da un palazzo nel centro di Mosca nel 1942.

Non è chiaro se si suicidò o fu ucciso dall'NKVD.

Scrisse raccolte di poesie e Opere teatrali

FILATELIA
Belarus anno 2017



(KYRIAKOS HADJIOANNOU
(Cipro)

E' nato a Achna nel 1909 e morto nel 1997. Era un insegnante, scrittore, ricercatore folkloristico. Ha studiato presso la Scuola di Filosofia presso l'Università di Atene. Egli eccelleva in tutti i settori della sua carriera professionale come insegnante per la sua chiarezza e la metodologia di insegnamento ed è stato particolarmente amato dai suoi allievi.

Tra il 1960-1963 è stato nominato come il primo Ambasciatore della Repubblica di Cipro al Cairo. Ha tenuto molte conferenze di associazioni, club a Cipro e all'estero, e alle conferenze accademiche internazionali in materia di folklore, storico, archeologico, linguistico, didattico e di altre questioni. La sua opera letteraria incentrata su Cipro è gli ha guadagnato il suo posto come leader autore intellettuale dell'isola. La sua opera in cinque volumi, "*Antica Cipro fonti greche*" è particolarmente notevole. Questa ha ricevuto un premio dalla Accademia di Atene e il gruppo intellettuale greco di Cipro. Nel 1965 ha conseguito il titolo di dottorato presso l'Università di Atene. Ha ricevuto molti altri riconoscimenti non solo dalla sua patria, ma anche dall'estero.

FILATELIA
CIPRO Anno 2015 (1320)



LABÉ, LOUISE

(Francia)

Scrittrice francese, nata a Lione fra il 1520 e il 1522, ivi morta nel 1565.

Figlia di Pierre de Charly, o Charlieu, detto L., artiere di condizione agiata, fu allevata signorilmente; sposò in giovane età Ennemond Perrin, un ricco cordaio (onde il soprannome di "belle cordière" che le fu dato dai suoi contemporanei) e fu molto ammirata nella società libera e dotta della sua città; trattò anche le armi, e pare che nel 1542 abbia preso parte a un torneo raffigurante la presa di Perpignano. Nel 1555 apparve a Lione, per le stampe di Jean de Tournes, il volumetto *Euvres de Louize Labé Lionnoize*, che contiene tutto ciò che si conosce di suo, cioè il *Débat de Folie et d'Amour* e le poesie.

In una prefazione dedicata a Clémence de Bourges, nobile e colta fanciulla lionese, ella esalta la gloria e la scienza, a cui devono aspirare anche le donne, e si mostra animata dallo spirito del Rinascimento, ormai vicino al suo apogeo. Il *Débat de Folie et d'Amour* è una lunga prosa dialogata, in cui si narra come, venuti a contesa Amore e Follia, questa cavasse gli occhi al piccolo dio; Venere, madre d'Amore, chiede giustizia a Giove, il quale convoca gli dei perché pronuncino il giudizio. Apollo perora la causa d'Amore, e Mercurio difende la Follia; Giove rinvia la sentenza, ma decreta frattanto che la Follia abbia a servire di guida al cieco Amore (l'argomento, d'una facile e arguta allegoria, fu ripreso più tardi dal La Fontaine nella favola *L'Amour et la Folie*. XII, 14). L'autrice rivela una larga cultura classica; nella tessitura del dialogo è palese l'esempio di Luciano, mentre la difesa della Follia rammenta il celebre *Elogio* di Erasmo da Rotterdam. Le rime (tre elegie e 24 sonetti, di cui il primo in lingua italiana) attestano lo studio della lirica petrarchesca, ma sono avvivate da una fiamma di passione che le distingue fra quelle degli altri poeti che precedono la *Pléiade*; né a torto la Labé fu accostata a Gaspara Stampa, e per il carattere dell'arte sua e per la sua figura morale: non volgare, certamente, se anche le numerose lodi degli amici suoi si volgano talora con accento assai fervido e confidenziale alle sue bellezze e alle sue seduzioni amorose. (da Enc. Treccani)

FILATELIA

FRANCIA Anno 2016 (5062)



* LACO TEODOR
(Albania)

FILATELIA
ALBANIA Anno 2009 (MI 3321)



LADY ISE
(Giappone)

La signora Ise *Ise no miyasudokoro* (c. 875 - c. 938) era una poetessa giapponese nella tradizione Waka della corte imperiale. Nacque a Fujiwara no Tsugukage nella provincia di Ise , e divenne l'amante del Principe Atsuyoshi e una concubina all'imperatore con cui concepì un figlio, Uda, il Principe Yuki-Akari.

Le sue poesie erano emblematiche con stili che cambiarono con l'evoluzione poetica di quel periodo. Molte sue poesie sono stati incluse nel *Kokin Wakashū* e una di esse è stata inclusa nella *Ogura Hyakunin Isshu*

Non deve essere confusa con Ise no Taifu , un poeta vissuto dopo di lei con un nome simile.

Poesie: “*Appeso dai rami di un verde a salice, sotto la pioggia primaverile/ v'è un filo di perle.* (Composto dall'argomento "Thread of Pearls") , *Anche per un certo tempo/ Breve come un pezzo delle canne / Nella palude di Naniwa, / Non dobbiamo mai incontrarci di nuovo. / E' questo quello che mi stai chiedendo?* - (dal *Hyakunin Isshu*)

FILATELIA

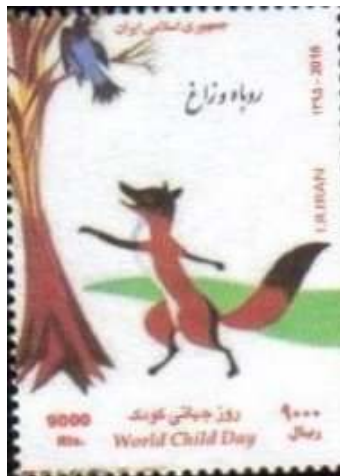
GIAPPONE Anno 2010 (5162 – 5168)



* LA FONTAINE JEAN DE

FILATELIA

IRAN Anno 2016 (3044)



* LALIC MIHAILO
Montenegro

FILATELIA
MONTENEGRO Anno 2014 (359)



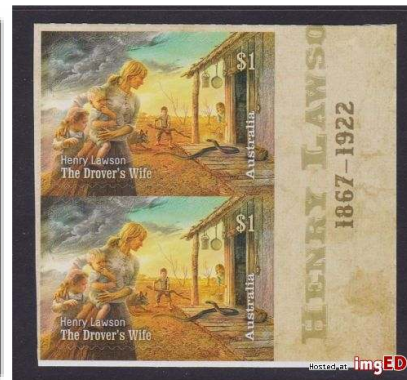
* LAMARTINE ALPHONSE
(Francia)

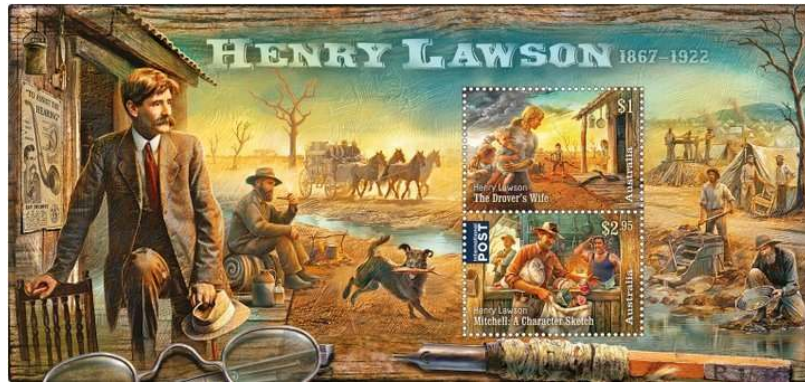
**FILATELIA
BULGARIA Anno 2015 (4434)**



***LAWSON HENRY**

**FILATELIA
AUSTRALIA Anno 2017 (4468/9 BF 235)**





LEDWIDGE FRANCIS EDWARD (Irlanda)

Nato a Slane, 19 agosto 1887 e morto a Boezinge, 31 luglio 1917, è stato un poeta e scrittore, a volte noto come il "poeta dei merli" Fu ucciso durante la Battaglia di Passchendaele.

Ledwidge era l'ottavo dei nove figli provenienti da una famiglia povera. I suoi genitori, Patrick Ledwidge e la moglie Anne Lynch (1853-1926), hanno provveduto a dare ai loro figli la migliore educazione che potevano permettersi. Ma quando Francis ebbe solo quattro anni il padre morì, e tutto il lavoro domestico ricadde sui figli e sulla moglie.

Francis lasciò la scuola nazionale all'età di tredici anni, per andare a lavorare, in un'azienda, in una miniera (fu licenziato per aver organizzato uno sciopero. Divenne un attivista sindacale dal 1906 e trovò lavoro in un ristorante. Egli era noto per le sue connessioni con il movimento Sinn Féin.

Occhi marroni e un viso sensuale, Ledwidge fu un amante di poesie che componeva in qualsiasi momento e in qualsiasi posto. Quando ebbe quattordici già le sue opere ebbero un notevole successo, alcune furono pubblicate sul giornale locale, *Drogheda Independent*. Fu descritto come un "genio irregolare" dal suo maestro di scuola Thomas Madden. Francis si unì ben presto in una società letteraria per i giovani dove studiò storia classica, in particolare seguì i romanzi: *Le mille e una notte*, *Robinson Crusoe*, *Don Chisciotte* e le opere poetiche di Shakespeare, Keats e Longfellow.

Durante lo stage della scuola il giovane andò a lavorare a Slane Castle, sede del Marchese di Conyngham, come cameriere di un ristorante. Tuttavia, una mattina Francis, volle divertirsi un po' con il datore di lavoro, ma così peggiorò solo la situazione, facendosi licenziare.

Mentre lavorava come bracciante stradale vinse il patrocinio dello scrittore Lord Dunsany, per aver scritto una sua biografia nel 1912. Dunsany, era ben noto soprattutto nei circoli teatrali di Dublino e Londra, ed era un ottimo amico di W.B. Yeats, al quale presentò Francis.

Dunsany diede molto aiuto a Ledwidge, supportandolo con il denaro e la consulenza letteraria per alcuni anni, e fornendogli uno spazio di lavoro nella libreria di Dunsany Castle dove incontrò, anche, la scrittrice irlandese Katharine Tynan.

Ledwidge fu un appassionato patriota e nazionalista. Fu membro fondatore con il fratello Joseph della Slane Branch, una forza nazionalista creata in risposta all'inserimento dei volontari dell'Ulster.

Arruolatosi nell'esercito allo scoppio della I Guerra Mondiale Ledwidge ottenne rapidamente una promozione come caporale. Nel 1915, fu chiamato a partecipare nella Battaglia della spiaggia di Suvla nei Dardanelli. La situazione bellica peggiorò e la maggior parte dell'esercito si assottigliò durante la Campagna di Gallipoli, ma per fortuna Ledwidge si salvò. Successivamente si fece male alla schiena durante una missione in una zona montagnosa della Serbia (dicembre 1915).

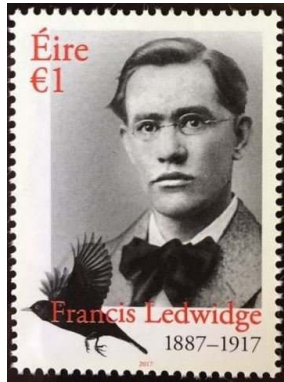
Il 31 luglio 1917, il 1° battaglione del Royal Inniskilling Fusiliers, di cui faceva parte, stava riparando la strada di Pilkem, vicino al villaggio di Boezinghe, a nord ovest di Ypres. Nel pomeriggio di quello stesso giorno una granata esplose accanto a loro, uccidendo un ufficiale e i cinque soldati, tra cui vi era anche Ledwidge. I morti furono sepolti presso il Carrefour de Rose, e poi ri-sepolti nel cimitero militare di Boezinge, (dove era anche sepolto il poeta gallese Hedd Wyn, ucciso lo stesso giorno). Una lapide lo ricorda in un Parco della Pace a Mesen, Belgio.

Gran parte delle opere di Ledwidge furono pubblicate sui giornali e riviste irlandesi e britanniche. L'unica opera pubblicata sotto forma di libro, durante la vita di Ledwidge, era *Songs of the Fields* (1915), che ebbe un notevole successo.

Dopo la guerra, Dunsany fece un'opera su Ledwidge, *Last Songs*, che fu pubblicata, in tre volumi, e poi in un'antologia nel 1919. Alcune delle poesie di Ledwidge furono messe in musica dal compositore britannico Michael Head, pubblicati nel 1920, *Over the rim of the moon*.

FILATELIA

IRLANDA Anno 2017 (2216)



LEE LILIAN (Cina)

Nata nel 1959 come **Li Pak** , Lilian Lee è il nome di penna inglese per questo autrice; alcune fonti scrivono il suo nome "Lillian" Lee. Il suo vero nome cinese è Li Pi-Hua, anche se è anche conosciuta come Li Pik-Wah.

Lee è uno dei più influenti scrittori, sceneggiatori e giornalisti televisivi cinesi.

I suoi scritti di fiction sono famosi per i loro elementi culturali e soprannaturali cinesi tradizionali. Le sue opere famose includono *Rouge* , *Farewell My Concubine* e *Green Snake* . I suoi romanzi e colonne speciali sono stati pubblicati più volte su giornali cinesi, di Singapore e della Malesia. Lee è uno delle autrice più venduti ad Hong Kong e ha pubblicato più di quaranta libri. Ad eccezione di *Farewell My Concubine* e *Kawashima Yoshiko* , i libri di Lee non sono stati tradotti in inglese, o almeno non sono ampiamente disponibili. Lee ha anche collaborato alla stesura di alcune famose sceneggiature, come *Rouge* , *Farewell My Concubine* e *Green Snake* .

La sua patria ancestrale Taishan , nella provincia del Guangdong, in Cina. Il suo nonno paterno era molto ricco e aveva quattro mogli. Il padre di Lee rilevò l'attività di famiglia della medicina tradizionale cinese.

Essendo cresciuta in una grande vecchia casa, Lee ha ascoltato molte storie che sono state utilizzate in seguito come ispirazione per la scrittura.

Lee amava la letteratura quando era giovane. Come studentessa della True Light Middle School di Hong Kong , ha contribuito molto alla *Happy Family* e alla *Chinese Student Weekly* . Ha studiato all'Università di Kyoto , in Giappone. Lavorò come insegnante di scuola elementare e come reporter.

Da giovane, ha studiato danza tradizionale cinese per circa dieci anni e ha continuato a prendere lezioni di danza in una compagnia di New York. Con la sua ricca esperienza di ballo, ha contribuito a organizzare diversi spettacoli di danza per l'Hong Kong Dance Company. Nel 2001, ha diretto un dramma di danza adattato dal suo romanzo *Fen Mo Chun Qiu* , interpretato dalla Hua Jin Dance Company. Nel 2013, in collaborazione con la National Theatre Company of China , ha adattato la sua fiction *Green Snake* in un dramma di danza.

Lee è una donna di talento e famosa ad Hong Kong, ma non è mai apparsa in pubblico. Anche se i suoi fan sono curiosi di sapere com'è, Lee ha insistito per non pubblicare nulla con la sua fotografia, il background familiare e l'esperienza in esso. E' famosa per i suoi romanzi che trattano le tensioni d'amore tra uomini e donne nelle relazioni.

FILATELIA

MACAO Anno 2017 (1864/7 BF 274)

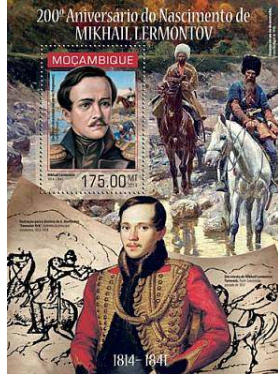


(Addio mia concubina)

*** LERMONTOV MIKHAIL
(Russia)**

FILATELIA

REPUBBLICA CENTROAFRICANA Anno 2014 (3270/3+BF 677), MOZAMBICO Anno 2014 (5967/70+ BF 818)



***LI BAI
(Cina)**

**FILATELIA
CINA Anno 1994 (3254), 2009 (MI 4080), TAIWAN Anno 1967 (MI 629)**



* LINDGREN ASTRID

FILATELIA
FINLANDIA Anno 2017



LOIZIA POLYXENI
(Cipro)

E' nata a Limassol nel 1855 e morta nel 1942. E' andata a scuola a Limassol e poi ha studiato a Smyrni e Costantinopoli. Dopo il 1878 è venuta a Cipro per iniziare la sua carriera di insegnante, ed è stata apprezzata per i suoi servizi inestimabili per educare le ragazze. Fu la direttrice della scuola Limassol per le ragazze (1878-1914) e un insegnante di istruzione religiosa (1914-1923).

Oltre al suo contributo alla didattica, ha contribuito notevolmente come femminista verso la responsabilizzazione delle donne. E 'stata coinvolta in varie attività sociali e intellettuali. Ha fondato il "Palladio", il liceo per ragazze a Limassol e curato una rivista intellettuale, sotto lo stesso nome, tra il 1924 e il 1936. Ha anche fondato la prima associazione delle donne a Limassol.

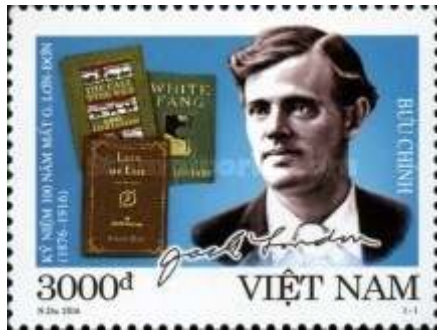
E' considerata la prima scrittrice della letteratura cipriota femminile, che visse e lavorò a Cipro. Oltre alla poesia, ha scritto opere teatrali, libri scolastici e studi educativi. Il suo lavoro è nazionale con contenuti educativi e la sua poesia è lirica e patriottica.

FILATELIA
CIPRO Anno 2015 (1319)



* LONDON JACK

FILATELIA
VIETNAM Anno 2016 (2522)



* **LOTI PIERRE**

FILATELIA
POLINESIA Anno 2017 (1174 BF 47)



* **LUDHIANVI SAHIR**
(India)

FILATELIA
INDIA ANNO 2013 (2460)



LUNEL ARMAND (Francia)

E' uno scrittore e librettista francese nato il 9 giugno 1892 ad Aix-en-Provence, morto il 3 novembre 1977 a Monaco .

Nato in una famiglia ebrea di Comtat Venaissin , presente per diverse generazioni in Provenza, fu professore di filosofia al liceo Albert-I di Monaco, dove ebbe come allievo Léo Ferré .

Il 25 marzo 1920 sposò, a Nizza, Rachel Suzanne Messiah, figlia di Aron Messiah (1858-1940), architetto inglese. Ha ricevuto il primo premio Renaudot nel 1926 per il romanzo *Nicolo-Peccavi* e il Grand Prix Gobert nel 1976 per *ebrei provenienti dalla Linguadoca, dalla Provenza e dagli Stati francesi del Papa* .

Amico d'infanzia del compositore Darius Milhaud , scrisse i libretti delle sue opere *Les Malheurs d'Orphée* (1924) e *Esther de Carpentras* (1926) e il libretto de *La Chartreuse de Parme* di Henri Sauguet (1939).

È l'ultimo oratore conosciuto di giudeo-provenzale, chiamato anche shuadit; datiamo quindi la scomparsa di questa lingua dalla sua morte. Il suo lavoro presenta in particolare la vita degli ebrei in Provenza .

Il fondo Armand-Lunel è ora disponibile per la consultazione presso la biblioteca comunale di Aix-en-Provence .

FILATELIA MONACO Anno 2017 (3110)



**MAERLANT JACOB VAN
(Belgio)**

Nato a Franc de Bruges, tra il 1230 e il 1240 e morto a Damme, 1300 circa, è stato un poeta, scrittore e storico fiammingo, è forse il più grande poeta di lingua fiamminga del Medioevo.

Intorno al 1260 assunse le funzioni di sacrestano di Maerlant, nell'isola di Oostvoorne, dove visse per un certo periodo - da qui il soprannome "de Coster". Poi si trasferì e visse a Damme fino alla morte e fu sepolto nella chiesa Onze-Lieve-Vrouwekerk.

Le sue prime opere sono traduzioni in olandese medio di romanzi cavallereschi francesi. L'opera più seria di Jacob nel genere cavalleresco è *Historie van Troyen* (intorno al 1264), un poema di circa quarantamila versi, tradotto e ampliato dal *Roman de Troie* di Benoît de Sainte-Maure.

Successivamente Jacob abbandonò il romanzo cavalleresco ritenendolo un genere inutile e si dedicò alla scrittura di opere scientifiche e storiche destinate all'educazione e all'illuminazione del popolo fiammingo. La sua opera *Heimelicheit der Heimelicheden*, (1266 circa) è una traduzione del *Secreta secretorum*, un manuale per l'educazione dei principi, che nel Medioevo era attribuito ad Aristotele. Invece l'opera *Van der Naturen Bloeme* è una libera traduzione del *De natura rerum*, un trattato di storia naturale in venti libri di Tommaso di Cantimpre, un frate domenicano originario del Brabante. Un'altra opera, il *Rijmbijbel*, è tratta, con molte omissioni e aggiunte, dalla *Historia scholastica* di Pietro Comestore (Pietro di Troyes): è una parafrasi metrica del racconto biblico che Jacob completò con *Die Wrake van Jherusalem* (1271) di Giuseppe Flavio. Inoltre tradusse una *Vita di San Francesco* (*Leven van St. Franciscus*) partendo da un testo in latino di Bonaventura da Bagnoregio.

L'opera più corposa di Jacob è lo *Spiegel Historiael*, una storia del mondo in rima, tradotta dallo *Speculum historiale* di Vincenzo di Beauvais. L'opera è dedicata a Fiorenzo V conte d'Olanda e fu iniziata nel 1283, ma alla morte del poeta rimase incompleta. L'opera fu continuata da Philip Utenbroeke e Lodewijc van Velthem, un prete del Brabante.

Jacob scrisse anche tre opere arturiane: *Torec*, che si è conservato nell'imponente compilazione *Lancillotto*, e due romanzi cavallereschi, *Historie van den Grale* e *Boec van Merline*, che sono ispirati alle opere di Robert de Boron e raccontano la storia di Giuseppe di Arimatea e di Merlino.

Jacob è anche autore di numerose poesie strofiche, che risalgono a periodi diversi della sua vita. Di queste la più conosciuta è *Wapene Martijn* ("Ahimè Martin" - il titolo deriva dalle prime parole della poesia). Si tratta di un dialogo sul corso degli eventi che si svolge tra il poeta stesso e un personaggio di nome Martin. È composto da tre parti: *Wapene Martijn*, *Dander Martijn* (Secondo Martin) e *Derden Martijn* (terzo Martin).

Altre poesie di questo tipo sono *Van ons Heren wonden*, una traduzione dell'inno *Salve mea! o patrona*; *Die Clausule van der Bible*, una poesia allegorica in forma di lode alla Vergine Maria; e la *Disputacie van onser Vrouwen ende van den helighen Cruce*, che lamenta la triste situazione della Terra Santa.

L'ultima poesia di Jacob, *Van den Lande van Oversee*, fu scritta dopo la caduta della città di Acri (1291): è un accorato appello a intraprendere una crociata contro gli infedeli ed esprime amare considerazioni sugli abusi della Chiesa. L'edizione della raccolta *Geesten* fu curata da Franck (Groninga, 1882). Edizioni complete delle poesie strofiche furono realizzate da E. Verwijs (Groninga, 1880), da J. Franck e J. Verdam (Groninga, 1898).

Jacob morì verso la fine del XIII secolo. La sua opera consiste per la maggior parte di traduzioni, ma le poesie mostrano che la sua ispirazione poetica era autentica e originale. Ciò è particolarmente evidente in *Die Clausule van del Bible*, *Der Kerken Clage* (imitate dal *Corn plaintes* di Rutebeuf, e nei tre dialoghi intitolati *Martijn*, in cui vengono discusse questioni fondamentali di teologia ed etica.

Anche se era un cattolico ortodosso, Jacob fu accusato dalla Chiesa di aver tradotto la Bibbia in lingua volgare. Nonostante la sua ortodossia,, Jacob fece una satira pungente della corruzione del clero. Fu uno dei più dotti della sua epoca e per due secoli fu il poeta fiammingo più celebrato.

FILATELIA

OLANDA Anno 2016 (3529)



*** MAETERLINCK MAURICE
(Belgio)**

FILATELIA

BELGIO Anno 2016 (MI 4683)



**MALISHKO ANDRIY SAMIYLOVYCH
(Ucraina)**

Nato 14 novembre 1912 a Obukhiv , Kiev Governatorato , impero russo, è morto 17 febbraio 1970 a Kiev, Ucraina SSR della Unione Sovietica.

Fu un poeta, traduttore, critico letterario, parlamentare.

**FILATELIA
URAINA Anno 2012 (MI 1295)**



MAQUET AUGUSTE

(Francia)

Nato a Parigi il 13 settembre 1813, Parigi e morto l' 8 Gennaio 1888, è stato un autore francese, meglio conosciuto come il principale collaboratore del romanziere francese Alexandre Dumas, père, nella co-scrittura di opere come *Il conte di Montecristo* e *I tre moschettieri*.

Ha studiato al Lycée Charlemagne, dove divenne professore all'età di 18 anni. Formatosi come storico, si rivolse alla letteratura, come Théophile Gautier e Gérard de Nerval. Attraverso Nerval, conobbe il già famoso Dumas nel 1838. A Dumas consegnò una sua commedia che venne riscritta sotto forma di dramma col titolo *Bathilde* e che ebbe subito successo.

I due iniziarono a scrivere romanzi storici insieme, con Maquet che delineava la trama e i personaggi in forma di bozza e Dumas aggiungeva il dialogo e dettagli colorati. Su insistenza della casa editrice, il nome di Maquet è stato lasciato fuori dalla pagina del titolo e del frontespizio in cambio di commissioni generose. La collaborazione con Dumas si è conclusa nel 1851. Maquet ha continuato a produrre da solista un grande corpo di lavoro in termini di romanzi storici, rappresentazioni teatrali e un'opera. Nel 1861, è diventato ufficiale della Legion d'Onore.

Maquet morì benestante. È sepolto nel cimitero di Père Lachaise a Parigi.

Opere: *Con Dumas Maquet collaborò per la stesura di diciotto romanzi e molte commedie. Le opere da lui scritte come coautore sono:* *Le Chevalier d'Harmental - schema di Maquet chiamato Bonhomme Buvat, Sylvandire (1843), basato su Les Mémoires de Madame la Marquise de Fresne di Gatien de Courtilz de Sandras*; *La Fille du Régent (1844)*; *I tre moschettieri, (1844)*; *Il conte di Montecristo (1844)*; *Vent'anni dopo (1845)*; *La Guerre des femmes (1845)*; *La regina Margot (1845)*; *Le Chevalier de Maison-Rouge (1845)*; *La dame de Monsoreau (1845)*; *Les Quarante-Cinq (1847)*; *Le Batard de Mauléon (1847)*, *Les Mémoires d'un Médecin: Giuseppe Balsamo (1848)*; *Le Vicomte de Bragelonne (1848-1850)*; *Collana della regina (1850)*; *Il Tulipano nero (1850)*; *Olympe de Clèves (1852)*; *Ange Pitou (1853)*; *Ingénue (1853)*; *Bathilde (commedia, 1839) – La commedia originale di Maquet è stato chiamata Soir de carnaval; La regina Margot (commedia), 1847*

Romanzi di Maquet : *De La Fontaine comparé comme à fabuliste ESOPE et à Phèdre 1832; Le Beau d'Angennes 1843; Deux Trahisons 1844 ;Histoire de la Bastille 1844; Le Comte de Lavernie 1852; La Chute de Satan 1854 La Belle Gabrielle, 1854-1855 Dettes de cœur 1857 La Maison du Baigneur 1857 La Rose Blanche 1858 L'Envers et l'endroit, episodio de la fin du règne de Louis XIV 1858; Les Vertes Feuilles 1862; Paris sous Luigi XIV. Monuments et vues 1883 .*

Drammi di Maquet : *Le Château de Grantier 1852; Le Comte de Lavernie 1854; La Belle Gabrielle 1857; Dettes de cœur 1859; La Maison du Baigneur 1864; Le Hussard de Bercheny 1865; Valéria 1851 (con Jules Lacroix); La Fronde 1853 (con Jules Lacroix e musica di Louis Niedermeyer); La Chambre rouge 1852 (con Théodore Anne); L'Enfant du régiment 1854 (con Théodore Anne) .*

FILATELIA

MOZAMBICO Anno 2012 (4601)



MARAGHEI ZEYN AL-ABEDIN (Iran)

Nato nel 1840 a Maragheh e morto nel 1910 a Istanbul, è stato un pioniere romanziere iraniano e un riformatore sociale. È conosciuto soprattutto per la storia di *Diario di viaggio di Ebrahim Beg*.

Questo lavoro è stato fondamentale per lo sviluppo di nuovi scritti nell'Iran del ventesimo secolo e ha svolto anche un importante ruolo politico. La storia era una critica agli affari politici e sociali dell'Iran. Fu ampiamente letto in Iran e suscitò l'interesse di rivoluzionari e riformatori che fecero la rivoluzione costituzionale del 1906.

Maraghei nacque in una famiglia di mercanti che, sebbene fossero inizialmente seguaci della scuola sciita sunnita, divennero in seguito sciiti. Ha frequentato la scuola fino all'età di sedici anni e poi si è unito al mestiere del padre e ha lavorato come mercante. Affrontando i problemi per i funzionari *agitati* (in particolare dei titoli *kadkhuda* e *farash* in particolare), lasciò l'Iran per Tbilisi dove lavorò come piccolo mercante, in un'epoca in cui i lavoratori iraniani si stavano gradualmente trasferendo in città per lavoro. Alla fine fu assunto presso il consolato iraniano, ma la cattiva gestione lo costrinse ad andarsene. Poi andò in Russia e rinunciò alla cittadinanza iraniana, che gli diede una coscienza colpevole (in seguito riconquistò la cittadinanza iraniana attraverso una connessione a Istanbul). Maraghei si stabilì definitivamente a Istanbul.

Il personaggio principale nel *diario di viaggio di Ebrahim Beg* ricorda l'autore stesso. Anche Ebrahim è un mercante che vive fuori dal suo paese natale, ma ha una preoccupazione mentale e spirituale con la sua terra e, soprattutto, vuole che cambi e si riformi. Ebrahim vive in Egitto dove suo padre si era stabilito molti anni prima e ha una reputazione di commerciante onesto. Ama l'Iran così tanto che si rifiuta di parlare arabo. L'immagine della sua patria, l'Iran, è concepita utopicamente. Il suo amore per l'Iran lo motiva a viaggiare lì; ma è anche motivato dalla volontà di suo padre che gli ordina di prendersi una pausa dal lavoro e di viaggiare per diversi anni registrando le sue esperienze. Prima di raggiungere l'Iran, Ebrahim è rattristato quando vede i migranti iraniani miserabili che

fanno il lavoro più difficile. La sua disperazione è solo esacerbata quando raggiunge l'Iran. Ebrahim viaggia attraverso molte città e tutti soffrono degli stessi problemi: le persone sono ignoranti e egocentriche; i chierici sono ingannevoli, agiscono a proprio vantaggio; i funzionari statali (anche nei consolati all'estero) prendono tangenti, ignorano lo stato di diritto, assegnano posti di lavoro senza riguardo per il merito e subordinano gli interessi della nazione alle concessioni coloniali. Poi ci sono problemi infrastrutturali: non esistono istituzioni per affrontare l'uso diffuso di oppio che ha persino una valenza tra gli ulema, l'acqua pulita è difficile da trovare e non ci sono scuole e strutture sanitarie adeguate.

A Teheran, Ebrahim cerca di incontrare i funzionari e spiegare loro le pessime condizioni del paese in modo che possano agire. Ma le sue descrizioni eloquenti sono futili: i funzionari si irritano e gli chiedono di andare via. A causa della loro risposta (o della sua mancanza), mette i suoi suggerimenti nella scrittura. Le sue riforme includono il rispetto per la libertà e l'indipendenza, il progresso delle industrie nazionali, la promozione della cultura, la fine dell'influenza coloniale e la creazione di un surplus commerciale.

FILATELIA
IRAN Anno 2016 (3051)



* MARTI JOSE'

(CUBA)

FILATELIA
CUBA Anno 2015 (5352/3), (5413),



MAS KERIS (Malesia)

Nato a Kampung Ketari, Bentong, Pahang il 10 giugno 1922 e morto il 9 Marzo 1992 fu una eminente figura letteraria della Malesia e uno dei fondatori del Movimento letterario Asas '50. I suoi numerosi contributi alla letteratura in lingua Malay (in particolare sotto forma di racconti) lo hanno portato a diventare il primo nazionale Nobel della Malesia nel 1981.

Keris Mas ha ricevuto la sua prima educazione presso la Scuola Malese nel suo villaggio, prima di andare a scuola Tawalib a Sumatra, e la Muallimin Al-Islamiah College.

Dopo la seconda guerra mondiale, si è unito al Partito Nazionale Malese di Malaya e nel partito, ha ricoperto cariche importanti.

Ha quindi lavorato con diversi quotidiani, Melayu Raya, Warta Negara (fino al 1956), e Utusan Melayu a Singapore (come l'editor di pubblicazione). Ha contribuito allo sviluppo della rivista Mastika e Utusan Zaman, e al giornale malese-lingua nello script Jawi.

Si è unito al Dewan Bahasa dan Pustaka nel dicembre 1956 e ricoprì la sua carica più alta, prima del suo ritiro il 10 giugno 1977. Dopo il suo ritiro, ha continuato ad essere un Penulis Tamu (Scrittore Resident) presso l'Università di Malaya e Dewan Bahasa dan Pustaka. Il principale contributo di Keris Mas nel campo della letteratura locale è presente nei suoi racconti. Entro la fine del 1960, aveva scritto circa 60 racconti. Il suo primo racconto *Wasiat Orang Bangsawan* (Il testamento di un nobile), fu pubblicato sulla rivista "Suluh Malaya" (La torcia malese) nel 1946. Le sue opere sono ora contenute nelle antologie: *Mekar dan Segar* (1959); *Dua Zaman* (1963); *Patah Tumbuh* (1963); e *Pertentangan* (1968).

E' autore di quattro romanzi: *Pahlawan Rimba Malaya* (1946); *Korban Kesuciannya* (1949); *Saudagar Besar dari Kuala Lumpur* (1983); e *Rimba Harapan* (1983).

Le sue opere si distinguono per i loro temi: affrontare l'ingiustizia sociale e nel creare personaggi forti e vivaci.

FILATELIA
MALESIA Anno 2016 (1828)



* MAY KARL

FILATELIA
BOSNIA Anno 2017 (764)



MCCRAE JOHN ALEXANDER
(Canada)

Nato a Guelph (Canada) il 30 novembre 1872 e morto a Wimereux 28 ° gennaio 1918 , è un medico militare, 'noto come l'autore del poema *In Flanders Fields* (*In Flanders Fields*).

Medico biologo impegnato volontariamente durante la seconda guerra boera in Sud Africa e nel Canadian Expeditionary Force durante la Grande Guerra . È stato promosso al grado di tenente colonnello del Canadian Medical Corps. E 'stato lui a scrivere il 3 maggio 1915 a Boezinge una poesia in piena battaglia delle Fiandre in omaggio ad un suo amico. Morì al British Military Hospital Wimereux 28 gennaio 1918.

Il poema *In Flanders Fields* evoca con semplicità i campi di battaglia delle Fiandre. E 'diventato per i canadesi e britannici simbolo di una generazione nel fiore della vita, come i romanzi di Roland Dorgelès o Maurice Genevoix per i francesi.

Parte di questa poesia è pubblicato negli spogliatoi della squadra di hockey Montreal Canadiens, National Hockey League, sotto le immagini dei giocatori che sono stati ammessi alla Hockey Hall of Fame, "*mani che si passano la torcia, si tengono sempre alte.* "

Il governo canadese ha fatto una traduzione ufficiale del poema sotto il titolo *Nei campi delle Fiandre*.

Nel 1921, dopo la poesia di John McCrae, i britannici scelsero come "fiore del ricordo", il papavero , un fiore fragile del campo. I papaveri sono ancora indossati sul bavero degli inglesi e canadesi ad ogni memoriale della Grande Guerra (tra cui l'11 novembre la giornata della memoria in Canada). Questo "fiore del ricordo", che caratterizza la *giornata di papavero* ricorda la visione McCrae del campo di battaglia in Boezinge, nei pressi di Ypres. La Francia aveva scelto i mirtilli che costeggiavano il papavero nel campo.

È possibile visitare a Boezinge il luogo dove John McCrae ha scritto la poesia, un bunker ancora in piedi, che si specchia sul canale lungo la *Diksmuideweg* (il percorso di Dixmude).

FILATELIA

CANADA Anno 2015 /3135/6)



MENGLONG FENG

(Cina)

Nato nel 1574 Changzhou , ora Suzhou , nella Provincia di Jiangsu e morto nel 1645, è stato uno scrittore e poeta in vernacolo della tarda dinastia Ming .

La maggior parte della sua opera letteraria consiste nella redazione e compilazione di storie, almanacchi e romanzi. Due dei suoi romanzi degni di nota sono *Qing Shi* e *Pingyao Zhuan* . Nel 1620 ha pubblicato le *Parole illustri per indicare al mondo e Vecchie e nuove storie*.

Feng era un sostenitore della scuola di Li Zhi , che ha sostenuto l'importanza dei sentimenti e comportamenti umani in letteratura. Egli è spesso associato a Ling Mengchu , autore del *Colpendo il tavolo con stupore* .

Feng Menglong da giovane era innamorato di una famosa prostituta. Purtroppo non fu in grado di permettersi di riscattarla. Alla fine, un altro amante, un commerciante, la riscattò e Feng dovette abbandonarla. Feng Menglong soffrì di dolore e di disperazione a causa della separazione, ed espresse i suoi sentimenti e il suo dolore attraverso poesie. Questa esperienza influenzò il modo in cui descrisse personaggi femminili nelle sue storie.

In realtà, Feng Menglong è stato uno dei pochi autori che ritraevano la donna come essere forte e intelligente, diversamente da altri autori, i quali tendevano ad ignorare l'importanza della posizione femminile. I personaggi femminili nelle storie di Feng Menglong sono stati descritti come coraggiosi e brillanti quando si tratta di situazioni diverse.

Feng Menglong espresse il suo atteggiamento nei confronti della società attraverso le sue opere, e il motivo è strettamente legato alla sua esperienza durante la sua carriera. Feng Menglong è diventato un ufficiale locale. Ha perseguito la giustizia e ha voluto costruire la sua reputazione, agendo come un funzionario onesto e retto. Purtroppo, nacque in un momento di corruzione; la corruzione e l'estorsione sono stati comportamenti burocratici comuni, e si opponevano ai principi di Menglong. Rendendosi conto che l'atmosfera di corruzione non può essere facilmente cambiato, trasmise il suo malcontento e il patriottismo attraverso le parole. Ogni personaggio delle sue storie ha caratteristiche forti e dirette: c'è una linea chiara nella morale tracciata tra "buoni" e "cattivi". Inoltre, il significato che sta dietro le storie esplora le questioni sociali durante la dinastia Ming.

Opere: *Storie di Attenzione al Mondo* , *Pingyao Zhuan* , *Qing Shi*, *Gujin Xiaoshuo* ("*vecchie e nuove storie*") pubblicato (1620), noto anche come *Yushi Mingyan*; *Yang Shuihu*, *Yang Yunqin*, *Tra, vecchie e nuove storie*; *Il Venditore di olio e le storie di una cortigiana della dinastia Ming*; *Cronache dei Zhou orientale Regni*

FILATELIA

CINA ANNO 2015 (5209)



MILANI LORENZO Don (Italia)

Don Lorenzo Milani, nome completo Lorenzo Carlo Domenico Milani Comparetti (Firenze, 27 maggio 1923 – Firenze, 26 giugno 1967), è stato un presbitero, insegnante, scrittore ed educatore italiano.

Figura controversa della Chiesa cattolica negli anni cinquanta e sessanta, discepolo di don Giulio Facibeni, viene ora considerato da alcuni una figura di riferimento per il cattolicesimo socialmente attivo per il suo impegno civile nell'istruzione dei poveri, la sua difesa dell'obiezione di coscienza e per il valore pedagogico della sua esperienza di maestro.

Alcune delle persone, all'epoca ragazzi, da lui seguiti si impegnarono a loro volta nei sindacati o nella politica, come ad esempio Francesco Gesualdi, autore delle principali guide italiane al consumo critico e fondatore del Centro Nuovo Modello di Sviluppo.

Lorenzo Milani nacque da Albano e Alice Weiss, nel 1923 in una famiglia agiata. Era il secondogenito, preceduto da Adriano e seguito da Elena.

Il padre, un chimico con la passione per la letteratura, si dedicava alla gestione dei suoi possedimenti di Montespertoli comprendenti la villa nella frazione Gigliola e il castello di Montegufoni. Era figlio di Luigi Adriano Milani, archeologo e numismatico che aveva sposato Laura Comparetti, figlia del filologo Domenico e della pedagoga Elena Raffalovich.

Da queste illustri parentele i Milani avevano ereditato libri, opere d'arte e reperti archeologici. La madre proveniva da una famiglia di ebrei boemi che si erano trasferiti a Trieste per ragioni commerciali. Anch'ella poteva vantare un notevole bagaglio culturale: allieva di James Joyce, era cugina di Edoardo Weiss che la introdusse agli studi di Sigmund Freud.

I genitori si dichiaravano entrambi agnostici e anticlericali (si erano sposati con rito civile) e intesero rapporti di amicizia con altre famiglie della cultura fiorentina come gli Olschki, i Valori, i Pavolini, i Castelnuovo Tedesco, gli Spadolini. I tre figli, dunque, vissero in un clima estremamente vivace dal punto di vista intellettuale.

Nel 1930, a causa della crisi economica, la famiglia si spostò a Milano. Il nuovo ambiente non fu favorevole: a causa delle loro posizioni in materia religiosa, la famiglia Milani fu presto isolata dalla società. Questa situazione, aggravata dall'ascesa del nazismo in Germania, portò i genitori a sposarsi con rito religioso e a battezzare i loro figli a Gigliola (in questa occasione il parroco li registrò con il secondo cognome Comparetti, che alla nascita non avevano). Lorenzo lo chiamò sempre il suo "battesimo fascista".

Lorenzo, ragazzo vivace e intelligente, coltivò la passione per la letteratura, la poesia, la pittura. Studiò prima come privato, poi a Milano all'Accademia di Brera. Nell'estate del 1942, durante una vacanza a Gigliola, decise di affrescare una cappella; durante i lavori rinvenne un vecchio messale la cui lettura lo appassionò come scrisse diciottenne all'amico Oreste del Buono che era stato suo compagno al Liceo Berchet di Milano: «*Ho letto la Messa. Ma sai che è più interessante dei "Sei personaggi in cerca d'autore" ?*». Successivamente, al ritorno a Milano, si interessò di liturgia.

Nel giugno del 1943 Lorenzo si convertì. L'inizio di questa svolta fu il colloquio, avvenuto in modo casuale, con don Raffaele Bensi, che in seguito fu il suo direttore spirituale.

Le circostanze della sua conversione sono sempre rimaste piuttosto confuse e oscure, e sembra che non ci sia stato nessun evento specifico che abbia provocato la conversione del giovane Lorenzo, anche se egli era probabilmente in uno stato di *ricerca spirituale* da vario tempo. Il 12 giugno dello stesso anno fu cresimato dal cardinale Elia Dalla Costa.

Il 9 novembre 1943 entrò nel seminario di Cestello in Oltrarno. Il periodo del seminario fu per lui piuttosto duro, poiché Lorenzo Milani cominciò fin dall'inizio a scontrarsi con la mentalità della Chiesa e della curia: non riusciva a comprendere le ragioni di certe regole, prudenze, manierismi che ai suoi occhi erano lontanissimi dall'immediatezza e sincerità del Vangelo. Fu ordinato sacerdote nel duomo di Firenze il 13 luglio 1947 dal cardinale Elia Dalla Costa. Il suo primo, e breve, incarico fu a Montespertoli come vicario in aiuto del parroco locale.

Venne inviato come coadiutore a San Donato di Calenzano, vicino a Firenze, dove lavorò per una scuola popolare di operai e strinse amicizia con altri sacerdoti come Danilo Cubattoli, Bruno Borghi e Renzo Rossi.

Negli anni a Calenzano scrisse *Esperienze pastorali*, che ebbe una forte eco per i suoi contenuti.

Nel dicembre del 1954, a causa di screzi con la Curia di Firenze, venne mandato a Barbiana, minuscola e sperduta frazione di montagna nel comune di Vicchio, in Mugello, dove iniziò il primo tentativo di scuola a tempo pieno, espressamente rivolto alle classi popolari, dove, tra le altre cose, sperimentò il metodo della scrittura collettiva.

Opera fondamentale della scuola di Barbiana è *"Lettera a una professoressa"* (maggio 1967), in cui i ragazzi della scuola (insieme a Don Milani) denunciavano il sistema scolastico e il metodo didattico che favoriva l'istruzione delle classi più ricche (i cosiddetti "Pierini"), lasciando la piaga dell'analfabetismo in gran parte del paese.

Fu Don Milani ad adottare il motto inglese *"I care"*, letteralmente *mi importa, mi interessa, ho a cuore* (in dichiarata contrapposizione al "Me ne frego" fascista). Vietò ogni forma di punizione corporale (canna per bacchettare, sale

sulle ginocchia, ecc) all'epoca ammesse per legge nella scuola pubblica, sostituendole con la perdita della benevolenza o del sorriso del maestro.

Il tentativo di far passare don Lorenzo Milani come un pedofilo risale a un'opera dello storico dell'educazione Antonio Santoni Rugiu che citava passi appositamente scelti trascurando quelli in cui don Lorenzo respingeva le accuse di essere un «*finocchio eretico e demagogo*»

Don Milani morì verso la fine di giugno del 1967 a causa di un linfogranuloma; negli ultimi mesi della malattia volle stare vicino ai suoi ragazzi perché, come sosteneva, "imparassero che cosa è la morte". Tuttavia, nei suoi ultimi giorni di vita fu riportato a Firenze, per morire in casa di sua madre.

FILATELIA

CITTA DEL VATICANO Anno 2017 (1759), SAN MARINO Anno 2017



MILCINSKI FRAN (SLOVENIA)

Fran Milčinski (pseudonimo **Fridolin Žolna**) Slovenian avvocato , scrittore e drammaturgo , nacque a Loz il 3 dicembre 1867 e morì il 24. ottobre 1932 a Lubiana .

Quando la famiglia si trasferì a Lubiana frequentò la scuola elementare e la scuola superiore. Dopo il diploma di scuola secondaria nel 1885 si iscrisse alla Law School di Vienna. Nel 1890 è diventato giudice . Ha servito a Lubiana e come sostituto giudice in Škofja Loka , Radovljica , Litija e Brdo. Nel 1895 è stato trasferito per due anni a Idrija , poi è tornato a Lubiana. Nel 1900 è diventato direttore del Teatro provinciale di Lubiana, e nel 1902 il giudice dei giovani e un assistente sociale nel campo della delinquenza giovanile. Nel 1910 si sposò con Marijo Krejči . Nacquero quattro figli: Breda Milčinski Slodnjak (1911-2001), Janez Milčinski (1913 - 1993), Frane Milčinski - Hedgehog (1914 - 1988) e Lev Milčinski (1916-2001). Nel 1918 divenne consigliere di Corte d'appello

a Lubiana . Due anni più tardi è stato nominato assessore a Zagabria . Dopo il pensionamento nel 1925, si occupò della Radio Ljubljana nel 1928.

Morì nel 1932 a Lubiana.

Milčinski era un umorista, satirico, scrittore per i giovani e drammaturgo . Ha iniziato a scrivere come studente. Ha pubblicato su “ *Rogač*. Il 14 dicembre 1900, su la *nazione slovena* ha pubblicato un feuilleton contro *samobeležnik*. Nello stesso anno inizia a scrivere i primi divertenti racconti , che sono stati pubblicati nelle collezioni dei *Giocattoli* (1909) e *Muhoborci* (1912). Ha ridicolizzato la borghesia slovena e l'ambiente *malomeščansko* la burocrazia, politici e culturali in cui egli stesso è cresciuto. Nel 1917 pubblica il libro *Tolovaj Mataj e uccelli, senza nido*, in cui descrive gli errori di educazione familiare e richiama l'attenzione sull'abbandono dei minori e le storie educative di *Miss Mitzi* (1930).

Tra le due guerre racconti umoristici-satirici sono stati pubblicati sotto lo pseudonimo di Fridolin Žolna. I bozzetti satirici raffiguravano eventi attuali. La sua più famosa collezione di parodia su *Butalci* (1949) comprende storie pubblicate postume.

Ha scritto anche molti fiabe in cui ha affrontato l'antico motivo fiabesco di canti popolari sloveni (*Storie di fate* (1911), *Tolovaj Mataj e altre fiabe sloveni* (1917)). Inoltre, ha scritto sceneggiature (*Fratello Falcon* , *zingari* , *dove l'amore, Dio è lì* , *Krpan più giovane*). Le commedie *Volkašin* (1913) e *L'anello di Mighty* (1923) sono stati dedicati ai giovani.

La *Vita della mia penna* è ispirata dalle opere dei suoi scrittori preferiti (Dostoevskij , Dickens , Twain). Anche se Milčinski è nato durante il naturalismo e il realismo , ha anche creato durante opere più moderne, ma non può essere considerato tra i rappresentanti di spicco delle due direzioni letterarie. Migliore etichetta per lui è quella di scrittore umoristico.

Opere: *Toys* (1909), *Muhoborci* (1912), *Giovani zanikrnežev proprie biografie* (1912), *Uccelli senza nido* (1917), *Mr. Fridolin Žolna e la sua famiglia* (1923), *Dodici storie Peak* (1924), *Tokraj e oltre Sotle e poi via* (1925), *La signorina Mitzi* (1930), *Butalci* (1949), *Scout Peter e buona volontà* (1960).

Fiabe: *Fata* (1911) *Tolovaj Mataj e altri fata sloveno* (1917) *Storie Kraljevica Marka* (1923)

Commedie e drammatico : *Preseren monumento* (1904/1905), *Il nono Terra* (1908) , *Volkašin* (1913), *L'Anello di Mighty* (1923) *Fratello Falcon* (1906) .

FILATELIA

SLOVENIA Anno 2017 (1042)



* MILLER ARTUR
(USA)

FILATELIA
Macedonia Anno 2015 (709)



MILLIGAN TERENCE ALAN PATRICK SEÁN (nome d'arte SPIKE)
(Irlanda)

Nato a Ahmednagar (India), il 16 aprile 1918 e morto a Rye (East Sussex), il 27 febbraio 2002, è stato un attore, scrittore e musicista irlandese.

Trascorse la sua infanzia in India, dove nacque, ma passò la maggior parte della sua vita lavorativa in Gran Bretagna. Non piacendogli il suo vero nome, iniziò ad utilizzare l'appellativo "Spike", dopo aver sentito alla radio un gruppo musicale chiamato Spike Jones & the City Slickers.

Combatté nella seconda guerra mondiale nelle fila dell'esercito britannico contro la Germania nazista. Sotto le armi, iniziò a scrivere sketch comici per intrattenere i suoi commilitoni.

Volle acquisire la nazionalità irlandese (in qualità di figlio di un cittadino irlandese), dopo che il governo britannico lo aveva dichiarato "apolide" negandogli un passaporto britannico. Fu il co-creatore, principale autore dei testi ed uno dei protagonisti del cast del *The Goon Show*, dove interpretò svariati personaggi comici.

Milligan scrisse molti libri, inclusi *Puckoon* e la sua autobiografia in sette volumi dove racconta il periodo passato sotto le armi durante la seconda guerra mondiale, iniziando con *Adolf Hitler: My Part in His Downfall*. Milligan è inoltre noto come autore di battute comiche e scrittore di poesie per bambini, inclusa la raccolta *Silly Verse for Kids* (1959). Dopo il successo riscosso in Gran Bretagna grazie al programma radiofonico *The Goon Show*, Milligan passò alla televisione con la serie tv *Q*, i cui sketch surreali sono indicati da molti come anticipatori della comicità del *Monty Python's Flying Circus*.

Dopo un passato da musicista jazz alla fine degli anni quaranta, Milligan cercò di sfondare nel mondo della radio, come performer o autore di testi comici. Il suo primo successo in questo campo lo ebbe scrivendo le battute per il comico Derek Roy. Successivamente, Milligan, Peter Sellers, Harry Secombe e Michael Bentine, ribattezzatisi i Goons, unirono le proprie forze per dar vita ad un progetto di comicità radicale, *The Goon Show*. Durante la prima stagione del programma la BBC intitolò lo show *Crazy People*, o per esteso, *The Junior Crazy Gang featuring those Crazy People, the Goons!*, nel tentativo di rendere il prodotto più appetibile agli occhi della dirigenza BBC, creando una finta assonanza con il popolare gruppo teatrale di comici dell'epoca chiamati The Crazy Gang. Il primo episodio della serie venne trasmesso il 28 maggio 1951 sul canale radio BBC Home Service.

Anche se i Goons elevarono Milligan alla notorietà internazionale, lo stress dovuto alla continua richiesta di nuovi sketch per lo show iniziò a farsi sentire. Durante la terza stagione, egli soffrì il primo di una lunga serie di crolli psicologici ed esaurimenti nervosi. Alla fine del 1952, presumibilmente esasperato dalle tensioni crescenti all'interno del gruppo, Milligan si convinse che "eliminare fisicamente" Peter Sellers sarebbe stata l'unica possibilità di risolvere ogni problema. Armato di un coltello si introdusse nell'appartamento di Sellers con l'intenzione di ucciderlo, ma inciampò andando a sfondare la porta a vetri dell'abitazione finendo all'ospedale. Fortemente sedato per due settimane, trascorse due mesi ricoverato in convalescenza; fortunatamente per lo show, la gran scorta di script preparati in precedenza da Milligan, garantirono il proseguimento del programma.

Anche in età avanzata, Milligan non perse il suo caratteristico humour nero. Milligan morì a causa di una insufficienza renale, all'età di 83 anni, il 27 febbraio 2002, nella sua casa di Rye (East Sussex), Inghilterra.

FILATELIA

GRAN BRETAGNA Anno 2015 (3723)



*** MITCHEL MARGARET
(USA)**

**FILATELIA
MOZAMBICO Anno 2014 (6203/6 + BF 877)**



***MJEDA ANDRE'
(Albania)**

**FILATELIA
ALBANIA Anno 1966 (943/4) 2016 (3194)**



MORRIS WILLIAM (Gran Bretagna)

Nato a Walthamstow, 24 marzo 1834 e morto ad Hammersmith, 3 ottobre 1896, è stato un artista e scrittore. Fu tra i principali fondatori del movimento delle Arts and Crafts; è considerato antesignano dei moderni designer ed ebbe una notevole influenza sull'architettura e sugli architetti del suo tempo. Da molti è considerato il padre del Movimento Moderno, sebbene non fosse architetto egli stesso. Ha fondato uno studio di design in collaborazione con l'artista Edward Burne-Jones, e il poeta e artista Dante Gabriel Rossetti che ha profondamente influenzato la decorazione di chiese e case nel ventesimo secolo. Ha dato anche un importante contributo al rilancio delle arti tessili tradizionali e gli annessi metodi di produzione. Ha fondato inoltre la *Società per la protezione di edifici antichi* (SPAB), tuttora un elemento statutario per la conservazione degli edifici storici in Regno Unito.

Durante il corso della sua vita Morris ha scritto e pubblicato poesie, narrativa, e traduzioni di testi antichi e medievali. I suoi lavori più noti includono *La difesa di Ginevra* (*The Defence of Guinevere*, 1858), *Il paradiso terrestre* (*The Earthly Paradise*, 1868-1870), *Un sogno di John Ball* (*A Dream of John Ball*, 1888), *Notizie da nessun luogo* (*News from Nowhere*, 1890), e il fantasy *La fonte ai confini del mondo* (*The Well at the World's End*, 1896). È stato una figura importante nella nascita del socialismo in Gran Bretagna, fondando la Lega socialista nel 1884.

William Morris era il terzo dei nove figli di Emma e William Morris, un ricco mediatore. Frequentò il Marlborough College e quindi la Università di Oxford, dove venne a contatto con il pensiero di John Ruskin ed incontrò Dante Gabriel Rossetti, Edward Burne-Jones, Ford Madox Brown e Philip Webb. Ad Oxford conobbe inoltre sua moglie, Jane Burden; donna di estrazione popolare, venne considerata l'incarnazione della bellezza non solo da Morris ma anche dai suoi amici preraffaelliti, per la sua pelle candida, la sua languida *silhouette* e la sua folta chioma corvina. Da lei Morris ebbe due figlie, Jane detta Jenny e Mary detta May.

Dopo aver lasciato Oxford, Morris entrò a far parte di uno studio d'architettura ma si rese conto presto di essere maggiormente affascinato dalle arti applicate. Con l'aiuto dell'amico Webb costruì la *Red House* a Bexleyheath nel Kent, come dono di nozze a Jane. In quell'occasione i primi germi della sua poetica in fatto di arti applicate iniziarono a prendere forma: in seguito allo sviluppo di questa sua passione, costruì inoltre casa Standen nel Sussex, sempre con la collaborazione di Webb.

Morris rimase a lungo in contatto con gli amici di università e con essi fondò la *confraternita dei preraffaelliti*. Della generale dottrina estetica, Morris abbracciò soprattutto il rifiuto dell'ingerenza industriale nella decorazione e nell'architettura, caldeggiando il ritorno dell'artigianato e del lavoro manuale per riconferire agli artigiani il rango di artisti. Secondo la sua filosofia, l'arte avrebbe dovuto essere accessibile a tutti, elaborata a mano e non avrebbero dovuto trovare classificazioni di merito. In altre parole, l'arte applicata avrebbe dovuto godere della stessa dignità di cui godevano pittura e scultura.

Nel 1861, Morris fondò l'azienda *Morris, Marshall, Faulkner & Co.* con Rossetti, Burne-Jones, Madox Brown e Webb. Per tutta la vita lavorò ai progetti di questa azienda, che cambiò nome man mano che i suoi soci si avvicendavano. Incoraggiò principalmente la rinascita dell'artigianato nelle sue forme più tradizionali come la pittura su vetro e su carta da parati. I motivi da lui creati sono tuttora un marchio concesso, su licenza, alla *Sanderson and Sons and Liberty* di Londra.

Dopo la parentesi socialista, Morris e Rossetti affittarono una casa in campagna, Kelmscott Manor nell'Oxfordshire. Dopo il ritiro dalla scena politica, Morris si divise tra la sua attività aziendale, la sua casa editrice e l'attività di scrittore. La casa di campagna fu anche teatro della relazione tra l'amico Rossetti e la moglie Jane, che lo portò a cercare conforto nell'amicizia con Georgiana Burne-Jones.

Alla sua morte, nel 1896, venne sepolto nel cimitero di Kelmscott.

Morris iniziò la sua attività di letterato pubblicando poesie e racconti brevi su una rivista universitaria. La sua prima opera, pubblicata attraverso canali indipendenti, fu *La difesa di Ginevra (The Defence of Guinevere)*, accolto freddamente dalla critica; la scarsa fortuna critica lo scoraggiò per molti anni nonostante la sua opera migliore, *The Haystack in the Floods*, risalga proprio a questi anni. Si tratta di un'opera ambientata durante la Guerra dei cent'anni in cui due innamorati, Jehane e Robert, sono costretti a separarsi. La sua principale opera poetica è, invece, *Il paradiso terrestre (The Earthly Paradise)*, un'antologia di poemi racchiusi in un'unica storia dall'esile trama che vede un gruppo di viaggiatori medievali alla ricerca di una terra promessa. L'antologia lo portò in breve tempo alla popolarità.

Durante il suo periodo di attività nel periodo socialista, compose alcune tra le sue più note opere in prosa, tra cui *A Dream of John Ball* e l'utopico *Notizie da nessun luogo (News from Nowhere)*. Dopo il suo ritiro dalla vita politica si dedicò principalmente alla scrittura di racconti fantastici, di cui è stata ipotizzata l'influenza su John Ronald Reuel Tolkien e Clive Staples Lewis.

FILATELIA
GUERSEY Anno 2015 (1556/61)



**MUKHMEDHANOV KAYUM
(Kazakistan)**

Nato nel 1916. Morto nel 2004

**FILATELIA
KAZAKISTAN Anno 2016 (749)**



**MUNRO ALICE
(Canada)**

Nata a Wingham, 10 luglio 1931) è una scrittrice canadese, vincitrice del premio Nobel per la letteratura nel 2013, assegnatole il 10 ottobre. In precedenza aveva già vinto per tre volte il Governor General's Award, il più importante premio letterario canadese.

I suoi racconti indagano le relazioni umane viste attraverso la lente della vita quotidiana, analizzando come pensieri, ricordi, segreti e premonizioni possano convivere, riuscendo a trasformare il pettegolezzo in arte. Sebbene la maggior parte delle sue short stories sia ambientata nel Southwestern Ontario, la sua fama come scrittrice di racconti è internazionale.

E' nata in una famiglia di allevatori e agricoltori. Suo padre si chiamava Robert Erik Laidlaw e sua madre, un'insegnante di scuola, Anne Clarke Laidlaw (nata Chamney). Cominciò a scrivere da adolescente e pubblicò la sua prima novella, *The Dimensions of a Shadow*, mentre era studentessa alla University of Western Ontario nel 1951. Durante questo periodo lavorò come cameriera, raccoglitrice di tabacco e impiegata di biblioteca. Nel 1951 abbandonò l'università, presso la quale frequentava la facoltà di Inglese dal 1949, per sposare James Munro e trasferirsi a Vancouver, Columbia Britannica. La prima raccolta di racconti di Alice Munro, *La danza delle ombre felici (Dance of the Happy Shades)* (1968) ottenne un gran favore di critica e vinse in quello stesso anno il Governor General's Award. A questo successo seguì *Lives of Girls and Women* (1971), una raccolta di storie interconnesse che fu pubblicato come romanzo.

Alice e James Munro divorziarono nel 1972. Alice ritornò nell'Ontario e diventò "Writer-in-Residence" all'università del Western Ontario. Nel 1976 si sposò con il geografo Gerald Fremlin. La coppia si trasferì in una fattoria nei pressi di Clinton, Ontario. Successivamente traslocarono dalla fattoria in una casa nella città di Clinton, Ontario.

Nel 1978, con la raccolta di novelle *Chi ti credi di essere? (Who Do You Think You Are?)*, negli Stati Uniti d'America *The Beggar Maid: Stories of Flo and Rose*, Alice Munro vinse il Governor General's Literary Award per la seconda volta. Dal 1979 al 1982 girò Australia, Cina e Scandinavia. Nel 1980 ottenne il posto di Writer-in-Residence sia all'Università della Columbia Britannica sia all'Università del Queensland. Nel corso degli anni ottanta e novanta Munro ha pubblicato una raccolta di racconti brevi ogni quattro anni vincendo numerosi premi nazionali e internazionali.

Nel 2002 sua figlia Sheila Munro pubblicò un libro di memorie d'infanzia, *Lives of Mothers and Daughters: Growing Up With Alice Munro*.

I racconti di Alice Munro sono pubblicati abbastanza frequentemente in riviste come The New Yorker, The Atlantic Monthly, Grand Street, Mademoiselle, e The Paris Review.

In un'intervista per promuovere la sua raccolta del 2006 *La vista da Castle Rock (The View from Castle Rock)*, Munro ha ipotizzato che non avrebbe più pubblicato ulteriori raccolte.

Il suo racconto *The Bear Came Over the Mountain* presente nel libro *Nemico, amico, amante...* è stato adattato per il grande schermo in un film diretto da Sarah Polley con il titolo di *Away from Her - Lontano da lei* e interpretato da Julie Christie e Gordon Pinsent. Il film è stato presentato nel 2006 al Toronto International Film Festival.

Nel 2005 è stata insignita del titolo di duchessa dell'Ontario dal sovrano del Regno di Redonda.

Nel 2013 è insignita del premio Nobel per la letteratura come "maestra del racconto breve contemporaneo".

FILATELIA
CANADA Anno 2015 (3148)



* **NAIMI MIKHAIL**

FILATELIA
LIBANO Anno 2017 (576)



NAKAGAWA RIEKO
(Giappone)

Nata il 29 settembre 1935, a Sapporo , Hokkaido , Giappone , è una scrittrice di libri per ragazzi. Il suo primo lavoro, *Iyayaen*, è stato pubblicato nel 1962, e da allora ha pubblicato più di 30 libri, Ha vinto diversi premi per le sue opere, tra cui il Premio Kikuchi Kan .

Nel 1988 ha scritto i testi per la sigla di apertura del film di *Il mio vicino Totoro* , nonché un altro brano utilizzato nel film. Ha scritto i testi per più di 20 altre canzoni, tra cui "Yūki" cantata da Mana Ashida per il 81 ° Concorso di Canto NHK All Japan School.

All'età di quattro anni, la sua famiglia si è trasferita con il nonno a Tokyo, dove ha vissuto fino a al terzo anno di scuola elementare. La famiglia si trasferisce di nuovo a Sapporo per un breve periodo prima di essere evacuata alla fine della seconda guerra mondiale . Suo padre fu trasferito a Fukushima , dove ha vissuto fino a quando non tornò a Tokyo durante il suo secondo anno di scuola superiore. Si è laureata presso la Tokyo Metropolitan liceo Scuola materna Academy *Tōkyō Toritsu Kōtō Hobo Gakuin*.

Mentre lavorava in una scuola materna scrisse, *No-No Academy Iyaiyaen*. Nel 1962, il libro ha vinto Premio della Salute e del Welfare Award. In seguito la Società per la promozione della letteratura giapponese le assegnò il Premio Kikuchi Kan in collaborazione con Yuriko Yamawaki per la serie di libri *Guri e Gura* .

Nakagawa e Yamawaki collaborarono in seguito a molti progetti, anche per quanto riguarda i volumi supplementari nella serie *Guri e Gura*, così come in opere come *Sora Iro no Tane* e *Il color pesca giraffa* .

Guri e Gura è una serie pubblicata dal 1967 da Fukuinkan Shoten . Tutti i libri sono stati illustrati da Yuriko Yamawaki , anche se il primo libro è firmato Yuriko Omura (il suo cognome da nubile). Molti di questi titoli sono stati tradotti in inglese, coreano, e altre lingue.

FILATELIA
GIAPPONE Anno 2014 (6864/903)



NAISHINNO KE NO KII
(Giappone)

Yushi Naishinnō-ke no Kii è una poetessa giapponese e cortigiana del periodo Heian, nota anche come Ichinomiya No. Kii o Kiikimi. Fa parte della lista dei trentasei poeti immortali.

Partecipa a vari Uta-Awase (concorso di poesia) tra il 1056 e il 1113. Alcune sue poesie waka sono incluse in antologie *Goshūi wakashu* e *Hyakunin Isshu*. La sua collezione personale di poesie è chiamata *Ichinomiya No. Kii Shū*.

Fonte: Peter McMillan (2008) Cento poeti, una poesia ciascuno: una traduzione del *Hyakunin isshu*. New York: Columbia

FILATELIA
GIAPPONE Anno 2010 (5164 – 5172)



NATH PHANISHWAR 'RENU' (India)

Nato il 4 marzo 1921 e morto l'11 aprile 1977, fu uno degli scrittori di letteratura hindi più famosi e influenti nell'era post- Premchand . È l'autore di *Maila Anchal* , che dopo *Godaan* di Premchand è considerato il più significativo romanzo hindi. Originariamente era un bramino bengalese e il suo vero nome era Fanindranath Mukhopadhaya.

Phanishwar Nath 'Renu' è meglio conosciuto per aver promosso la voce dell'India rurale contemporanea attraverso il genere di 'Aanchalik Upanyas' (Storie regionali), ed è collocato tra i pionieri scrittori hindi che hanno portato le voci regionali nella letteratura hindi mainstream. Renu era molto vicino al romanziere bengalese Satinath Bhaduri . Ha scritto un memoriale di nome Bhaduriji (Mr. Bhaduri) in bengalese .

Il suo racconto "Maare Gaye Gulfam" è stato adattato in un film *Teesri Kasam* di Basu Bhattacharya (prodotto dal poeta-paroliere Shailendra) nel 1966 per il quale ha anche scritto i dialoghi. In seguito il suo racconto "Panchlight" (Petromax) è stato trasformato in un cortometraggio TV.

Phanishwar Nath 'Renu' nacque il 4 marzo 1921 nel villaggio Aurahi Hingna vicino a Forbesganj , nel distretto di Araria (quindi distretto di Purnia), Bihar . È stato educato in India e Nepal. La sua educazione primaria si svolse in Araria e Forbesganj . Si iscrisse nella scuola di Biratnagar Adarsh Vidyalaya mentre si trovava con la famiglia a Koirala. Dopo aver superato la IA dal Kashi Hindu Vishvavidyalay (università) nel 1942 ha preso parte alla Indian Freedom Struggle.

Successivamente ha partecipato al movimento rivoluzionario nepalese nel 1950, che ha portato alla creazione della democrazia in Nepal. Ha inaugurato "Aanchalik-katha" (racconto regionale) di scrittura hindi . Aveva una stretta amicizia con Sachchidananda Hirananda Vatsyayana Agyey – un poeta suo contemporaneo. Una biografia sullo scrittore è stata anche prodotta con il nome: Phanishwar Nath 'Renu' in Unki Nazar Unka Shahar.

Il suo primo romanzo, che è anche considerato il suo capolavoro, *Maila Anchal* (The Soiled Linen, 1954), era un romanzo sociale che dipingeva la vita del Bihar rurale e della sua gente, soprattutto quella arretrata e privata. Successivamente è stato insignito di uno dei massimi onori civili dell'India, il Padma Sri, nel 1970. Ha restituito il Padma Sri in segno di protesta contro la proclamazione di Emergenza interna .

FILATELIA

INDIA Anno 2016 (2747)



NATAVAN KHURSHIDBANU (Azerbaijani)

Poetessa azera, rinomata per i suoi ghazals lirici.

Nata il 6 Agosto 1832 nella città fortificata di Shusha (oggi Nagorno-Karabakh) e ivi morta il 2 Ottobre 1897 , fu una poetessa azera divenuta popolare attraverso le sue ghazals e ruba'yat. Come unica erede della famiglia regnante Karabakh, fondata dal suo bisnonno, era affettuosamente conosciuta come la 'figlia del Khan' da parte del pubblico. Anche se assunse l'Impero Karabakh in giovane età (a 13 anni) dopo la morte del padre, ha fondato con successo la sua carriera letteraria oltre a gestire le responsabilità per sviluppare la sua città, Shusha, migliorandone il benessere sociale. Ha composto le sue poesie in Persiano e Azero, in forma di ghazals liriche, in persiano, arabo e urdu. Le sue poesie sono state caratterizzate dai temi dell'amore, l'amicizia, l'umanità e la compassione. Ha trattato i temi del dolore e della miseria, e ha assunto lo pseudonimo, Natavan, dopo la morte di suo figlio. Oltre alla poesia, era eccezionalmente esperta nel produrre a matita schizzi e ricami attraenti. I suoi schizzi di paesaggio sono stati i primi in stile europeo nell'arte azera, che combina perfettamente i concetti di forme d'arte occidentale e orientale.

Tra le sue responsabilità sociali, dopo la morte del padre, investì molto nella divulgazione del cavallo di razza, Karabakh, che alla fine si è distinto come il miglior cavallo in Azerbaigian.

Ha istituito la prima società letteraria in Shusha ed ha continuato a sponsorizzarne molte altre in tutto l'Azerbaigian: la più popolare è Majlis-I Uns (Società degli Amici), che è diventata un rinomato gruppo poetico in Karabakh.

Ha guadagnato il riconoscimento come filantropa per aver contribuito allo sviluppo di Shusha, istituendo tra l'altro una fonte d'acqua a Shusha, nel 1883, per superare la siccità della regione. Ha adottato lo pseudonimo 'Natavan', un termine persiano che significa 'impotente', dopo la tragica morte del figlio nel 1885.

A parte il suo amore per la musica e la poesia, eccelleva in schizzi a matita e ricami decorativi, che riflettono lo stile culturale europeo. I suoi lavori di ricamo sono stati considerati come capolavori e sono stati confrontati con le opere di artisti di fama d'Oriente Behzada e Mani, e del poeta Hasan Yuzbashi.

Dopo aver perso nel 1885 il figlio Abbas, di 15 anni, ammalatosi di tubercolosi, ha scritto un'elegia '*A mio figlio, Abbas*' come un omaggio al rapporto inseparabile tra madre-figlio, che divenne una delle sue poesie più celebri.

Nel 1850, sposò Khasay Khan Utsmiyev, con il quale ha avuto due figli Mehdigulu Khan 'Vafa' Utsmiyev (1855) e la figlia Khanbike Khanum Utsmiyev (1856).

Dopo il suo rifiuto di accompagnare Khasay nel Daghestan, è tornata a Shusha e si risposò con Seyid Huseyn nel 1860. La coppia ebbe cinque figli.

Khurshidbanu morì a Shusha il 2 ottobre 1897, all'età di 65.

E 'stata tumulata nella tomba di famiglia' Imarat 'in Agdam.

FILATELIA

AZERBAIGIAN Anno 2014 (893)



NICOLAIDES MELIS

(Cipro)

E 'nato a Larnaca nel 1892, dopo aver frequentato la Scuola urbana e le cinque classi del ginnasio nella stessa città, ha lavorato come insegnante su base temporanea e poi è diventato un impiegato della metropoli di Kitium. Emigrò a Atene in età molto giovane e ha vissuto lì fino alla fine della sua vita. Morì nel 1979.

Ad Atene si dedicò alla letteratura e tutte le sue attività professionali sono state legate a questo argomento. Ha aperto una libreria, "Logotechnia", ha fondato una casa editrice, e dato vita a "Pnevmatiki Zoe", una rivista letteraria.

E 'stato uno dei membri fondatori della Società Letteraria ellenica e fu il suo segretario generale e presidente. Ha giocato un ruolo molto attivo nella vita intellettuale di Atene. Egli è considerato un importante scrittore di prosa cipriota e ha grandi opere a suo nome. Oltre a racconti e romanzi, ha scritto libri di viaggio, commedie, articoli, discorsi e un certo numero di studi su argomenti intellettuali. Ispirato dalla tradizione il suo lavoro è prevalentemente sociale e religioso, ed è per questo che è stato caratterizzato come il "prosatore per i poveri e gli umili, gli onesti e le brave persone"

FILATELIA

CIPRO Anno 2015 (1317)



*** NIGUSSIE YOFTHAE
(Etiopia)**

FILATELIA

ETIOPIA Anno 2012 (1722)



NORINAGA MOTOORI **(Giappone)**

Nato a Matsusaka, 21 giugno 1730 e ivi morto il 5 novembre 1801, è stato uno scrittore, erudito e intellettuale giapponese della scuola detta Kokugaku del periodo Edo, probabilmente il più conosciuto di tale corrente di pensiero.

Norinaga nasce nella provincia di Ise (oggi città di Matsusaka nella prefettura di Mie). Secondo figlio di un mercante, fu adottato da una famiglia di artigiani di carta ma il ragazzo, appassionato di libri, non era tagliato per gli affari.

Seguendo il consiglio della madre, all'età di 22 anni Norinaga andò a Kyoto per studiare medicina. In questa città si dedicò anche agli studi di Cinese classico e filologia giapponese sotto la guida del Neo-Confuciano Hori Keizan. Fu in questo periodo che Norinaga scoprì la passione per la letteratura giapponese antica - che anche grazie a lui sarà poi definita letteratura giapponese classica - e si dedicò agli studi di Kokugaku subendo l'influenza di Ogyū Sorai e Keichū.

All'epoca i classici erano di difficile comprensione, a causa del naturale cambiamento della lingua, e lo studio dei classici era spesso sinonimo di studio filologico.

Al ritorno a Matsuzaka, Norinaga iniziò a praticare la medicina (in particolare ciò che oggi chiameremmo pediatria) dedicando il suo tempo libero a letture di classici come il *Genji monogatari*, il *Nihon Shoki* o il *Kojiki*. L'acquisto, all'età di 27 anni, di una gran quantità di libri da Kamo no Mabuchi è a volte indicato come l'inizio ufficiale della sua carriera di intellettuale della scuola Kokugaku.

Nel 1763, Norinaga incontro Mabuchi quando quest'ultimo visitò Matsuzaka, un incontro che fu poi chiamato "la notte a Matsuzaka". In quell'occasione Norinaga chiese a Mabuchi di supervisionare le sue annotazioni al *Kojiki*. Mabuchi suggerì a Norinaga di dedicarsi prima allo studio filologico del *Man'yōshū* per impraticarsi all'uso

dell'antica scrittura *man'yōgana*. Nonostante questo fu l'unico incontro tra i due, la loro amicizia e collaborazione continuò a lungo grazie a un'intensa corrispondenza.

Tra i discepoli di Norinaga: Ishizuka Tatsumarō, Nagase Masaki, Natsume Mikamaro, Takahashi Mikiakira e Motoori Haruniwa (il figlio di Norinaga).

Il lavoro maggiore di Norinaga - almeno per l'influenza che ebbe successivamente - è senza dubbio il *Kojiki-den* (*Commentario al Kojiki*), redatto in oltre 35 anni. Di grande importanza sono anche le note al *Genji monogatari*.

Norinaga postulò e sostenne l'idea di una purezza caratterizzata da spontaneità naturale dello spirito e dei sentimenti tipica del patrimonio del Giappone antico e ritrovabile nei testi dell'epoca, che contrappose al neoconfucianesimo, percepito come artificioso e straniero. Criticò per questo Ogyū Sorai, accusato di osannare la civiltà cinese.

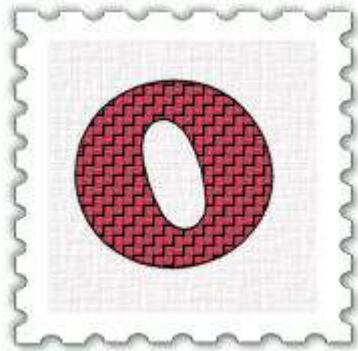
Fu lo scopritore del sistema a otto vocali del giapponese antico che descrisse nel *Kojiki-den* e precisamente nel volume 1, *Kana no koto*.

Gli studi di Motoori furono poi proseguiti dal discepolo Ishizuka Tatsumarō.¹

FILATELIA

GIAPPONE Anno 2001 (3154)





**O'CONNOR FLANNERY
(U.S.A.)**

Flannery O'Connor è considerata una delle migliori autrici di racconti del 20 ° secolo. Ha scritto *Informazioni sui temi religiosi e la vita del sud*.

Flannery O'Connor è nata il 25 marzo 1925, a Savannah, in Georgia. Ha studiato scrittura presso la University of Iowa e pubblicato "*Il Geranio*", il suo primo racconto, nel 1946. Ha scritto romanzi, ma era più nota per le sue raccolte di racconti. È morta di lupus nel 1964, dopo aver combattuto contro la malattia per più di 10 anni.

Nella fase iniziale, Flannery O'Connor dimostrò il suo talento letterario per le pubblicazioni scolastiche. Mentre studiava presso la University of Iowa per un master, scrisse la prima storia "*The Geranium*," pubblicato nel 1946. Aveva cominciato anche quello che doveva essere il primo romanzo, *La saggezza nel sangue*, pubblicato nel 1952.

Dopo la laurea nel 1947, Flannery O'Connor continuò a scrivere sostandosi in diverse città: Yaddo, Saratoga Springs, New York. Il suo lavoro è arricchito dalle sue esperienze. La religione è un tema ricorrente nel suo lavoro, e i principali personaggi del suo primo e secondo romanzi erano predicatori.

O'Connor era più nota, tuttavia, per i suoi racconti, che apparvero in diverse collezioni, tra cui *Un uomo buono è difficile da trovare e altri racconti* (1955).

Dopo aver combattuto contro il lupus, una malattia autoimmune, per più di un decennio, Flannery O'Connor è morta a Milledgeville, Georgia. Per il suo lavoro, ha ricevuto numerosi riconoscimenti, tra cui un premio O. Henry nel 1957 e il National Book Award nel 1972.

**FILATELIA
USA Anno (2015 (4822))**



***OROZBACOV SAGYMBEK**

FILATELIA
KIRGHISISTAN Anno 2017 (738)



ORTIGÃO RAMALHO JOSE' DUARTE
(Portogallo)

Nato il 24 Ottobre 1836 e morto il 27 Settembre 1915, è stato uno scrittore portoghese del tardo 19 ° secolo e l'inizio del 20 ° secolo.

Ortigão trascorse i suoi primi anni con la nonna materna a Porto . Ha studiato diritto nella Università di Coimbra ma non ha completato i suoi studi. Dopo il ritorno alla sua città natale, ha insegnato francese in una scuola gestita da suo padre. Tra i suoi allievi, era Eça de Queiroz .

Nel 1862 si dedica al giornalismo e divenne un critico letterario presso il *Diário do Porto* e ha contribuito a diverse riviste letterarie.

In questo periodo il romanticismo è stata la tendenza dominante nella letteratura portoghese, guidato da diversi grandi scrittori tra cui Camilo Castelo Branco e António Augusto Soares de Passos , che ha influenzato Ortigão. Nel 1870, un gruppo di studenti di Coimbra ha cominciato a promuovere nuove idee in una reazione contro il romanticismo. Questo gruppo, alla fine *degli anni '70* chiamato *Generation*, ebbe una grande influenza sulla letteratura portoghese. Come sostenitore di romanticismo, Ortigão fu coinvolto in una lotta contro di loro ed ha anche affrontato un duello con Antero de Quental . A dispetto di questa prima opposizione strinse poi amicizia con alcuni membri del gruppo. Fu in questo periodo che ha scritto *O Mistério da Estrada de Sintra* e ha creato la rivista satirica *Come Farpas* , sia in collaborazione con Eça de Queiroz. Quando Queiroz è diventato un diplomatico, inizialmente in Cuba , Ortigão ha continuato ad occuparsi di *Farpas*.

Ortigão anche lavorato come traduttore. Nel 1874 ha prodotto una traduzione in portoghese del romanzo satirico inglese *di Ginx bambino* da Edward Jenkins .

Ramalho Ortigão morì a Lisbona il 27 settembre 1915.

Opere: *Literatura de Hoje* (1866). *Em Parigi* (1868). *Contos Cor de Rosa* (1869). *O Mistério da Estrada de Sintra* (1870). *Biographia de Emilia Adelaide Pimentel* (1871). *Come Farpas* (con Eça de Queirós , 1871-1872). *Come Farpas* (1871-1882). *Banhos de Caldas e Águas Minerais* (1875). *Come Praias de Portugal* (1876). *Notas de Viagem* (1878). *Un Instrucção Secundaria na Câmara dos Senhores Deputados* (1883). *Un Holanda* (1883). *John Bull* (1887). *O Culto da Arte em Portugal* (1896). . *Ultimas Farpas* (1914).

Postumo: *Come Farpas Esquecidas* (1946-1947).

FILATELIA

PORTOGALLO Anno 2015 (3993)



OSMONOV ALYKUL (Kirghisistan)

Nato a Kaptal-Aryk in Distretto di Panfilov , Kirghizistan, circa 75 km a ovest di Bishkek il 21 marzo 1915 e morto il 12 Dicembre 1950, è stato un poeta, significativo per i suoi sforzi per modernizzare la poesia in Kirghizistan . Le sue principali realizzazioni sono state la trasformazione della poesia da una prova orale in una tradizione letteraria, concentrandosi su temi secolari con un'enfasi sulle emozioni interiori, la vita quotidiana e il nazionalismo, e traducendo numerosi autori europei in lingua kirghisa , tra cui William Shakespeare , Sándor Petőfi , e Alexander Pushkin .

Osmonov rimase orfano in giovane età ed è stato portato in assistenza statale, prima in un orfanotrofio di Bishkek, poi in uno di Tokmok . Dal 1929, ha studiato alla scuola pedagogica a Bishkek, ma a causa della tubercolosi che aveva acquisito in uno degli orfanotrofi, è stato costretto ad abbandonare gli studi. Tuttavia, egli è stato in grado di iniziare una carriera giornalistica, lavorando per diversi giornali sovietici del Kirghizistan in lingua, tra cui "Chabul" ("Attack"), "Leninchil Jash" ("di Lenin Gioventù"), e "Kyzyl Kyrgyzstan" ("Kyrgyzstan Rosso", che continua ad esistere fino ad oggi sotto il titolo, "Kirghizistan Tuusu"). Dal 1939 al 1940, ha servito come segretario capo per il Kirghizistan Nazionale Scrittori dell'Unione (" che continua ad esistere anche oggi). Un anno prima, gli fu concessa l'adesione alla Unione degli scrittori sovietici .

La sua prima poesia, "*Kyzyl Juk*", è stata pubblicata nel 1930, e il suo primo volume di poesie, *Tandagy Yrlai* (*Poesie all'alba*), nel 1935. Alla fine lui avrebbe pubblicato fino a 500 poesie, tra cui il volume noto, *Mahabat* (*Love*), così come diverse traduzioni importanti, tra cui Shota Rustaveli s ' *Il cavaliere nella pelle di pantera* , di Shakespeare *Otello* e *La dodicesima notte* , e di Puskin *Eugene Onegin* . Molte delle sue poesie sono state ispirate dalle sue varie avventure romantiche, in particolare il suo primo amore, una donna di nome Aida, che ha conosciuto nel 1934, e il suo matrimonio non è riuscito con Zeinep Sooranbaeva (1941-1943), così come le tragedie personali come la morte dei suoi genitori o la morte della propria figlia nel 1943. Egli stesso, sarebbe morto tragicamente a Bishkek di malattia polmonare nel 1950, all'età di 35 anni.

Osmonov è stato assegnato il "Premio Stalin" (URSS Premio di Stato) nel 1950, e , dopo la morte, del " Premio Lenin " nel 1967. Il suo volto e un pezzo della sua poesia sono su una banconota del Kirghisistan, e vi è una statua di lui al di fuori la Biblioteca nazionale di Bishkek.

Osmonov ha viaggiato per tutto il Kirghizistan, e oggi ci sono diversi musei in suo onore, tra cui Bishkek, Tokmok, Čolponata , e, soprattutto, la sua città natale Kaptal-Aryk, nella zona di Kara-Balta .

FILATELIA
KIRGHISISTAN Anno 2015 (672)



OULED AHMED MOHAMED SGHAIER (Tunisia)

Nato 4 mese di aprile 1955 a Sidi Bouzid ed è morto 5 mese di aprile il 2016 a Tunisi , è un poeta della Tunisia . intellettuale di sinistra che hanno fatto campagna contro l'oppressione sotto i regimi di Habib Bourguiba e di Zine El Abidine Ben Ali. Fu oggetto di persecuzione multipla per le sue opinioni. Anni prima della Rivoluzione tunisina del 2011 , la sua poesia profetizzò l'avvento della rivolta che avrebbe posto fine alla dittatura .

E 'nato in un ambiente socialmente svantaggiato e nell'epoca che precedette l'adesione del paese verso l'indipendenza. La povertà della sua regione natale, l'emarginazione sotto i regimi successivi di Habib Bourguiba e di Zine El Abidine Ben Ali , è un fattore determinante nella vita del poeta ribelle. E 'infatti in Sidi Bouzid che la rivoluzione tunisina del 2011 è nato.

Ouled Ahmed ha iniziato la sua formazione in un *kuttab* (madrasa) e poi si è unito alla scuola elementare di An Nwaïl a Sidi Bouzid. Dopo aver ottenuto il certificato di istruzione primaria, fu ammesso alla scuola di Gafsa come allievo interno.

Tra il 1975 e il 1977 , ha lasciato la scuola per proseguire i suoi studi presso l'Istituto Superiore di animazione per i giovani e la cultura in Bir El Bey nei pressi di Tunisi . Diplomato come animatore giovanile , è tornato nel 1978 a Sidi Bouzid, dove ha ottenuto il Bachelor. L'anno successivo, si trasferisce in Francia per proseguire gli studi di psicologia presso l' Università di Reims .

In un primo tempo ha lavorato come animatore in case di cultura di Tunisia e pubblicato il suo primo libro di poesie nel 1984 . Nel 1985 , è stato arrestato nel ondata di persecuzioni a seguito delle rivolte del pane , durante la partecipazione ad un sit-in a sostegno della Unione Generale Tunisina del Lavoro . Tuttavia, la sua incarcerazione fu breve. Nel 1987, è stato arrestato e condannato a un mese di carcere per ubriachezza e affissione pubblica di un manifesto. A seguito della sua prigionia, è stato licenziato dal suo lavoro e rimase disoccupato fino 1993 .

Nel 1992 , ha rifiutato una decorazione con la quale la potenza di Zine El Abidine Ben Ali cercò recuperarlo. Nel 1993 ha realizzato un sogno vicino al suo cuore a partire dagli anni 1990 , mentre era uno studente a Parigi: l'apertura di una casa editrice per la poesia tunisina. Il Ministero della Cultura gli affidò la gestione di questa istituzione, posizione che mantenne fino al 1997.

Ha iniziato a scrivere all'età di 25 anni ed è principalmente noto come una “penna di combattimento”, impegnato a sinistra. La sua prima raccolta di poesie, pubblicata nel 1984 e segnato dal tono rivoluzionario. Fu vietata e rimase censurata fino 1988 . Dal 1984 al 1987 , egli non poté pubblicare nulla. Nel 1989 , approfittando della l'ascesa al potere del presidente Ben Ali, ha pubblicato la sua seconda raccolta intitolata *Sono Ahmed*.

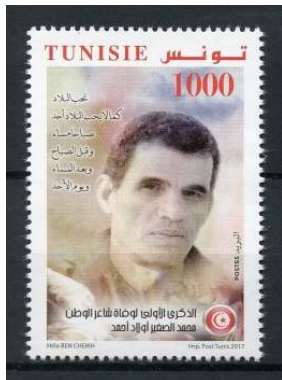
Dopo la rivoluzione tunisina del 2011 , ha reso omaggio a Mohamed Bouazizi (nativo come lui Sidi Bouzid).

Ammalato di cancro Mohamed Sghaïer Ouled Ahmed fu ricoverato all'ospedale militare di Tunisi nel 2015 .

La sua morte, avvenne il 5 aprile.

Opere: *Canzoni sei giorni* (1988), *Non ho alcun problema* (1989), *Dettagli* (1989), *Southern Water* (1991), *Testament* (2002), *Strada Uniti* (2013). *Condotta poetica della rivoluzione tunisina* (2013)

FILATELIA TUNISIA Anno 2017



OUNSI EL-HAJJ

(Libano)

Nato a Jezzine nel Sud del Libano il 27 Luglio 1937 e morto il 18 febbraio 2014, è stato un poeta , giornalista e traduttore. Figlio del giornalista e traduttore Louis El Hage, e di Marie Akl da Kaitouli, Ounsi completò i suoi studi presso il Lycée Francais e La Sagesse High School. Iniziò una carriera professionale nel giornalismo nel 1956, come direttore della pagina culturale del giornale *Al Hayate*. Si trasferisce poi al giornale *An Nahar* dove era responsabile per la redazione dei contenuti non-politici. Ampliò *Al-Mulhaq* , una pubblicazione a latere di *An Nahar* che veniva pubblicata settimanalmente. Nella prima parte di questo periodo tra il 1964 e il 1974, ha lavorato in collaborazione con Chawki Abi Shakra su *al Mulhaq*. Oltre alla sua posizione permanente in *An Nahar*, partecipò a diverse riviste tra cui la rivista *Al Hasna* nel 1966 e *Nahar araba e internazionale* tra il 1977 e il 1989.

Nel 1957, Ounsi ha contribuito insieme a Yusuf Al-Khal e Ali Ahmad alla fondazione della rivista di poesia *Majallat Shi'r*. Nel 1960, esce il suo primo libro di poesie intitolato *Lan*.

A partire dal 1963 Ounsi tradusse diverse opere teatrali da Shakespeare , Ionesco , Camus e Brecht in lingua araba. Queste opere tradotte sono state presentate dalla Scuola di Beirut del teatro moderno durante il *Festival di Baalbeck* e sotto la direzione di Nidal Al Ashkar , Roger Assaf e Berge Vaslian.

Ounsi ha pubblicato numerose opere di poesia e libri tra il 1960 e il 1994. Ha pubblicato sei raccolte di sue poesie: *Lan* (1960), *Il passato dei giorni di prossima pubblicazione* (1965), *Che cosa hai fatto con l'oro che cosa hai fatto con la Rosa* (1970), *The Messenger con i suoi lunghi capelli* (1975), e *The Banquet* (1994). Ha anche pubblicato un libro di tre volumi di saggi dal titolo *Parole, parole, parole* così come un libro di due volumi di riflessioni filosofiche e aforismi intitolata *Khawatem*. Il terzo volume di quest'ultimo è in attesa di pubblicazione insieme a una serie di altri inediti.

Le opere di Ounsi sono state tradotte in diverse lingue tra cui inglese, francese, tedesco, italiano, spagnolo, portoghese, finlandese, e armeno.

Nel 1992, è diventato Editor-in-chief di *An Nahar* , un posto precedentemente occupato dal padre Luigi El-Hage. Ha tenuto questa posizione fino al settembre 2003, dopo che ha agito come consulente per il Comitato di Redazione.

Ounsi ha contribuito a fondare il giornale *Al Akhbar* , nel 2006.

Ounsi è morto il 18 febbraio 2014 dopo una malattia prolungata.

FILATELIA

LIBANO Anno 2014 (516)



* PALACIO PEDRO BONIFACIO

FILATELIA
ARGENTINA Anno 2017 (3168)



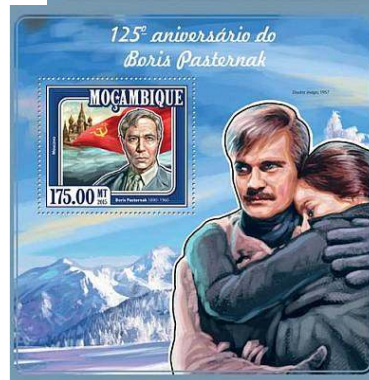
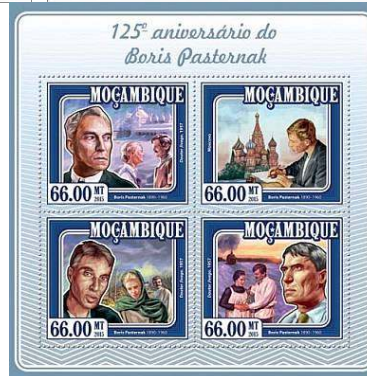
*** PASOLINI PIERPAOLO
(Italia)**

**FILATELIA
ITALIA Anno 2015**



*** PASTERNAK BORIS
(Russia)**

**FILATELIA
ALBANIA Anno 2015 (3173), MALDIVES Anno 2015 (4753/56 + BF 785), MOZAMBICO Anno 2015
(6458/61 BF 941)**



* PEARSE PADRAIG HENRY
(Irlanda)

FILATELIA

IRLANDA Anno 1966 (179), 2015 (2145)



*** PERRAULT CHARLES**
(Francia)

FILATELIA

GERMANIA Anno 2015 (2941), 2016 (2013/5 E 2015 A)



PESSANHA CAMILO
(Portogallo)

Nato a Coimbra, 7 settembre 1867 e morto a Macao, 1° marzo 1926,) è stato un poeta portoghese.

Nel 1894 si trasferì a Macao, dove ricoprì diversi incarichi pubblici. La sua poesia si muove all'interno del simbolismo, per stile e per tematiche. Paesaggi in rovina, lo scorrere del tempo, dove presente e futuro di decadenza e annichilimento fanno da contraltare al paradiso perduto dell'infanzia e allo splendore del Portogallo di altri tempi.

Il tema dell'esilio e della nostalgia trova espressione nell'anelito al viaggio come metafora. Questo nucleo tematico viene espresso in versi particolarmente raffinati, dal punto di vista della scelta dei fonemi e delle opzioni metriche e retoriche.

La sua raccolta *Clepsidra* è del 1920.

FILATELIA

MACAO Anno 2017 (1882/3 BN 278)



PEYRÉ JOSEPH

(Francia)

Scrittore francese, nato il 13 marzo 1892 a Aydie (Pyrénées-Atlantiques), morto il 26 dicembre 1968 a Cannes.

Joseph Peyré nacque nel villaggio di Bearn, dove suo padre e sua madre erano insegnanti. Ha studiato alla Pau High School (ora Louis-Barthou High School) e poi a Parigi , dove è allievo del filosofo Alain in khagne al Lycée Henri-IV , e a Bordeaux : Bachelor of Philosophy and Doctorate in Law (specializzazione in Scienze politiche ed economiche). Dopo una breve carriera come avvocato presso il Pau Bar e capo dello staff presso la prefettura di Limoges, si è poi dedicato al giornalismo con Georges e Joseph Kessel . Fu allora, alla fine degli anni venti , che quest'ultimo, sostenuto dal poeta, giornalista e scrittore Francis Carco, spinse Peyré a scrivere.

Alain aveva ragione, chi aveva predetto al suo studente una carriera letteraria! Durerà quasi quarant'anni e darà alla luce più di quarantaquattro romanzi, romanzi, saggi e libri per bambini.

Tre temi animano il lavoro di questo "romanziero della solitudine e dell'esaltazione dell'uomo":

il deserto e il mehareas attraverso la sabbia, il ciclo sahariano che comprende *The White Squadron* , *The Head with the Silver Star* , *The Legend of Goumier Said* .

La Spagna , che vive di nuovo a *Sang et Lumières* o nel *Guadalquivir* ; entrambi riguardano la corrida e la corrida le alte montagne , con *Cervino* (1939), l' *Everest* (1942) e *Mallory e il suo dio* (1947).

Joseph Peyré ha anche dedicato diversi libri al suo nativo Béarn (*Il pozzo e la casa* , *Dal mio Bearn al Mar Basco*) e al Paese Basco : *Jean il basco* (illustrato da Ramiro Arrue) e *Il ponte degli incantesimi* .

Romanzo dell'azione, romanziero dell'energia, Joseph Peyré si era presentato all'Accademia di Francia nel 1956 sulle istanze di Pierre Benoit e del duca di Lévis-Mirepoix , nella cattedra del barone Seillière . Senza raggiungere il successo, nonostante un gran numero di voti. Joseph Peyré è un ufficiale della Legion of Honor e ufficiale del merito sahariano.

Grande conoscitore della Spagna e grande amante della corrida , Joseph Peyré ha dato il suo nome ad un premio, il "Joseph Peyré Trophy", assegnato ogni anno dalla Garlin taurine peña , che premia il trionfo delle novilladas estive. C'è anche un club taurino di Joseph Peyre a Pau,

FILATELIA

FRANCIA Anno 2017 (5178)



PIERIDES THEODOSIS

(Cipro)

E 'nato a Tseri nel 1908 e morto a Bucarest nel 1968. Un importante, figura di sinistra e poeta idealista, che ha servito con fermezza i principi della pace e della fratellanza dei popoli. Egli è il fratello di George Philippou

Pierides, il grande scrittore di prosa cipriota, era inizialmente attivo in Egitto, dove la sua famiglia ha vissuto. In giovane età ha preso parte attiva nelle lotte sociali e nella lotta anti-nazista durante la seconda guerra mondiale.

Nell'estate del 1947 si stabilì a Famagosta e poi ha continuato a Bucarest, per poi tornare a Cipro dopo che è stato dichiarato uno stato indipendente nel 1960.

Ha usato versi tradizionali e anche il verso libero. La sua poesia è robusta ed è caratterizzata da una profonda fede e amore per l'uomo, ma anche per il suo luogo di nascita, Cipro. Il picco della sua poesia è la sua poesia "*Sinfonia di Cipro*". Si è anche occupato di giornalismo e di critica

FILATELIA

CIPRO Anno 2015 (1315)



PILARIK STEFAN (Slovacchia)

Štefan Pilárik era un prete evangelico, notevole poeta e prosatore del periodo barocco. E' vissuto in tempi turbolenti di dispute confessionali, di guerre contro gli ottomani, di difficoltà politiche con il governo anti-asburgico e con gli eventi sociali contemporanei, tutti argomenti presenti nelle sue opere.

L'opera più significativa dal punto di vista letterario è il suo poema epico *Sors Pilarikiana - Osud Pilárika Štefana* (Il Destino di Pilárik Štefan), pubblicato in cecoslovacco a Žilina nel 1666. L'autore ripercorre le sue esperienze dal 1663, quando fu sottoposto a due mesi di reclusione in prigioni ottomane. In questa prosa poetica e mistica, ha rappresentato la realtà sotto l'influenza della sua convinzione confessionale.

Il pensiero dell'autore e la sua vita legata alla storia della Chiesa contemporanea si è manifestata in un'altra autobiografia *Currus Jehovae mirabilis* (Wittenberg 1678). In un lavoro di cento pagine, ha affrontato la realtà della vita con il pensiero religioso e mistico. In esso offre ai lettori la sua predicazione, le sue idee religiose e le sue

esperienze educative. L'unico ritratto autentico di Štefan Pilárik è conservato in questo libro.

Il francobollo emesso dalle Poste della Slovacchia onora il lavoro e la creatività di Štefan Pilárik. In esso sono presenti motivi tratti dal manoscritto "*Distillans favus*", conservato nella collezione della Biblioteca Universitaria di Bratislava.

FILATELIA

SLOVACCHIA Anno 2015 (660)



POHACHEVSKY NECHAMA

(Lituania)

Nata a Brisk, in Lituania. Ha seguito o studi generali e studi ebraici russi con un insegnante privato. Dal momento in cui ha studiato ebraico all'età di 16 anni ha cominciato a pubblicare lettere e articoli sul giornale "Hamelitz".

Dalla sua giovinezza in Russia si sa che era membro attivo nei movimenti degli Amanti di Sion. Dopo il matrimonio con Michel Pohachevsky nel 1889, emigrò in Eretz Israele e arrivò a Rishon Le-Zion. Qui ha abbinato il suo lavoro in una azienda con lavori pubblici e scrittura letteraria.

Si occupò di agricoltura giardinaggio di allevamento di bestiame.

Scrisse articoli su questioni pubbliche, storie e saggi che descrivono la vita nel paese, sotto il nome di penna "Nefesh" (Nechama Feinstein, il suo nome di nozze). I suoi libri pubblicati sono: "*Nel New Yehuda*" e "*In Village and at Work*". La sua casa era una delle prime del villaggio che usava l'ebraico come lingua parlata ed era un luogo di incontro per gli scrittori del periodo. La casa serviva come centro per i giovani del villaggio. Nechama era alla testa di un gruppo di donne impegnate e all'inizio degli anni '20 fondarono "Hevrat Lina" (Ospizio per i poveri

passanti). Ha svolto attività pubbliche per i diritti delle donne e quando le donne hanno ottenuto uguali diritti di voto, è stata votata per dirigere il comitato del villaggio (1919). Tuttavia, trattandosi di un lavoro impegnativo e di grande responsabilità, vi rinunciò, pur rimanendo nel comitato dove lavorò per diversi anni.

Fu membro del Comitato Scolastico del villaggio, rappresentante di "Agudat Nashim" (Associazione delle donne) e del Comitato Nazionale per il Villaggio nel 1921, membro del Comitato Culturale del Comune, Comitato Giudice e membro dell'Associazione degli Scrittori Ebraici . Come amica stretta di Henrietta Sold, era un'attiva Wizo.

FILATELIA

ISRAELE Anno 2016 (2411)



*** POTOCKI JAN**
(Polonia)

FILATELIA
POLONIA Anno 2015 (4430)



* POTTER BEATRIX
(Inghilterra)

FILATELIA

GRAN BRETAGNA Anno 2016 (4361/72), GIAPPONE Anno 2015 (MI 7114/33, OCEANO INDIANO Anno 2016 (499),



* PROKOFIEV SERGEI

FILATELIA

KIRGHISISTAN Anno 2016



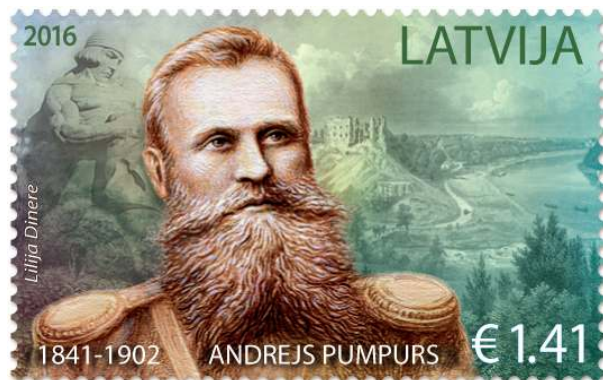
*** PRZERWA-TETMAJER KAZIMIERZ
(Polonia)**

**FILATELIA
POLONIA Anno 2015 (4418)**



*** PUMPURS AQNDREJS**
(Lettonia)

FILATELIA
LETTONIA Anno 2016 (964)



PU SONGLING
(Cina)

Nato il 5 giugno 1640 e morto il 25 febbraio 1715, è stato uno scrittore cinese della dinastia Qing.

Pu proveniva da una famiglia povera di affittacamere e mercanti, residente nell'antico distretto di Zichuan ora Zibo, nello Shandong). Probabilmente era di antenati mongoli. All'età di 19 anni, ricevette il diploma *xiucai* agli esami imperiali, ma non ricevette il successivo diploma *gongsheng* fino all'età di 71 anni.

Passò la maggior parte della sua vita lavorando come insegnante privato, e raccogliendo storie che completò nel 1679 sotto il nome di *Racconti straordinari dello studio Liao* (che però vennero alla luce solo nel 1766 per mezzo del nipote), una raccolta di 435 novelle popolari scritte in cinese classico. Alcuni critici gli attribuiscono anche la novella *Xingshi Yinyuan Zhuan*, scritta in cinese vernacolare, e una raccolta di poesie in lingua volgare. Parte delle sue opere è anche d'ispirazione satirica, a causa della disillusione dello scrittore per la società corrotta del suo tempo.

FILATELIA
MACAO Anno 2016 (1844/51 BF 271)

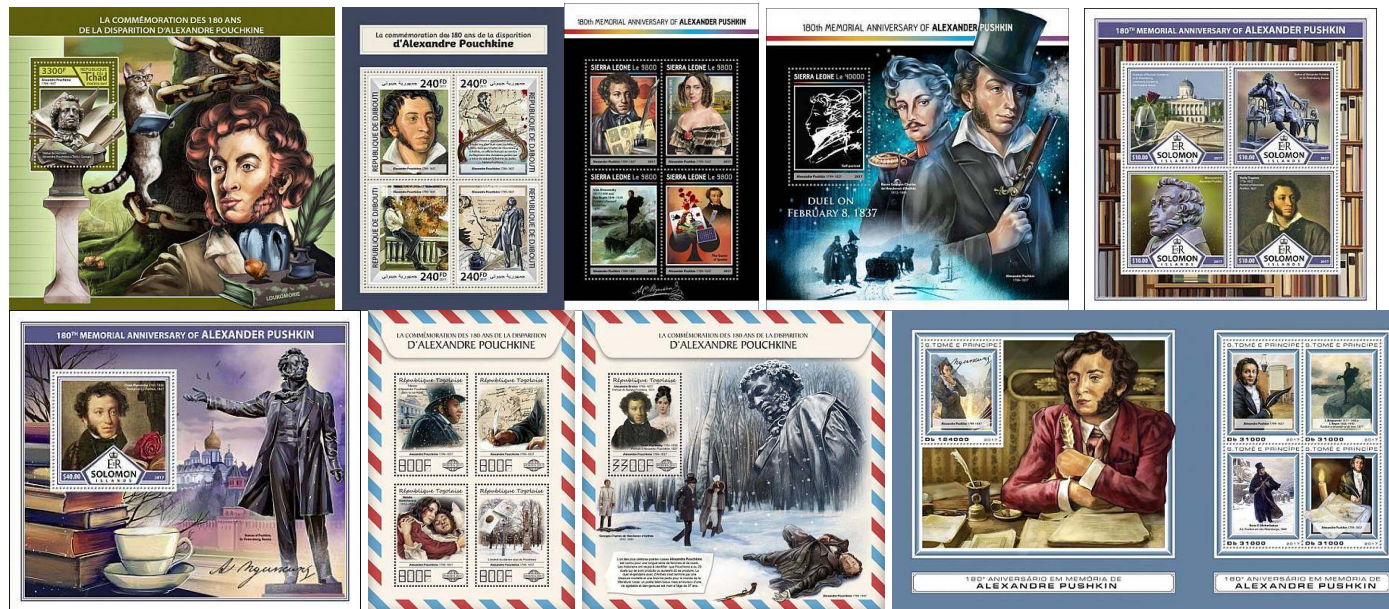


* PUSKIN ALEKSANDRE
(Russia)

FILATELIA

CENTRO AFRICANA REP. Anno 2017, CIAD Anno 2017 (2047/50 BF 219), GIBUTI Anno 2017, SIERRA LEONE Anno 2017 (6713/16 BF 1138), SAINT THOMA & PRINCE Anno 2017 (5877/80 BF 1069), SOLOMON Anno 2017 (3833/6 BF 670), TOGO Anno 2017 (5933/6 B 1335),





PUTTAPPA PATIL (India)

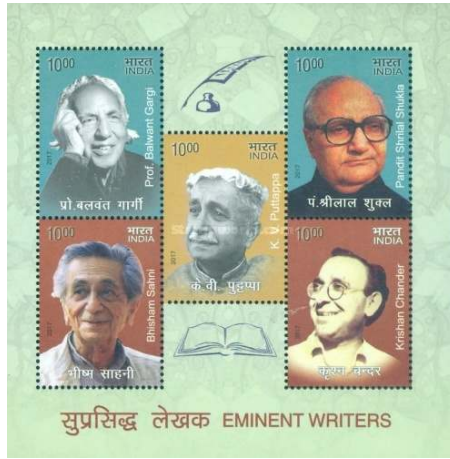
Nato il 14 gennaio 1921, Dharwad, India, è uno scrittore indiano, giornalista veterano e attivista con sede a Hubli. È il fondatore ed editore del quotidiano defunto Kannada Vishwavani e del settimanale Prapancha.

Puttappa, era in prima linea dell'agitazione alla fine degli anni '40 e '50 chiedendo l'unificazione delle aree in cui i Kannadiga erano in maggioranza. È stato il presidente della Karnataka Vidyavardhaka Sangha con sede a Dharwad per oltre 30 anni. Rappresentò lo Stato nel Rajya Sabha per due mandati (dal 1962 al 1974). Fu anche il primo presidente del Comitato di sorveglianza di Kannada che fu in seguito ribattezzato Autorità per lo sviluppo di Kannada.

Puttappa è stato presidente della 70a Kannada Sahitya Sammelana tenutasi a Belgaum nel 2003. Puttappa ha anche parlato

alla funzione di commiato del secondo World Kannada Meet (Vishwa Kannada Sammelana) svoltosi a Belgaum. Ha conseguito un master in giornalismo presso la California State University nel 1949.

FILATELIA INDIA Anno 2017 (2856)



* QU YUAN PING

(Cina)

FILATELIA

CINA Anno 2014 (5189/94), MACAO Anno 2015 (1753/8 BF 706)



*** RASMUSSEN HALFDAN
(Danimarca)**

**FILATELIA
DANIMARCA Anno 2015 (1776/7)**



* REIMONT WLADISLAW STANISLAW

FILATELIA

POLONIA Anno 2017 (4227)



RIGGS ROLLIE LYNN
(USA)

Nato il 31 agosto 1899 e morto il 30 Giugno, 1955,) è stato un autore americano, poeta e drammaturgo nato in una fattoria vicino Claremore, Oklahoma .

Sua madre era Cherokee per un ottavo, e quando lui aveva due anni, sottoscrisse una assicurazione a nome del figlio che gli permise in seguito di sostenere la sua educazione.

Studiò presso l' Oriental University Preparatory School a Claremore , Oklahoma , a partire dal 1912. Riggs ottenne il diploma di scuola superiore nel 1917, e viaggiò a Chicago e New York . Lavorò per la Adams Express Company di Chicago, scrisse per il *Wall Street Journal* , vendette libri a Macy e un uomo tuttofare in uffici di Wall Street. Tornato in Oklahoma nel 1919, ha scritto per l'*Oil and Gas Journal*. Viaggiò a Los Angeles , lavorò come comparsa nel teatro, e un caporedattore presso il *Los Angeles Times*, fece pubblicare la sua prima poesia.

Riggs entrò nella University of Oklahoma nel 1920, e insegnò inglese nel 1922-1923. Tuttavia, non si è laureato a causa della tubercolosi che lo colpì durante il suo ultimo anno.

Si dovette trasferire a Santa Fe, New Mexico per motivi di salute e si unì presto ad un gruppo di artisti. Tuttavia, nel 1926 Riggs tornò a New York nella speranza di lavorare nelle Broadway teatri.

La sua prima produzione importante è stato un atto unico, *Coltelli dalla Siria*, che è stato presentato a Santa Fe nel 1925. Ha iniziato ad insegnare presso l' Lewis Institute di Chicago, pur continuando a scrivere. Nel 1928 ha ricevuto un John Simon Guggenheim Fellowship e viaggiato per l'Europa . Riggs ha iniziato a scrivere la sua più famosa commedia, *Il verde crescere dei lillà* nel Café Les Deux Magots sulla riva sinistra di Parigi . e la completò cinque mesi più tardi in Cagnes-sur-Mer , nel sud della Francia .

Ha poi vissuto a Santa Fe, Los Angeles e New York, ed è stato uno sceneggiatore per la Paramount e la Universal Studios. Dopo il servizio militare 1942-1944 ha lavorato su un dramma storico per Western Reserve University , pubblicato un breve racconto, "*Eben, The Hound, e la lepre*" (1952), e ha lavorato su un romanzo, *La vicenda a Pasqua*.

Si trasferì a Shelter Island, New York dopo aver iniziato a ricevere un reddito costante, quando *Il verde crescere dei lillà* è stato adattato come punto di riferimento musicale per *Oklahoma!* nel 1943.

Riggs è stato inserito nella Oklahoma Hall of Fame nel 1943, nel 1965 è stato inserito nella Hall of Grandi occidentali del Cowboy nazionale e Western Heritage Museum.

È morto il 30 giugno 1954, di cancro allo stomaco a New York City.

FILATELIA

USA Anno 1993 (2141)



***RIMBAUD ARTHUR**
(Belgio)

FILATELIA
BELGIO 2010 (3976)



***RIZAL JOSE'**

**FILATELIA
FILIPPINE Anno 2015 Giugno**



**ROA JULIO FLOREZ
(Colombia)**

Nacque il 22 maggio 1867 a Chiquinquirá e morì a Usacurì (Atlantico) nel 1923.

Era il settimo dei dieci figli del dottore liberale Policarpo María Flórez, presidente del Sovrano Stato di Boyacá nel 1871, e Dolores Roa de Flórez, membro del partito conservatore colombiano. Ha studiato alla Scuola del Rosario a Bogotá.

Conosceva le correnti letterarie dell'epoca: il romanticismo di Gustavo Adolfo Bécquer e Víctor Hugo , che era il suo modello. Creò la " Grotta simbolica ", raccolta letteraria di Bogotà del 1900.

Nel 1883 pubblicò il suo primo libro di poesie, Ore , il cui titolo fu suggerito da José Asunción Silva.

Tra i suoi lavori figurano: Cardos y Lirios (1905), Manojó de Zarzas (1906); Cesto di loto (1906); Fronda Lírica (1908), Gotas de absenjo (1910).

Lasciò il paese nel 1904 dopo l'ascesa al potere del dittatore Rafael Reyes Prieto . Ha vissuto in Messico , a Cuba e in Spagna . Al suo ritorno in Colombia, Julio Flórez si stabilì a Usacurí (Atlántico), dove morì il 7 febbraio 1923.

FILATELIA

COLOMBIA Anno 2017 (1823)



ROUSIA MARIA

(Cipro)

E 'nata al Cairo nel 1894, da genitori di origine cipriota, e dopo il 1914 ha vissuto ad Alessandria dove morì nel 1957.

Ha pubblicato articoli in "Tahidromos" un giornale di Alessandria, in materia sociale; Ha anche scritto articoli per quanto riguarda il posto di una donna nella società, su recensioni di istruzione e di libri. Ha anche pubblicato recensioni di viaggio a Cipro e in Grecia, e tradotto opere letterarie.

Era infermiera volontaria nella 2 ° guerra mondiale per l'esercito greco in Medio Oriente. Ha scritto lettere d'ispirazione a migliaia, che sono state inviate ai soldati che combattevano al fronte insieme con calze, maglioni e altro materiale.

Ha pubblicato con lo pseudonimo "Sorella del Soldato". Tra il 1939-1956 è stata associata con "Lettere ciprioti" una rivista, su cui in cui ha pubblicato diverse opere. Ha anche curato un libro di saggi e libri di storia e romanzi. Il suo lavoro ricevette recensioni favorevoli da eminenti artisti del suo tempo.

FILATELIA
CIPRO Anno 2015 (1318)





* **SACHS NELLY**
(Germania)

FILATELIA
GERMANIA Anno 2016 (3028)



SADAKATA FUJIWARA NO
(Giappone)

Fujiwara no Sadakata nato nel 873 e morto nel 932, noto anche come *Sanjo Udaijin*, era un poeta giapponese e cortigiano. Suo padre era Fujiwara no Takafujie; il poeta Fujiwara no Kanesuke era suo cugino e genero. Suo figlio Asatada era anche un poeta. Una delle sue poesie è inclusa nel *Hyakunin Isshu*.

FILATELIA

GIAPPONE Anno 2008 (4385 – 4392)



SAKANOUE NO KORENORI

(Giappone)

Sakanoue no Korenori è stato un poeta giapponese *waka* del periodo Heian. La sua data esatta della nascita e della morte sono sconosciute, ma egli era un discendente di quarta generazione di Sakanoue no Tamuramaro.

Fu uno dei Trenta-sei immortali della poesia e oltre quaranta sue poesie sono state incluse in *Ogura Hyakunin Isshu*. Era il padre del poeta Mochiki (d. 975).

Durante la sua vita era conosciuto principalmente come un giocatore campione *kemari* . (gioco di pallone)

Il 2 marzo, 905, lui e i suoi colleghi calciarono una palla 206 volte senza interruzione presso la Corte imperiale e furono elogiati dall'imperatore.

Servi come governatore della Provincia di Kaga.

FILATELIA

GIAPPONE Anno 2009 (4795 6)



SAHNI BHISHAM (India)

Nato l'8 Agosto 1915 e morto l' 11 luglio 2003, fu uno scrittore, drammaturgo e attore hindi, famoso per il suo romanzo e sceneggiatura televisiva *Tamas* ("*Darkness, Ignorance*"), un potente e appassionato racconto della Partition of India. Ha ricevuto il Padma Bhushan per la letteratura nel 1998, [1] e Sahitya Akademi Fellowship nel 2002.

Era il fratello minore del noto attore cinematografico hindi, Balraj Sahni, e figlio di Shree Babu Haribansal Sahni. Si unì alla lotta per l'indipendenza indiana. All'epoca della Partizione era un membro attivo del Congresso Nazionale Indiano e organizzò soccorsi per i rifugiati quando scoppiarono scontri a Rawalpindi nel marzo 1947. Nel 1948 Bhisham Sahni iniziò a lavorare con l'Associazione del Popolo del Popolo Indiano (IPTA), un'organizzazione con cui suo fratello era già strettamente associato. Ha lavorato sia come attore che come regista. Come risultato della sua associazione con l'IPTA, lasciò il Congresso e si unì al Partito Comunista. Successivamente lasciò Bombay per il Punjab, dove lavorò brevemente come docente, prima in un college ad Ambala e poi al Khalsa College, ad Amritsar. In quel periodo fu coinvolto nell'organizzazione degli insegnanti del Punjab College e proseguì anche con il lavoro dell'IPTA. Nel 1952 si trasferì a Delhi e fu nominato Docente in inglese al Delhi College (ora Zakir Husain College), Università di Delhi.

Dal 1956 al 1963 ha lavorato come traduttore presso la casa editrice Lingue straniere di Mosca e ha tradotto alcune opere importanti in hindi, tra cui racconti di Lev Tolstoj e il suo romanzo *Resurrection*. Al suo ritorno in India, Bhisham Sahni riprese l'insegnamento al Delhi College e curò anche la rinomata rivista letteraria *Nai Kahaniyan* dal 1965 al 1967. Si ritirò dal servizio nel 1980.

Sahni parlava correntemente il Punjabi, l'inglese, l'urdu, il sanscrito e l'hindi.

FILATELIA

INDIA Anno 2017 (2858)

SAHYAN HAMO (Armenia)

Hamo Sayan è nato nel 1914. Il 14 aprile la regione Sisian (oggi regione di Syunik) villaggio Lor e morto il 17 luglio 1993 a Yerevan. Fu un poeta e traduttore.

Nel 1927 si trasferisce a Baku , dove ha ricevuto la sua istruzione secondaria. Nel 1939 si è laureato presso il dipartimento di Baku Istituto Pedagogico. Ha partecipato alla Grande Guerra Patriottica (1941 -1945).

Ha lavorato in un certo numero di giornali e riviste, tra cui Baku "scrittore sovietico" rivista "comunista" e il giornale "Avangard", la rivista "Il riccio", Sal 1965 al 1967 è stato editore del "giornale letterario".

Le sue poesie sono state pubblicate nel 1930, ma divenne popolare quando scrisse la "Il *bel pioppo di Nairi*" poesia che consiste del desiderio del paese per uno sfogo emotivo e spontaneità.

Opere: il primo libro, una raccolta di poesie "*La cascata Edge*" pubblicato nel 1946; "*Vela*" (1947), "*Volo*" (1950), "*Rainbow nel deserto*" (1953), "*Altezza*" (1955), "*Bel pioppo di Nairi*" (1958). Nel 1977 ha pubblicato il suo "Cena" , nel 1980 "*Autunno verde, autunno rosso*", nel 1986 "*Menta collezioni dei fiori*" .

Morì nel 1993 a Yerevan .

Premi e riconoscimenti: fu premiato con la Rivoluzione d'Ottobre , il Red Banner del Lavoro e la medaglia della "Badge of Honor". Nel 1998 è stato pubblicato postumo "*Non mi segnare assente*", poesie inedite.

FILATELIA

ARMENIA Anno 2014 (MI 904)



* SANDY ISABELLA

FILATELIA

ANDORRA SPAGNOLA Anno 2016 (789)



SANUKI NIJOIN (Giappone)

Nato (c. 1141 - 1217) era un poeta *waka* e nobile giapponese attivo nel periodo tardo Heian e periodo precoce Kamakura. Ha contribuito all'antologia di Senzai Wakashu e una delle sue poesie è inclusa nel Ogura Hyakunin Isshu. Membro del clan Minamoto, era anche conosciuto come Chugu Sanuki. Si distinse sia come un poeta sia come un guerriero. E' famoso per aver preso parte alla battaglia di Uji. Sanuki servì assieme alla moglie alla corte dell'imperatore go-Nijo.

FILATELIA

GIAPPONE Anno 2007 (4128 - 4137)



SARAJLIJA SIMA MILUTINOVIĆ (Serbia)

Nato il 3 ottobre 1791 e morto il 30 dicembre 1847, fu un poeta serbo bosniaco, hajduk, traduttore, storico, filologo, diplomatico e avventuriero.

Sin dalla sua nascita la sua vita è stata un'avventura costante. Cominciò con la fuga della sua famiglia dalla peste e dai turchi. Il suo zenith arrivò durante le insurrezioni serbe, e finì nella gloria senza pari di un poeta e dei suoi grandiosi piani politici.

Sima Milutinović è nato a Sarajevo, nell'impero ottomano nel 1791, da qui il suo soprannome Sarajlija. Suo padre era originario del villaggio di Rožanstvo, vicino a Užice, che lasciò scappando dalla peste e alla fine si stabilì a Sarajevo. Sima non aveva nemmeno due anni quando un'altra epidemia colpì Sarajevo. La famiglia fuggì dalla città, cercando rifugio in diverse località della Bosnia, prima andò a Slavonski Brod e poi finì a Zemun dove Sima iniziò l'istruzione primaria, senza però completarla. Ha poi frequentato la scuola a Szeged (Ungheria) e il ginnasio dal quale fu espulso,

Durante la Prima rivolta serba fu uno scriba del Consiglio direttivo di Karađorđe e si unì a una banda di guerriglieri, comandata da hajduk Zeka Buljubaša. Fu nel fervore delle battaglie con i turchi ottomani che i suoi primi poemi germinarono. Non erano odi rivoluzionarie, ma canzoni d'amore, ispirate dal suo primo grande amore: Fatima, una ragazza turca. Dopo il crollo della Prima rivolta serba fu un hajduk e insegnante a Vidin. Trascorse anche un anno o due in una prigione turca. Dopo aver evitato i turchi, andò a Chişinău (allora parte della Russia), dove rimase, abbastanza a lungo da scrivere *La cameriera serba*. Si dice che abbia inviato rapporti ai confidenti di Miloš Obrenović I, Principe di Serbia sui seguaci di Karađorđe in esilio. Questo non gli impedì di rivoltarsi contro la fazione di Obrenović. Nel 1825 andò in Germania, dove si iscrisse all'Università di Lipsia ma non si fermò a lungo. Un anno dopo, tornò in Serbia per fare l'impiegato al servizio del principe Miloš, ma quando arrivò a Zemun, si recò

invece a Trieste , a Kotor e poi a Cetinje .

Arrivò a Cetinje il 25 settembre 1827, non invitato, guidato dalle passioni di avventura e poesia e, allo stesso tempo, dal profondo patriottismo. Non fu né il primo né l'ultimo straniero ad essere attratto dall'eroismo ardente e dal potere nascosto del Montenegro.

Un avventuriero dotato di talento, Stephen the Small, una volta aveva vagato in questa terra e dal nulla aveva organizzato il primo governo civile. Sarajlija ha semplicemente fatto irruzione nel deserto del Montenegro, fuggendo davanti alla polizia di Kotor a causa dell'irregolarità dei suoi documenti. Dovette affascinare il vescovo Petar I Petrović Njegoš sin dall'inizio. perché questi lo incaricò dell'educazione del nipote del Vescovo Rade. Poi improvvisamente qualcosa accadde perché scomparve tra le montagne, dove visse in una capanna, e dopo diversi giorni tornò con una tragedia *Obilić* .

In seguito si trasferì a Cetinje dove rimase per tre anni, fino alla primavera del 1831. Nel 1836 scortò il principe Miloš a Istanbul, per poi ritrovarsi subito dopo a Praga, Vienna e Budapest. Rimase un po 'a Budapest dove si sposò, nel 1838, con la poetessa Marija Popović-Punktorka (1810-1875),

Intrattenne una vivace corrispondenza con Vuk Karadžić , Milovan Vidaković , Đorđe Marković Koder e molti altri letterati. Nel 1839 era a Belgrado, profondamente coinvolto in intrighi politici. Nel 1846 guidò un gruppo di studenti serbi a San Pietroburgo, per avviarli allo studio.

Morì improvvisamente a Belgrado alla fine del 1847 all'apice della sua forza e vigore. Fu compianto da tutti, come il più grande poeta serbo (del suo tempo), anche nel lontano Montenegro, dove il suo ex allievo, Njegoš, dedicò alle sue ceneri un'ode che fu sontuosa e inesauribile per amore e apprezzamento. Fu sepolto nel cimitero nella chiesa di San Marco .

FILATELIA

SERBIA Anno 2016 (691)



SCHIRÒ GIUSEPPE (ZEF SKIROI) (Italia-Albania)

Giuseppe Schirò (*Zef Skiroi* in albanese) nato a Piana degli Albanesi il 10 agosto 1865 e morto a Napoli il 17 febbraio 1927, è stato un poeta, linguista, publicista e storico italiano di etnia *arbëreshë*/albanese, fra le più importanti figure del movimento culturale e letterario albanese del XIX secolo.

Patriota albanese, studioso e attento raccoglitore delle tradizioni poetiche arbëreshë, fu il primo professore universitario in Italia della Cattedra di lingua e letteratura albanese, presso l'Istituto Orientale di Napoli. È il maggior rappresentante della tradizione culturale e letteraria albanese di Sicilia, uno dei più raffinati maestri di stile della letteratura albanese, che lasciò una vasta produzione letteraria. Tra gli iniziatori di una letteratura albanese rinnovata, sensibile ai modelli letterari colti, fu autorevole ispiratore degli intellettuali del suo tempo ed ebbe un ruolo importante nel movimento della *Rilindja*/Rinascita albanese e nell'indipendenza dell'Albania, a cui partecipò attivamente insieme alle élite intellettuali albanesi.

Dopo aver frequentato il *Seminario Italo-Albanese* di Palermo, si laureò in legge. Nel primo periodo della sua attività lo Schirò approfondì la conoscenza della tradizione folklorista e patriottica, creando i classici della letteratura Arbëreshë. Ben presto si dedicò unicamente agli studi letterari. Tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento, si è affermata l'attività letteraria di Giuseppe Schirò. Egli ha composto una lirica forbita ed elegante, *Mili e Hajdhia* (1891), in una lingua pura ed emblematica per la fusione in una koinè di più elementi dialettali. Oltre all'idillio poema *Mili e Hajdhia*, d'ispirazione popolare, e alle *Rapsodie albanesi*, ha scritto la storia romanzata in versi *Te dheu i huaj* (In terra straniera) e il poemetto *Mino*. Tra le altre opere maggiori si ricordano: *Kënga Liktori*, *Këthimi* (Il Ritorno) e *Këngë populllore shqiptare*. La raccolta di poesie *Kënkat e luftës* (I canti della battaglia) del

1907, ispirata dall'ideale dell'indipendenza albanese, pone il poeta tra i più vibranti cantori risorgimentali. Al medesimo tema dedica la pubblicazione *La bandiera albanese* e il volume *Gli Albanesi e la questione balcanica*, entrambi del 1904.

È stato tra i più importanti rappresentanti della letteratura albanese del XIX secolo, uno dei più raffinati maestri di stile della letteratura albanese, ed autore di numerose opere che hanno riscosso notevoli consensi di critica e di pubblico: *Rapsodie Albanesi* (1887), *Milo e Haidhe* (1889-1907), *Te Dheu i Huaj* (1900-1920), *Këthimi* (1925).

Non meno significative furono le indagini condotte nel campo delle tradizioni letterarie popolari: *Canti sacri delle Colonie Albanesi di Sicilia* (1907) e della monumentale opera dal titolo *Canti Tradizionali ed altri saggi delle Colonie Albanesi di Sicilia* (1927). Di particolare importanza sono gli studi nel campo della filologia letteraria e della dialettologia e del tutto eccezionali rimangono gli anni trascorsi a Napoli, dove incaricato quale primo docente di Lingua e Letteratura Albanese presso l'Istituto Regio Orientale, insegnò dal 1900 sino alla morte. In questa veste rilanciò presso gli ambienti culturali e politici italiani l'idea nazionale albanese e si fece promotore di iniziative editoriali-pubblicistiche, come *Arbri i rii* e *Flamuri i Shqiperisë*, nonché di sostegno politico-culturale come l'invito rivolto ad Ismail Qemal Vlora, l'artefice dell'indipendenza albanese, che raggiunse in visita ufficiale le comunità albanesi d'Italia, e prima fra tutte Piana degli Albanesi, nel periodo dell'indipendenza d'Albania.

A lui è dedicata la *Biblioteca comunale di Piana degli Albanesi*.

FILATELIA

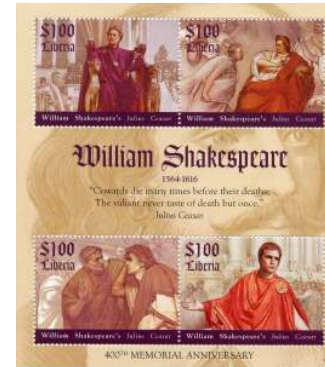
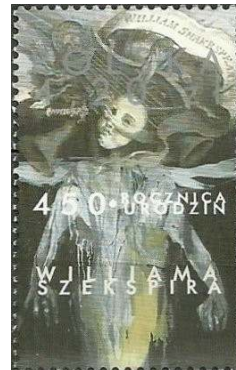
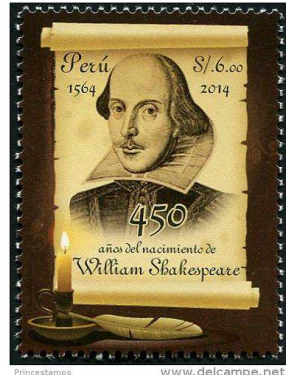
ALBANIA Anno 2015 (3165)



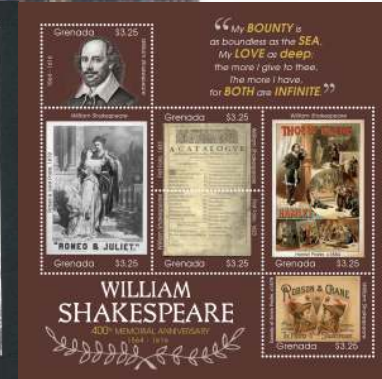
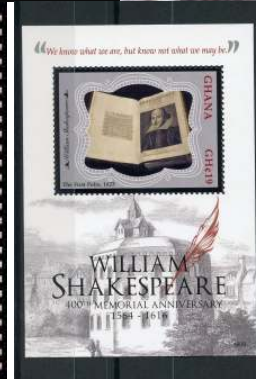
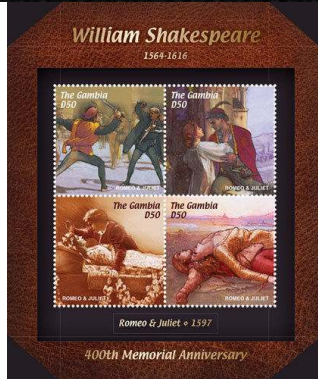
* SHAKESPEARE WILLIAM
(Inghilterra)

FILATELIA

ALBANIA (2014 (3144) ,CITTA' DEL VATICANO Anno 2014 (1614), CUBA Anno 2016 (5473/4), GAMBIA Anno 2016 (565/(6 BF 879), GHANA Anno 2016 (3728 BF 560), GRANADA Anno 2016 (5913/22 BF 843, 695), GRENADA GRENADINES Anno 2016 (4246/55) GUYANA Anno 2016 (6763//72 BF 636), INGHILTERRA Anno 2016 (4275/84), LIBERIA Anno 2016 (5772/5 BF 719), , NEVIS Anno 2016 (2621/6 BF 375), OCEANO INDIANO Anno 2016 (498), PALAU Anno 2015 (3113/8 BF 316), 2016 (3257/60 BF 339), PERU' Anno 2014 (2056), POLONIA Anno 2014 (4411), SAINT KITTS Anno 2016, SAINT VINCENT Anno 2016 (6159/62 BF 770), TRISTAN DA CUNHA Anno 2016 (1140/43 + FOG.), URUGUAY Anno 2016 (BF 112), VIETNAM Anno 20176 (2508)









SHANGREN KONG (Cina)

Nato a Qufu, Shandong) e 1648 e ivi morto nel 1718, è stato un poeta, storico e drammaturgo della dinastia Qing. Discendente di Confucio, intraprese la carriera di funzionario, che abbandonò dopo il successo delle sue opere per dedicarsi interamente alla poesia e al teatro.

La sua opera più famosa è *Il ventaglio dai fiori di pesco*), un'opera che si inserisce nel genere *chuánqí*, noto anche come *Racconto meraviglioso*, e che è entrata a far parte del repertorio tradizionale delle compagnie Kūnqū. Impegnato nella trasmissione dei principi confuciani, Kōng Shàngrèn scrisse anche opere storiche, saggi teorici sul teatro e note interpretative della sua opera.

FILATELIA
CINA Anno 2015 (5212)



SHENG HONG WANG
(Cina)

E' nato nel villaggio Hemei in Zhanghua County, Taiwan nel 1970, cresciuto in una famiglia di contadini, con una madre analfabeta e un padre che ha ricevuto solo l'istruzione di base. Anche se i suoi genitori non eccellono a spiegare il mondo, le loro azioni sono servite da modello per l'onestà, il calore e la gentilezza. Da giovane, a Wang piaceva leggere le opere di Qi Jun e Yukio Mishima. Da quest'ultimo ereditò il suo interesse per la passione, l'immoralità, la vita e la morte.

Wang ha frequentato la scuola elementare di Darong, la scuola media Hemei, la High School di Zhanghua. Ha studiato presso il Dipartimento Comunicazioni di massa dell'Università di Fu Jen, e la Graduate School di Cultura di Taipei. Ha lavorato a lungo nei servizi dei media, ed è stato una volta premiato come redattore per gli integratori di giornale.

Wang si spostò in seguito nel nord della Cina, nel 1988, mantenendo le sue radici saldamente nell'azienda durante l'esplorazione di nuove possibilità. Dopo aver terminato il servizio militare obbligatorio nel 1995, Wang ha lavorato a Taipei, dove si sentiva come un seme che è caduto lontano dal suo albero, ancora una volta ha atterrato in questa nuova terra fertile, ha guadagnato la fiducia in se stesso a messo solide radici. Nel 2001 fece i bagagli e viaggiò da solo in Inghilterra, Francia e Spagna per quasi tre mesi, ampliando notevolmente la sua visione del mondo.

Anche se appassionato di letteratura, arte, giardinaggio, e osservatore acuto della società del suo tempo, Wang ebbe anche il piacere di viaggiare ed esplorare i misteri della natura. Dopo il suo ritorno a Taiwan, scrisse le sue

impressioni di viaggio. Il libro, *Triangolare Prisi*, primo di una trilogia, ebbe successo e fu ampiamente acclamato da studiosi e lettori.

La sua opera ottenne vari premi di prestigio.

Inoltre, egli ha anche ricevuto numerosi editoriali e sussidi artistici dalla cultura e Arts Foundation Nazionale. Le opere di Wang hanno fatto parte di una vasta gamma di collezioni letterarie, utilizzate in corsi di istruzione generale in università. e materiali didattici integrativi per la scuola media.

Opere: Tredici città , Parola chiave: Taipei, Camminare con attenzione, Take Me With You, Moonlight, Solo un uomo, Herb, Records, Facciate e tinte unite.

FILATELIA

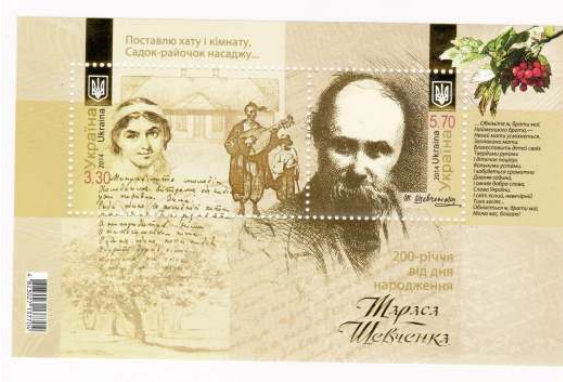
CINA Anno 2015 (5211)



*** SHEVCHENKO TARAS
(Ucraina)**

FILATELIA

UKRAINA Anno 2014 (1174/75+BF 110)



*** SHIH SU
(Cina)**

(Noto anche come Su Tung-p'o). 1036 nato, in provincia di Szechwan; è morto nel 1101, nella città di Chang-chou. Politico e scrittore cinese.

Su Shih ha preso parte nella lotta politica incentrata su temi di riforma governativa. Dopo, opponendosi a Wang An-shih, Su Shih trascorse gli anni dal 1079 al 1100 in carcere e in esilio.

Su Shih influenzò fortemente tutti i generi letterari elevati del suo tempo. Diverse migliaia di sue poesie e opere in prosa (prevalentemente saggi), notevoli per la loro espressività, sono sopravvissute. Le sue opere includono politica, filosofia e testi di natura, come pure rappresentazioni delle sofferenze del popolo.

La prosa di Su Shih, che riflette l'ampiezza dei suoi interessi, è vivace e inalterata.

OPERE

Su Tung-p'o chi, vol. 1 – 3. Shanghai, 1958. *Nella traduzione russa:* ["Stichi."] In *Antologija kitaiskoipoezii*, vol. 3. Mosca, 1957, ["Stikhotv. v proze."] In *Kitaiskaia klassicheskaia proza*. Mosca, 1959. *Stichi, melodii, poemi*. Mosca, 1975.

FILATELIA

CINA Anno 2015 (MI 4747/50) , TAIWAN Anno 2016 (MI 4110)



SHIKIBU IZUMI (Giappone)

Nata forse nel 976 e morta nel 1033 ca. è stata una scrittrice e poetessa giapponese del periodo Heian. Fu una dei Trentasei Antichi Saggi della Poesia (*Chūko Sanjurokkasen*?) e fu insieme a Murasaki Shikibu e Akazome Emon alla corte di Joto Mon'in. È ricordata come una delle più grandi poetesse del suo tempo. È autrice del romanzo "*Diario di Izumi Shikibu*".

Era figlia di Oe no Masamune, governatore di Echizen; sua madre era figlia di Taira no Yasuhira, governatore di Etchu. All'età di 20 anni fu data in sposa a Tachibana no Michisada, che divenne governatore di Izumi. Come era norma per le donne del periodo Heian, il suo nome è composto da "Izumi", il feudo del marito, e la designazione ufficiale del padre, maestro cerimoniere. Sua figlia Koshikibu no Naishi sarebbe in seguito diventata anch'essa poetessa.

Izumi Shikibu accompagnò Michisada nella sua provincia, ma non era a suo agio e preferì tornare nella capitale, dove ebbe un certo numero di relazioni a corte; si crede che anche prima del suo matrimonio con Michisada sia stata la compagna (secondo alcuni la moglie) di un uomo di nome Omotomaru. Sebbene sposata con Michisada, si innamorò follemente del terzo figlio dell'Imperatore Reizei, il Principe Tametaka (977–1002) e la loro relazione divenne pubblica; in conseguenza dello scandalo il marito ottenne il divorzio e il padre la diseredò. Il fatto che Tametaka sia morto dopo essere andato a trovare Shikibu durante un'epidemia non è comprovato ma fa parte della tradizione popolare.

Dopo la morte di Tametaka, fu corteggiata dal Principe Atsumichi (981–1007), fratellastro di Tametaka. Il primo anno della loro relazione è descritto nella sua novella semi-autobiografica *Diario di Izumi Shikibu* come molte opere coeve del genere, la narrazione dell'opera è in terza persona, e numerose parti sono romanzate. Si ritiene che i motivi che spinsero Shikibu a scrivere il diario siano da ricercare nella necessità di spiegare la sua relazione al resto della corte; come già con Tametaka, infatti, la relazione era ormai divenuta pubblica, e la moglie di Atsumichi era

ritornata alla residenza paterna. Shikibu si trasferì quindi in casa di Atsumichi, e la relazione fu pubblica fino a che Atsumichi morì, nel 1007, a 27 anni.

L'anno seguente, Izumi Shikibu entrò alla corte di Fujiwara no Shoshi, figlia di Fujiwara no Michinaga e moglie dell'Imperatore Ichijo. Il *Diario di Izumi Shikibu* fu pubblicato in questo periodo, insieme alla maggior parte dei suoi lavori, contenuti nella Collezione di Izumi Shikibu (*Izumi Shikibu Shū*?) e nelle antologie imperiali.

La sua vita densa di amori e passioni spinse Michinaga a soprannominarla Dama Svolazzante. La sua poesia fu caratterizzata da passione e sensualità; il suo stile era l'esatto opposto di quello di Akazome Emon, della quale era molto amica, e più simile a quello di Murasaki Shikibu, con cui ebbe una crescente rivalità, sebbene trascurabile in confronto a quella che Murasaki Shikibu aveva con Sei Shonagon. Tra gli ammiratori di Izumi Shikibu ci fu Fujiwara no Kinto.

A corte incontrò e sposò Fujiwara no Yasumasa, un ufficiale militare al servizio di Michinaga e molto noto per il suo coraggio, e lasciò la corte per accompagnarlo nel suo feudo di Tango. Si dice che sia vissuta molto a lungo, e che fosse ancora in vita alla morte della figlia Koshikibu no Naishi, ma l'anno esatto è ignoto: l'ultima corrispondenza tra lei e la corte è datata 1033.

FILATELIA GIAPPONE Anno 2008



SHIKIBU MURASAKI (Giappone)

Nata nel 978, Kyōto, morta el 1014, Kyōto), signora della corte, era l'autrice di *Genji monogatari*, generalmente considerato il più grande lavoro della letteratura giapponese e il pensiero di essere Il più antico romanzo del mondo. Il vero nome dell'autrice è sconosciuto; Si conviene che ha acquisito il nome di Murasaki dal nome dell'eroina del

suo romanzo e il nome Shikibu riflette la posizione di suo padre presso l'Ufficio dei Riti.

È nata in una nobile e altamente influente famiglia Fujiwara ed era ben istruita, avendo imparato cinese (generalmente esclusiva sfera dei maschi). Ha sposato un cugino molto più anziano, Fujiwara Nobutaka, da cui è nata una figlia, ma dopo due anni di matrimonio è morta.

Alcuni critici credono di aver completato l'intero racconto di *Genji* tra il 1001 (l'anno in cui suo marito è morto) e il 1005, l'anno in cui fu convocata a tribunale (per motivi sconosciuti). È più probabile che la composizione del suo romanzo estremamente lungo e complesso si estenda su un periodo molto più lungo. La sua nuova posizione all'interno di quello che allora era un centro letterario leader probabilmente le ha permesso di produrre una storia che non terminò fino al 1010. In ogni caso questo lavoro è la principale fonte di conoscenza della sua vita. Essa ha un notevole interesse per i deliziosi scorci che offre dalla vita alla corte dell'imperatrice Jōto mon'in, che Murasaki Shikibu ha servito.

Il racconto di *Genji* cattura l'immagine di una società unica di aristocratici ultrafini e eleganti, i cui risultati indispensabili erano abilità di poesia, musica, calligrafia e corteggiamento. Gran parte di esso riguarda gli amori del principe Genji e le diverse donne della sua vita, tutte esposte squisitamente. Anche se il romanzo non contiene scene di azione potente, è permeato con una sensibilità alle emozioni umane e alle bellezze della natura. Il tono del romanzo scurisce mentre avanza, indicando forse un approfondimento della convinzione buddista di Murasaki Shikibu della vanità del mondo. Alcuni, tuttavia, ritengono che i suoi ultimi 14 capitoli siano stati scritti da un altro autore.

La traduzione (1935) di *The Tale of Genji* di Arthur Waley è un classico della letteratura inglese. Il diario di Murasaki Shikibu è incluso nei *Diaries of Court Ladies* del Giappone Vecchio (1935), tradotto da Annie Shepley Ōmori e Kōchi Doi.

Edward Seidensticker ha pubblicato una seconda traduzione di *The Tale of Genji* nel 1976 e Royall Tyler ha tradotto un terzo nel 2001. Edmund Burke, dipinse a olio un suo ritratto.

FILATELIA

GIAPPONE Anno 2008 (4384 - 4390)



SHONAGON SEI (Giappone)

Nata nel 965/967 e morta dopo il 1010) è stata una scrittrice e poetessa giapponese al servizio dell'imperatrice Teishi (Sadako) presso la corte imperiale di Heiankyō durante il medio periodo Heian.

È l'autrice delle *Note del guanciale* (*Makura no sōshi*[?]).

"Sei" è la pronuncia sino-giapponese di Kiyohara, il nome del suo clan, mentre "Shōnagon" "consigliere minore", indica un incarico di governo. Presso la corte Heian le donne venivano chiamate con il nome della carica del padre o del marito ma nel caso della scrittrice né il padre né i due mariti ricoprirono nel corso della loro carriera la carica di Shōnagon. È stata ipotizzata, ma non provata, l'esistenza di un terzo marito con carica Shōnagon per spiegare l'assegnazione di questo nome alla scrittrice. Anche il suo vero nome è stato oggetto di dibattito tra gli studiosi, che sembrano propendere per Kiyohara Nagiko.

Sei Shōnagon nacque intorno al 966 nell'ambiente aristocratico raccolto attorno alla corte imperiale di Heiankyō, l'odierna Kyōtō. Suo padre era Kiyohara no Motosuke (908-990) autore di poesie waka e uno dei cosiddetti "Nashitsubo no gonin" traducibile come "I cinque della camera del pero", il gruppo di letterati responsabili della compilazione dell'antologia imperiale *Gosenwakashū* o "Selezione posteriore di poesie giapponesi". Suo nonno era Kiyohara no Fukayabu (IX-X secolo), un famoso poeta presso la corte di Heiankyō, ricordato da 41 sue poesie incluse in antologie imperiali. Si ritiene che Sei Shōnagon abbia sviluppato il proprio talento letterario anche grazie all'ottima educazione ricevuta da questi poeti.

Si sa pochissimo sulla vita di Sei prima del suo ingresso a corte nel 993 come dama di compagnia "nyōbō") dell'imperatrice Teishi (o Sadako), vissuta tra il 976 e il 1001 e moglie dell'imperatore Ichijō. Molte delle informazioni disponibili sulla sua vita provengono dal *Makura no sōshi*, compreso il resoconto dei suoi primi giorni a corte e dei rapporti con l'imperatrice. Il testo presenta Sei Shōnagon come una donna di grande ingegno, educata

meglio di molte sue coetanee al servizio presso la corte e in grado di dimostrare la propria superiorità intellettuale in conversazione con gli aristocratici che venivano a farle visita. Sapeva scrivere in cinese classico e, anche se non era esperta di letteratura cinese come altri autori coevi, grazie a riferimenti presenti nel *Makura no sōshi* si sa che aveva letto e citato opere dei poeti cinesi di epoca Tang come Bai Juyi e Li Shangyin.

Rimase a servizio presso la corte fino al 1001 quando cadde in disgrazia insieme ad altre dame dopo la morte per parto dell'imperatrice Teishi. Negli otto anni di permanenza a corte furono poche le occasioni in cui l'autrice uscì dal recinto del palazzo imperiale: nel *Makura no sōshi* sono registrate alcune visite a templi buddhisti (come il Kiyomizudera e il lontano Hasedera) e a santuari shintōista (come il Fushimi Inari-taisha e il Kamojinja). Il resto del tempo era trascorso a corte, in conversazioni con gli aristocratici, l'imperatrice o le altre dame, partecipando a cerimonie all'interno del palazzo o scrivendo.

Nel corso del periodo medievale e premoderno le opere in prosa di epoca Heian di autrici come Sei Shōnagon o Murasaki Shikibu vennero spesso condannate dal clero buddhista e dagli intellettuali confuciani poiché ritenute immorali o poco serie. A partire dal XVIII secolo Sei Shōnagon venne rivalutata positivamente dagli studiosi della scuola kokugaku come importante autrice di letteratura in lingua giapponese classica e oggi il suo *Makura no sōshi* è parte del canone scolastico della letteratura giapponese.

Sei Shōnagon deve la sua fama alla sua unica opera in prosa pervenutaci, le *Note del guanciale*, una raccolta in stile "zuihitsu" contenente osservazioni, aneddoti, elenchi di cose piacevoli e spiacevoli, un catalogo di preferenze e di giudizi, poesie, lamentele, pettegolezzi e qualunque cosa avesse catturato il suo interesse negli anni trascorsi a corte. Tra i riferimenti concreti alla storia del Giappone Heian presenti nel testo sono degni di nota i riferimenti di Sei Shōnagon riguardo ai problemi che l'imperatrice Teishi dovette affrontare dopo la morte del padre, quando l'influente Fujiwara no Michinaga diede una delle sue figlie in sposa all'imperatore Ichijō. Sei Shōnagon parla del declino e della morte della sua più grande benefattrice cercando di evitare toni tragici, e non facendo riferimento alle proprie difficoltà, probabilmente per non mettere per iscritto un ricordo negativo associato all'imperatrice.

L'epoca in cui visse Sei Shōnagon è considerata un periodo d'oro per la poesia giapponese classica. In quegli anni venne compilata la terza antologia imperiale, il *Shūiwakashū* ovvero "Raccolta di spigolature", terminata all'inizio dell'XI secolo probabilmente durante il regno dell'imperatore Ichijō. Fu un periodo particolarmente prolifico per la poesia femminile, con autrici come Akazome Emon, Izumi Shikibu e Murasaki Shikibu e la stessa Sei Shōnagon, oggi ritenuta una delle più importanti poetesse della sua generazione.

Un waka da lei composto è inoltre presente nella posizione 62 dell'influente raccolta poetica *Ogura Hyakunin Isshu* composta in epoca Heian dal letterato giapponese Fujiwara no Teika.

Il rapporto tra Sei Shōnagon e Murasaki Shikibu, l'altra celebre autrice di epoca Heian, è complesso ed è ancora oggetto di dibattito fra gli studiosi. Murasaki Shikibu era al servizio di Sōshi (Akiko), figlia di Michinaga e rivale di Teishi. La rivalità tra le due imperatrici sembra essersi riflettuta tra le rispettive dame di compagnia anche se non è chiaro se le due autrici si siano mai incontrate. Se il diario di Murasaki, datato intorno al 1006, lascia trasparire una rivalità indiretta tra le due, sono state individuate scene del *Genji monogatari* ispirate al *Makura no sōshi*.

Sei Shōnagon compare più volte all'interno del romanzo *Carne* ("My Year of Meats") della scrittrice statunitense Ruth Ozeki, e diverse citazioni tratte dal *Makura no sōshi* aprono i 12 capitoli di questo romanzo.

FILATELIA

GIAPPONE Anno 2008 (4386 -4393)



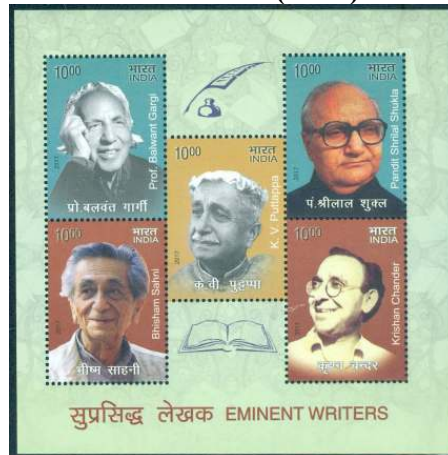
SHUKLA SHRILAL (India)

Nato il 31 dicembre 1925 e morto il 28 ottobre 2011, è stato uno scrittore hindi, notevole per la sua satira. Ha lavorato come ufficiale PCS per il governo dello stato di Uttar Pradesh, successivamente inserito nella IAS. Ha scritto oltre 25 libri, tra cui *Raag Darbari*, *Makaan*, *Sooni Ghaati Ka Sooraj*, *Pehla Padaav* e *Bisrampur Ka Sant*. Shukla ha evidenziato i valori morali che cadono nella società indiana nell'era post-indipendente attraverso i suoi romanzi. I suoi scritti espongono gli aspetti negativi della vita nell'India rurale e urbana in modo satirico. Il suo lavoro più noto *Raag Darbari* è stato tradotto in inglese e in 15 lingue indiane. Un serial televisivo ha continuato per diversi mesi sulla rete nazionale negli anni '80. È un fatto poco noto che ha anche scritto un romanzo poliziesco intitolato *Aadmi Ka Zahar*, che è stato serializzato nel settimanale "Hindustan".

Shukla ha ricevuto il Jnanpith Award, il massimo riconoscimento letterario indiano, nel 2011. Il suo primo importante riconoscimento è stato il Sahitya Akademi Award per il suo romanzo *Raag Darbari* nel 1969. Ha ricevuto il premio Vyas Samman nel 1999 per il romanzo *Bisrampur ka Sant*. Nel 2008, è stato premiato con il Padma Bhushan dal Presidente dell'India per il suo contributo alla letteratura e alla cultura indiana. Nel suo ottantesimo compleanno, nel dicembre 2005, è stato pubblicato un volume intitolato *Shrilal Shukla - Jeevan Hi Jeevan* che contiene gli scritti di personalità letterarie eminenti come il Dr. Naamvar Singh, Rajendra Yadav, Ashok Bajpai, Doodhnath Singh, Nirmala Jain, Leeladhar Jagudi, Gillian Wright, Kunwar Narayan e Raghuvir Sahay, tra

gli altri. Anche i suoi amici, familiari e fan hanno contribuito al libro.

FILATELIA
INDIA Anno 2017 (2857)



SHUN'E - HOSHI
(Giappone)

Shun'e (1113 -. C 1191), conosciuto anche come Tayu no Kimi, era un poeta waka giapponese del periodo tardo-Heian. Uno de Figlio era poesie incluse nella Hyakunin issu. Ha prodotto collezione privata, il Rin'yō wakashu, ed è stato indicato come uno dei classici tardo Trentasei Immortali della poesia.

FILATELIA
GIAPPONE Anno 2012 (5862. 5872/3))



SHUTERIQI, DHIMITËR SIMON (Albania)

E' stato uno studioso, storico letterario e scrittore albanese.

Nacque o a Elbasan in una famiglia patriottica e intellettuale. Suo padre era Simon Shuteriqi , partecipante alla Letterario Congresso di Monastir (1908) e il Congresso di Elbasan (1909), nonché uno dei fondatori del Shkolla Normale e Elbasanit .

Shuteriqi frequentò la scuola secondaria di Korça . Ha studiato presso l' Università di Grenoble e Lione in Francia e ha insegnato in scuole di Elbasan nel 1942-1943.

Ha iniziato a scrivere nel 1930 e diventò uno storico della letteratura influente durante il periodo di socialismo . E 'stato membro del parlamento per molti anni, presidente della Lega Albanese di scrittori e artisti (ALWA) 1950-1973, e membro della Accademia delle Scienze dal 1973. Come presidente della ALWA, ha partecipato a il Congresso Albanese dell'ortografia del 1972 ed è stato uno dei firmatari.

Dhimitër Shuteriqi è ricordato per le sue ricerche nel campo della letteratura, storia e folklore, in particolare per le sue storie standard e antologie di letteratura albanese. Tra le sue numerose opere sono *Shkrimet shqipe Vitet në 1332-1850* (scrittura albanese negli Anni 1332-1850), Tirana 1976 *Autore DHE tekste* (autori e testi), Tirana 1977 e *Historia e letërsisë Shqiptare* (Storia della letteratura albanese), Tirana 1983.

Shuteriqi è stato anche autore di prosa e poesia. La sua prima poesia, *Kosova*, è stata pubblicata nel giornale *Kosova* della comunità albanese di Constanța, Romania , nel 1933. Egli è stato ispirato da romanticismo (Victor Hugo , Lamartine , De Vigny , Byron , etc.) fino al 1943, quando passò al realismo , e più tardi il realismo socialista. I suoi due volumi *Çlirimtarët* (Liberatori), Tirana 1952 e il 1955, trattano il tema della seconda guerra mondiale e delle sue conseguenze.

In essi ha dipinto un quadro non solo di squallore e di sofferenze dei contadini prima della " liberazione "ma anche della crescita della coscienza di classe tra loro. L'opera aiutò ad impostare il ritmo piuttosto lento del realismo socialista nel 1950.

FILATELIA
ALBANIA Anno 2015 (3164)



SIDDHI CHARAN SHRESTH
(Nepal)

Nato a Devanagari il 21 maggio 1912 e morto il 4 giugno 1992, è stato uno dei più importanti scrittori del Nepal. Ha contribuito alla lotta contro il regime autocratico di Rana (1846-1951) attraverso i suoi scritti. La sua poesia rivoluzionaria ha suscitato combattenti di libertà e fu condannato a 18 anni in carcere per le sue attività letterarie. Ha scritto in Nepal Bhasa e Nepali. La sua poesia "Il mio amato Okhaldhunga" in Nepal è considerata uno dei suoi capolavori. In questa poesia, ha espresso quanto sia orgoglioso di descrivere il posto Okhaldhungain Nepal orientale, dove è nato e cresciuto.

Gli antenati di Siddhi Charan si trasferirono a Ombahal [Mandu] da Bhaktapur. Suo padre Bishnu Charan (romanziera) ha lavorato per il governo e ha scritto romanzi come "Sumati" e "Bhismapratigya". Nel corso del suo servizio, è stato trasferito a Okhaldhunga nel Nepal orientale dove Siddhi Charan è e dove ha trascorso la sua infanzia. La madre di Siddhi Charan era Neer Kumari Shrestha. Nel 1919 quando aveva sette anni, la famiglia tornò a Katmandu.

Siddhi Charan ha studiato alla Durbar High School. Un giorno nel 1926, osservò un vecchio piegato sulla sua scrittura in un negozio di erbe a Kamalachhi vicino alla sua scuola. Il vecchio era il famoso poeta Nephara Bhasa Siddhi Das Amatya. Dopo l'incontro e i consigli da lui ricevuti Siddhi Charan considerava Amatya come il suo guru. Nel 1940, Siddhi Charan fu accusato di sedizione dal regime di Rana e condannato a 18 anni di carcere per una poesia che aveva scritto in Nepal Bhasa. Essa conteneva la frase "Senza rivoluzione, non può esserci pace adeguata".

Molti poeti, oltre agli attivisti politici, erano stati incarcerati insieme a Siddhi Charan. Tra i suoi compagni di prigionia vi erano anche gli scrittori Chittadhar Hridaya, Phatte Bahadur Singh e Dharma Ratna Yami e l'artista Chandra Man Singh Maskey. Il padre di Siddhi Charan morì mentre lui era in carcere, ma non gli fu permesso di essere presente al rito funebre. Il dolore lo spinse a comporre una poesia piena di angoscia. Siddhi Charan fu rilasciato nel 1945.

Siddhi Charan lavorò anche come giornalista. Fu il direttore del primo quotidiano Awaj del Nepal, varato lanciato il 19 febbraio 1951, il giorno dopo che i Ranas furono rovesciati in una rivoluzione. Ha pure collaborato a “Sharada”, una rivista letteraria e al “Gorkhapatra”, un quotidiano biennale.

Nel 1993, il servizio postale di Nepal ha pubblicato un francobollo commemorativo. Un'autostrada nel Nepal orientale che porta a Okhaldhunga è stata denominata Siddhi Charan Highway.

FILATELIA

NEPAL Anno 2015 (1175)



SLANČÍKOVA BOŽENA TIMRAVA (Slovacchia)

Nata il 2 ottobre 1867 a Polichno e morta il 27 novembre 1951 a Lučenec, meglio conosciuta con lo pseudonimo di Timrava, era una scrittrice e drammaturga slovacca. Scrisse anche con il nome di "zia Polichna". "Timrava deriva dal nome di un piccolo lago popolare con una fontana, dove le piaceva sedere mentre scriveva.

È nata nella famiglia di Paul Slančík, un pastore luterano e uno dei co-fondatori di Matica Slovenská. Aveva dieci fratelli di cui sei sopravvissuti fino all'età adulta. A quindici anni, ha brevemente frequentato un collegio pubblico a Banská Bystrica, altrimenti la sua educazione è avvenuta interamente a casa, dove ha vissuto fino alla morte del padre nel 1909. ebbene abbia fatto diversi tentativi di andarsene, ha avuto poco successo nel trovare un lavoro. Per

tre mesi fu compagna di una ricca vedova a Dolný Kubín, e in seguito divenne la custode delle collezioni del Museo Nazionale slovacco di Martin, ma durò anche solo per poco tempo. Dopo la morte del padre, si trasferì con sua madre, vicino alla canonica del fratello gemello Ábelová. Mentre era a Martin, aveva fatto la conoscenza di Elena Maróthy-Šoltéssová, un membro del movimento femminile slovacco, che la incoraggiò a diventare una scrittrice. I diritti d'autore, tuttavia, erano magri e lei fu costretta a prendere posizione come insegnante di scuola materna; un incarico che ricoprì dal 1919 al 1929, quando si ritirò. La sua piccola pensione non era sufficiente e le royalties della sua scrittura non aumentarono, così si trasferì a Lučenec nel 1945, per vivere con i parenti. Nel 1947, fu insignita del titolo di "Artista Nazionale"

Sebbene abbia vissuto in relativa reclusione per tutta la sua vita, ha avuto incontri con eminenti personalità culturali slovacche come il poeta Kolomon Banšell, Ema Goldpergerová (uno dei co-fondatori del Museo nazionale slovacco) e Olga Petianová (la madre di Štefan Krčméry). I suoi primi lavori furono pubblicati in un diario scritto a mano "Ratolest" (Sprig), prodotto insieme alla sorella Irene. I versi satirici comprendevano la maggior parte dei suoi primi lavori, ma alla fine si rivolse a romanzi e racconti, con un gioco occasionale. I suoi scritti descrivono le persone e i loro pensieri, oltre ad offrire alcuni commenti critici su questioni politiche ed etniche. Le storie di solito si svolgono in un villaggio o in una piccola città nella sua regione natale, e molte di esse si basano sulle sue esperienze. Sebbene l'amore sia spesso il movente principale delle sue storie, non è mai diventata sentimentale, che era la tendenza della maggior parte della prosa slovacca precedente.

FILATELIA

SLOVACCHIA Anno 2017 (722)



*** SLAVEIKOV PETCO RACEV
(Bulgaria)**

FILATELIA
BULGARIA Anno 2016 (4450)



*** SONG LING PU**
(Cina)

FILATELIA
CINA Anno 2015 (5210)



SPASSE STERJO

(Albania)

Sterjo Spasse, nato a Gllomboç il 14 agosto 1914. Morto a Tirana, 12 settembre 1989. E' stato uno scrittore, insegnante e pedagogista albanese.

Sterjo finita la scuola elementare di Korca , e la Normal School di Elbasan , lavorò come insegnante. In seguito ha proseguito gli studi per la pedagogia in Firenze per Italia e poi per la letteratura in Unione Sovietica. Dopo la liberazione collaborò con alcune riviste pedagogiche e letterarie, "*Nuova scuola*", "*Educazione popolare*", "*La nostra letteratura*", "*Novembre*", etc. Ha anche lavorato presso l'Unione degli Scrittori e Artisti di Albania. Visse a Tirana , come scrittore freelance.

La sua attività letteraria è varia. Ha scritto opere didattiche, libri di testo, trattati ,traduzioni, ha scritto articoli, monografie, storie, romanzi, ecc Le sue attività, in particolare la letteratura si svolsero negli anni trenta del secolo scorso. Quello fu un periodo in cui Spasse si distinse , soprattutto nel racconto e nel romanzo. Ha pubblicato quattro raccolte di racconti, "*Corona gioventù*" (1934), "*Tra le braccia di una donna*" (1934), "*La sposa senza Duvak*" (1944) e "*Saluti da villaggio*" (1958) e dieci romanzi "*Perché?*" (il suo romanzo migliore)"(1935), "*Venere*"(1944), "*Non erano solo*"(1952), "*Venere torna al villaggio*"(1954), "*Lake Edge*"(1965), "*Fuoco ...*"(1972), "*The Awakening*" (1973), "*Torce*" (1975), "*La morte della libertà*" (1978), e "*Insorti*" (1983).

Le Pubblicazioni editoriali "Renaissance", pubblicarono nel 1968 una serie di opere in sette volumi, mentre di tanto in tanto continuano a pubblicare varie opere.

FILATELIA

MACEDONIA Anno 2016 (687)



SRPOUHI DUSSAP

(Armenia)

E' stata una femminista armena, scrittrice, la prima donna a scrivere romanzi. Era la sorella del famoso politico ottomano armeno Hovhannes Vahanian .

Dussap nasce come Srpouhi Vahanian nel quartiere Ortakoy di Costantinopoli in una famiglia benestante, appartenente ad una classe superiore prospera armeno cattolico. A quel tempo, le famiglie benestanti imitavano le tendenze e i costumi della società occidentale europea, soprattutto francese. Il giovane Dussap, essendo educato nelle istituzioni dell'Europa occidentale, hanno mostrato poco interesse per il lingua armena . Tuttavia, dopo essere stato istruito dal venerato poeta armeno Mkrtich Beshiktashlian, Dussap ha cominciato a mostrare un profondo affetto per la lingua e per la sua eredità etnica. I suoi primi tentativi di scrittura creativa sono stati scritti in armeno classico .

Dussap sposò un musicista francese, Paul Dussap, con il quale aprì un salone di stile europeo, dove importanti , intellettuali , liberali, scrittori e attivisti della città si riunivano per discutere di questioni sociali e politiche, di letteratura e poesia. Era attiva nelle organizzazioni filantropiche e di beneficenza che favorirono il sostegno e l'istruzione delle donne., un opera che riflette le tendenze europee del diciannovesimo secolo. Ha scritto principalmente in stile romantico. Dussap ha avuto due figli, Dorine e Edgar. Dorine morì nel 1891, dopo di che la Dussap cessò di pubblicare libri. Morì nel 1901.

Dussap è la prima scrittrice femminista armena ad aver pubblicato opere che oggi sarebbero definite chiamato femministe. La prima di queste fu una serie di saggi sullo stato dell'istruzione delle donne ; successivamente ha pubblicato il primo romanzo di una donna armena, *Mayda*, che trattava il tema dello stato inferiore e di sottomissione delle donne. La preoccupazione di Dussap con subordinazione femminile, l'istruzione inferiore, e la mancanza di autonomia finanziaria si sviluppò attraverso i romanzi *Siranush* (1884) e *Araksia, o La governante*, (1887).

Molto preoccupata per la situazione delle contadine ottomane , attaccò le tradizionali strutture patriarcali, l'ignoranza e l'oppressione maschile che portava a matrimoni forzati in campagna. Ha inoltre osservato che, anche in Costantinopoli più colto e cosmopolita, le donne "erano ancora private della loro libertà e dominate dagli uomini." Dussap era certa che la società non sarebbe stata in grado di avanzare e progredire senza l'emancipazione delle donne. Per queste idee liberali, ha affrontato il risentimento da alcuni intellettuali armeni di spicco, come Krikor Zohrab , ma fu stimata dai progressisti .

Dussap è considerato oggi come un pioniere per affrontare la disuguaglianza femminile e la necessità di istruzione femminile. Era una fonte di ispirazione per altri scrittori donne armene e giornalisti come Zabel Yesayan che ne elogiò il lavoro.

FILATELIA
ARMENIA Anno 2016



SUMITRANANDAN PANT **(India)**

Nato il 20 maggio 1900 nel villaggio di Kausani, Bageshwar, Uttarakhand, India. Morto il 28 dicembre 1977 ad Allahabad, UP, India.

Fu un poeta indiano, uno dei più celebri nella composizione della "poesie progressiste" del secolo XX secolo in linguaggio hindi ed era noto per il romanticismo nelle sue poesie ispirate alla natura, alla gente e alla bellezza.

Pant è nato in una famiglia agiata di classe media Brahmin. Sua madre morì poche ore dopo il parto. Sin dall'infanzia cercò affetto da sua nonna, dal padre o dal fratello maggiore, che in seguito ha influenzato la sua scrittura. Suo padre ha servito come gestore di un giardino di tè locale.

È cresciuto nello stesso villaggio e ha sempre mostrato un amore per la bellezza e il 'sapore rurale' dell'India, che è evidente in tutte le sue opere più importanti.

Pant frequentò il Queens College di Banaras nel 1918. Qui cominciò a leggere le opere di Sarojini Naidu e Rabindranath Tagore, così come dei poeti romantici inglesi. Queste figure avrebbero avuto una potente influenza sulla sua scrittura. Nel 1919 si trasferì a Allahabad per studiare al Muir College. In quel periodo si dedicò anche alla poesia, pubblicando *Pallav* nel 1926. Questa raccolta lo innalzò nel firmamento letterario del rinascimento hindi che aveva iniziato con Jaishankar Prasad. Nell'introduzione al libro, Pant ha espresso la sua insoddisfazione verso gli oratori Hindi che "*pensano in una lingua e si esprimono in un'altra*".

Nel 1931 si trasferì a Kalakankar dove visse per nove anni conducendo una vita appartata vicino alla natura. Contemporaneamente è cresciuto innamorato delle opere e del pensiero di Karl Marx e Mahatma Gandhi, dedicando loro vari versi nella poesia che ha prodotto in quel periodo. Pant tornò a Almora nel 1941 dove frequentò corsi di dramma presso il Centro Culturale Uday Shankar. Legge anche *The Life Divine* di Aurobindo, che lo ha influenzato pesantemente. Tre anni dopo si trasferì a Madras e poi a Pondicherry, frequentando l'ashram di Aurobindo. Nel 1946 tornò a Allahabad per riprendere il suo ruolo tra gli altri scrittori principali del paese.

È considerato uno dei principali poeti della scuola di Chhayavaadi della letteratura hindi. Pant principalmente scrisse in sanscrito Hindi e creò venticinque opere pubblicate, tra cui poesie, liriche e saggi.

Oltre alle poesie di Chhayavaadi, Pant scrisse anche poesie progressiste, socialiste e umaniste.

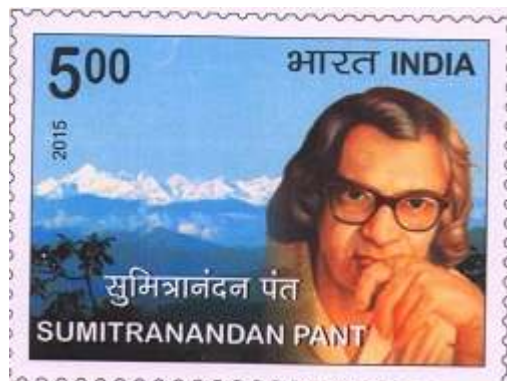
Nel 1968, fu il primo poeta hindi a ricevere il premio Jnanpith, considerato il più alto riconoscimento indiano per la letteratura. Gli fu assegnato per la collana di poesie più famose intitolate *Chidambara*. Pant ha ricevuto il premio "Sahitya Academy", dato dall'Accademia delle Lettere dell'India, per "Kala Aur Budhdha Chand".

Il governo indiano lo ha onorato con il Padma Bhushan e Padma Vibhushan.

Pant morì il 28 dicembre 1977 a Allahabad, Uttar Pradesh, in India. La sua casa d'infanzia a Kausani è stata trasformata in un museo che custodisce anche i suoi oggetti di uso quotidiano, bozze di poesie, lettere, premi, ecc.

FILATELIA

INDIA Anno 2016 (2655)



SUTOKU EMPEROR (Giappone)

Sutoku Tennō, nome personale Akihito (nato il 7 luglio 1119, Kyōto - morto il 14 settembre 1164, Provincia di Sanuki, Giappone), 75 ° imperatore del Giappone. Il suo tentativo di usurpare il trono di suo fratello lo portò alla portata alla sanguinosa guerra di Hōgen, che ha permesso al potente guerriero Taira di acquisire il controllo del governo.

Salì al trono nel 1123, prendendo il nome regnante Sutoku, dopo l'abdicazione del padre, l'imperatore Toba. Nonostante la sua abdicazione, Toba continuò a tenere il potere. Nel 1141 Sutoku abdicò, e il suo fratello minore venne al trono come imperatore Konoe. Quando Konoe morì nel 1155, il terzo e il figlio preferito di suo padre fu scelto per ascendere al trono come Go-Shirakawa, con dispiacere di Sutoku, che si aspettava che la successione passasse al proprio figlio. Quando Toba è morto l'anno successivo, Sutoku, aiutato dai guerrieri del clan Minamoto, ha tentato un colpo di stato (il Disturbo Hōgen). Il colpo di stato fu sconfitto dalle forze di Taira Kiyomori, che allora dominarono l'Imperatore. Sutoku fu stato esiliato dalla capitale.

Fu anche autore di poesie.

Il tema dei francobolli è "Hyakunin-Isshu (100 poesie waka)", e i disegni sono basati su carte da gioco giapponesi, il cosiddetto "Korin Karuta". Quest'anno vengono selezionate cinque poesie che trasmettono i propri sentimenti. I 50 francobolli dello yen rappresentano ogni poeta.

FILATELIA GIAPPONE ANNO 2010 (5165 - 5175)



* SWIFT JONATHAN
(Inghilterra)

FILATELIA
KYRGHISISTAN Anno 2017, MOLDAVIA Anno 2017



SYMONENKO VASYL
(Ukraina)

Vasyl Symonenko, giornalista e attivista del movimento dissidente ucraino e noto anche per le sue poesie, è una delle figure più importanti della letteratura ucraina dei primi anni 1960.

Con il *feedback* del Museo del movimento dissidente a Kiev, le opere e la morte precoce di Vasyl Symonenko ha

avuto un enorme impatto sulla crescita del movimento democratico nazionale in Ucraina. La casa editrice "Smoloskyp" è stata chiamata nel 1967 col nome di Vasyl Symonenko.

FILATELIA
UKRAINA Anno 2015 (1191)



SZABÓ MAGDA
(Ungheria)

Nata a Debrecen, 5 ottobre 1917 e morta Kerepes, 19 novembre 2007) è stata una scrittrice ungherese autrice di romanzi, drammi e raccolte di poesie.

È stata una delle scrittrici ungheresi più tradotte al mondo.

La sua famiglia d'origine apparteneva al ceto borghese colto. Si diplomò nel 1935 presso il Liceo-ginnasio Dóczi del Collegio protestante di Debrecen, al tempo chiamato Istituto femminile Dóczi. Terminati gli studi di ungherese e latino nel 1940 presso l'Università di Debrecen, iniziò ad insegnare dapprima nella sua città natale al liceo protestante per ragazze, e successivamente a Hódmezővásárhely.

A partire dal 1945 lavorò per il Ministero della Religione e dell'Educazione fino al licenziamento, avvenuto nel 1949, a seguito dell'insediamento del regime comunista ed al contemporaneo avvento dello stato socialista. In quegli anni il nuovo regime stava infatti compilando delle liste di autori graditi al governo e la scrittura intimista di Szabó non risultò in linea con le direttive del realismo socialista.

In quello stesso anno e per lo stesso motivo le fu ritirato anche il premio Baumgarten. Le sue opere non poterono essere pubblicate fino al 1958. Durante questo periodo lavorò come insegnante presso la scuola elementare e ginnasio di piazza Horváth Mihály (oggi scuola elementare e liceo ginnasio Fazekas Mihály di Budapest).

Nel 1947 si sposò con lo scrittore Tibor Szobotka (1913-1982), descritto nell'opera *Megmaradt Szobotkának*. È in questo periodo che scrisse le sue prime raccolte di poemi *Bárány* e *Vissza az emberig*, pubblicate subito dopo la seconda guerra mondiale.

Occupatasi inizialmente di poesia, dopo il 1958 Magda Szabó si dedicò alla scrittura di romanzi e drammi. Si fece conoscere a livello nazionale grazie ai romanzi *Freskó* e *L'altra Ester*. Da quel momento in poi incominciò a lavorare come scrittrice freelance. Scrisse molti romanzi autobiografici, fra cui *Il vecchio pozzo*, *Régimódi történet* e *Per Elisa*, nei quali narrò della sua infanzia e di quella dei suoi genitori nella Debrecen degli inizi del ventesimo secolo. Molti dei suoi scritti, come ad esempio *Danaida* e *La ballata di Iza*, trattano del destino delle donne e delle loro relazioni.

Nel 1959, grazie al sostegno di Hermann Hesse, venne pubblicato in Germania *Freskó*, una delle sue opere miliari.

Nel 1978 ha vinto il Premio Kossuth, prestigioso riconoscimento culturale ungherese.

Nel 1992 è stata membro fondatore dell'Accademia Széchenyi di Letteratura e Arti e membro del dipartimento di letteratura.

Il suo romanzo *La porta* (1987) ottenne il Premio Getz Corporation (Stati Uniti) nel 1993 ed il Prix Femina Étranger nel 2003. Nel 2007 ricevette un premio per il miglior romanzo europeo per *Via Katalin*.

Morì a 90 anni, il 19 novembre 2007 nella sua casa di Kerepes, cittadina vicina a Budapest.

Il primo volume della sua autobiografia *Per Elisa* è apparso in Ungheria nel 2002.

FILATELIA

UNGHERIA Anno 2017(4675)



* SZECHENYI ISTVAN
(Ungheria)

FILATELIA
UNGHERIA Anno 2016 (4635)





*** TAGORE RABINDRANATH
(India)**

**FILATELIA
SIERRA LEONE Anno 2016 (5745/8 BF 896)**



*** TENNIEL JOHN
(Inghilterra)**

**FILATELIA
MOZAMBICO Anno 2014 (6219/22 + Bf 879), PALAU Anno 3021/14 + BF 303)**



Stamps1777

www.deicampe.net



* THOREAU HENRY DAVID

FILATELIA

USA Anno 2017 (5018)



*** TOLKIEN JOHN RONALD REUEL**
(Inghilterra)

FILATELIA

KYRGHISISTAN Anno 2017 NUOVA ZELANDA Anno 2014 (3°53/59 + BF 309/315),



TOMORKENY ISTVAN (Ungheria)

Nato a Steingassner il 21 dicembre 1866 e morto a Szeged, il 24 aprile 1917), fu uno scrittore, giornalista, archeologo e bibliotecario,

Frequentò le scuole di Szeged e Makó e continuò frequentando corsi per studiare da farmacista. Tuttavia, invece di stabilirsi per una comoda vita di classe media come chimico, ha scelto di diventare giornalista. Era uno scrittore che aveva difficoltà a trovare la propria voce e ci volle molto tempo per decidere di pubblicare il suo primo libro “I contadini di Szeged e gli altri gentiluomini”, pubblicato nel 1893. Nel corso della sua carriera letteraria ha prodotto altri 14 volumi. La sua specialità era il racconto in cui poteva descrivere relazioni complicate molto succintamente. I personaggi di Tömörkény emergono da brevi e pittoresche descrizioni di figure delimitate graficamente. Di tanto in tanto, la sua lingua sembra sciatta, ma presto diventa chiaro che si tratta di un espediente espositivo artistico. I personaggi spesso ricorrono nelle sue storie, diventando amici familiari al lettore. La gestione degli stati d'animo è sapientemente condotta: i racconti che iniziano con chiarezza, prendendo spesso la via del tragico ma vengono sovente intercalati da torsioni comiche che alleviano la tenebra e il fato. Il patrimonio letterario di Tömörkény è un tesoro importante della letteratura ungherese del XX secolo.

Tra il 1904 e il 1917 è stato il direttore del Palazzo della Cultura a Szeged, museo della città, e della Biblioteca Somogyi.

La creazione della collezione etnografica è stata una delle sue realizzazioni.

FILATELIA UNGHERIA Anno 2016 (4631)



TOUQAN FADWA

(Palestina)

Nata a Nablus, 1° marzo 1917 – 12 dicembre 2003), è stata una poetessa e saggista palestinese.

Fadwa Tuqan è stata una delle voci più note della poesia palestinese. I temi sono principalmente quelli della lotta del suo popolo, l'Intifada, la sofferenza e le atrocità della guerra; ma anche quelli della condizione femminile nel mondo arabo.

Viaggiò molto in Europa e Medio Oriente, studiando, negli anni 1962-'64, lingua e letteratura inglese presso la Oxford University.

Nel 1967 la sua città natale fu occupata dagli israeliani, evento che caratterizzò definitivamente la sua poesia.

FILATELIA

PALESTINA Anno 2017 (340/2 BF 66)



TOSCANINI ARTURO

(Italia)

Nato a Parma il 25 marzo del 1867.

Suo padre Claudio combatte accanto a Giuseppe Garibaldi nella famosa giornata di Aspromonte. La sua partecipazione a questa battaglia gli costa la condanna a morte, poi commutata in una pena detentiva di tre anni. La mamma di Arturo, Paola, fa la sarta e si occupa di portare avanti l'economia familiare, perché il marito, piuttosto che lavorare, preferisce intrattenersi con gli amici davanti ad un buon bicchiere di vino. Arturo cresce tra silenzi e liti, sviluppando una forte passione per la musica, alimentata anche dalle arie del "Rigoletto" e de "La Traviata" che il padre suole cantare. In famiglia non si accorgono della sua passione. Se ne rende conto però la maestra Vernoni, che gli offre gratuitamente lezioni di solfeggio e pianoforte.

A nove anni ottiene una borsa di studio per la classe di violoncello del professor Carini al conservatorio di Parma. Ma la sua passione resta il pianoforte, che, nonostante le punizioni, corre a suonare appena può. La sua bravura gli procura il soprannome di genio e forbicione.

Arturo si diploma nel 1885 e parte quasi immediatamente per una tournée in Sud America. Durante una rappresentazione, il direttore d'orchestra Leopoldo Miguez abbandona il podio per protesta contro l'indisciplina degli orchestrali italiani. Il sostituto, Carlo Superti, viene a tal punto contestato, che non riesce a proseguire. Su consiglio di alcuni colleghi, Arturo Toscanini prende la bacchetta per dirigere l'orchestra a soli diciannove anni, ed è un trionfo.

Tornato in Italia, riesce a farsi scritturare come secondo violoncello alla rappresentazione scaligera dell'"Otello" di Giuseppe Verdi. Il grande compositore mostra della simpatia per il serio e rigido violoncellista, ma non il direttore d'orchestra che lo multa svariate volte. Arturo finisce per non ritirare neppure la paga, nel timore che le multe possano essere più salate della paga stessa.

Nel 1892 dirige la prima di "Pagliacci" di Ruggero Leoncavallo al Teatro Dal Verme di Milano. Viene nominato direttore artistico del Teatro Regio di Torino nel 1895 e inaugura la stagione con "La Bohème" di Giacomo Puccini. Dopo tre anni a Torino, sposa Carla De Martini. Avrebbe voluto sposarsi in segreto in una villa a Conegliano Veneto, ma trova ad aspettarlo alla stazione la banda del paese con il sindaco. Questa sarà una delle tante occasioni in cui le sue sfuriate rimarranno celebri.

Dirige la prima messa in scena italiana delle opere di Richard Wagner "Il crepuscolo degli dei e "Tristano e Isotta". A soli trentuno anni, nel 1898, diventa direttore del Teatro alla Scala di Milano, dove impone una rivoluzione dei costumi che prevede niente richiesta del bis, ingresso vietato ai ritardatari e niente cappello in sala per le signore. Le sue innovazioni, volte a mettere al centro la musica e non le esigenze del pubblico borghese, gli valgono l'appellativo di campagnolo, ma risulteranno poi fondamentali per apprezzare l'opera.

Diventa presto un direttore di fama internazionale, e, dal 1908 al 1914, dirige il Metropolitan di New York, dove vengono messe in scena il "Falstaff e la "Traviata" di Giuseppe Verdi, e "La fanciulla del West" di Giacomo Puccini, interpretata da Enrico Caruso.

Allo scoppio della prima guerra mondiale, assume la posizione di interventista e si spinge quasi in prima linea. Nel 1928 viene nominato direttore della Philharmonica di New York, dove rimane fino al 1936.

Si oppone al regime fascista sin dagli inizi e, grazie al prestigio internazionale che ha acquisito, riesce a mantenere la perfetta autonomia dell'orchestra della Scala. Nonostante l'amicizia che lo lega a Giacomo Puccini, si rifiuta persino di dirigere la "Turandot" con la presenza in sala di Benito Mussolini. Nel 1931 dirige un concerto al tetro Comunale di Bologna: in sala è presente il ministro Costanzo Ciano (padre di Galeazzo Ciano), ma Arturo Toscanini si rifiuta di eseguire "Giovinezza" così un fascista lo schiaffeggia vicino agli ingressi laterali del teatro. A causa di questa aggressione, rifiuta di dirigere altre orchestre italiane fino a quando ci sarà al potere il regime fascista.

Abbandona così l'Italia per gli Stati Uniti, dove viene fondata la NBC Symphony Orchestra che dirige fino al 1954. Durante la seconda guerra mondiale organizza molte raccolte fondi per i militari statunitensi e modifica l'"Inno delle Nazioni" di Giuseppe Verdi in chiave antifascista.

Torna in Italia nel dopoguerra per riassumere la direzione del Teatro alla Scala ricostruito dopo i bombardamenti, e vi dirige il "Nabucco", e il "Te deum" di Giuseppe Verdi, ma la sua casa rimarranno gli Stati Uniti dove vive con la moglie. Nell'ultimo periodo comincia a interessarsi anche alla musica sinfonica. La sua vera passione rimane tuttavia l'opera lirica, come testimonia anche la registrazione del "Falstaff", che realizza nel 1950 a New York all'età di 83 anni.

Il 5 dicembre 1949 viene nominato il Presidente della Repubblica Italiana Luigi Einaudi lo nomina senatore a vita per meriti artistici, ma *Arturo Toscanini* decide di rinunciare alla carica il giorno successivo.

Si ritira dalle scene all'età di 87 dirigendo un concerto dedicato a Richard Wagner. Arturo Toscanini muore nella sua casa di Riverdale nel Bronx (New York City), il 16 gennaio 1957.

Toscanini e la moglie Carla De Martini hanno avuto quattro figli: Walter, nato il 19 marzo 1898, Wally, nata il 16 gennaio del 1900 (che nel corso della seconda guerra mondiale è stato elemento importante della resistenza), Giorgio, nato nel settembre 1901 ma morto di difterite 5 anni più tardi, e Wanda, nata nel 1906 e diventata celebre per avere sposato il pianista russo-ukraino e amico di famiglia Vladimir Horowitz.

FILATELIA

BULGARIA 2017, ITALIA Anno 1067, 2007, Macedonia Anno 2017, Monaco 2017, SAN MARINO Anno 2007, USA Anno 1989



* TOVE JANSSON
(Finlandia)

FILATELIA
FINLANDIA Anno 2014 (2266/7), 2015 (2350/1)



*** TRAVERS PAMELA LYNDON**
(USA)

FILATELIA
MOZAMBICO Anno 2014 (6199/6202+ BF 876)



TRIPATHI GOVARDHANRAM MADHAVRAM

(India)

Romanziere di lingua indiana gujarati del tardo XIX e all'inizio del XX secolo. È *conosciuto* per il suo romanzo di quattro volumi, *Saraswatichandra* .

Govardhanram Tripathi è nato il 20 ottobre 1855 nel giorno del festival Dasher. Ha conseguito la laurea nel 1875 e LLB nel 1883. Ha iniziato a lavorare come avvocato a Mumbai nel 1884. All'età di 43 anni si ritirò presto e si stabilì nella sua città natale per contribuire alla letteratura e al servizio pubblico di Gujarati .

Govardhanram Tripathi è morto a Mumbai la sera del 4 gennaio 1907.

Nel 1887 fu pubblicato il primo volume di *Saraswatichandra* , seguito dai volumi 2, 3 e 4 rispettivamente nel 1892, nel 1898 e nel 1901. Egli era anche un esperto conoscitore della lingua inglese e in tale lingua scrisse 'Scrapbook' .

Ha anche svolto un ruolo attivo nel Congresso indiano nel 1902. Nel 1905 fu eletto come primo presidente della Gujarati Sahitya Parishad . Ha anche scritto diversi articoli e saggi nei giornali "Vasant" e "Samalochak", che furono poi pubblicati come libri.

Il periodo dal 1885 al 1915 è chiamato "Govardhan-Yug" o "Govardhan-Era" nella letteratura di Gujarati. Il 27 aprile 2016, un francobollo commemorativo è stato rilasciato dalle Poste indiane per onorare Govardhanram Tripathi. Il capo del Gujarat , Anandiben Patel , ha presentato il francobollo in Gandhinagar

FILATELIA

INDIA Anno 2016 N (2675)



* TSAO CHAN
(Cina).

Romanzo: Il sogno della camera rossa.

FILATELIA
CINA-TAIWAN Anno 2017 (mag.)



TWARDOWSKI JAN
(Polonia)

Nato il giugno 1915 a Varsavia e morto il 18 gennaio 2006, è stato un poeta e sacerdote cattolico. Ha scritto, poesie semplici, divertenti, e se ne servì per fare osservazioni della natura con filosofiche riflessioni.

I suoi genitori erano Jan Twardowski e Aniela Maria Konderska. Diverse settimane dopo la sua nascita, a causa degli eventi della prima guerra mondiale, la sua famiglia si trasferì a Russia. Dopo 3 anni, sono tornati a Varsavia. Ha terminato la scuola media nel 1935. Nel 1932 inizia la sua collaborazione con il quotidiano dei giovani "Kuźnia Młodych" ("fucina del giovane"). Aveva la sua propria colonna dove pubblicava poesie, racconti e ha interviste a vari scrittori.

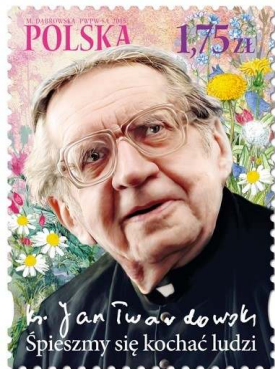
Dopo la scuola media, ha iniziato a studiare la letteratura presso l' Józef Piłsudski Università (Università di Varsavia). Nel 1937 ha pubblicato il suo primo libro di poesie.

Durante la seconda guerra mondiale, ha partecipato a diverse operazioni organizzate dal Armia Krajowa e combattuto nella rivolta di Varsavia . Dopo la guerra, entrò in un seminario e iniziò a studiare teologia presso l' Università di Varsavia . Divenne sacerdote nel 1948. Nel 1959 divenne prevosto della Chiesa Visitationist . I suoi scritti sono stati pubblicati in una rivista cattolica polacca popolare, Tygodnik Powszechny . Ha guadagnato la fama nel 1960 dopo aver pubblicato il suo primo libro di poesie, "Znak Ufności" ("Il segno di fiducia"). Nel 1980 ha ricevuto il PEN Club e Robert Graves Achievement Awards, e, nel 1996, l' Ordine Uśmiechu (L'Ordine del Sorriso). Nel 2000, Twardowski ha vinto il premio di IKAR , ed è stato ricompensato con il TOTUS premio di un anno più tardi.

Twardowski è morto il 18 gennaio 2006 a Varsavia. Fu sepolto all'interno delle cripte del Santuario della Divina Provvidenza, alla periferia della capitale polacca, nonostante il fatto che voleva essere sepolto nel cimitero Powązki a Varsavia.

FILATELIA

POLONIA Anno 2015 (4228)



TYUSAB SRBUHI (Armenia)

Nacque nel 1841 a Ortaköy, (Istanbul) Costantinopoli e ivi morì il 3 gennaio 1901. Fu il primo romanziere femminile armeno; autore, oratore, psicologo infantile, poeta).

Scrittrice femminista, sposò il compositore/musicista francese Paul Dussap, capo della musica in Corte di Ottoman Sultan Abdul Hamid.

Morì a Istanbul e fu sepolta nel cimitero cattolico di Feriköy.

Il 20 ottobre 2016 la "HayPost" CJSC ha messo in circolazione un francobollo dedicato al primo scrittore armeno, poeta, pubblicitista, figura pubblica e educativa, in occasione del 175 ° anniversario del primo romanziere armeno

occidentale, Srбуhi Tyusab. La scrittrice si batté contro la subordinazione femminile e sostenne il loro diritto all'istruzione e alle esigenze del lavoro.

Il timbro è stato stampato in "Cartor", Francia, con un valore nominale di 230 drammi armeni. Il timbro raffigura Tyusab sullo sfondo di un estratto dalla sua poesia. E' stato progettato da David Dovlatyan, progettista di "Haypost" CJSC. La cerimonia ufficiale di annullamento del francobollo è avvenuta presso il Ministero della Diaspora della RA nell'ambito del programma "I nostri grandi".

FILATELIA
ARMENIA Anno 2016 (849)



* UJEVIC TINA

FILATELIA

SERBIA Anno 2016 (696)



HU SHI (Cina)

Nato a Jixi il 17 dicembre 1891 e morto a Taipei il 24 febbraio 1962, è stato uno scrittore cinese.

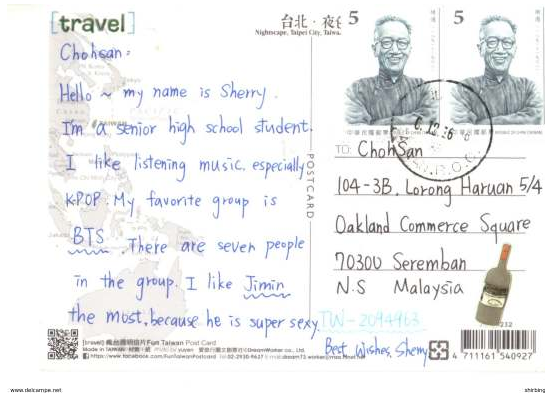
Il percorso di studi universitari di Hu Shi si svolse negli U.S.A., dal 1910 al 1917, dapprima alla Cornell University e successivamente alla Columbia University, dove fu allievo del filosofo Thomas Dewey.

Tornato in Cina collaborò attivamente alla rivista *Nuova Gioventù*, fu il rivoluzionario autore del dramma *Il grande evento della vita* (1919), e sostenne l'introduzione e l'utilizzo della lingua parlata negli scritti letterari, l'importanza di distaccarsi dalla letteratura antica dando priorità ai contenuti ed alla comunicazione di idee, di emozioni e di riflessioni.

Nel 1923 fondò la *Società della luna crescente*, svolse incarichi diplomatici negli Stati Uniti dal 1938 al 1945, diresse l'Università di Pechino per quattro anni, ma fu travolto dal rinnovamento che egli aveva voluto causare ed esiliato, dapprima a New York e dopo a Taiwan, a causa dei suoi non buoni rapporti con i comunisti cinesi.

Tra le sue opere principali si possono citare il volume di poesie intitolato *Ch'ang-shih chi* (*Raccolta sperimentale*, 1918), i saggi filosofici *The development of the logical method in ancient China* del 1922 e *The Chinese renaissance* del 1934.^[2]

FILATELIA
TAIWAN Anno 2016 (MI 4110)



www.taiwan.net

www.taiwan.net



*** VAGIF MOLLA PANAH**
(Azerbaijani)

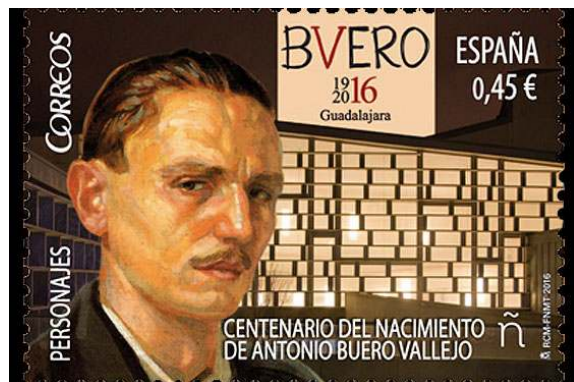
FILATELIA
AZERBAIGIAN Anno 2014 (892)



VALLEJO ANTONIO BUERO
(Spain)

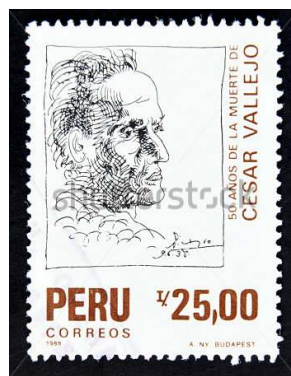
Nato a Guadalajara, 29 settembre 1916 e morto a Madrid, 29 aprile 2000) è stato un drammaturgo spagnolo. Si avvicina all'arte, alla letteratura e al teatro sin da giovanissimo. Nel 1936, allo scoppio della Guerra Civile Spagnola, i suoi genitori gli proibiscono di arruolarsi come volontario e, non potendo fare altro, abbandona comunque gli studi per aiutare i repubblicani che si opponevano a Franco. Avendo lavorato per il Partito Comunista Spagnolo, nel 1939 viene arrestato e condannato a morte con l'accusa di "adesione alla ribellione". Qualche mese dopo viene graziato e nel 1946 esce di prigione. Ritrovata la sua libertà, Vallejo si stabilisce in Spagna e torna a coltivare la sua antica vocazione pittorica, che passerà, però, in secondo piano nel 1949, anno in cui vince il "Premio Lope de Vega" per la sua opera teatrale *Historia de una escalera* (tradotta per la prima volta in italiano da Francesca Brunetti, pubblicata da "Le Lettere" nel 2008 e mai rappresentata in Italia). Le sue opere, che confermarono il suo talento, lo resero famoso e, nel 1971, gli fecero guadagnare l'ingresso alla "Real Academia Española". Membro della Real Academia Española riceve il Premio Nazionale delle Lettere Spagnole nel 1996 e il Premio Cervantes nel 1986. Qualche anno prima della sua morte, avvenuta a Madrid nel 2000, gli venne assegnato il "Premio Nacional de las Letras" per la raccolta delle sue opere

FILATELIA
SPAGNA Anno 2016 (4864)



*** VALLEJO CESAR**
(Perù)

FILATELIA
PERU' Anno 2016



* VASILE ALECSANDRI
(Romania)

FILATELIA
ROMANIA Anno 2014 (5864)



* VEGA GARCILASO EL INCA
(Spagna)

FILATELIA
URUGUAY Anno 2016 (115 BF)



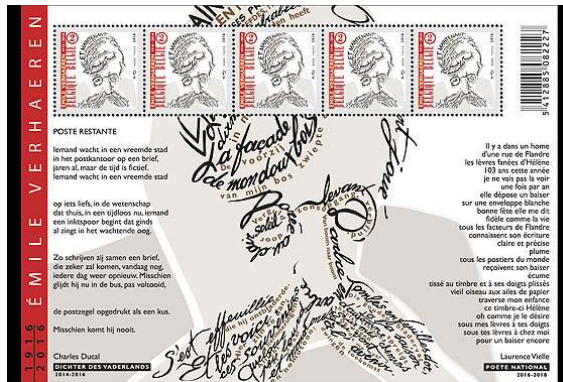
*** VEIDEBAUMS EDVARDS**

FILATELIA
LETTONIA Anno 2017 (997)



*** VERAHEREN EMILE**
(Belgio)

FILATELIA
BELGIO Anno 2016 (4549)



*** VERLAINE PAUL
 (Francia)**

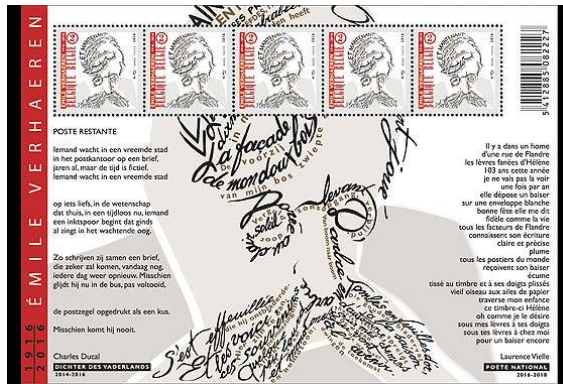
**FILATELIA
 BELGIO Anno 2010**



*** VERAHEREN EMILE
 (Belgio)**

FILATELIA

BELGIO Anno 2016 (4549)

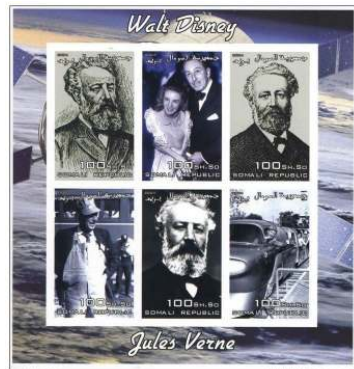


*** VERNE GIULIO (Francia)**

FILATELIA

BURUNDI 2014 (2437/50 BF 434), GUINEA BISSAU Anno 2014, 2015 (5916/9), MOZAMBICO Anno 2014 (6231/4 + BF 884), 2016, REPUBBLICA CENTROAFRICANA Anno 2014. SOMALIA Anno 2014, TOGO Anno 2014,





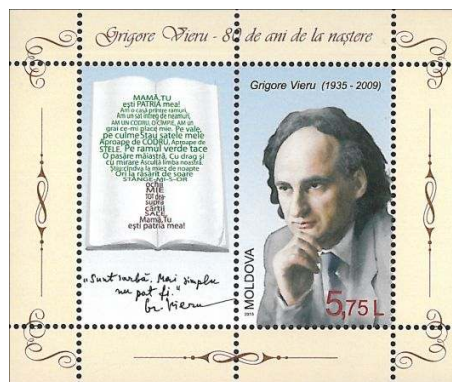
* VIDYAPATI THAKUR

FILATELIA
INDIA Anno 2016 (2751)



*** VIERU GRIGORE**
(Moldavia)

FILATELIA
MOLDAVIA Anno 2015 (BF 72)



VILDE EDUARD (Estonia)

Nato a Pudivere, il 4 marzo 1865 , morì a Tallinn il 26 dicembre 1933, è stato uno scrittore e giornalista estone, un pioniere del realismo critico in letteratura estone , e un diplomatico.

Autore di classici come *La guerra in Mahtra* e *Il lattai da Mäeküla*, è 'stato una delle figure più venerate della letteratura estone ed è generalmente accreditato come primo scrittore professionista del paese.

Ritirato a 17 anni dalla scuola, inizia a viaggiare come giornalista, mestiere che eserciterà sino al 1919. Molti i suoi viaggi: Da Riga arriva a Berlino, poi va a Parigi e a Mosca, tornando nel proprio paese solo nel 1917. Fu esponente della corrente letteraria denominata realismo critico.

Vilde è cresciuto nella fattoria dove suo padre lavorava. Nel 1883 ha iniziato a lavorare come giornalista. Ha trascorso una grande quantità della sua vita viaggiando all'estero e ha vissuto per qualche tempo in Berlino nel 1890, dove fu influenzato dal materialismo e del socialismo. I suoi scritti sono stati guidati anche dal realismo e il naturalismo dello scrittore francese Émile Zola (1840-1902). Oltre ad essere uno scrittore prolifico, è stato anche un aperto critico del governo zarista e dei proprietari tedeschi. Con la fondazione della prima repubblica estone nel 1919 , ha servito come ambasciatore a Berlino per diversi anni e ha trascorso gli ultimi anni della sua vita di editing e revisione di un enorme volume delle sue opere raccolte.

Opere: *Musta mantliga Mees* (1886), *Kuhu päike ei paista* (1888), *Kõdistamise kõrred* (1888), *Karikas kihvti* (1893), *Aksiad "Linda"* (1894), *Külmale Maale* (1896), *Käed Raudsed* (1898), *Mahtra Soda* (1902), *Kui Anija mehed Tallinnas käisid* (1903), *Prohvet Maltsvet* (1905-1908), *Jutustused* (1913), *Piimamees Mäeküla* (1916), *Tabamata ime* (1912), *Pisuhänd* (1913), *Side* (1917), *Rahva sulased* (non finito 1934 / 1-3).

FILATELIA

ESTONIA Anno 2015 (754), URSS Anno 1966 (3008)



VINAVER STANISLAV

(Serbia)

Stanislav Vinaver, poeta jugoslavo/serbo .

Erudito, scrittore e traduttore, Stanislav Vinaver, è nato il 1 ° marzo 1891 a Sabac in una famiglia ebrea. Il padre Abramo Joseph Vinaver era un medico, e sua madre Rose pianista. Ha frequentato la scuola primaria a Sabac, poi a Belgrado e alla Sorbona di Parigi dove diventò un seguace delle idee filosofiche di Henri Bergson, e nel 1911 pubblicò una raccolta di poesie simboliste Mjeća".

Nelle guerre balcaniche e la prima guerra mondiale ha partecipato come volontario. Fu tenente del battaglione della Gioventù. Fu assunto come redattore dei giornali serbi.

Nel 1916, fu inviato a un'attività di informazione-diplomatica in Francia e Gran Bretagna, e poi a San Pietroburgo, in quanto membro delle missioni diplomatiche della Serbia, in un momento di rivoluzione. Dopo la fine della guerra, ha lavorato per breve tempo presso il Ministero della Pubblica Istruzione, poi si dedicò al giornalismo e alla letteratura facendo parte di un gruppo variopinto di giovani e nuovi scrittori serbi modernisti (Milos Crnjanski, Dragisa Vasic, Rastko Petrović, Ljubomir Micic, Rade Drainac, Velibor Gligoric Marko Ristic).

Durante la Seconda Guerra Mondiale ha trascorso in cattività nel campo di concentramento tedesco Osnabruck. Vinaver come scrittore professionista, è autore di satire e traduttore dal francese, inglese, russo, ceco, polacco e tedesco. La satira di Vinaver è spiritosa, con un raffinato senso del grottesco.

Tra le tante opere Vinaver, le più famose sono: *"I testimoni che hanno perso il loro equilibrio"* (1913), *"Pensieri"* (1913), *"Varos mago malvagio"* (1920), *"Lightning rod Universe"* (1921), *"Guardiani del mondo"* (1926), *"Il volo di Icaro"* (1937), *"Compagni di guerra"* (1939), *"Notte europea"* (1952), *"Lingua Our Daily"* (1952) .

FILATELIA

SERBIA 2016 (692)



VITALE IDA **(Uruguay)**

Nato il 2 novembre 1923) è una prolifica scrittrice di Montevideo.

Ha svolto un ruolo importante nel movimento artistico uruguayano noto come "Generation of 45": Carlos Maggi, Manuel Flores Mora, Ángel Rama, Emir Rodríguez Monegal, Idea Vilariño, Carlos Real de Azúa, Carlos Martínez Moreno, Mario Arregui, Mauricio Muller , José Pedro Díaz, Amanda Berenguer, Tola Invernizzi, Mario Benedetti, Liber Falco, Juan Cunha, Juan Carlos Onetti, tra gli altri.

Vitale fuggì a Città del Messico nel 1973 per chiedere asilo politico dopo che una giunta militare prese il potere in Uruguay. Attualmente risiede ad Austin, in Texas. Vitale è l'ultimo membro superstite della Generazione di 45.

FILATELIA **URUGUAY Anno 2016 (2833)**



VITTORINI ELIO (Italia)

Scrittore italiano (Siracusa 1907 - Milano 1966). Autore agli inizi oscillante tra i toni di una memoria proustiana e quelli di un realismo spesso crudo, finì per elaborare una forma di racconto fra il reale e il simbolico, dove si avverte l'influsso dei narratori americani e dove una liricità quasi ermetica si accorda con il parlato proprio della rappresentazione oggettiva.

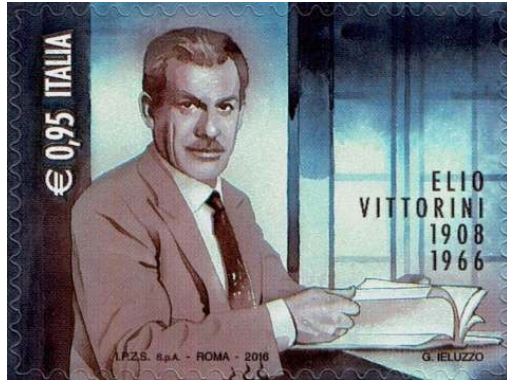
Da ragazzo fece l'operaio; si rivelò intorno al 1927, nell'ambiente fiorentino di *Solaria*; dopo la Liberazione diresse a Milano la rivista *Il Politecnico* (1945-47), di tendenza comunista; poi, presso l'editore Einaudi, la collezione letteraria *I gettoni*, che rivelò alcuni scrittori nuovi; infine la collezione *Medusa* dell'editore Mondadori e, con I. Calvino, i quaderni di letteratura *Il menabò*.

Nei suoi primi racconti (*Piccola borghesia*, 1931; *Il garofano rosso*, 1933-35, *I Morlacchi - Viaggio in Sardegna*, 1936) egli rimase ancora incerto fra i toni di una memoria proustiana e quelli di un realismo spesso crudo e documentario; ma con *Conversazione in Sicilia* (1941), cominciò a trarre dal mondo dei ricordi mitiche figurazioni della vita dell'uomo e soprattutto del mondo "offeso" dal male e anelante alla libertà degli istinti. E, insieme, cominciò ad attuare una forma di racconto fra il reale e il simbolico, fra la memoria e la fantasia, fra l'intonazione umoresca e il clima tragico, dove ben si avverte l'influsso di quei narratori americani, da Faulkner a Saroyan, di cui egli è stato assiduo traduttore; e dove, appunto, nei modi di una "confessione" cantilenante e iterativa, si accordano spesso le esigenze del racconto puro. Dopo *Uomini e no*, romanzo ispirato alla Resistenza italiana, nel quale l'immediatezza del contenuto lo portava a estreme crudeltà verbali, ritrovò in parte questo accordo nel racconto *Il Sempione strizza l'occhio al Fréjus* (1947), nel romanzo *Le donne di Messina* e nel racconto *La garibaldina* (pubbl. con *Erica e i suoi fratelli*, 1956). Raccolse i suoi scritti critici, letterari e di costume in *Diario in pubblico* (1957; ed. ampl., post., 1970). Postumi sono stati pubblicati inoltre: *Le due tensioni. Appunti per una ideologia della*

letteratura (a cura di D. Isella, 1967); *Nome e lagrime e altri racconti* (a cura di R. Rodondi, 1972); la raccolta delle *Opere narrative* (a cura dello stesso, 2 voll., 1974); e, dall'epistolario: *Gli anni del "Politecnico". Lettere 1945-1951* (a cura di C. Minoia, 1977); *I libri, la città, il mondo. Lettere 1933-1943* (a cura dello stesso, 1985). A cura di S. Pautasso è apparso il romanzo giovanile inedito *Il brigantino del papa* (1985).

FILATELIA

ITALIA Anno 2016 (3539)



* VONNEGUT KURT
(USA)

FILATELIA

MOZAMBICO Anno 2011 (BF 427)



* VURGUN VAKILOV SAMAD
(Azerbaijani)

FILATELIA
AZERBAIGIAN Anno 2006 (543)



WALDMULLER FERDINAND **(Austria)**

Nato a Vienna il 15 gennaio 1793 morto a Hinterbrühl il 23 agosto 1865) è stato un pittore e scrittore austriaco. Viene considerato con Friedrich von Amerling il più grande ritrattista austriaco del XIX secolo.

Waldmüller frequentò brevemente l'Accademia di belle arti di Vienna ma, per vivere, iniziò a realizzare ritratti. Nel 1811 si recò in Croazia per svolgere la professione di insegnante d'arte. Tornato a Vienna tre anni dopo, iniziò a migliorare le proprie abilità ricopiando i capolavori dei più grandi maestri. Waldmüller indirizzò quindi il suo interesse alla natura e iniziò a dipingere paesaggi, di cui divenne maestro.

Nel 1823 realizzò uno degli ultimi ritratti di Ludwig van Beethoven, di cui l'originale è andato perduto.

Divenne professore dell'Accademia di belle arti di Vienna, dove però mantenne un atteggiamento critico, soprattutto in merito al ruolo che egli avrebbe voluto dare allo studio della natura.

Fu maestro di Hans Canon e Mihály Zichy.

FILATELIA **AUSTRIA 2016 (3105)**



WARANT TONGMAT (pseudonimo di USMAN AWANG) **(Malesia)**

Scrittore drammaturgo malese.

Datuk Usman Awang (12 luglio 1929-29 novembre 2001) è un malese noto per il suo pseudonimo Tongkat Warrant.

Usman Awang conosciuto anche con il nome di Adi Jaya, Amir, Atma Anima, Setiabudi, Zaini e forse altri.

Nato a Kampung, Johor, il 12 luglio 1929, gli fu dato il nome di Wan Awang Osman, in seguito cambiato in Usman Awang. Sua madre, Halima, morì quando lui era ancora un bambino. Suo padre era un pescatore che lavorava vendendo pesci durante la stagione dei monsoni. Usman non poté seguire durante la sua infanzia una educazione regolare sebbene si dimostrasse molto attento alla lettura. Comunque frequentò la scuola a Kuala Sedili (1936), Mersing (1937) e Bandar Maharani (1940) per raggiungere il sesto grado.

Quando il Giappone invase la Malesia all'inizio del 1942, Usman Awang fu costretto dai giapponesi a lavorare per sei mesi. Un lavoro forzato che non gli offriva nessun futuro. Riuscì a fuggire e tornare a Segamat dove trovò lavoro negli uffici che si occupavano di lavori agricoli. In seguito, entrò nel corpo di polizia giapponese Botai, ma dopo poche settimane di allenamento, i giapponesi lo licenziarono.

Usman Awang tornò al suo lavoro di poliziotto quando la Gran Bretagna tornò al potere nel 1946. Nel 1951, rinunciò alla carriera di poliziotto e si trasferì a Singapore dove lavorò come correttore di bozze per sei mesi prima di diventare un giornalista. Dopo di che, trovò un lavoro a lui adatto in Indonesia come redattore di un settimanale.

Nel 1952, Usman Awang ha ricevuto un'offerta per lavorare presso la Utusan Melayu come redattore di "Utusan bambini". In seguito fu nominato direttore di Utusan Zaman e Mastika. Quando la Malesia ottenne l'indipendenza, la Utusan Melayu si trasferì a Kuala Lumpur. Nel 1961, coinvolto in uno sciopero dovette interrompere il suo lavoro per lungo tempo.

Nel 1962, Usman Awang riprese come redattore presso il Dewan Bahasa dan Pustaka. Poi è stato redattore della rivista "Consiglio della Comunità, il Consiglio delle Arti e della Cultura". Una posizione che tenne a lungo.

Fu poi trasferito alla divisione di letteratura e a partire da maggio 1982 è diventato capo della divisione fino al suo pensionamento nel luglio 1985.

Dopo il ritiro si occupò attivamente in numerose organizzazioni della comunità. Nel 1991, è stato nominato al Consiglio della South College. La posizione è stata tenuta fino al 2001. È stato nominato Consigliere Maybank Arti dal 1991-2001.

Usman Awang ha iniziato la formazione nel mondo letterario malese scrivendo poesie. Le sue poesie sono sempre fresche, forti e familiari con radici francesi. Molte di esse si presentano assai interessanti adatte all'infanzia. Tra le più popolari: "Mr. White", "Ke Makam Bonda", "Il destino del Lavoro", "Papaveri", "Ragazze sulla tomba" e "Ave".

FILATELIA

MALESIA Anno 2016 (1827)



WATI ARENA (Malesia)

Muhammad Dahlan Abdul Baing (o Andi Mohammad Dahlan Buyung, nato il 30 luglio 1925 e morto il 25 gennaio 2009, meglio noto sotto lo pseudonimo di Arena Wati, è uno scrittore malese.

Fu premiato nel 1988 col premio Nobel. I suoi scritti erano in lingua malese.

E' nato a Jeneponto, Makassar, Indie orientali olandesi (oggi Indonesia). Arena ha ricevuto la sua prima educazione nelle scuole olandesi, Hollands Indischer school, prima dello scoppio della seconda guerra mondiale.

Durante la seconda guerra mondiale, all'età di 18 anni, Arena Wati prestò servizio militare in marina.

La sua esperienza in questo campo gli permise di esprimersi con conoscenza di causa nei suo romanzi che avevano come ambiente il mare.

Ha completato gli studi secondari a Makassar nel 1953. Dopo il diploma, Arena Wati si occupò di giornalismo e lavorò presso una società di Singapore, e poi a Johor Baru e Brunei. Durante questo periodo, era diventato un cittadino della Malesia e tra il 1962-1974, lavorò come editore. Nelle sue critiche letterarie si mostrò sovente impietoso

Era sposato con sei figli. Morì di cancro ai polmoni e fu sepolto nel cimitero musulmano di Bukit Kiara.

FILATELIA MALESIA Anno 2016 (1826)



WIAZEMSKI PIOTR **(Russia)**

Nato il 23 luglio 1792 a Mosca e morto il 22 novembre 1878 (all'età di 86 anni) a Baden-Baden, è un poeta, traduttore e critico letterario russo. Alto dignitario dell'Impero sotto Alessandro II e amico di Puskin, pubblicò una traduzione senza molto successo del romanzo *Adolphe* (1830) di Benjamin Constant.

Venendo da un'ex famiglia principesca, Wiazemsky (o Vjazemskij) eredita una grande fortuna nel 1807 per la morte di suo padre, il principe Andrej Ivanovich, e occupa una posizione brillante nell'aristocrazia di San Pietroburgo. Sua sorella Catherine è la moglie di Karamzine. Viazemski, grazie a lui, fanno parte dei circoli letterari di Mosca dell'epoca. Combatte come un giovane ufficiale contro gli eserciti napoleonici. In seguito criticherà la descrizione di Tolstoy della Battaglia di Moskva in *Guerra e Pace* e avrà una controversia letteraria e storica contro di lui. Viazemski iniziò la sua carriera a Varsavia dal 1819 al 1821, dove entrò nell'amministrazione della dieta polacca; tradusse il discorso pronunciato dall'Imperatore Alessandro per l'apertura della sua prima sessione, famoso per il suo tono liberale. Il principe Wiazemski partecipa anche alla stesura di un progetto di costituzione per la Russia, con Nikolai Novossiltsev.

Approfitta dell'atmosfera liberale della Polonia, prima dell'indurimento, poi della corrente romantica che attraversa la Russia. Ha firmato una lettera nel 1820 per l'abolizione della servitù della gleba che viene presentata all'imperatore, ma questa lettera non è ben accolta e Vjazemskij viene allontanato dalla corte.

Sposò la principessa Vera Gagarin e fece amicizia con Puskin. Mantiene una corrispondenza con lui, le lettere in versi sono conservate. Pushkin viene spesso invitato dai Viazemski nel loro castello di Ostafievo, vicino a Mosca. Scrive una prefazione al suo poema *La Fontana di Bakhchisarai*, dove egli distingue la cosiddetta letteratura classica della letteratura romantica basata sui concetti di imitazione e originalità.

Ma il principe è in contatto con la generazione più giovane nel 1840 appartiene alla grande nobiltà appassionato circoli letterari e poetici per cui alla morte di Pouckine nel 1837, Vjazemskij assume una posizione più

conservatrice e diventa amaro ed ermetico verso le nuove correnti letterarie. Sopravvissuto a tutti i suoi amici, fu abbandonato dalla critica letteraria e dal suo pubblico molto prima della sua morte, quando il suo lavoro cominciò a dare i suoi frutti.

Una delle sue figlie sposò il conte Valuyev, futuro presidente del consiglio dei ministri, e Viazemski entrò così nei circoli della Corte. Si unì al Ministero della Pubblica Istruzione come viceministro negli anni 1850 e al comitato di censura durante il regno di Alessandro II. Si dimise nel 1863 per motivi di salute e andò alle terme dell'Europa centrale. Morì a Baden-Baden e le sue ceneri furono rimpatriate a San Pietroburgo, dove furono sepolte nel cimitero di Tikhvin.

FILATELIA
RUSSIA 2017 (7837)



*** WILDE OSCAR**
(Irlanda)

FILATELIA
REP CENTROAFRICANA Anno 2015 (3856/8 BF 833)



* WITKIEWICZ STANISLAV
(Polonia)

FILATELIA
POLONIA Anno 2015 (BF 228)



* WU CHENG'EN
(CINA)

FILATELIA
CINA Anno 2015 (5217/20+ BF 191) , 2016 (5845/45 BF 735), 2017, LIBERIA Anno 2016)5845/8 BF 735),

ONU Anno 2016





* XIANZU TANG
(Cina)

FILATELIA
CINA Anno 2015 (5208)



XIOUTAS PAVLOS **(Cipro)**

E' nato nella città di Kato Paphos (Cipro occidentale) il 25 gennaio 1908. Il padre era un marinaio e pescatore e sua madre era un abitante del villaggio. Si è laureato presso il Ginnasio di Limasol e ha ricevuto la laurea in Filologia (Lingua e Letteratura) presso l'Università di Atene (1926-1930).

Ha servito come professore di liceo in diverse scuole superiori, tra cui il Ginnasio Pancipriota a Nicosia, ed è stato preside della Scuola Superiore greca di Morphou (1941-1942) e della Scuola Superiore greca di Yialousa (1951-1952) di cui è stato determinante nella sua costruzione e istituzione. Caratteristica della comunità cipriota, gli abitanti del villaggio hanno offerto i loro servizi gratuitamente e quelli che non potevano contribuire con servizi hanno contribuito volontariamente con sovvenzioni.. La nuova scuola è stata eretta senza alcun finanziamento governativo.

Nel 1951-1956 ha lavorato come rappresentante degli Stati Uniti del Congresso Biblioteca a Cipro. Nel 1961-1962 è stato nominato dal presidente Makarios come primo direttore dell'Ufficio stampa e informazione della Repubblica di Cipro. Chiuse la sua carriera letteraria come direttore del Ginnasio Pancipriota per le donne di Kykkou (attualmente Palestra di Makariou) 1963-1968.

Xiouta è stato un sostenitore dichiarato di giustizia per tutti, e ha partecipato alla maggior parte delle attività per l'indipendenza di Cipro dall'occupazione britannica; fu imprigionato ed esiliato da Cipro (1931-1932) da parte delle autorità britanniche.

In aggiunta ai suoi quattro volumi sui *Adages di Cipro - Folklore*, ha scritto innumerevoli articoli per quasi tutti i giornali di Cipro, ha pubblicato libri su folklore, poesie e una storia d'amore, che è stata rappresentata dal Teatro di Cipro. Inoltre ha tradotto opere di antichi scrittori greci in dialetto greco moderno. Al suo libro *Cipro Folklore e animali* è stato assegnato il primo premio dall'Accademia di Atene nel 1980. Dopo la sua morte, nel 1991, il comune di Nicosia ha dedicato un parco pubblico al suo nome, nel centro del quale è stata posta una statua con il suo busto.

FILATELIA
CIPRO Anno 2015 (1325)



*** XUE QUIN CAO**
(Cina)

FILATELIA

CINA Anno 1982 (2503/8 + BF 36 e 37), 2015 (5213), 2016 (5340/3 BF 199) , FORMOSA Anno 1998 (2390/3), 2016 (3780/3), 2017 (3852/5), MACAO Anno 1999 (935/41), 2002 (1086/91), TAIWAN Anno 2015 (3704/7),







YANDIEV DJAMALDIN KHAMURZAYEVICH

(Russia)

Fu poeta popolare del ceceno-Ingush ASSR, membro dell'Unione degli scrittori dell'URSS.

È nato nel villaggio di Balta, nel distretto di Prigorodnoye, nel ASSR della Cecenia-Inguscia. Nel 1929 si iscrisse a un gruppo preparatorio della Scuola politecnica industriale di Vladikavkaz e nel 1936 ricevette una laurea in ingegneria del riscaldamento. Nello stesso anno iniziò a lavorare per il giornale *Leninskiy Put* ("The Lenin's Way").

Fu presidente della Union of the Soviet Writers of the Chechen-Ingush ASSR dal 1938 al 1944. Il 23 febbraio 1944 fu deportato in Kirghizistan e Kazakistan insieme ai suoi compagni Ingus e Ceceni.

Fu autore di raccolte di prosa e versi sulla modernità come *The Mirror of Time* (1941), *My Home Mountains* (1959), *Thoughts* (1966), *Selection* (1976), ecc. Ha tradotto opere di Alexander Pushkin, Mikhail Lermontov e Alexander Blok nella lingua Inguscia.

Attualmente, le opere del poeta godono di ampia popolarità in Russia e in tutto il mondo. I suoi versi sono tradotti in russo, georgiano, polacco, kazako e in altre lingue. Dzhemaldin Yandiyev ha ricevuto l'ordine di Badge of Honor per meriti nello sviluppo della letteratura sovietica.

FILATELIA

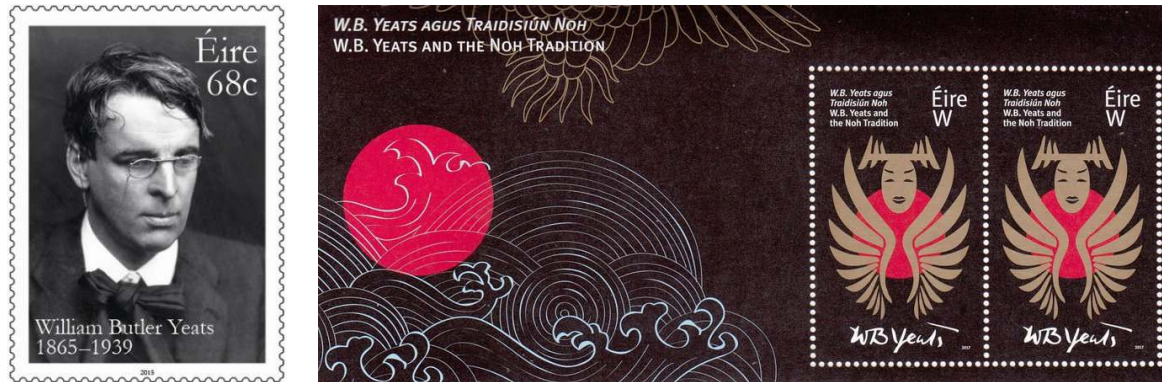
RUSSIA Anno 2016



* YEATS WILLIAM BUTLER

FILATELIA

IRLANDA Anno 2015 (2136) , 2017 (2197/8)



YOGMAYA NEUPANE (Nepal)

Fu un leader religioso, attivista per i diritti delle donne e poeta con sede nel distretto di Bhojpur in Nepal . Yogmaya è considerato tra i poeti pionieri in Nepal con il suo solo libro di poesie pubblicato, il *Sarwartha Yogbani* considerato il suo contributo più notevole.

Le poesie di Yogmaya sono ambientate nel periodo in cui il Nepal era governato dal regime di Rana e sotto il protettorato britannico.

Il suo stile, caratterizzato dall'oppressione culturale e politica del tempo, era chiaramente originale e coraggiosamente schietto. Pur concentrandosi in modo significativo sul contesto religioso indù come leader religioso, i suoi temi poetici e attivistici ruotavano pesantemente sui diritti delle donne e delle minoranze. Nei suoi ultimi anni, le sue attività sono state pesantemente controllate dal governo e le sue opere sono state bandite dalle autorità sotto il comando dei governanti

Yogmaya nacque in una famiglia di bramini a Majhuwabeshi, Nepaledada VDC nel 1860. Nata come figlia maggiore e figlia unica dei suoi genitori, padre Shrilal Upadhyaya Neupane e madre Chandrakala Neupane.

Secondo la consuetudine dei bramini del periodo, Yogmaya fu sposata dai suoi genitori a un ragazzo di nome Manorath Koirala, quando aveva solo 7 anni. Ma, in seguito divenne una vedova dopo 3 anni dal suo matrimonio.

Nei suoi anni dell'adolescenza, nonostante fosse una vedova in una società altamente conservatrice e repressiva dei Bramini dell'epoca, Yogmaya sviluppò segretamente una relazione con un ragazzo di Brahmin. Poiché il matrimonio delle vedove non era considerato positivamente nella società indù, Yogmaya decise di fuggire dalla sua

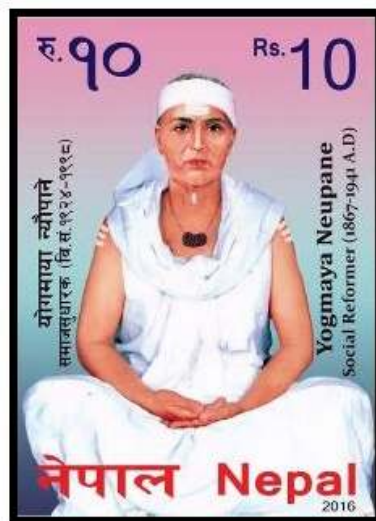
casa a Bhojpur e in seguito sposò il suo amante ad Assam . Dopo oltre un decennio di matrimonio, il suo secondo marito morì e lei divenne nuovamente vedova. Più tardi, Yogmaya sposò un uomo in Assam con il cognome Dotel, che morì anch'esso dopo alcuni anni. Gli storici hanno contestato se Yogmaya abbia dato alla luce due figlie o una sola nei suoi tre matrimoni, ma l'esistenza di Nainakala Neupane come sua figlia è stata registrata.

Dopo aver deciso di non sposarsi più, Yogmaya decise di adottare una vita di rinuncia e vivere il resto della sua vita come un asceta .

In seguito ritornò alla vita comune occupandosi dei diritti delle donne e delle minoranze e iniziò a scrivere poesie e a circondarsi di proseliti per promuovere le sue idee le quali attrassero molti proseliti.

Sebbene gli insegnamenti di Yogmaya influenzassero facilmente molte masse svantaggiate e politicamente isolate, molti proprietari feudali locali, così come la gente del posto vicina agli amministratori centrali di Kathmandu considerarono l'asceta e suoi seguaci una minaccia ai loro privilegi patriarcali e iniziarono con veemenza ad opporsi. L'opposizione di Yogmaya al governo Rana fu per anni continua, lunga e implacabile e si concluse col suo sacrificio. Il 5 luglio del 1941, intorno alle 4 del mattino, Yogmaya guidò il suicidio rituale di massa dei suoi seguaci arrampicandosi su una roccia. Dopo aver posto un piatto con una lampada ad olio combustibile sulla sua testa si gettò nel fiume Arun allora in piena. Dopo Yogmaya, 65 dei suoi discepoli la seguirono. Il giorno dopo altri due suoi discepoli la seguirono. In definitiva, il numero totale di morti dell'evento fu di 68 persone.

FILATELIA NEPAL Anno 2016 (1191)



YOUNG ROSALIND AMELIA (Pitcairn)

Nata il 13 agosto 1853 e morta il 1 febbraio 1924, fu una storica delle Isole Pitcairn.

Nacque sull'isola di Pitcairn da Simon Young e Mary Buffett Christian. Era anche la pronipote di John Adams, uno degli ammutinati del Bounty.

Da bambina fece parte di una migrazione verso l'isola di Norfolk ma ritornò nel 1864. Suo padre guidò il ritorno di diverse famiglie nelle Isole Pitcairn e divenne magistrato nel 1849.

Fin da giovane ha iniziato a registrare la storia delle Isole Pitcairn, in particolare quella di Elizabeth Mills, una seconda generazione di decretati degli ammutinati di Bounty. Ha condiviso la storia delle isole attraverso lettere, raccogliendo informazioni storiche e storie personali. Ha anche iniziato a scrivere articoli sulle isole e ha lavorato come insegnante elementare .

Nel 1894 pubblicò una storia completa delle Isole Pitcairn nel libro *Mutiny of the Bounty e Story of Pitcairn Island* (1790-1894). Dalla sua pubblicazione originale, il libro è stato ristampato più volte. Il libro è una delle poche documentazioni sulla storia delle isole e ha attinto alle esperienze dirette di diverse generazioni di isolani, compresi quelli della HMS Bounty.

Young era anche una poetessa e compose le parole per diverse canzoni che sono ancora suonate nelle Isole Pitcairn.

Nel 2017, cinque francobolli sono stati creati in suo onore, come parte della serie "Prominent Pitcairners".

Sposò il pastore David Nield, neozelandese, il 27 novembre 1907 a Auckland, in Nuova Zelanda. Morì il 1 ° febbraio 1924 sull'isola di Pitcairn.

FILATELIA

PITCAIRN Anno 2017 (895/8)



* YUAN QU
(Cina)

FILATELIA
MACAO Anno 2015 (1753/56 BF 257)



YŪSHI NAISHINNŌ-KE NO KII
(Giappone)

(Nascita data sconosciuta) era un poeta *waka* e nobile giapponese attivo nel periodo Heian . Una delle sue poesie è inclusa nella *Ogura Hyakunin Isshu* . Tradizionalmente è elencato come uno dei trentacinque immortali femminili della poesia *Nyōbō Sanjūrokkasen*. È anche conosciuta come Ichinomiya no Kii e le sue opere sono state descritte in diverse antologie imperiali di poesia, tra cui *Shingoshū Wakashū* , *Senzai Wakashū* ,

FILATELIA

GIAPPONE 2010 (5165 - 5173)



ZAVALANI TAJAR **(Albania)**

Storico, pubblicista e scrittore albanese. Era per lo più conosciuto in Gran Bretagna con il nome di Thomas Henri Zavalani.

Zavalani è nato il 15 agosto 1903 a Monastir, Impero ottomano, oggi Bitola nella Repubblica di Macedonia, o Korça, l'Albania di oggi. Fu figlio di attivista albanese e nazionalista Fehim Zavalani e Qerime Frashëri di Korçë. Suo padre si era stabilito a Monastir, molto attivo nei circoli patriottici albanesi di Monastir Vilayet, collaboratore stretto della famiglia Kyrias e partecipante al Congresso di Monastir (1908) e al Congresso di Dibra (1909). Il Congresso di Monastir è stato tenuto in un albergo di sua proprietà.

Tajar Zavalani seguì i suoi primi studi nella Scuola Cattolica Francese dei Fratelli Maristi, e dopo il bombardamento di Monastir durante la prima guerra mondiale, partì per Salonica, dove si arruolò nel liceo francese dove studiò letteratura.

Zavalani è venuto a Tirana nel 1922. Ha iniziato a lavorare per il Ministero degli Affari Esteri, inizialmente come segretario della Commissione per la delimitazione delle frontiere. Nel giugno del 1924 partecipò alla rivolta di Vlora come membro dell'organizzazione "Bashkimi". Dopo il ritorno di Ahmet Zogu in carica nel dicembre 1924, Zavalani fuggì in Italia. Gli agenti sovietici gli offrirono la possibilità di studiare in Russia come "vittima della controrivoluzione". Dopo un anno a Mosca, nonostante il suo hobby fosse l'elettrotecnica, ha frequentato la scuola marxista-leninista a Leningrado. Nell'estate del 1929, ritornò a Mosca e lavorò all'Istituto Agrario, specializzato in economia. Nel novembre del 1930 riuscì a uscire dall'Unione Sovietica. Si stabilì a Berlino, e poco dopo a Leysin, vicino a Montreux in Svizzera.

Nel gennaio 1933, Zavalani è tornato in Albania, dove è stato attivo nella traduzione di opere letterarie, per lo più dalla letteratura russa e francese e come pubblicista e scrittore. Nel 1935 è stato Direttore del Lyceum a Tirana, poi direttore del Collegio "Malet T'ona" e presidente a Tirana nel ramo della Società Letteraria di Vllaznija. Nel frattempo, suo fratello Hysen, che si era stabilito nell'Unione Sovietica, fu giustiziato dai sovietici a causa del coinvolgimento in alcuni complotti. Per tali avvenimenti da seguace delle idee comuniste abbandonò il movimento comunista e divenne effettivamente un anticomunista.

Nel 1936 sposò Selma Vrioni (1915-1995), conosciuta anche come Maria Selma, figlia di Kahreman Vrioni (1889-1955), ricco industriale. Dopo l'invasione italiana del 1939, fu internato nell'Italia settentrionale. Riuscì a fuggire e si recò in Inghilterra nel 1940. Nel mese di novembre 1940, gli fu assegnato un posto al servizio albanese della BBC. Con l'amico Costa Chekrezi e con i suoi colleghi della BBC, Dervish Duma e Anton Logoreci, si prodigò per convincere le autorità britanniche e il re Zog per creare un sostegno monetario a favore di un comitato "libero albanese" che avrebbe sostenuto il governo in esilio. Ma il re Zogu oppose un netto rifiuto. Zavalani continuò a lavorare per la BBC per il resto della sua vita. È stato membro del PEN Club.

Zavalani morì in un incidente nel 1966.

FILATELIA MACEDONIA Anno 2016 (738)



ZELDA SCHNEURSON MISHKOVSKY (Polonia)

Nata a Słupsk , Polonia, il 20 giugno 1914 e morta il 30 aprile 1984, semplicemente conosciuta come **Zelda** , era una poetessa. . Ha ricevuto tre premi per le sue opere pubblicate.

Figlia di Sholom Shneerson e Rachel Hen. Suo padre era nipote del terzo Lubavitcher Rebbe , Menachem Mendel Schneerson , noto anche come Tzemach Tzedek . La famiglia si stabilì a Gerusalemme nel 1926. Sua madre, Rachel Hen, era una figlia del rabbino Dovid Tzvi Chen di Chernigov e una discendente della dinastia sefardiana di Hen-Gracian, che ebbe le sue radici nell'ottavo secolo a Barcellona .

Zelda ha frequentato una scuola religiosa per le ragazze in Palestina britannica , e poi ha studiato presso il Collegio degli insegnanti del movimento Mizrahi . Dopo la laurea nel 1932, si trasferisce a Tel Aviv e poi a Haifa , dove insegna fino al suo ritorno a Gerusalemme nel 1935. A Gerusalemme, ha anche lavorato come insegnante. Nel 1950 sposò Hayim Mishkovsky e da allora si dedicò alla scrittura. Uno dei suoi studenti era Amos Klausner, più tardi il romanziere Amos Oz , che scrive nel suo libro " *Un racconto di amore e di oscurità*" parla di lei.

Scrisse *Penai* (Tempo libero), la sua prima collezione di poesie, pubblicata nel 1967. Con le sue immagini emotive e contemplative tratte dal mondo del misticismo ebraico, del chassidismo e delle fiabe russe, questa collezione ha avuto una ampia risonanza nel mondo letterario. Le sue poesie, molto spirituali ma allo stesso tempo molto dirette, colorate e precise, toccarono i cuori religiosi e laici. La poesia di Zelda è imbevuta di fede profonda, esente dal

dubbio e dall'ironia che talvolta permea l'opera di altri poeti ebraici moderni. Le sue poesie *riflettono* la sua fede costante - ad esempio in *Kaasher berakhti 'al hanerot* - "Quando ho detto la *benedizione* sulle candele dello Shabbat" .

Nel 2004, una raccolta di poesie di Zelda è apparsa nella traduzione in inglese: *La differenza spettacolare: Poesie selezionate di Zelda*, tradotte e redatte da Marcia Falk (Ebraico Union College Press).^[7]

Premi e riconoscimenti: Nel 1971, Zelda ha vinto il Premio Brennero ; Nel 1978 è stata premiata Bialik per la letteratura ; Nel 1982 vince il Premio Wertheim.

FILATELIA
ISRAELE Anno 2016 (2412)



*** ZEROMSKI STEPAN**
Polonia

FILATELIA
Polonia 2014 (ott.)



ZHAKYPBEK BOOGACHY
(Kirghisistan)

Poeta kirghiso nato nel 1866 e morto nel 1935.

FILATELIA
KIRGHISISTAN Anno 2016 (705)



***ZHI CAO**
(Cina)

**FILATELIA
CINA Anno 2015 (5238)**



*** XIANZU TANG
(Cina)**

**FILATELIA
CINA Anno 2015 (5208)**



ZILAHY LAJOS

(Ungheria)

Nato a Nagyszalonta il 27 marzo 1891 e morto a Novi Sad, il 1° dicembre 1974, è stato uno scrittore ungherese. Venne costretto all'esilio dal suo paese nel 1947,. Scrittore famoso, trascorse diversi decenni della sua vita negli Stati Uniti d'America dove continuò a scrivere in inglese. Venne coinvolto nel mondo del cinema e alcuni suoi romanzi come: *Qualcosa galleggia sull'acqua* vennero trasportati in pellicola per la regia di Ján Kadár ed Elmar Klos, in questo caso il titolo sarà *Nuda dal fiume* e la data di uscita per l'occidente subirà un ritardo, due anni dopo l'uscita ufficiale, nel 1971.

Il suo contributo principale è stato la sua capacità di analizzare la classe media ungherese, i loro problemi di carattere sociale e morale.^[3]

Opere: *Due prigionieri*, 1931, *I Dukay*, *Il bastone bianco*, *Il disertore*, 1932, *La città che cammina*, *Vita serena*, *L'anima si spegne*, *Note*.

FILATELIA

SERBIA Anno 2016 (697)



* ZORILLA Y MORAL JOSE'

FILATELIA

SPAGNA Anno 2017 (4900)



* ZORYAN STEPAN
(Armenia)

FILATELIA
ARMENIA Anno 2014 (785)

